Anno 101 - Numero 97

LA STAMPA

Martedì 25 Aprile 1967

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

La prima vittima di un volo spaziale

Komarov morto nell'astronave che si schianta tornando a terra

L'annuncio della "Tass": «Completato il programma degli esperimenti, era stato proposto a Komarov di atterrare. La manovra di rientro è cominciata regolarmente. A 7 mila metri di altezza il paracadute è rimasto impigliato e la navicella è piombata al suolo a velocità vertiginosa» Non è detto a che ora è accaduta la sciagura - L'ultimo contatto radio risale alle 2,50 della notte (ora italiana): «Sono in eccellenti condizioni — diceva il pilota. — Tutto funziona bene» - Forse Komarov è morto prima dello schianto: l'astronave aveva un dispositivo di espulsione che non è stato azionato - Il pilota (40 anni, padre di due figli) soffriva di cuore - Sarà sepolto nella Piazza Rossa, «eroe dell'Urss»



Il colonnello Vladimir Komarov, quarantenne «Eroe dell'Unione Sovietica» (Tel. AP)

Cause possibili della catastrofe

Un'astronave gigantesca, in orbita intorno alla Terra, portante un solo uomo; la quale però aspettava di ricevere nel suo capace ventre altri astronauti, provenienti da altre capsule, che si sarebbero dovute mettere nello spazio in un secondo tempo; un *rendez-vous* di nuovo genere insomma: questo si era creduto di poter intravedere o prevedere, attraverso illazioni, da voci a dir vero non ufficiali, raccolte nei circoli moscoviti. Invece è giunta improvvisa, agghiacciante, dopo qualche ora di silenzio sull'andamento del volo, la notizia della morte dell'ardimentoso pilota, il colonnello Komarov, un veterano dello spazio, già comandante della *Voskhod 1*.

Mentre scriviamo, le circostanze della sciagura non sembrano ancora bene chiarite; o almeno le notizie riferiscono insieme parecchie concause; non senza contraddizioni: il mancato funzionamento di apparecchi di bordo; un incendio dentro l'abitacolo; l'incendio della capsula stessa, al rientro nell'atmosfera, per attrito contro l'aria; la difettosa apertura di un paracadute: e prima sembrò fosse quello individuale, con cui l'astronauta si fosse gettato fuori della capsula, rimanendo invece impigliato e stretto nelle corde, poi è stato detto che fosse invece mancato all'ufficio il paracadute destinato al freno dell'intera capsula.

Difficilissimo perciò fare ipotesi attendibili sulle ragioni della sciagura. E' stato detto che questa *Soyuz* fosse il prototipo di una terza generazione di navi spaziali, maggiore di molto per dimensioni e peso rispetto alle precedenti; maggiore delle *Voskhod*, già capaci queste di portare tre uomini. Certamente, per il lancio di essa, furono adoprati razzi di potenza corrispondente; ma appunto il grande peso del veicolo può avere accresciuto anche le difficoltà del frenamento nella discesa. Può darsi (e questo spiegherebbe la circostanza della presenza di un solo uomo) che l'astronave fosse stata mandata in orbita per il collaudo del nuovo tipo: e che questo collaudo abbia rivelato appunto, e a qual prezzo, impensati difetti.

Viene da sé, anche troppo facile, il raffronto con la tragedia della cabina Apollo del gennaio di quest'anno. Via via che crescono le dimensioni dei veicoli spaziali, destinati ad equipaggi umani, le imprese a cui essi sono chiamati rivelano i loro limiti. Da più di due anni i russi non mandavano più uomini nello spazio: da quando cioè, nel marzo del 1965, il tenente colonnello Alexei Leonov emerse dalla *Voskhod II* per una passeggiata nel vuoto (impresa che parve allora inverosimile e fu poi più volte ripetuta e perfezionata dagli statunitensi).

In questi due anni i sovietici non sono rimasti oziosi. Hanno lanciato una numerosa serie di satelliti strumentali, tipo Cosmos (superando ormai i 150); oltre a questi hanno mandato un satellite pesantissimo, il *Proton*, destinato si disse a sperimentazione scientifica; e poi i satelliti per comunicazioni, che sono serviti fra l'altro ad allacciare Mosca con Vladivostok. Nello spazio più lontano essi hanno mandato sonde verso Venere; e molti veicoli verso la Luna, una parte dei quali ottenne risultati brillantissimi. Intanto è da presumere che nel corso di questi stessi due anni i tecnici fossero al lavoro per mettere a punto questa nuova generazione di cabine spaziali, destinate a portare parecchi astronauti, più di tre.

Il fatale seguirsi delle due sciagure a pochi mesi di distanza, con sacrificio di valorosi piloti statunitensi e sovietici, tutti padri di famiglia, sembra allontanare alquanto le prospettive di un raggiungimento della Luna da parte di uomini: proprio mentre l'indagine fatta con veicoli strumentali viene rivelando, del nostro satellite naturale e di altri corpi celesti, sconosciute fattezze e caratteristiche fisiche.

Didimo



Cittadini di Mosca leggono l'edizione straordinaria delle «Izvestia» con l'annuncio della morte dell'astronauta Komarov a bordo della «Soyuz 1» (Telef. Ansa)

La gente piange a Mosca

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 24 aprile.

Il cosmonauta sovietico Vladimir Komarov, pilota dell'astronave «Soyuz 1», è morto nel corso della sua impresa spaziale. Il tragico annuncio è stato dato alle 15,23 (ora italiana) dall'agenzia «Tass», nonché dalla radio e dalla televisione sovietiche che hanno interrotto le trasmissioni. La catastrofe è avvenuta durante la manovra di rientro della grande capsula dallo spazio, quando l'astronave si apprestava ad atterrare.

Radio Mosca ha precisato che il cosmonauta «è morto tragicamente nell'esercizio delle sue funzioni». Vladimir Komarov è il primo astronauta a perdere la vita nel corso di un volo cosmico; i tre piloti americani dell'«Apollo 1», Grissom, White e Chaffee, morirono durante una prova di collaudo a terra nel poligono di Cape Kennedy.

Ecco il testo del comunicato diramato dall'agenzia Tass:

«Il cosmonauta sovietico Vladimir Komarov, colonnello dell'Armata aerea, eroe dell'Unione Sovietica, è morto oggi, durante l'atterraggio della nave spaziale "Soyuz 1".

«Stamane, dopo il completamento del programma del volo sperimentale, è stato proposto al colonnello Komarov di mettere fine al suo volo e di atterrare.

«Compiute tutte le operazioni necessarie per dare avvio alla manovra di atterraggio, la nave spaziale «Soyuz 1» ha realizzato la parte più delicata del ritorno a terra attraversando gli strati più densi dell'atmosfera e riducendo, in tal modo, la prima velocità cosmica (28 mila chilometri orari).

«Quando, ad un'altitudine di 7.000 metri, il principale paracadute si è aperto, esso (secondo le indicazioni preliminari che è stato possibile raccogliere) si è sciolto senza tuttavia allargarsi, essendosi attorcigliate le corde. In tal modo l'astronave è piombata al suolo a velocità vertiginosa.

«Il fatto ha provocato la morte di Komarov».

Il comunicato prosegue precisando che, a bordo dell'astronave, Komarov aveva proceduto agli esperimenti e ai controlli previsti dal programma, compiendo manovre, sperimentando le principali apparecchiature di bordo in condizioni diverse e fornendo a terra valutazioni sulle caratteristiche tecniche della nuova astronave.

L'annuncio ufficiale sulla sciagura reca la firma, oltre che delle massime autorità politiche, di tutti i cosmonauti sovietici, scienziati, generali e tecnici. L'urna contenente le ceneri di Komarov sarà esposta domani nella sala centrale dell'esercito e vi resterà fino a sera. I funerali si svolgeranno sulla Piazza Rossa di Mosca, in giorno non ancora precisato; per predisporre le onoranze è stata designata una speciale commissione presidiata da Mikhail Suslov. Le spoglie verranno inumate nella muraglia del Cremlino, il «pantheon» degli eroi dell'Urss, dietro il mausoleo di Lenin.

L'astronave «Soyuz 1» (il nome vuol dire «Unione») fu lanciata alle 3,35, ora di Mosca, di ieri, dal poligono di Baikonur. Non è stato comunicato il peso, si è detto solo che si trattava di un'astronave di «tipo nuovo». Il pilota Komarov era alla sua seconda impresa spaziale: aveva l'incarico di svolgere un programma in tre punti: sperimentare una nuova astronave (con pilota a bordo), presumibilmente di vaste proporzioni; mettere a punto i sistemi e gli apparati della stessa astronave; procedere ad esperienze medico-biologiche ed a studi sulle influenze del volo cosmico nei confronti dell'organismo umano.

Già stamane, i giornalisti e gli osservatori erano rimasti sorpresi nel constatare che non era avvenuto il lancio (da molti previsto) di una seconda astronave; si era pensato che questo secondo vascello spaziale, recante a bordo numerosi cosmonauti, avrebbe cercato di effettuare una manovra di collegamento con la «Soyuz 1». Invece, veniva comunicato soltanto che era stato compiuto un altro contatto radio con Komarov, il quale aveva permesso di constatare il normale funzionamento delle apparecchiature di bordo. Il pilota, aggiungeva l'annuncio, «è in eccellenti condizioni di salute».

E' presumibile che l'incidente fatale abbia seguito di poco quest'ultimo contatto-radio con le stazioni di controllo a terra, stabilito esattamente alle 4,50 antimeridiane di Mosca (corrispondenti alle 2,50 ora di Roma, dopo 25 ore e 13 minuti dall'inizio dell'impresa.

In quel momento Komarov doveva trovarsi al termine della sua diciannovesima orbita, vale a dire al di sopra di Baikonur che, come dimostrato da precedenti esperimenti, oltre ad essere base di partenza, è anche zona di recupero. Tenuto conto delle deviazioni orbitali, il cosmonauta aveva ancora dinanzi a sé a partire da questa ora due o tre orbite (88,6 minuti ogni orbita) per fare, in caso di necessità, un atterraggio il più vicino possibile a Baikonur.

Circa la precisa causa della morte di Komarov, è probabile che il cosmonauta fosse già morto prima che l'astronave piombasse al suolo; la nave spaziale — come dice il comunicato — è precipitata infatti in «caduta libera», da una altitudine di circa 7.000 metri: tenuto conto del peso (varie tonnellate) e dell'accelerazione, Komarov deve avere subito un enorme aumento della forza di gravità, non inferiore a 20 volte il peso del proprio corpo, e ciò ha presumibilmente determinato una fatale pressione sulla carotide del cosmonauta e quindi sul cuore e sul cervello.

Circolano molte versioni. Tra le altre, una merita qualche attenzione, sia per la fiducia che si può attribuire alle fonti sia perché sembra piuttosto logica. Queste fonti sostengono anzitutto che una seconda astronave sarebbe dovuta entrare in orbita nelle primissime ore di stamani. Il conteggio alla rovescia venne sospeso all'ultimo momento perché qualche cosa non funzionava sulla «Soyuz 1».

Il cattivo funzionamento a bordo si riferiva probabilmente ai sistemi di condizionamento e di aerazione della cabina: al rientro nell'atmosfera il cosmonauta non sarebbe più stato in grado di compiere manovre perché fuori conoscenza. Ciò risponde anche alla domanda come mai non sia stato azionato il meccanismo di espulsione dalla cabina.

Questa versione inoltre giustificherebbe la scarsa credibilità delle affermazioni ufficiali secondo cui la «Soyuz 1» doveva rimanere in orbita soltanto 24 ore, per ripetere, tutto sommato, esperienze già compiute. E' molto più probabile che il programma fosse ben più vasto: tra l'altro, una nave cosmica è già collaudata quando entra in orbita, e il volo serve semmai a collaudare i piloti.

La notizia della tragica fine di Vladimir Komarov ha sorpreso il popolo sovietico e si è diffusa con estrema rapidità destando ovunque profonda costernazione. Nelle strade sono state viste donne piangere. La radio e la televisione hanno sostituito tutti i normali programmi con solenni brani di musica classica. A Mosca centinaia di persone si sono riunite nella piazza Vaskkin dove ha sede il quotidiano della sera «Mosca sera» nella speranza di ottenere particolari sulla tragedia.

L'amarezza è pure resa più acuta dai fatti umani che sono stati resi noti: Komarov aveva lasciato la sua abitazione senza dir nulla alla moglie circa l'avventura spaziale che lo attendeva. Intervistata ieri poco dopo che era stato dato l'annuncio del volo, la signora si era limitata a dire: «Mi auguro che completi la sua missione e naturalmente che torni incolume a terra. Lo attendiamo ansiosamente».

Komarov era nato a Mosca il 16 marzo 1927, un mese fa aveva appunto celebrato il quarantesimo compleanno con la moglie Valentina e i due figli Zhenka di 16 anni e Irina di 11. Aveva al suo attivo centinaia di lanci in paracadute ed era istruttore delle truppe paracadutiste. Aveva effettuato oltre 1.500 ore di volo su caccia a reazione ed era, come tutti i cosmonauti sovietici, pilota collaudatore.

Grazie a questo eccezionale stato di servizio era stato scelto a pilota della prima «Voskhod», una capsula triposto che i sovietici lanciarono nello spazio il 12 ottobre 1964. Gli venne affidato il comando dell'astronave nella quale ebbe come compagni di viaggio Constantin Feoktistov, lo scienziato, e Boris Egorov, il biologo.

Recentemente i medici gli avevano riscontrato un lieve disturbo cardiaco; egli aveva quindi dovuto insistere a lungo prima di essere prescelto per questa seconda esperienza, che doveva riuscirgli fatale.

La navicella sovietica «Soyuz 1» è la seconda capsula spaziale russa che ha incontrato difficoltà durante l'atterraggio. I sovietici, secondo quanto hanno comunicato a suo tempo fonti ufficiose, hanno trovato ostacoli imprevisti nel riportare a terra la capsula del loro ultimo volo spaziale umano, la «Voskhod 2» del 19 marzo 1965. A bordo c'erano Belyaiev e Leonov. Quest'ultimo era stato il primo cosmonauta ad effettuare una passeggiata nello spazio. La navicella scese in una foresta nei pressi della località di Perm, sui monti Urali.

Le squadre di recupero impiegarono due giorni per riportare i due cosmonauti a Perm, dove era il più vicino aeroporto. I due cosmonauti dovettero attraversare la foresta sugli sci.

Dove è precipitata la «Soyuz 1»? Nessuna informazione è stata diramata dalle autorità, ma si ritiene che il dramma si sia compiuto in una zona degli Urali. L'astronave (di peso elevato, forse una decina di tonnellate) si è infranta al suolo a velocità vertiginosa, come dice il comunicato, ed è presumibilmente stata distrutta nell'urto. Si può anche credere che il tremendo calore sviluppato dall'attrito l'abbia avvolta nelle fiamme.

vice

Il pilota tentò per cinque ore di controllare la capsula impazzita?

Un centro spaziale americano ha intercettato una trasmissione riservata di radio Mosca

New York, 24 aprile.

Un centro della California ha intercettato una trasmissione di Radio Mosca in russo in cui si afferma che Komarov ha lottato per tre orbite (vale a dire per oltre cinque ore di volo) per mantenere il controllo della sua nave spaziale prima di fare l'atterraggio nel corso del quale restava ucciso; le difficoltà si sono cumulate durante la quindicesima orbita. La trasmissione di Radio Mosca è stata intercettata dall'esperto spaziale Joseph Zygielbaum, che dirige un centro che segue i progressi tecnologici sovietici e in particolare quelli del campo spaziale.

Radio Mosca ha precisato che le sue informazioni provenivano dal cosmodromo di Baikonur il quale riferiva difficoltà nelle comunicazioni registrate durante la quindicesima e sedicesima orbita, menzionava difficoltà nel mantenimento del controllo della nave spaziale rispetto alla Terra e troppo consumo di energia, parlava di un fallito tentativo di atterraggio e aggiungeva che un secondo tentativo fatto dopo la diciottesima orbita per rientrare negli strati densi dell'atmosfera era stato coronato da successo; tuttavia un difettoso funzionamento del principale paracadute aveva come conseguenza la sua mancata completa apertura e quindi il mancato rallentamento della caduta della nave spaziale. Quest'ultima è precipitata in una zona collinosa con tutta la forza di una caduta libera.

Zygielbaum ha riferito che radio Mosca ha detto che la nave spaziale è caduta in una località dell'Asia Centrale, senza fornire altri particolari; egli ha però aggiunto di avere calcolato la traiettoria della nave spaziale sulla base di precedenti informazioni fornite da fonte sovietica e di ritenere che il punto di caduta si trovi vicino alla città di Sverdlovsk, presso gli Urali.

(Ansa)

Le condoglianze ai russi di 47 astronauti americani

Appello per unire gli sforzi ed evitare nuove sciagure

(Dal nostro corrispondente) **Washington, 24 aprile.**

Gli astronauti americani — 47 in tutto — hanno inviato oggi un telegramma di condoglianze ai cosmonauti sovietici. «Siamo addolorati per la morte del colonnello Komarov — dice il testo. — Proviamo sentimenti camerateschi per questo pilota, perché abbiamo incontrato molti cosmonauti suoi compagni e perché sappiamo di essere tutti impegnati in esplorazioni che non sono senza pericolo». «Vogliamo in particolare — conclude il telegramma — esprimere profondi sentimenti di simpatia per la signora Komarov, i suoi figli e per i cosmonauti sovietici»

Lo scorso 27 gennaio tre astronauti americani mentre provavano a terra il funzionamento della capsula «Apollo» morirono per un incendio. La tragedia di oggi, a parere di molti in America, dimostra che sia gli americani sia i sovietici hanno voluto in concorrenza gli uni con gli altri procedere troppo in fretta.

Secondo James Webb, direttore della Nasa, la morte di Komarov e quella dei tre astronauti americani potrebbe, «per evitare simili disgrazie, portare a una maggiore collaborazione nello spazio tra Unione Sovietica e Stati Uniti». Webb si è domandato se le «vite già sacrificate» non avrebbero potuto essere salvate se russi e americani avessero collaborato tra di loro in passato. «Spero molto — conclude la dichiarazione di Webb — che i drammatici avvenimenti del 1967 possano essere visti sullo sfondo delle dichiarazioni di leaders di ambedue i Paesi che hanno detto di considerare necessaria una forma di collaborazione».

n. c.

(Vedere a pagina 18 i messaggi di cordoglio giunti da tutte le parti del mondo).

Giunti per i funerali di Adenauer

Ore d'ansia a Bonn per la sicurezza dei Capi di Stato

La città è presidiata metro per metro da migliaia di militari in assetto di guerra - Le preoccupazioni maggiori sono per Johnson - E' giunto dall'America con 4 auto corazzate

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, 24 aprile.**

La morte di Konrad Adenauer ha trasformato il triangolo compreso tra Bonn, Colonia e l'aeroporto delle due città in zona di movimento di militari di terra, di mare e di cielo. Sulle strade, molte delle quali domani saranno bloccate per tutto il giorno, incrociano autocolonne e camionette con soldati in armi, ai quadrivi sostano veicoli militari con radio, un poliziotto armato ogni cinquanta passi vigila lungo i percorsi dei Capi di Stato esteri. All'aeroporto si succedono gli arrivi di personalità, il battaglione d'onore stasera si era già schierato 37 volte per il *presentat'arm*, il traffico civile deve aspettare se non vuol venire dirottato, elicotteri militari, americani e tedeschi, isolati o in formazione, sfarfallano al di sopra delle case e ogni tanto si posano su un prato.

Sul Reno infine, tra il centro di Colonia e Bonn, battelli veloci da guerra tedeschi, inglesi, olandesi e francesi hanno «provato» il funerale sul fiume, mentre tra il Duomo e il fiume duemila soldati hanno «provato» il funerale di domani pomeriggio che (secondo il settimanale *Der Spiegel*) è stato copiato da quello di Churchill, dopo un attento studio del *film*.

L'arrivo, ieri sera alle 22,30, del quadrigetto presidenziale di Johnson, preceduto da quello di altri due giganteschi *jets*, l'uno carico di 70 giornalisti e di poliziotti, l'altro recante a bordo quattro automobili nere corazzate, è stato uno spettacolo. L'aeroporto circondato prima di notte dalla polizia tedesca, con cani, poi setacciato con automezzi dalla polizia criminale americana, che non si fida di nessuno; giornalisti, fotografi, poliziotti tedeschi controllati e ricontrollati, ricacciati, mentre l'aereo rullava, illuminato da cento fari, scortato da quattro automezzi carichi di agenti e da un'autoambulanza.

Poi, appena calata la scaletta, agenti che scendono di corsa e uno che va a impiantare immediatamente un telefono con filo diretto con la Casa Bianca, pronto per il Presidente al momento di toccare terra. Salutato da Kiesinger, Johnson è salito su un elicottero scortato da altri quattro calabroni a reazione ed ha volato lungo il Reno, sotto la luna, fino a Godesberg, dove ha pernottato (così almeno è stato detto) nella villa dell'incaricato d'affari americano, Hillenbrand, facile da sorvegliare, perché nel mezzo di un parco. Intorno alla villa luci rosse, transenne, strade bloccate da una quindicina di automezzi militari tedeschi.

Dietro di essi, nel parco, giovanottoni americani in impermeabili chiari a sorvegliare i sorveglianti. Così ha dormito Johnson e così si è spostato oggi, al centro di uno squadrone di oltre cento uomini, ad alta velocità. C'era gente per le strade, ma nessuno è riuscito a vederlo. Gli americani temono un attentato: anche oggi, giornali e polizia hanno ricevuto lettere minatorie e telefonate.

Tranquilli gli arrivi degli altri uomini di Stato, venuti per le onoranze ad Adenauer: Moro e Fanfani, con Rumor, Wilson e l'ambasciatore Roberts, in nome della regina Elisabetta, gli ex primi ministri israeliano e giapponese, Ben Gurion e Kishi, e molti altri. Domattina giungeranno De Gaulle e i capi di governo dei Paesi europei più vicini, per partecipare alle 10, nel Parlamento di Bonn, alla solenne commemorazione civile del defunto (vi saranno anche 180 giornalisti, dei 1400 arrivati fino a stasera) e nel pomeriggio, alla Messa pontificale di *requiem* che sarà celebrata dal cardinale Frings nel duomo di Colonia. Le cerimonie saranno trasmesse in tutto il mondo dalla tv. via satellite *Early Bird* anche nei Paesi americani e nel Giappone.

Il Duomo di Colonia è stato aperto tutto il giorno alla folla. Alle 22 di oggi oltre 100 mila persone erano passate dinanzi al feretro di Adenauer e la coda di gente in attesa (oggi lunga quasi un chilometro) era di alcune centinaia di metri. Tempo di attesa, un'ora, contro le due ore e mezzo del pomeriggio. La folla è enorme, e i treni provenienti da ogni parte della Germania ne scaricano ancora alla stazione, dirimpetto al Duomo. E' stato perciò deciso di tenere il tempio aperto tutta la notte, fino alle 8 di domani.

Tito Sansa

L'uscita dei giornali

Oggi 25 aprile i quotidiani escono regolarmente. «Stampa Sera» sarà in vendita alla solita ora; le edicole restano aperte tutto il giorno.

Moro è giunto a Bonn

Milano, 24 aprile.

Il presidente del Consiglio Moro è partito alle 17.05 dall'aeroporto di Linate per Bonn, dove domani parteciperà ai solenni funerali di Konrad Adenauer. Con Moro sono partiti anche l'ambasciatore della Repubblica Federale tedesca a Roma, von Herwarth, e il consigliere diplomatico della presidenza del Consiglio, ambasciatore Pompei.

All'aeroporto di Linate hanno salutato l'on. Moro, il prefetto di Milano Mazza, il questore Melfi, il presidente della Fiera di Milano Cesati, il presidente della Società per gli esercizi aeroportuali Carenini ed altre autorità.

CRONACA CITTADINA

L'on. Taviani celebra il 25 aprile

Vian, difensore di Boves

Il valoroso partigiano sarà commemorato stamane dal ministro dell'Interno (presidente del Cln genovese) nella scuola che porta il suo nome - Tenente dell'Esercito, l'8 settembre '43 salì sui monti con un gruppo di sbandati della IV Armata - Animatore di un'eroica resistenza, torturato e impiccato - Con il sangue scrisse: «Meglio morire che tradire»

25 aprile. — Sui muri della città il manifesto del Sindaco invita i torinesi a meditare sulla *«ricorrenza che ci reca più limpida e pura la testimonianza di un immenso sacrificio»*. Stamane, Messa al Cimitero e omaggio al Sacrario della Resistenza. Alle 10,30, in via Sospello 64, inaugurazione del monumento alla medaglia d'oro Ignazio Vian, nel giardino della scuola che ne porta il nome. Sarà presente il ministro dell'Interno on. Taviani.

Il monumento è dono dei compagni di lotta del caduto, i partigiani delle Autonome. Il loro comandante, medaglia d'oro Mauri, la consegnerà alla scuola; il sindaco di Boves offrirà una pergamena al preside. Dopo il saluto del sindaco prof. Grosso il ministro illustrerà la figura di Vian *«uno degli esempi più luminosi per tutti quei giovani che ancora non avevano trovato il coraggio di salire sui monti»*.

Taviani fu presidente del Cln di Genova. Fu lui a rispondere al generale tedesco Meinhold, che chiedeva libero transito per la ritirata: *«I tedeschi colpevoli di distruzioni saranno considerati criminali di guerra»*. Ebbe familiarità con tanti giovani che, come Vian, *«non poterono gustare la gioia della vittoria, né la maturità della vita»*. In occasione della ristampa del libro «Ignazio Vian, difensore di Boves», ha scritto una commossa prefazione.

Ignazio Vian, maestro elementare e studente universitario. Aveva 25 anni ed era tenente della Guardia alla frontiera, quando, l'8 settembre '43, salì sulle montagne di Boves con un gruppo di militari della IV Armata che fuggivano ai tedeschi. La sua fu una scelta suprema e consapevole: resistere combattendo. Il gruppo che organizzò — all'inizio cento uomini, fucili 91, mitragliatrici Breda, un cannone con un solo colpo in dotazione — fu protagonista della prima battaglia della storia partigiana.

Il 16 settembre il maggiore delle SS Peiper, che occupa Cuneo, decide di *«dare una lezione»* alla Resistenza nascente. Due aerei lanciano manifestini nella zona di Boves, i partigiani prendono posizione sulle alture. Il 19 settembre alle 10,30 catturano due SS sulla piazza del paese. Alle 12,30 Peiper è sul posto: manda il parroco e un industriale a trattare la riconsegna dei prigionieri e la ottiene. Poi mette a fuoco il paese, brucia vivi i parlamentari, uccide una cinquantina di civili.

Mentre Boves arde, Peiper scatena l'attacco contro i «ribelli». Vian centra in pieno con il suo unico colpo di cannone l'autoblindo che apre la colonna. Le SS ripiegano per tornare poco dopo con i carri armati. Vian sta seppellendo il suo primo caduto; aspetta che i tedeschi scendano dai carri, poi apre il fuoco gridando comandi a reparti inesistenti. Le SS si ritirano, Boves brucia tutta la notte, Vian, rimasto con venti uomini, passa in una valle vicina.

A fine dicembre, seconda reazione tedesca, secondo incendio di Boves. Dice la motivazione della medaglia d'oro a Vian: *«Assumendo la condotta della più epica battaglia della guerra partigiana, tra gli incendi e le rovine di Boves, chiamati a raccolta col suono delle campane i suoi volontari, in 4 giorni di dura lotta li incitava alla riscossa con la parola, l'esempio, e il suo strenuo valore»*.



La pagnotta su cui, in carcere, Ignazio Vian incise, prima di morire, l'estremo saluto alla madre

La neve è alta, la situazione tremenda. I partigiani laceri, affamati, braccati, passano di valle in valle. Pazientemente Vian rimette insieme i suoi per la seconda volta. Il 13 marzo '44 è a Frabosa, quando i tedeschi sferrano l'attacco simultaneo in Val Corsaglia, Val Mongia, Val Casotto. Per 7 giorni le formazioni resistono con scarse munizioni, pochissimi viveri: 400 caduti, tutti i feriti passati per le armi. Vian, ferito, si rifugia a Dogliani e ricomincia da capo. Il [illegible] aprile viene in treno a Torino; lo arrestano mentre scende a Porta Nuova.

Tre mesi nel «braccio tedesco» delle Nuove. Ogni giorno interrogatori e torture: vogliono che parli. Nella cella accanto c'è un prete. Una sera, [illegible] maggio, ode un lamento: *«Voglio confessarmi, muoio»*. Vian si è svenato, temendo di non resistere agli aguzzini; sul muro del carcere ha scritto col sangue: *«Meglio morire che tradire»*. Ora invoca un conforto. Il prete, don Lino, traccia nell'aria il segno della croce. Poi chiama i carcerieri: Vian è allo stremo, ma lo salvano e lo rimandano in cella.

Parla con don Lino battendo sul muro l'alfabeto Morse. Il [illegible] maggio gli manda una pagnotta su cui ha inciso l'addio per i suoi: *«Coraggio Mamma»*. Il 6 giugno picchia ancora: *«Roma è libera»*. Dice don Lino: *«Erano colpi pieni di speranza»*. Eppure sapeva di dover morire. Lo spingono fuori dalla cella il 22 luglio, i nazisti vogliono dare un'altra lezione: un ufficiale della Leonessa è stato ucciso mentre scendeva dal tram in corso Vinzaglio. E' lì che portano Vian, con Bena, Briccarello e Valentino.

Li fanno scendere da un autocarro tra reparti di brigate nere e salire su un altro che sosta, a sponda abbassata, sotto quattro capestri. Il camion si mette in moto, i fascisti spingono nel vuoto i quattro partigiani. Altri due li impiccheranno al ponte dell'autostrada subito dopo.

* *

Nelle scuole è stato ieri commemorato il 22° anniversario della Liberazione. Alla Fiat sono state deposte corone alle lapidi che ricordano i partigiani. Alla Mirafiori erano presenti il dott. Agnelli e l'ing. [illegible]. I dipendenti comunali hanno deposto una corona d'alloro alla lapide che ricorda la medaglia d'oro a Torino città della Resistenza. Ha parlato il sindaco.

IN 6ª, 17ª, 18ª PAGINA
Altre notizie della cronaca

Improvvisa ondata di freddo la brina copre le campagne

Danni alle colture e agli alberi da frutta - Riaccesi i termosifoni nelle case, in strada sono ricomparsi i soprabiti

E' tornato il freddo. Una depressione proveniente da nord-ovest, tra Francia e Inghilterra, ha colpito l'Italia con particolare riguardo alle regioni settentrionali. Nella nostra città la temperatura minima è scesa dai 10,5 gradi dei giorni scorsi fino ai 4 di domenica, con un forte squilibrio rispetto alla massima di 17,5. L'anno scorso, in questo stesso periodo, il termometro non scese mai sotto gli 11 gradi. Anche la pressione atmosferica si è abbassata, e frequenti sono state le raffiche di vento.

Avevamo avuto un inverno abbastanza mite, quasi senza neve e con pochissimo gelo, e ormai pensavamo che le brutte giornate fossero finite. *Ecco* invece che la primavera, incominciata da oltre un mese, ha subito un brusco balzo indietro. Nelle case fa freddo, sono tornati tossi e raffreddori. Chi ha il riscaldamento centrale autonomo accende di nuovo di sera, nelle camere da letto, brillano le stufette elettriche e per strada sono ricomparsi i soprabiti che troppo affrettatamente erano stati riposti negli armadi.

Ma i danni maggiori li patisce la campagna. Nelle zone intorno a Torino a Moncalieri e Revigliasco, verso Trofarello, il vento e la brina hanno bruciato le produzioni precoci, soprattutto gli zucchini. Gli agricoltori più accorti hanno protetto con teli di nailon le coltivazioni fuori serra, ma non tutti sono stati così previdenti. Il gelo ha danneggiato anche gli alberi da frutta, in particolare i ciliegi, e le viti. Minori i danni sulla collina di Pecetto, più riparata, dove il raccolto delle ciliege si annuncia regolare.

Secondo i meteorologi, nei prossimi giorni la situazione migliorerà grazie all'arrivo di un fronte di aria calda dalla Spagna. La temperatura dovrebbe cominciare a risalire già da domani per raggiungere una media di 15-16 gradi. Ma occorrerà attendere ancora un paio di settimane prima che arrivi finalmente il caldo, tanto più desiderato dopo questa imprevista ondata di freddo.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 17
MINIMA	+ 7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +11,8; pressione 737,5; umidità 48%; cielo quasi sereno. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso. Temperatura a Caselle: massima +17,2; min. +1; media +8,8.

Il gruppo «Democrazia '67» in polemica con i liberali

Per il centro-sinistra e l'espulsione di Alessio dal pli

I dirigenti di «Democrazia '67», il nuovo movimento liberale di sinistra, si sono riuniti ieri a Torino per un esame della situazione. Al termine dei lavori hanno diffuso un comunicato-stampa.

«Il nuovo movimento — dice la nota — *raccoglie sempre maggiori consensi particolarmente in Piemonte e nella Liguria»*. Il comunicato annuncia l'adesione di un gruppo di professionisti genovesi, tra cui il dottor Oldoini, già *leader* degli universitari liberali, e gli avv. Giacobbe e Stinca. La nota prosegue ricordando i motivi del distacco dal pli a cui il nuovo movimento imputa *«di avere ciecamente respinto il centro-sinistra, anziché storicamente valutarlo e criticarlo»*. Circa le prospettive politiche di «Democrazia '67», il comunicato informa che è prevista *«la ripresa del dialogo con le forze laiche democratiche»*. E precisa: *«Non quindi supina accettazione del centro-sinistra, bensì vaglio critico ed obiettivo. In tale prospettiva "Democrazia '67" fa propri i temi portati avanti in questi anni dall'on. La Malfa, anche se oggi è prematuro parlare di una immediata confluenza nel pri»*.

I dirigenti del nuovo movimento informano inoltre che *«indignato stupore ha suscitato negli iscritti l'espulsione dal pli di Alessio»*. Quest'ultimo ha *«stigmatizzato il metodo, inammissibile per un partito democratico, di espellere i dimissionari, metodo conosciuto invece nel partito comunista»*. La nota conclude ricordando che *«Alessio ha ottenuto nelle ultime elezioni politiche 6 mila voti preferenziali. E' direttore del periodico "Il Dialogo", rivista che ha ormai due anni di vita con dodici numeri pubblicati»*.

Prima Messa dell'ing. Guala da sei anni frate trappista

Ex amministratore della Rai e presidente dell'Ina-casa

L'ing. Filiberto Guala, entrato sei anni or sono nella congregazione dei religiosi trappisti, celebrerà domenica a Roma la prima messa nella chiesa delle Frattocchie.

Padre Guala è una figura nota nella nostra città. Direttore della società torinese delle Acque potabili, partecipò alla Resistenza. Dopo la guerra ebbe importanti incarichi. Fra il 1954 ed il 1956 fu amministratore delegato della Rai, posto che lasciò in seguito a dimissioni. Fu anche presidente del Comitato centrale per l'Ina-casa e realizzò il primo piano per l'edilizia popolare.

La vocazione che a 54 anni portò l'ing. Guala nel convento dei trappisti, uno degli ordini religiosi più severi, perché ha come regola caratteristica il «silenzio perpetuo», sorprese quanti lo conoscevano. Si seppe dopo che egli coltivava da tempo il proposito di ritirarsi dal mondo. Ad un amico aveva detto: «Un uomo ha il dovere di dare il meglio di se stesso alla società. Ma quando ritiene di non essere più indispensabile al suo prossimo, ha diritto di pensare un po' alla serenità del proprio spirito, anziché restare egoisticamente attaccato alle posizioni conquistate».

La tavola dei torinesi

Frutta e verdura costano meno rispetto alla primavera del '66

Il discorso è valido per i generi di largo consumo - Quanto alle primizie: le fragole si pagano 500-600 lire l'etto, l'uva 1000 lire il chilo, gli asparagi 350-700 lire, gli zucchini 350-1000 lire - Stazionario in marzo l'indice del costo della vita

Con il progresso delle tecniche e delle comunicazioni non esiste più una vera e propria stagione delle primizie. A Torino c'erano fragole della California anche a Natale, ed è stato possibile acquistarle, della stessa provenienza, per tutti i lunghi mesi d'inverno.

Da una settimana ai mercati generali ci sono anche le fragole in arrivo dalle serre di Roma, della Riviera, di Mantova e di Verona. Rosse e nere, profumate, gustose e naturalmente a prezzi ancora proibitivi ed in quantità molto modeste.

All'ingrosso le quotazioni variano tra le 1300 e le 2300 lire il chilo, nei negozi di primizie (gli unici acquirenti oltre a qualche ristorante di lusso) le fragole migliori venivano offerte, confezionate in minuscoli cestini di due etti scarsi, al prezzo di [illegible] lire. Sciolte dall'involucro, le fragoline nere di bosco risultavano costare intorno alle 500-600 lire l'etto. Si poteva scendere in alcuni casi anche a 200 lire l'etto per fragole un po' più polpose e di colore meno vivo.

Si vende anche l'uva del Sud Africa. Bianca e nera, costa sulle mille lire al chilo. Dall'Argentina arrivano le prime pere dell'anno che costano 400 lire al chilo. Prezzi ancora alti per gli asparagi. Quelli più pregiati di Santena e Poirino si vendono al minuto sulle 500-700 lire al chilo. Per i prodotti dell'Emilia e della Sardegna si spende sulle 350-450 lire. Gli zucchini arrivano dalla Riviera e costano 900-1000 lire al chilo; quelli di provenienza meridionale, 350 lire.

Le verdure più comuni (finocchi, coste, carote ecc.) hanno prezzi all'ingrosso inferiori di una trentina di lire a quelli dello stesso periodo dell'anno scorso; tranne gli spinaci e le cipolle che costano di più. Anche la frutta costa meno che nella primavera '66. La differenza a favore di quest'anno è di 40-50 lire il chilo, più sensibile per le pere e le banane che per altri generi.

Questo andamento che dura dall'inizio di marzo ha contribuito, con il prezzo stabile delle carni bovine e il ribasso per quelle suine, a mantenere stazionario il costo della vita. Ortofrutticoli e carni, come si sa, costituiscono i settori più importanti del capitolo alimentazione il quale assorbe, da solo, il 54,65 per cento del bilancio familiare-tipo.

L'autorità di controllo aveva seguito con una certa preoccupazione le variazioni del costo della vita che in gennaio è risultato nettamente in rialzo. In febbraio le cose sono andate meglio: l'aumento ha potuto essere contenuto nello 0,08 per cento, lo stesso tenue rincaro si è registrato in marzo. Un elemento positivo, anche se non nella misura dell'indice nazionale che in febbraio ha registrato addirittura un ribasso.

Tuttavia, considerato nell'arco dei dodici mesi, dal marzo '66 al marzo '67, l'incremento dell'indice del costo della vita nella nostra città è del 3,08 per cento. Una misura che viene ritenuta ancora eccessiva, ma che forse potrà essere ridotta dai prezzi di questo mese.

L'andamento del costo della vita

ANNI	MESI	Indice generale 1961 = 100	Variazioni percentuali su: mese precedente	stesso mese anno prec.
1966	MARZO	126,7	+ 0,16	+ 1,93
»	APRILE	127,3	+ 0,47	+ 2,23
»	MAGGIO	127,6	+ 0,24	+ 2,33
»	GIUGNO	127,9	+ 0,24	+ 2,32
»	LUGLIO	128,1	+ 0,16	+ 2,07
»	AGOSTO	127,8	— 0,23	+ 1,91
»	SETTEMBRE	127,8	—	+ 2,15
»	OTTOBRE	128,7	+ 0,70	+ 2,80
»	NOVEMBRE	129,1	+ 0,31	+ 3,20
»	DICEMBRE	129,5	+ 0,29	+ 2,94
1967	GENNAIO	130,4	+ 0,62	+ 3,25
»	FEBBRAIO	130,5	+ 0,08	+ 3,16
»	MARZO	130,6	+ 0,08	+ 3,08

Commetteva atti innominabili davanti a gruppi di operaie

Condannato a tre mesi dal pretore di Moncalieri

Un operaio di 27 anni, Battista Rabbione, abitante a Monteu Roero, è stato condannato dal Pretore di Moncalieri dott. Modugno per atti osceni commessi davanti a gruppi di operaie che entravano in una fabbrica. Gli episodi sono avvenuti nell'ottobre e novembre dell'anno scorso. Il Rabbione, sulla sua auto, si fermava davanti ad uno stabilimento di Trofarello verso le 7 del mattino quando le operaie si presentavano al lavoro. Seduto nella vettura, il giovane, che aveva a sua volta appena terminato il turno di lavoro in un'azienda torinese, si abbandonava a gesti osceni.

Tre operaie hanno deciso di denunciare il Rabbione: una mattina, mentre il giovane si stava comportando nel solito modo, hanno avvertito i carabinieri che l'hanno sorpreso. Ieri in aula ha confessato: «Sono malato — si è giustificato — non so neanch'io perché lo faccio, è la prima volta». Dopo l'arringa del difensore avv. Mamini, il Pretore ha condannato il Rabbione a 3 mesi di reclusione con i benefici di legge.

Figlie di un panettiere della barriera di Milano

Sorelle di sedici e quattordici anni scomparse dopo una serata di ballo

Soffrivano perché i genitori vivevano separati - Domenica vanno in un «dancing» con dei capelloni e restano fino alla chiusura - Da allora, si sono perse le loro tracce

Due sorelle, di 16 e di 14 anni, domenica sono andate a ballare e non sono rincasate. Le ricerche sono state vane. Nessuno le ha viste né sa dare loro notizie. Si chiamano Daniela e Stefania Bertino, abitano in via Malone 37, alla barriera di Milano. Sono bionde e graziose. Il padre dice: *«Pensano solo a ballare e a divertirsi. Quando la polizia le avrà trovate, spero che il giudice le faccia chiudere in un istituto correzionale. Non voglio più vederle»*. Sono parole dure, tanto più che il motivo della fuga delle due sorelle sembra diverso da quello indicato dal padre. Esse soffrirebbero di un'amara situazione familiare.

Sono cresciute in una casa dove i genitori (il padre Roberto e la madre Rosanna entrambi di 43 anni) non andavano d'accordo e sono giunti, un anno fa, alla separazione di fatto. Ora si accusano a vicenda: non interessa sapere chi ha ragione e chi torto; rileviamo invece che le vere vittime di questa situazione sono le figlie.



Daniela e Stefania Bertino fotografate durante le vacanze dello scorso anno

Quando i genitori si sono divisi, Daniela e Stefania sono rimaste con il padre, perché la mamma — andata a vivere con la propria madre — avrebbe avuto troppe difficoltà per alloggiarle e mantenerle. Il padre ha una panetteria nella casa dove abita. Non aveva troppo tempo da dedicare alle figlie, che i mesi scorsi hanno interrotto gli studi. Qualche volta aiutavano in negozio, ma non andavano molto d'accordo con il padre.

Di tanto in tanto le due sorelle si recavano a trovare la madre, che ha lavorato come commessa in una pasticceria, ma dallo scorso dicembre è a casa perché — investita da una auto — ha una gamba ingessata. Ogni volta che la donna rivedeva le figlie le trovava più avvilite e scontente. Poi, Daniela e Stefania, credendo di trovare rimedio al loro dispiaceri, hanno incominciato a frequentare giovani capelloni, in sale da ballo dove la musica è fragorosa e non lascia pensare.

Si ritiene che non abbiano premeditato la loro fuga, perché non hanno preso denaro né vestiti, nulla da portare con sé. Domenica pomeriggio sono andate a ballare in una sala della Madonna di Campagna. Si sono trattenute nel locale fino all'ora di chiusura. Nessuno sa dire se sono uscite sole o in compagnia. Ieri mattina il padre si è accorto che le figlie non erano rincasate ed è andato a denunciare la scomparsa in Questura.

— Un giovane di 17 anni, Enzo Tapparo, è fuggito tre giorni fa dalla Comunità di via Biscaretti di Ruffia. I dirigenti del centro che ospita alcuni ragazzi seguiti dai servizi sociali della Provincia e dal Tribunale dei Minori, constatata la scomparsa del ragazzo, hanno denunciato il fatto all'autorità. Si crede che il Tapparo si sia diretto verso il Veneto: a Padova ha dei parenti. La divisione di polizia femminile della questura di Padova non ha trovato sino ad ora traccia del fuggiasco.

— Colto da infarto nella sua abitazione di via Don Murialdo 31, il pensionato Vincenzo Gallieri, di 66 anni, è deceduto sull'ambulanza che lo trasportava alle Molinette.

Si organizza un servizio di soccorso urgente per le vittime della strada

Gli ospedali più importanti dovranno disporre 24 ore su 24 di un'ambulanza con infermieri specializzati - Faranno capo al centralino 116 dell'Automobile Club - L'iniziativa allo studio del medico provinciale

Il ministro della Sanità sen. Mariotti ha autorizzato un nuovo servizio di soccorso stradale a cura dell'Automobile Club ed ha assegnato ai medici provinciali il compito di organizzarlo secondo le esigenze delle diverse zone. Dal 1° di giugno in tutta Italia, rispondendo il numero telefonico 116, l'Auto Club oltre al soccorso meccanico che effettua già da tredici anni si preoccuperà anche di quello sanitario per i traumatizzati della strada. Il direttore dell'Aci di Torino dott. Farina Sansone afferma: *«Ogni giorno si fa più urgente l'esigenza di salvaguardare la vita umana dagli incidenti, ma anche dalle conseguenze di un trasporto con mezzi inadeguati, spesso causa di danni irreparabili. L'iniziativa di allargare i compiti del 116 è partita dalla nostra città»*.

Come funzionerà il nuovo servizio che l'Automobile Club offre a tutti gratuitamente? Per la zona di Torino deciderà nei prossimi giorni la commissione presieduta dal medico provinciale dott. Gaglio e composta dal presidente dell'Auto Club, rappresentanti del comune, prefettura, ospedali, Croce Rossa e Croce Verde. Sui modi di attuare il servizio ci sono diverse proposte. Il dott. Farina Sansone spiega: *«Nella nostra città l'Auto Club ha un centralino che funziona 24 ore su 24. Potrebbe ricevere le chiamate per il soccorso ai feriti e smistarle alle ambulanze ed agli ospedali più vicini»*.

Ma si formulano anche altre soluzioni. Ad esempio: il 116 avverte la polizia stradale che a sua volta smista le telefonate agli ospedali. Questi dovranno essere tutti forniti di un'autoambulanza con autista ed un infermiere specializzato. I feriti dovrebbero avere le prime cure nell'ospedale più vicino; i più gravi trasferiti in ospedali forniti di qualche attrezzatura per la rianimazione, che nella nostra provincia sono una decina. Poi si provvederà a smistarli nelle cliniche specializzate.

Sarà chiamata a collaborare anche l'organizzazione di Torino-Urgente che da diversi anni effettua un servizio analogo per la città. Nella provincia di Torino si calcola che gli incidenti stradali siano 11 mila all'anno con circa 6500 feriti e quasi 200 morti. Il soccorso potrà essere esteso in un secondo tempo anche per tutti gli altri generi di infortunio.

Una mozione dei consiglieri democristiani per la Grecia

Il gruppo consiliare dc ha approvato un ordine del giorno, con il quale esprime *«dolore e sgomento per le ultime vicende della Grecia, che di tutte le libertà civili e politiche è patria ideale, il cui sviluppo democratico viene troncato da un colpo di Stato militare. Il Consiglio comunale di Torino, città medaglia d'oro della Resistenza, saprà interpretare la solidarietà dei torinesi per i perseguitati politici e per il popolo greco»*.

— Un gruppo di cittadini esponenti della sinistra ha firmato un manifesto contro «il fascismo in Grecia». I 67 firmatari affermano che «L'Italia della Resistenza, così come ha manifestato il suo sdegno per la guerra del Vietnam, non può rimanere insensibile a quanto accade nella penisola vicina».

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: c. Fiume 4; v. Reggio 1; v. Garibaldi 26; c. Belgio 180; c. Orbassano 249; c. Traiano 24; v. delle Orfane 25; c. Nizza 65; v. Cibrario 85; c. Brescia 47; v. Nizza 153; c. Vittorio Emanuele 76; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Nicomede Bianchi 59; via Giolitti 7/c; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 29; c. F. Turati 16; c. Peschiera 295; v. Sacchi 4; c. Francia 1 bis; v. G. Borai 116; p. Carlina 15; c. Giulio Cesare 118; c. Sebastopoli 142; v. Berthollet 10.

AUTORIPARAZIONI — Gom.: v. S. Massimo 21 (80.000); v. Feletto 5 (271.878). Elettr.: c. Raffaello 18 (652.215); c. Trapani 69 (335.881); v. Breglio 83 (296.955); c. XI Febbraio 4 (851.052).

Orario dei negozi — Oggi aperti fino alle 13 i forni, le rivendite di pane e le latterie. Chiusi tutti gli altri, compresi i parrucchieri.

In carcere lo snaturato muratore che abusò della figlia di 9 anni

Ora la ragazzina ha 11 anni; l'altra settimana confidò alla madre l'infamia e la donna fuggì di casa con i tre figli - Ieri l'ordine di arresto

Giuseppe Di Maria, lo snaturato padre denunciato dalla moglie per violenza alla figlia undicenne, è stato arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri di Collegno per ordine del procuratore aggiunto dott. Jannelli. Si conclude così una squallida vicenda che ha sconvolto una famiglia. Giuseppe Di Maria, 30 anni, muratore, abitava a Collegno, in via Alpignano 44. Una modesta casetta ad un piano, isolata, sepolta fra il verde. Un fazzoletto di terreno coltivato ad orto, quattro stanze arredate miseramente.

Una casa rustica in cui, sino a pochi giorni fa, vivevano felici la moglie Maria Anna, 27 anni e tre bambini, di cui la più grande, Gerolama, è l'innocente vittima di questa triste vicenda. Il padre lavora presso un vicino stabilimento; rincasa alla sera stanco, abbrutito. Cena in silenzio, poi va subito a letto. La donna, circa due anni fa, per aiutare il modesto bilancio familiare, ha trovato un lavoro. A casa rimangono i bambini, affidati alle cure di Gerolama.

Sovente l'uomo, che rincasa prima della moglie, si trova solo con i figli. In lui nasce una morbosa passione per Gerolama. La ragazza, spaventata, non ha il coraggio di confidarsi con la madre. La dolorosa vicenda va avanti per mesi. E' venuta alla luce una settimana fa, per caso, dopo un violento litigio fra padre e figlia. Piangente, Gerolama è corsa dalla madre e le ha raccontato tutto. Angosciata, la donna ha denunciato il marito ai carabinieri.

E' stata aperta un'inchiesta, la visita medica ha confermato che la ragazza aveva detto la verità. Da quel giorno la madre e i figli hanno abbandonato la casa. Sono ospiti di amici nella frazione S. Pancrazio, presso Pianezza. Il Di Maria è andato alcune volte a cercarli, ma non si sono fatti trovare.

«Mio marito ha perso la testa — ha detto ieri la donna quando ha saputo la notizia dell'arresto. — *E' sempre stato buono con me e i bimbi. Deve essere impazzito»*. Ha gli occhi rossi, il viso stanco. Guarda i tre bambini che le si stringono attorno e, con un filo di voce, mormora: *«Speriamo che torni presto. Io l'ho perdonato perché sono sicura che è pentito del male che ha fatto a nostra figlia»*.

Specchio dei tempi

Ormai sul tema «bilanci» siamo tutti caporali - Il pensiero della morte e la forza morale - Lo sciopero delle massaie - Chi è un ciarlatano?

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo sapere, per favore, come fate a dichiarare che il municipio di Torino ha un bilancio in pareggio, quando, con un totale di spese di cento miliardi, si hanno ben quaranta miliardi di mutui, ovvero di debiti da pagare. Dunque un deficit di circa del 40%.

«Siamo uomini o caporali?».

Un gruppo di Torinesi

Un lettore ci scrive:

«La signora tormentata dall'idea della morte avrà molto sollievo sapendo di essere moltitudine. Tutti gli esseri indietreggiano di fronte al non-essere. Qui si affratellano e trovano reciproco conforto. Tutti attraversano esperienze angosciose, ma prima o poi le superano. Il sentimento della paura viene dominato e anche abolito dal coraggio morale. Dipende da noi aumentarlo coll'esercizio. Tutte le cose finiscono, ma la sostanza delle cose non muore mai e rinasce perennemente».

Franco Giulio

Una lettrice ci scrive:

«Massaie di Torino, e forse anche d'Italia, unitevi e silenziosamente fate sciopero! Scioperano tutti, dai cancellieri ai medici, ai tranvieri ecc. con gravi danni ai poveretti che aspettano una parola di giustizia, a quelli che muoiono per non essere stati curati, a quelli che portano a casa un po meno pane per non aver potuto lavorare...

«Ebbene noi massaie avvitiamo le lampadine del nostro alloggio! All'incontro di bridge invece del lampadario a 24 lampade, una sola rimanga accesa. La sera raduniamoci in una sola camera, senza accendere il televisore, (tanto è solo una lagna). Al mattino niente più aspirapolvere e lucidatrici, ma di nuovo i nostri bei spazzoloni e gli stracci di lana... sarà un po' meno lucido, ma alla fine del mese avremo risparmiato almeno 100 chilovattore con tutte le tasse inerenti. Non avremo dato danno a nessuno, ma credo che qualcuno rifletterà sull'esosità dell'aumento.

«Conto sulla vostra cortesia e vi saluto con tutta stima. Vi prego di non pubblicare il mio nome. Nel mio borgo sono molto conosciuta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quel povero diavolo di girovago che invoca aiuto, involontariamente si denigra chiamandosi "ciarlatano", ed il vostro titolista avalla tale denominazione. Passi per la poca istruzione del primo, ma il vostro titolista! Egli ignora evidentemente che ciarlatano è colui che, avvalendosi appunto della sua facile ciarla, vanta a danno dei gonzi facoltà e poteri puramente immaginari, oppure cerca di smerciare cose alle quali attribuisce qualità inesistenti. Esempio classico del ciarlatano il famoso dott. Dulcamara dell'"Elixir d'amore".

«Colui invece che, come il il caso in questione, si guadagna onestamente il pane quotidiano eseguendo davanti al pubblico piccole acrobazie, giochi con cani ed altri animali ammaestrati ecc., è da chiamarsi giocoliere, o funambolo o saltimbanco, e non ciarlatano!

«Siccome l'equivoco è molto diffuso in Piemonte, sarebbe bene che questo piccolo chiarimento venisse pubblicato da codesto diffuso quotidiano».

Angelo Romano

Morto il decano dei medici dell'Ospedale Cottolengo

E' il dottor Enrico Battagliotti: 55 anni di opera gratuita

E' morto nella sua abitazione, in via Pozzo Strada 20, il dott. Enrico Battagliotti, oculista. Era il decano dei medici del Cottolengo. Presso il grande istituto assistenziale aveva prestato la sua preziosa opera gratuitamente, per 55 anni. Allievo del chirurgo francese prof. Morax, era stato il primo a portare in Italia, intorno al 1915, il nuovo metodo di sutura nell'operazione della cataratta. Dopo avere smesso di operare, all'età di 75 anni, aveva continuato a frequentare il Cottolengo per dedicarsi all'insegnamento nel corso per le infermiere, incarico che aveva svolto fino all'età di 80 anni.

L'incredibile canile di Masselli

Per gli amici di Stecher lire 10.000; in ricordo di Lilli 20.000; Gianna e Mario 20.000; geom. Carlo Robutti 1000; Gigi «cane cieco ma più fortunato» 10.000; Luisa e Elisa 5000; un anonimo 10.000; Alberti Baccolo 10.000; Giuseppe Giorgi 1000; un'amica dei gatti 2000; Elisa Bordone Ricca 500; uno qualunque 5000.

Una cinofila, G. N. 2000; Lilli 1500, Franco e Giacinta 1000; L. G. in ricordo di Redi 3000; un genovese (in memoria) 10 mila; Menelik 2000; una zoofila 3000; rag. Enrico Adamo 3000; «G.e.t.a.d.» 3000; Lilia, Toni, Ringo, Astor, Peo 5000; un'amica B.C.C. 500; Tea per i suoi amici 10.000.

Agli amici che soffrono, Valeria e Cici 3000; in memoria di Diana 1500; B. B. 5000; N. N. 3000; Kiddy 5000; N. N. 10.000; in memoria di Mirka 5000; F. Torre in memoria di Flok 2000; M. G. 10.000; N. N. 3000; L. B. 10.000; M. B. 10.000; Maria Zaffirio 5000; con riconoscenza 10 mila; Guido e Vittorio 5000.

Amina per i suoi amici 5000; A.L.A.N. 2000; Edoardo e l'ooletto 3000; Pirri Patrizia 1000; G. M. 5000; in ricordo di Tolly, Angiola Borri Perrone 5000; R. B. 1000; Cita ai suoi sfortunati amici 5000; una pensionata con benedizione al cav. Masselli 2000; un amico degli animali 1000; Maria e Ciro Travaglio, soci della Protezione Animali [illegible]; due fratellini che amano tutti gli animali 6000; Francesca e Vittorio Borgonesia 5000.

In ricordo di «Bobo» 30.000; P. e L. 5000; nonna Milla 1000; N. N. 12.500; amici del cane 1000; Cristina Bertola 5000; F. F. Roma 10.000; Lucia Roso 1000; nonna di Laura [illegible]; Lalò 2000.

Bill riconoscente al cav. Masselli 4000; gli amici più cari 10 mila; Graziella per i suoi amici 3000; R. B. 2000; Lidia e Gino 3000; Friz (Pescatore) 1000; sorelle Allesio in ricordo di Cucu 1000; gli amici di Rutti 2000; A. G. 5000; sorelle Fontan in ricordo di veri amici: Kiti, Bobi e Argo 3000; in memoria di Leda 3000; Ljubak [illegible]; Lidia Finello 3000.

Con ammirazione e gratitudine al cav. Masselli, D. B. 5000; in memoria di Miki 7000; ricordando Meo, Minù e Micetta 10 mila; Lili e Mirka 5000; Maria Vittoria Penna 5000; in ricordo della mia cara Mirka 1500; Pina e Lori 2000; Nadina 5000; Laka 1000; B. F. ricordando il suo «Cit» 10.000; per ricordo di Mir e Leo [illegible]; Dickita per i suoi amici sfortunati 3000; M. M. 500; Mussa Tina 1000.

Alla memoria di «Scerifia» 20.000; I. H. 2500; Hedi Rennier 1500; Piera e Vico 5000; C. F. 2500; classe IV geometri A istituto «La Salle» [illegible]; Silvia, Antonella e Giacomo 10.000; in memoria di Bettina [illegible]; Dirce Marella 5000; Angiolina e Cesarina Guy 2000.

Giovanna Agnesone 2000; Anita Cortella 2000; Aldo e Clelia 2000; Dario e Daniela Vizzotto 5000; Giacherio Giuseppina con tanta riconoscenza al cav. Masselli 2000; Dri 2000; Model-Import 15.000; Doky 1000; Pucci 1000; G. T. 2000; Pippo 31. 10.000.

Totale L. 311.500; totale precedente L. 281.500; totale generale L. [illegible].

L'industria e la città restano estranee

Il petrolio non porta la ricchezza a Gela

(Dal nostro inviato speciale)

Gela, aprile.

Le speranze di Gela fiorirono ai primi fiotti di petrolio sgorgato circa dieci anni or sono nelle sabbiose lande coltivate a cotone giù nella piana, verso Mazarino e Vittoria. Il petrolio continua a sgorgare, ma le speranze di Gela sono ormai secchi cardi spinosi cui bisogna accostarsi con cautela per non uscirne graffiati. Non parlate ai gelesi dei vantaggi che arreca il petrolio; il meno che possa accadere è una rissosa polemica, o riceverne un insulto sferzante. Bisogna comprenderli, cercare le cause per cui l'antica patria del tiranno Gelone non ha saputo, o non ha potuto inserirsi nel ciclo di rinnovamento economico e sociale portato dalla scoperta dei giacimenti petroliferi e dal gigantesco complesso petrolchimico costruito dall'Eni, una composizione surreale da cui cola ricchezza, che però non si ferma a Gela.

Il grande complesso si chiama Anic-Gela soltanto perché sorge alla periferia della città; ma potrebbe avere differenti denominazioni, tanto Gela è estranea a ciò che accade alle sue porte, in quel labirinto di tubi, sfere argentate, alambicchi giganteschi costati una vertigine di miliardi. Non discutiamo se valeva la spesa investire tanto denaro per distillare questo petrolio denso come il bitume, ed estrarre zolfo, anidride solforica, fertilizzanti e quasi niente benzina; ormai il complesso ha iniziato il suo ciclo produttivo e qualcosa verrà fuori dai mostruosi congegni. Cerchiamo invece di capire perché Gela sia rimasta tagliata fuori completamente da questo giro di affari colossali.

Gli impianti sono sorti dove sono, spendendo anche un bel mucchio di miliardi per costruire dal nulla un porto moderno e ben attrezzato, per dare slancio economico ad una delle regioni più depresse della Sicilia. Queste, almeno, erano le intenzioni. Poi non è accaduto nulla; anzi, Gela ha avuto solo danni dal complesso petrolchimico. Le sue bellissime spiagge potevano essere sfruttate per un'intensa attività turistico-balneare; oggi, con quei comignoli e valvole che sfiatano grevi odori di zolfo e petrolio, sono pressoché infrequentabili. Si pensava che il complesso petrolchimico avrebbe procurato lavoro ai gelesi; da quello che mi dicono, sono ben pochi, forse nessuno, gli abitanti di Gela occupati all'Anic.

Le cause della frattura totale fra l'Anic ed i gelesi sono complesse. Ricordo i giorni degli entusiasmi quando, scoperto il petrolio, Enrico Mattei decise di costruire sul posto il modernissimo complesso petrolchimico. Ci fu davvero l'assalto alla diligenza; Gela è al limite estremo della Sicilia mafiosa, però con una forza di interferenze non inferiore a quella palermitana. Periodicamente, scendeva da Mussomeli il patriarca della mafia locale, Genco Russo; pranzava con gli *amici* in un ristorantino sul mare, discuteva di appalti, di gente da far assumere, dei camionisti che dovevano lavorare per l'Anic e di quelli che dovevano essere esclusi. L'Anic prese le sue misure; niente mafia nello stabilimento, nessun contatto col signor Genco Russo; il complesso petrolchimico non era un istituto di beneficenza, né un mezzo per scambievoli favori politici. Era una decisione sgradevole per i gelesi, ma saggia; se non avesse agito con tanta fermezza, l'Anic-Gela sarebbe oggi uno dei tanti stabilimenti falliti, com'è accaduto a quasi tutti quelli della Sicilia occidentale.

La frattura divenne sempre più profonda. Per mandare avanti il complesso, l'Anic doveva portare tecnici ed operai specializzati, che non erano siciliani. Anziché sistemarli entro la cerchia della città, fece costruire un razionale villaggio oltre Gela, sulla strada verso Licata, ed all'ingresso mise bene in vista un cartello con su scritto: «*Proprietà privata*». Così, a contatto di gomito, vivono due comunità che si ignorano e si detestano. Gela, che poteva diventare una capitale petrolifera, è rimasta un grosso borgo agricolo senza risorse, lontanissimo dalla civiltà tecnologica che sorge con gli aspetti più vistosi alle sue porte. Sulla piazza della città dominata da una brutta statua ignuda simboleggiante la fertilità della terra, si radunano ogni mattina gruppi di uomini torvi, gli sguardi sospettosi filtrati dalle palpebre abbassate e seminascoste dalla visiera della coppola, per il mercato delle braccia.

La città è quella di sempre, decrepita, pigra, diffidente, sudicia per la scarsità dell'acqua. Lungo il corso principale hanno messo l'illuminazione al neon, ma è solo un fondale di teatro; tre passi nelle viuzze secondarie e si scopre la degradante esistenza cui sono ancora costretti la maggioranza dei gelesi. Case senza luce elettrica, muli in camera da letto, frotte di bambini ammucchiati nel sonno in pochi letti. L'ospedale di Gela è una topaia infetta, la popolazione ha tentato persino di occuparlo e distruggerlo tanto è malsano, il medico provinciale lo ha dichiarato fuori legge. Da dieci anni è pronto l'ospedale nuovo, ma da dieci anni i gelesi attendono che il ministero della Sanità faccia installare le attrezzature indispensabili. Privo di manutenzione, anche l'edificio nuovo sta già perdendo l'intonaco, porte e finestre si screpolano, sulle pareti i ragni tessono tranquillamente le loro tele.

A tre passi da Gela, verso Licata, sorge il villaggio Anic, un modello di razionalità. C'è un cinema, un ristorante che serve piatti tipici siciliani, un supermercato che trabocca di prodotti d'ogni genere, una clinica per i pronti interventi lustra di cristalli ed acciaio inossidabile. Case e villette sono disposte tra aiuole fiorite, o lungo vialetti alberati. Tutto è pulito, nitido, sterilizzato; anche i campi da tennis ed i giochi per le bocce sembrano regolarmente spazzolati. Nel villaggio vietato vivono duemila persone, ma è stato ideato per ospitarne quattromila, cioè tutti i dipendenti Anic che saranno occupati nel complesso petrolchimico quando funzionerà a pieno ritmo. Come ho già detto, all'ingresso del villaggio c'era un cartello con su scritto: «*Proprietà privata*», una vera offesa per i gelesi ai quali era vietato l'ingresso. Nel villaggio vivono piemontesi, lombardi, emiliani, liguri, ed anche siciliani, ma delle province *babe*, cioè non mafiose, siciliani di Ragusa, Avola, Rosolino, Siracusa, Catania, Messina, che si sentono diversi dai gelesi.

Il villaggio Anic mi ricorda quelli che gli americani, ed anche gli inglesi, costruiscono nei paesi arabi dove hanno le concessioni petrolifere; sono oasi di benessere funzionale e tecnologico da cui gli arabi sono rigorosamente esclusi. Lo stesso accadeva a Gela, finché il sindaco Guttadauro s'impuntò. «Siamo siciliani, ma questa forma di colonialismo per noi è intollerabile, disse. Provvederò io». Andò a scovare una vecchia legge comunale che gli consentiva la manutenzione delle trazzere di campagna, quelle percorse dai muli e dai carretti nelle loro transumanze in campagna. Queste trazzere attraversano il complesso petrolchimico; per rimetterle in uso occorreva abbattere qualche capannone, rimuovere tubi e alambicchi. Un disastro per l'Anic. «Bene, disse il sindaco Guttadauro, io rinuncio alle trazzere, ma voi rimuovete quel cartello offensivo». Il cartello è scomparso e, in teoria, i gelesi potrebbero entrare nel villaggio Anic. Qualche giovanotto ci va la domenica, per vedere com'è fatto quel mondo da cinematografo, ma la maggioranza dei gelesi preferisce evitarlo, perché gli abitanti li guarderebbero con sospetto.

Inoltre, sono i gelesi, ora, a non voler rapporti coi «polentoni» per rivalsa. Gela è rimasta com'era prima del petrolio, non ha avuto nemmeno il vantaggio del piccolo commercio bottegaio perché quelli del villaggio comperano tutto al supermercato, dai pomidoro al refe, dal caffè all'olio. Quindi, se ne stiano con la loro superbia nelle belle case fornite di ogni conforto.

Tra la Gela vecchia e quella del petrolio non c'è possibilità d'intesa. La tensione, finora, non ha assunto forme violente, ma conversando coi gelesi della città vecchia si avverte il rancore che essi covano contro quei *signori* del villaggio, così suscettibili e paurosi da chiudersi come in un fortilizio per non subire contaminazioni. Di chi sia la colpa di tanta incomprensione non è facile dire, penso sia giusto dividerla in parti uguali fra gelesi e *forestieri*. Qualcosa del genere è accaduto a Brindisi quando fu aperto il complesso Montecatini, ma le diffidenze furono poi superate perché i brindisini entrarono nel ciclo economico di quella produzione. A Gela credo che un riavvicinamento non sia possibile, perché non esistono le premesse per massicce assunzioni di gelesi. Il petrolio non produce ricchezza nei luoghi dove sgorga; le *royalties* del petrolio di Gela finiscono a Palermo, città che divora anche le speranze di Gela.

Francesco Rosso

IL «KOMEITO»: UN QUALUNQUISMO DALLA CARICA MISTICA

Un curioso partito «demo-buddista» nuova, inquietante forza in Giappone

La potente setta religiosa Sokagakkai, giunta in quindici anni a dodici milioni di aderenti, è entrata nella lotta politica con un suo partito «Komeito» vuol dire «per un governo pulito»; combatte la «nube nera degli scandali», vuol difendere il lavoratore-consumatore, è l'espressione di molti scontenti - Terzo gruppo politico del paese: ora è arbitro della maggioranza nel consiglio municipale di Tokio, e per il 1970 spera di occupare la stessa posizione in Parlamento - Il suo programma, ragionevole e pacifista, non sembra pericoloso; ma c'è nella sua ispirazione un messianismo che sgomenta - Quei buddisti pretendono di convertire il mondo: dietro il fervore religioso può nascondersi il nazionalismo

(Dal nostro inviato speciale)

Tokio, aprile.

Forti del loro insperato successo nelle recentissime elezioni politiche del 28 gennaio scorso, i liberal-democratici (48,8% dei voti) ed i socialdemocratici (7,4%) avrebbero dovuto sentirsi sicuri nell'affrontare uniti il nuovo scontro con socialisti (27,9%) e comunisti (4,8%) nelle votazioni amministrative di dieci giorni addietro per il governatorato di Tokio ed altri consigli comunali. Ed invece tranquilli non erano, per tre ordini di motivi.

Sapevano benissimo — per prima cosa — che i giapponesi sono in grande maggioranza d'accordo sulla politica interna ed estera governativa, ma non sono logicamente entusiasti dell'eccessivo peso che come consumatori devono sopportare per il fantastico boom della produzione. La capitale, soprattutto, come più volte si è detto in queste note, è il terrificante specchio di questo paese in tumultuoso sviluppo: infatti splendide modernissime fabbriche svettano nella sterminata megalopoli dalle abitazioni, scuole, strade, insufficienti o peggio.

Il secondo motivo d'incertezza era di carattere personale: traendo la dovuta lezione da una serie ininterrotta di sconfitte, i socialisti abbandonavano per la prima volta i loro toni estremisti e presentavano come capolista il moderato ed indipendente prof. Minobe, universitario ed economista di grande prestigio. Terza e maggior fonte di preoccupazione era la comparsa sull'arena amministrativa del nuovo partito Komeito, *espressione politica della setta buddista* Sokagakkai. *Nei suoi due anni d'esistenza ufficiale, esso ha presentato venti candidati al Senato ed è riuscito a farli eleggere tutti; aveva proposto il 29 gennaio scorso 32 suoi aspiranti al Parlamento e ne ha trasformati in deputati venticinque (superando col 5,4% dei voti il partito comunista, ed avvicinandosi ai socialdemocratici).*

Tutti e tre i timori si sono rivelati fondati. Ma è stato ancora una volta il Komeito *ad andar oltre ogni previsione conquistando al primo assalto ventidue dei centoventi seggi avvicinandosi ai socialisti (45) ed ai liberal-democratici (39); superando comunisti (9), socialdemocratici (4) ed indipendenti (1). Rastrellando voti soprattutto a centro-destra, ha permesso la vittoria di misura della sinistra, ed è diventato l'arbitro della situazione: senza il suo appoggio, non c'è maggioranza possibile. E' l'obiettivo che una settimana prima, ricevendomi nella loro città santa di Taisekiji, sulle pendici del Fuji, i buddisti della Sokagakkai mi avevano additato come sicuro: ed è lo stesso obiettivo che si dichiarano certi di raggiungere nelle elezioni politiche del 1970.*

I risultati finora ottenuti dalla setta che si intitola «Società per la creazione dei Valori», l'organizzazione perfetta del suo partito Komeito, il largo autofinanziamento, tutti gli elementi che ho già illustrato da Taisekiji, invitano a non definire troppo sbrigativamente come un miraggio il suo obiettivo ultimo: la conquista della maggioranza delle coscienze — e dei voti — giapponesi. In quindici anni, la setta laica che propugna la fede del buddismo-Nichiren è passata da poche migliaia a dodici milioni di aderenti; il suo capo Daisaku Ikeda — trentanove anni, aspetto, modi, mentalità da grande manager — parla con sicurezza di venti, trenta milioni entro un decennio. Qual è il segreto di tanto fulmineo successo, fino a che punto potranno arrivare, e cosa vogliono setta e partito?

Lo shintoismo, la religione ufficiale che sanciva la divinità dell'impero e dell'imperatore, aveva accusato il colpo della sconfitta atomica e della trasformazione democratica imposta dagli americani; il buddismo, perseguitato dai generali alla Tojo, poteva rifiorire. In particolare, alla ripresa del paese ed alla corsa al benessere, si intonava perfettamente il buddismo di Nichiren che, pur parlando d'immortalità dell'anima e del corpo in un tutto unico con l'universo, invita a ricercare la felicità soprattutto nella vita terrena.

Questo «materialismo religioso» non poteva non piacere a gente che ha visto bruciare i vecchi miti ad Hiroshima e Nagasaki, e che di anno in anno sente più forte la necessità di sostituirli con un qualche afflato fideistico, ma che al tempo stesso vuol dimenticare le sofferenze, vivere meglio. Ecco farsi avanti la Sokagakkai. *La democrazia va bene, ma il giuoco dei partiti è limitato; il marxismo-leninismo resta scarsamente compatibile con la mentalità giapponese; l'estrema destra, ancor oggi, non tenta nemmeno di ritrovarsi; la maggioranza dei voti va ai liberal-democratici-conservatori. Ma potenzialmente il partito più grosso è un altro che non esiste nemmeno sulla carta, di cui si ignorano i vari lontani nomi di qualunquismo, poujadismo. Ecco la* Sokagakkai *dar vita al* Komeito.

Komeito *vuol dire «partito per un governo pulito». I conservatori da dodici anni al governo sono apertamente legati ai grandi imprenditori in un unico establishment; nella violenta e sfrenata espansione economica del paese, le buone norme dell'amministrazione flettono spesso e volentieri davanti al superiore interesse nazionale, che sovente è difficile distinguere da quello del big business. I comunisti hanno una flebile voce; i socialisti tentano di alzare la voce, ma senza gran successo, ed hanno anche loro analoghi guai: in questi giorni devono espellere un deputato reo di aver accettato mance cospicue da certi industriali. Il Komeito, che fin dalla nascita punta tutto sulla lotta contro il black mist, la «nera nube» degli scandali, sfonda subito.*

Non c'è solo il fondo vagamente mistico ed [illegible] qualunquistico. Daisaku Ikeda *— che nel partito non ha nessuna carica, ma che ne è il capo effettivo come presidente della* Sokagakkai *— insiste sul fatto che è il lavoratore-consumatore a sopportare il massimo peso del boom giapponese, che è tempo di occuparsi di lui anche a costo di frenare l'espansione, di migliorarne condizioni di vita, abitazioni, trasporti, assicurazioni sociali.*

Il Komeito potrebbe dunque trovare un terreno d'intesa con i socialdemocratici, ma i due partiti si contendono lo stesso elettorato: i «demobuddisti» — sarà lecito chiamarli così? — cercano anzi di differenziarsi, scavalcando a sinistra i rivali in politica estera: si schierano infatti con socialisti e comunisti chiedendo che alla scadenza del 1970 il trattato di sicurezza con gli Stati Uniti non venga rinnovato, e che intanto Washington abbandoni subito l'occupazione a fini militari dell'isola giapponese di Okinawa.

Antiamericani? Rispondono di no, chiedono anche lo sgombro dei russi da certi isolotti delle Kurili meridionali che tutti riconoscono come giapponesi. Nazionalisti? E' la gran domanda che aspettano, alla quale sono pronti a replicare con un no ancor più netto: vogliono un Giappone «equidistante» da Washington, Mosca e Pechino. Sono perfino contro una neutralità armata alla Svizzera, accusano i liberal-democratici di star trasformando le cosiddette «forze di autodifesa» in un vero e proprio, efficientissimo esercito.

Neo-buddismo, onestà nella pubblica amministrazione, riforme sociali, neutralità disarmata, pacifismo, con questi principi, in verità, non contrasta finora la condotta del Komeito. Perché allora un certo alone di sospetto, dubbio, paura, verso questo partito, in Giappone e fuori? Più che la generica fede politica, è quella religioso-messianica ad impressionare: Daisaku Ikeda preannuncia la conquista della maggioranza delle coscienze nipponiche entro un decennio; e poi? La crescente diffusione della Sokagakkai negli Stati Uniti, nel Sud America, anche in Europa (il quartier generale, con un nuovissimo tempio, è a Parigi; anche a Roma — mi confidano, senza precisare — c'è un'«unità») significa piani anche per il resto del mondo?

Certo, rispondono questa volta con franchezza i capi della setta. In orgogliosa polemica con l'altro e più noto Budda che l'aveva preceduto sulla terra di circa un paio di migliaia di anni, il Santo Nichiren aveva scritto a Taisekiji nel Tredicesimo Secolo: «Qui nasce il Buddismo dall'ombra della Terra della Luna *(l'India)*, di qui rifulgerà quello ben più glorioso del Sol Levante». *E mi dice, ispirato ed inquietante, uno dei miei interlocutori:* «Se non in questo, certo nel prossimo secolo, la nostra unica religione vivente trionferà, e, secondo la profezia, il mondo sarà sotto un unico tetto».

Ecco, mi sembra, il punto. Tradotto in chiave religiosa, il principio di una supremazia nipponica alla quale presto o tardi dovrà inchinarsi il mondo intero, torna ad essere messianicamente affermato. E sotto il mantello fideistico, possono tornare un giorno a ricomporsi tutti gli elementi di nazionalistica potenza che oggi, forse in buona fede, vengono sdegnosamente ripudiati. A lungo termine, l'inquietudine ha un qualche innegabile fondamento.

Giovanni Giovannini

I figli dell'astronauta morto



L'astronauta Vladimir Komarov padre felice nell'intimità della sua abitazione a Mosca. Sta affettuosamente osservando, con il figlio maggiore Zhenya, la figlioletta Ira che si esercita al pianoforte (Telefoto «A. P.»)

Le domestiche vogliono avere un loro «albo professionale»

E' stato chiesto al congresso nazionale che si è aperto a Firenze e si conclude oggi a Vallombrosa - E' in costante diminuzione il numero delle domestiche: erano 582 mila nel 1936 e appena 336 mila nel '63

(Nostro servizio particolare)

Firenze, 24 aprile.

Verrà istituito in Italia un albo professionale che raggrupperà, sotto la garanzia dello Stato, le «collaboratrici familiari», cioè le donne addette ai servizi domestici? La richiesta è già stata avanzata tre anni or sono dalle Acli (Associazioni cristiane lavoratori italiani) e da ieri è al centro di un congresso nazionale apertosi a Firenze e proseguito a Vallombrosa (Firenze) dove si concluderà domani. Vi partecipano mille delegati in rappresentanza di circa quattrocentomila «collaboratrici familiari». Diversi relatori hanno sostenuto che, nelle mutate condizioni sociali, anche il lavoro domestico deve qualificarsi ed ottenere più ampia tutela legislativa e normativa.

La difficoltà di trovare «collaboratrici familiari» dipende anche, secondo gli intervenuti al convegno, dalla mancanza d'una preparazione professionale che darebbe loro maggior dignità. Oggi il lavoro domestico, malgrado le offerte di alte retribuzioni, è considerato con ostilità, «sopportato spesso con malumore». Se non si vuole che sparisca — è stato detto al congresso — l'«addetta ai servizi domestici» deve trasformarsi in una professionista abilitata che abbia una sua dignità e dia alle famiglie una collaborazione sicura ed efficiente. Partendo da queste premesse, le Acli hanno istituito da tempo un albo professionale privato della categoria che dovrà poi essere presentato, per la sua approvazione, agli uffici governativi.

L'iscrizione a questo albo è condizionata ad un esame di abilitazione professionale che le «collaboratrici» devono sostenere davanti ad una commissione composta da rappresentanti dei datori di lavoro, di diplomate in economia domestica e di dirigenti sindacali. La prova è basata su sedici materie teoriche, che riguardano la conduzione di una casa, e su cinquantatré prove pratiche. La preparazione teorica richiesta interessa la pulizia della casa, il guardaroba, l'igiene, il pronto soccorso, la puericultura, il galateo, la contabilità domestica, l'alimentazione, la merceologia, la cucina, la psicologia familiare, la morale professionale, l'educazione civica, la sociologia, le leggi e la previdenza. Come si vede, si tratta d'una vera e propria «cultura specializzata». L'iscrizione all'albo privato, oltre l'esame, comporta una decina di documenti, fra i quali gli attestati delle famiglie presso le quali la donna ha «collaborato» negli ultimi due anni ed un certificato medico.

Nel 1963, in Italia, secondo le statistiche, le lavoratrici domestiche erano 336.723 con una costante riduzione numerica rispetto agli anni precedenti (nel 1936 erano 582.824). Una inchiesta condotta dall'Istituto di psicologia sociale fra le ragazze ha dimostrato che appena una su cento «aspira al lavoro domestico» e, tra i genitori, nessuno vorrebbe che la figlia svolgesse questa attività. In un'indagine effettuata dalle Acli nel 1964 il 42 per cento delle «collaboratrici» dichiarò di lavorare ogni giorno per oltre 14 ore, il 24 per cento da 12 a 14 ore, il 15 per cento da 10 a 12 ore e il 19 per cento da 8 a 10 ore.

«*Dalle risposte* — commentano le Acli — *non sembra ci sia nessuna donna che lavori otto ore giornaliere, ad eccezione di quelle che lavorano a mezzo tempo e non convivono nelle famiglie. Accanto a questi problemi, vi sono quelli relativi alla mancanza di asili dove le lavoratrici possano lasciare i figli durante l'orario di lavoro. La diffusione degli apparecchi elettrodomestici* — rilevano le Acli — *ha notevolmente alleggerito la fatica: su cento famiglie, circa diciotto hanno lavatrici automatiche, dodici lucidatrici e aspirapolvere, una quarantina cucine a gas o miste e quarantacinque un frigorifero*». r. s.

Sulla statale del Lago Maggiore

Il pittore Patitucci ucciso in un incidente

(Dal nostro corrispondente)

Pallanza, 24 aprile.

(a. c.) E' morto oggi, in un incidente stradale accaduto nei pressi di Pallanza, sul Lago Maggiore, il giornalista Achille Patitucci, capo dei servizi cartografici e illustrativi del *Corriere della Sera*. L'auto, guidata dal giornalista, si è scontrata con un autotreno, per cause ancora in corso di accertamento. Alcuni automobilisti di passaggio hanno prestato i primi soccorsi. Il ferito decedeva durante il trasporto all'ospedale.

Achille Patitucci aveva 64 anni. Si era laureato all'Accademia di Belle Arti e dal 1942 era giornalista professionista. Seguì la carriera del padre, Giulio, che per molti anni collaborò anch'egli al *Corriere della Sera* come disegnatore e cartografo.

SPETTACOLI

Tre mostre d'arte

Sculture e disegni di Pietro Lorenzoni - Racconti fotografici di Anna Comba - Tele «spaziali» di Adriano Parisot

Pietro Lorenzoni ha 56 anni. E' nato in Versilia (favoloso regno del marmo) da una famiglia di operai della pietra. Si è trasferito a Torino nel 1937 e ha lavorato per molto tempo con Mastroianni. Questa la scarna biografia dell'artista che espone per la prima volta le sue opere in una «personale» alla galleria Torre in via Accademia Albertina 3. Sono sculture e disegni alcuni dei quali, per il loro esplodere con furore drammatico, riecheggiano i temi cari al suo maestro; altri invece sembrano emergere faticosamente dalla pietra evocando figure e mostri grevi di una forza primordiale. E' proprio in queste ultime, Lorenzoni riesce ad esprimere la sua personalità intessendo un discorso (per ora solo frammentario) che dà una chiara misura delle sue possibilità artistiche.

Vedere in VI pagina i programmi radio-tv e gli altri servizi e rubriche di «Spettacoli»

Anna Comba, una torinese di 22 anni che ha abbandonato i pennelli per dedicarsi al racconto fotografico, espone alla galleria «Luna 2» in via Maria Vittoria 18. Scene di massa e particolari ripresi dalla cronaca viva che l'autrice impressiona direttamente sulla tela creando dei montaggi di aperta critica alla società contemporanea. Alcuni sono facili; altri come «Amico Tenco» e «Chico è con...» non mancano di drammaticità.

Nella stessa galleria sono esposte anche alcune tele di Adriano Parisot, il pittore torinese cui non si può certo rivolgere l'accusa di incoerenza e di infedeltà a un modo di esprimersi sperimentale che lo ha portato dall'astrattismo (firmò con Galvano, Scroppo e Biglione il manifesto di arte concreta nel 1952) all'arte spaziale. Le opere qui esposte (una di esse figurerà al museo sperimentale di arte contemporanea che verrà inaugurato domani, mercoledì, alla Galleria civica) rappresentano appunto le ultime esperienze dell'artista teso alla ricerca di una poetica dell'infinito. Sono cieli rossi violentati da glaciali pianeti: spazi di fuoco solcati da pallidi emisferi su cui ricadono reti come nebulose verticali. Un tema che Parisot sente intensamente e che in certe opere come «Epifania 2» (collages di carte argentate opache e lucide al cui centro sembra germogliare un favoloso mondo avvolto di nebbie) riesce a far vibrare di poesia. **a. m.**

Associazione Universitaria Italo-Francese — Domani alle ore 18 nella sala che precede l'Aula Magna dell'Università, in via Po 17, il prof. René Girard, della Hopkins University di Baltimora, parlerà su «La notion de structure en critique littéraire», per il ciclo sulle correnti della critica moderna. Alle 21,30 l'oratore parteciperà ad un dibattito all'Unione Culturale.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Nuovo (Stagione Lirica del Regio): domani ore 21 «L'Italiana in Algeri» Direttore Fernando Previtali.

Alfieri: ore 21,15 «Un equilibrio delicato» di E. Albee. Regia di F. Zeffirelli.

Carignano - Teatro Stabile: ore 21 «Il gabbiano» di A. Cechov, regia di F. Enriquez. Pren. 879.342/3; 9.30-23. **Gobetti - Teatro Stabile**: da venerdì 28 «L cent Pistol» di Carlo G. B. Tano. Per abbon. poltrone L. 500. Prenot. tel. 879.342/3; 9.30-23. **Conservatorio** (Unione Musicale - serie pari): domani mercoledì, ore 21.15 Mozart nell'interpretazione del Melos Ensemble (oboe, clarino, corno, fagotto, pianoforte e archi). **Conservatorio**: giovedì, ore 21.15 Concerto del pianista A. Rubinstein.

Alcione: Rivista F. Pistoni. Orario 15 - 18 - 21,15. **Maffei**: «Il Po racconta» M. Ferrero - Stoney. Orario: 15 - 18 - 21,30.

TEATRO ALFIERI
Da questa sera ore 21,15
UN EQUILIBRIO DELICATO
di EDWARD ALBEE
con (per ordine alfabetico)
SARAH FERRATI
RINA MORELLI
GIUSEPPE PAGLIARINI
PAOLO STOPPA
ERNES ZACCONI
Regia di
FRANCO ZEFFIRELLI

CONSERVATORIO
UNIONE MUSICALE (serie pari)
Domani mercoledì ore 21,15
MOZART
nell'interpretazione del
MELOS ENSEMBLE
(Oboe, clarino, corno, fagotto, pianoforte e archi)

ECHI DI CRONACA

Mostra Personale di Guido Codagnone
Oggi alle ore 18.30 S. E. il Prefetto di Torino dott. Giuseppe Caso inaugurerà nella sala Conferenze del Grand Hotel Ambasciatori di Torino, una Mostra del pittore Guido Codagnone. La mostra concerne il Mondo dello Spettacolo, paesaggi di Parigi, composizioni, bianco e nero, e si protrarrà sino al 10 maggio prossimo.

Ist. Magda de Lazzari
Inizio nuovi corsi taglio confezione, figurinista. Convitto interno. Modelli. Piazza Vittorio Veneto 21. Telef. 82.119.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Servizio merci veloci "Amico Espresso" TO-MI
Per un servizio rapido e sicuro, presa e consegna a domicilio entro 3 ore, risparmiando tempo e denaro, personale fiducia e specializzato. Tel. To 553.824, 511.068, Mi 339.692

Lavatrice o frigo guasti? As.Te 352.916 anche festivi
Un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

Pistino pianoforti esclusivista Petrof
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 530.237.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

AUGUSTEO
16: I KOBRA - GOLDEN BOYS
EVASI - TONY CALBY
21: Tullio Rossini
FATIMA ROBIN'S

danze FARO
21: Défilé Costumi da Spiaggia
MODA ESTATE 67
Ore 16
THE FLASH - ELITE 66

LE GRILLON
Danze - Nichelino
Ore 15,30 e 21: I DISCOBOLI
Elezione MISS TIPO 67
con la partecipazione di
LUISELLA GUIDETTI
Ingresso omaggio alle Dame

MACK1
PIERFRANCO COLONNA
THE BLACK STARS

RAY CHARLES: 30 aprile
C. AZNAVOUR: 6 maggio
Da Torino pullman per spettac. Milano - Prenotazioni e biglietti: Bar DORIA, telefono 541.941 Ag. SAVET, piazza Carlo Felice

GIAGUARO Club
Ore 16 e 21: continua il successo
THE COCKS
(1000 mt. dopo Traforo Pino)

BEATMAN
I CAMARRO
I PIEDI NERI
Ore 16 e 21
Via Vincenzo Porri, 11

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Giuseppe d'Angelo: ore 18 vernice. **Alla Minima**: Franco Gentilini - disegni (p. S. Carlo, 175): oggi chiuso. **Arte Antica** (Matteotti 40): Catalogo Primavera Maestri Antichi - Moderni. **Dantesca**: pers. Carlo Bologna Fois. **Galatea** (Vela 8): Colombotto Rosso. **Galleria Gissi** (p. Solferino 2): Franco Gentilini: personale. Or. 11-13. **La Bussola** (via Po 9): Omaggio a Breton (Antologia di pittori surrealisti). Orario: 11 - 13. **Narciso** (piazza Carlo Felice 18): 50 opere di Mario Sironi. **Nuovo Codebò - Galleria d'Arte** (via della Rocca 33, telef. 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Rassegna primi film stereofonici: «La vergine della valle» R. Wagner, D. Paget, J. Hunter (Stati Uniti, 1954, minuti 105, colori, scope).

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CONSERVATORIO
Giovedì, ore 21,15
RUBINSTEIN
Biglietti: UNIONE MUSICALE
P.za Castello 29 - tel. 544.528

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15 corse al trotto - Premio Galleria d'Arte Gissi, L. 1.500.000.

Al Bagatelle (Cavoretto 2): I Player's. Nelle sale basi: I Superstill. **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): 16,30-21 The Blue Stars; c. Roberto. **Arlecchino**: ore 16-21 Riky Maiocchi. **Augustus**: 16 e 21 Vito Rutigliano. **Beat Perla**: ore 16 e 21 Complessi The Jaguars - The New Hunters. **Castellino**: 16-21 Roby e i Gentlemen **Club 84**: ore 16 e 21 I Delfini. **Eden** (v. Pr. Amedeo 20): 16 e 21 The Evion's; canta Bob Silva. **Faro**: ore 16 e 21 Blue Note. **Gaudio Danze**: 16 e 21 I Melodici. **Gay Sala**: 16 e 21 I Guerrente's I Sultani. 1ª consumaz. gratuita. **Giardino Belle Arti**: ore 16 e 21 Compl. Boccaccio d'Andri. **Hollywood**: ore 16-21 Les Musiciens. **Le Roi Dancing**: 16-21 The Juniors. **Massaua Danze**: 16 e 21 I Faraoni. **Piper** (telef. 537.100): ore 16 e 21 Thane Russell. **Principe**: ore 16 e 21 Silvano Silvi. **Trocadero**: 16,15-21,15 E. Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy Club**, 60.092: Robert Williams. **San Giorgio - Valentino** - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. **Voom-Voom**, 331.040: 21 I Samurai.

Abatjour, Secchi 28, 541.025: 16-21. **Caprice**, Secchi 16: om. dischi 16-21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21. **Lido** (Monc. 422, 697.016): 16-21. **Piscina del Sole Gogo** - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.668. **Scotch** (Volta 8, 543.713): 16-21. **Ville Gay** (Moncal. 52): 15,30-21. **Whisky Notte**: 16 e 21 I Shakers.

Danze **ARLECCHINO**
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
RIKY MAIOCCHI
con il suo Complesso
e LES COPAINS

danze CASTELLINO
Ore 16 e 21: REPLICHE
I DELFINI
ROBY e I GENTLEMEN

danze CLUB 84
Ore 16 e 21: REPLICHE
I DELFINI

Trocadero
Ore 16.15 e 21.15
ENZO SALVATORE
Domani ore 21: Trattenimento

LE ROI DANCING
Ore 16 e 21: SUCCESSO
THE JUNIORS BATTOCCHIA
Vincitori del DISCO VERDE

DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
SILVANO SILVI

BEAT PERLA
Ore 16 e 21: Applauditissimi
THE JAGUARS
THE NEW HUNTERS

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. **Astor**: «Dominique» Debbie Reynolds, Ricardo Montalban, colori. **Corso**: «Doppio Bersaglio» Yul Brynner, Britt Ekland, technicolor. **Cristallo**: «O. K. Connery» con Neil Connery, Daniela Bianchi, Adolfo Celi, technicolor, scope. **Doria**: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, in technicolor, panavision. Orario spett.: 13,20; 15,30; 17,50; 20; 22,20. **Ideal**: «Wanted» con Giuliano Gemma, eastmancolor, totalscope. Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. **Lux**: «Matt Helm... non perdona» con Dean Martin, Ann-Margret, Karl Malden, in technicolor. **Metropol**: «Questi pazzi pazzi agenti segreti» M. Allen, Steve Rossi, Nancy Sinatra, technicolor, Vietato anni 14. **Nazionale**: «Operazione S. Gennaro» technicolor, scope, con Nino Manfredi, Totò, S. Berger. **Reposi**: «Il Faraone» eastmancolor, scope, George Zelnik, Barbara Bryl. **Romano**: «Don Giovanni in Sicilia» Lando Buzzanca, Stefania Careddu. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Vittoria**: «Tutti i mercoledì» Jane Fonda, Jason Robards, D. Jones, tec.

Arlston: «Tre uomini in fuga» Bourvil, L. De Funès, T. Thomas. Or.: 13,15; 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. **Arlecchino**: «Tobruk» technicolor, scope, R. Hudson, G. Peppard, G. Stockwell, N. Green. **Augustus**: «7 donne per i McGregor» technicolor, scope, D. Bailey, A. Flory, R. Camardiel. **Capitol**: «La resa dei conti» Lee Van Cleef, Tomas Milian, techn., scope. **Torino**: «Hombre» P. Newman, F. March, R. Boone, D. Cilento, technicolor, Vietato anni 14, Apert. 14.

Alexandra: «Strategic Command chiama Jo Walker» scope, technicolor Tony Kendall, Brad Harris. **Faro**: «Strategic Command chiama Jo Walker» technicolor, scope, Tony Kendall, Brad Harris. **Fiamma**: «Il santo prende la mira» technic., di Christian-Jaque; Marais. **Gioiello**: «Alfie» con Michael Caine, colori, scope. Vietato ai 18. **Hollywood**: «Arizona Colt» G. Gemma, F. Sancho, col. Ap. 14; u. 22,38. **Le Perle**: «La contessa di Hong Kong» S. Loren, M. Brando, techn. **Maffei**: «Il Po racconta» M. Ferrero-Stoney 15 - 18 - 21,30. Film: «Schiave di Bagdad» in technicolor. **Massimo**: «Il comandante Robin Crusoe» tec. sc., D. Van Dyke, N. Kwan. **Orfeo**: «La contessa di Hong Kong» Marlon Brando, Sophia Loren, techn. Orario: 14; 16; 18; 20; 22,20. **Principe**: «La contessa di Hong Kong» S. Loren, M. Brando, techn. **Statuto**: «Il comandante Robin Crusoe» tec. sc. D. Van Dyke, N. Kwan.

Adriano: «Rififi internazionale» tech. Jean Gabin, Nadia Tiller. **Alcione**: «La ragazza di St-Tropez» techn. Riv. F. Pistoni: 15-18-21.15. **Alpi**: «Svegliati e uccidi» R. Hoffman, L. Gastoni, colori, Vietato 18. **Regina**: «Non stuzzicate la zanzara» R. Pavone, G. Giannini, technicolor.

Centrale: «Made in Italy» techn. Manfredi, Sordi, Lisi, Spaak, Chiari, Sorel, regia N. Loy. Apertura 14. **Crevasano**: «Il processo di Verona» S. Mangano, F. Wolff. Ap. 14,45. **Milano**: «Geronimo» colori e «Operazione Zanzibar» colori. **Olimpia**: «Maciste eroe più grande del mondo» Giuliano Gemma, colori. **Po**: «Salomone e la regina di Saba» techn., Yul Brynner, G. Lollobrigida. **P. Nuovo**: «Pistola veloce» colori e «La battaglia di Sebastopoli» col. **S. Felice** (v. Giusti 8 - t. 544.077): «Maciste nelle miniere di Re Salomone» R. Park, D. Harrison, techn. Apertura ore 14,45. **S. Secondo**: «Sandokan contro il leopardo di Sarawak» tec. sc. R. Danton.

Agnelli: «I bucanieri» colori, con Yul Brynner, Charlton Heston. **Delle Rose**: «Maciste eroe più grande del mondo» colori, G. Gemma. **Esperia**: «El Rojo» techn., scope, Richard Harrison, N. Navarro.

Giardino: «Le spie vengono dal semifreddo» techn., Franchi, Ingrassia. **Miralfiori**: «Un fiume di dollari» tech. Tab Hunter, Henry Silva. **S. Rita**: «Sandokan alla riscossa» technicolor, scope. **Vinzaglio**: «Operazione Normandia» scope, techn., R. Taylor, R. Todd.

America: «Come imparai ad amare le donne» sc. tec. Mercier, Hoffman. **Araldo**: «7 contro tutti» technicolor, Roger Browne, Liz Haviland. **Eliseo**: «Gambit» techn. scope. Shirley MacLaine, Michael Caine. **Oratorio**: «Misteri giungla nera». **S. Paolo**: «Agente 777 missione Summergame» techn., sc., R. Wyler.

Artisti: «3 colpi di Winchester per Ringo» scope, technicolor. **Belgio**: «Cammina non correre» col. **Corallo**: «Il volo della fenice» James Stewart, Peter Finch, technicolor. **Eridano**: «Che notte ragazzi!» P. Leroy, Catherine Spaak, techn., scope. **La Salle**: «La grande notte di Ringo» technicolor, scope. **Orope**: «Djurado» technicolor. **Rossini**: «My Fair Lady» col. A. Hepburn, R. Harrison, Ap. 14; ult. 21,30 **V. Veneto**: «I tre del Colorado» scope, technic. Fernando Sancho.

Astra: «El Rojo» technicolor, scope, Richard Harrison, N. Navarro. **Barnibì**: «Colpo grosso ma non troppo» techn., Bourvil, L. De Funès. **Cibraria**: «Tigre in agguato» Keith, techn. «Amore nasce a Roma» Villa. **Eliso**: «Un dollaro d'onore» John Wayne, Dean Martin, A. Dickinson. **Esedra**: «U 153 agguato sul fondo». **Massaua**: «Gambit» Shirley MacLaine, Michael Caine, techn., scope. **Odeon**: «Operazione 3 gatti gialli» scope, tech., T. Kendall, B. Harris. **Star**: «Agente 777 missione Summergame», R. Wyler, R. Manuel, col.

Adua: «Agente 777 missione Summergame» tech. sc., Richard Wyler. **Ars**: «5 per la gloria» techn., scope, Stewart Granger, M. Rooney. **Aurora**: «Allegri eroi» Crick e Crock, 1 p. «Tom e Jerry» colori. **Brescia**: «Il sipario strappato» P. Newman, J. Andrews, tech. Viet. 14. **Falchera**: «I due gladiatori» technicolor, con Richard Harrison. **Lanteri**: «Pista degli elefanti» techn. Elizabeth Taylor, D. Andrews. **Maior**: «La mia spia di mezzanotte» techn. scope, Doris Day, Rod Taylor. **Nord**: «L'ombrellone» Sandra Milo, Enrico Maria Salerno, technicolor. **Nuovo Fortino**: «Sicario servizio speciale» Rod Taylor, colori. **Oriente**: «La settima alba» technic. William Holden, S. York. **Palermo**: «I segreti di Filadelfia» Paul Newman, Barbara Rush. **Rebaudengo**: «Italiano brava gente» R. Pisu, A. Kennedy. **Sociale**: «Spara forte, più forte non capisco» technicolor, scope, Raquel Welch, Marcello Mastroianni. **Zenit**: «Agente X 77 ordine di uccidere» techn., G. Barray, S. Koscina.

Baretti: «Montagna di luce» colori. **Cabiria**: «Rififi internazionale» Jean Gabin, Gert Frobe, technicolor. **Colosseo**: «Arizona Colt» G. Gemma, C. Marchand, F. Sancho, scope, col. **Continental**: «Un avventuriero a Tahiti» Jean-Paul Belmondo, N. Tiller. **Flora**: «Daringo» technicolor, Tom Tryon, H. Fresnell. **Ghiga**: «Berlino appuntamento per le spie» A. M. Pierangeli, D. Andrews. **Italia**: «Sicario 77 vivo o morto» techn., scope, R. Mark, A. Brandell. **Lingotto**: «Michele Strogoff» colori, Curd Jurgens, Sylva Koscina. **Moderno**: «Vendicatore di Kansas City» «077 dall'Oriente con furore». **Nizza**: «Sierra Baron» technicolor, Rick Jason, Rita Gam. **Piemonte**: «Le fate» Capucine, Claudia Cardinale, A. Sordi. Vietato 14. **S. Cuore** (Nizza 56): «Via col vento» tec. C. Gable, V. Leigh; 13-17-21.

S. Carlo: «Gengis Kan il conquistatore» S. Boyd, O. Sharif. technicolor. **Spezia**: «Questo pazzo, pazzo mondo della canzone» technicolor, Morandi, Luigi Tenco.

Diana: «Ringo il texano» technicolor. **Dora**: «Agente segreto 77 invito ad uccidere» technicolor, scope. **Roma**: «L'uomo che venne da Canyon City» technicolor, scope. **Umbria**: «Gordon pirata nero» col. **Montalbani**: «Forte disperati» col. **Valdocco**: «2 mafiosi nel Far West» Franchi, Ingrassia, colori; «Esperimento 15, il mondo si frantuma» col.

Alba: «Le spie uccidono a Beirut» technicolor, Richard Harrison. **Ambra**: «La carovana dell'Alleluja» Burt Lancaster, J. Hutton, P. Tiffin, technicolor. **Apollo**: «La mia spia di mezzanotte» techn. scope, Doris Day, Rod Taylor. **Edora**: «Colpo da 1000 miliardi» tec. **Luce**: «Gli implacabili». **Lucento**: «Delitto quasi perfetto» technicolor, scope, Philippe Leroy. **Luisi** (tel. 290.339): «Vento terre lontane» techn. G. Ford, Borgnine, e «Grande corsaro» colori. **Lutrario**: «Duello nel mondo» scope, technicolor, Richard Harrison. **Massaia**: ore 21 operetta «Gara in montagna» 2 atti di Cagnacci. **Splendor**: «Portatrice di pane» techn. scope, J. Valerie, P. Noiret.

BEINASCO
Italia: «30 Winchester per El Diablo» techn. scope, K. Mohen.

CANDIOLO
Vittoria: «Operazione Gold Ingot» M. Carol, F. Marlen, A. Lionello.

DRUENTO
Oratorio: «Il colonnello Von Ryan» scope, colori, Frank Sinatra.

MONCALIERI
Castello: «Un pugno di diamanti» con Pierre Brice, a colori. **Excelsior**: «Testa di rapa» Gigliola Cinquetti, Folco Lulli.

ORBASSANO
Moderno: «Beau Geste» Guy Stockwell, Leslie Nielsen.

POIRINO
Italia: «Merletto di mezzanotte» tec. Doris Day, R. Harrison, J. Gavin.

PANCALIERI
Ideal: «Caccia al maschio» Belmondo.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Rita, la figlia americana» con Rita Pavone.

SETTIMO
Oratorio: «Colorado Jess» technic.

Cinema CENTRALE
Via Carlo Alberto, 27
MADE IN ITALY
MANFREDI — SORDI — LISI
CHIARI — SOREL — SPAAK
Regia di NANNI LOY

Centro universitario cinematografico — Domani alle 18,10 e alle 21,15 presso il cinema S. Giuseppe sarà proiettato il film «Il kimono scarlatto» (The Crimson Kimono, 1959) di Samuel Fuller.

Museo del cinema — Da oggi a domenica 30 aprile alle 17 e 21,15 per la Rassegna dei primi film stereofonici «La vergine della valle» (White Feather) di Robert Webb con Robert Wagner, Debra Paget, Jeffrey Hunter, John Lund (1954, minuti 105, colori, Cinemascope).

NUOVO ROMANO
LE DONNE... GLI AMORI...
LE GLORIOSE IMPRESE...
D'UN VIGOROSO UOMO ITALIANO
RACCONTATE PER LA PRIMA VOLTA CON GRANDE IRONIA E CON PIACEVOLE SPREGIUDICATEZZA DA UN FAMOSO REGISTA
un film di
ALBERTO LATTUADA
Don Giovanni in Sicilia
EDIZIONE INTEGRALE
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Ha fatto ridere tutto il mondo
Farà ridere ancora una volta i torinesi!
OGGI A GRANDE RICHIESTA **al NAZIONALE**
PER POCHISSIMI GIORNI
NINO MANFREDI · SENTA BERGER · MARIO ADORF · HARRY GUARDINO
IL CAPITANO · AGONIA · FORZA BRUTA · DUDU · A' MERAVIGLIA · D' MISTER · DON VINCENZO · IL BARONE
EASTMANCOLOR
OPERAZIONE SAN GENNARO
L'ULTIMO FOLGORANTE, IRRESISTIBILE PERSONAGGIO DI TOTO'!

100ª REPLICA
al **DORIA**
Una rissosa, esuberante ed esplosiva storia di un amore irrefrenabile
ELIZABETH TAYLOR
RICHARD BURTON in
una produzione BURTON - ZEFFIRELLI
La Bisbetica Domata
Panavision · Technicolor

LUX
SUCCESSO
DEAN MARTIN
MATT HELM NON PERDONA
Cinemascope · Technicolor
NON VIETATO

TRIONFANO
all'AUGUSTUS
SCATENATI!
FURENTI!
IRRESISTIBILI!
I 7 Mac GREGOR
UNIDIS presenta
7 DONNE PER I MacGREGOR
TECHNICOLOR · TECHNISCOPE
NON VIETATO

OGGI al Cinema CRISTALLO
Titanus
DOPO SEAN CONNERY (JAMES BOND)
ECCO IL FRATELLO NEIL CONNERY
PIÙ SCONVOLGENTE, AFFASCINANTE, SPREGIUDICATO, IRRESISTIBILE.
SONO CON LUI ANCHE I FAMOSI PERSONAGGI DI TUTTI I FILM DI JAMES BOND
DARIO SABATELLO
NEIL CONNERY · DANIELA BIANCHI · ADOLFO CELI
O.K. CONNERY
AGATA FLORI · BERNARD LEE
ANTHONY DAWSON · LOIS MAXWELL
YACHUCO YAMA
ALBERTO DE MARTINO
TECHNICOLOR · TECHNISCOPE
NON E' VIETATO

Trionfa all'IDEAL
L'ULTIMO GRANDE «WESTERN» DELLA STAGIONE
ERA UN «RICERCATO»... E SUL SUO CAPO PENDEVA UNA TAGLIA... MA CON LA SUA AGGRESSIVITA' ED IL SUO CORAGGIO DIMOSTRO' DI ESSERE UN UOMO IMPLACABILE MA GIUSTO
EURO INTERNATIONAL FILMS PRESENTA
GIULIANO GEMMA
WANTED
EASTMANCOLOR · TOTALSCOPE

AMBROSIO 5° MESE!
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
DAVID LEAN
IL DOTTOR ŽIVAGO
GERALDINE CHAPLIN · JULIE CHRISTIE · TOM COURTENAY
ALEC GUINNESS · SIOBHAN McKENNA · RALPH RICHARDSON
OMAR SHARIF · ROD STEIGER · RITA TUSHINGHAM
ROBERT BOLT · DAVID LEAN · MAURICE JARRE
PANAVISION · METROCOLOR
IL FILM DEI 6 OSCAR
LA COLONNA SONORA ORIGINALE E' INCISA SU DISCHI M.G.M.
NON E' VIETATO

• **HOLLYWOOD**
• **COLOSSEO**
GIULIANO GEMMA.
ARIZONA COLT
FERNANDO SANCHO
TECHNICOLOR · TECHNISCOPE

Un magnifico regalo agli spettatori
Un quadro del pittore Cassinari offerto dalla Galleria Gissi sarà sorteggiato tra gli spettatori.
Basta acquistare il biglietto d'ingresso e introdurlo nell'apposita urna.
VINOVO
Oggi trotto P. Gissi ore 15

COSTANTINO TACE NELLA REGGIA DI TATOI

Il re voleva il «putsch» militare ma non è stato lui a dirigerlo

Veri autori del colpo di Stato sarebbero alcuni «giovani colonnelli» comandati dal gen. Styglianos, ora ministro dell'Interno - Costoro hanno agito di sorpresa, scavalcando Costantino che sperava di non compromettere la monarchia - I congiurati lo hanno informato a cose fatte - Nessuno si fa più illusioni: è comparso qualche manifesto contro la dittatura, ma l'opposizione è annientata, la democrazia è finita - Pugno di ferro dei militari - Tra le migliaia di arrestati, cinque italiani: un albergatore, due meccanici, un falegname e un disoccupato - Dura protesta presentata dalla nostra ambasciata

(Dal nostro inviato speciale)
Atene, 24 aprile.

Oggi in un quartiere periferico sono comparse sui muri scritte contro la dittatura, ed è circolato qualche manifestino. Sono iniziative isolate: le forze popolari, i gruppi di opposizione sono in crisi, decimati dagli arresti fulmineamente eseguiti a partire dalla notte del *putsch*, secondo liste che risalgono alla guerra civile, via via aggiornate fino a comprendere uomini del partito di Papandreu e persino giovani studenti (ieri ne sarebbero stati arrestati una decina a Salonicco). Nella rete sono anche incappati cinque italiani: Mario Damofle, proprietario di ristorante, i meccanici Nicola Savino e Alberto Rinaldo, il falegname Giuseppe Della Vella, e Giuseppe Mastracchini, disoccupato. Il nostro console si è recato allo stadio dove vengono concentrati gli arrestati, ma non ha potuto vedere i nostri connazionali. L'ambasciata d'Italia ha indirizzato una vibrata protesta al governo militare.


Anche ieri i carri armati hanno presidiato le piazze e le vie del centro di Atene (Telefoto - Ansa -)

A molte migliaia ammonterebbero, fino ad ora, le persone arrestate in tutta la Grecia; pare che già due contingenti di prigionieri politici siano stati deportati nelle isole di Makronissos, ma la notizia è stata smentita dal portavoce, signor Farmakis, nel corso della conferenza-stampa di stasera. Questo ex deputato, sconfitto alle elezioni del '64, fa da megafono con sufficienza e durezza. Ha anche smentito che Andreas Papandreu sia stato ucciso e che suo padre versi in precarie condizioni di salute, ma ha confermato come la polizia fosse in possesso di dettagliati elenchi di «sovversivi» da arrestare in caso d'emergenza. E' bastato un ordine e gli uomini più rappresentativi, al vertice e alla base, della sinistra e del centro democratico, oltre a umili militanti, sono finiti in carcere.

Ci vorrà del tempo, e anche parecchio, prima che l'*Eda* (il partito della sinistra unificata) e l'Unione di Papandreu siano in grado di esprimere una opposizione organizzata; in questo momento non si vede chi e come possa scendere in campo contro i carri armati.

Nessuno in Grecia si fa più illusioni, l'atmosfera è pesante, ad Atene lunghe file si snodano davanti agli uffici della polizia perché i passaporti dei cittadini greci devono essere rinnovati con due visti: degli Interni e della Pubblica Sicurezza. Ogni ora che passa la gente sprofonda sempre più nella rassegnazione. Lo stesso silenzio del re, a quattro giorni dal *putsch*, tradisce ormai preoccupazioni che prescindono dalla libertà del popolo. Se il re era contro il colpo — ragiona l'uomo della strada — perché è rimasto, perché ha accettato il giuramento dei ministri? In ultimo poteva rifugiarsi nell'ambasciata degli Stati Uniti; l'America avrebbe tagliato i rifornimenti all'esercito e i «giovani colonnelli» sarebbero rimasti a terra.

E' un ragionamento un po' troppo semplicistico, forse, ma alla fine coerente. Ma allora, perché Costantino tace, perché continua a rimanersene nella sua residenza di Tatoi, un villaggio di mezza montagna a quaranta chilometri da Atene?

Perché il re non fa nulla per troncare tutte le illazioni provocate dal suo atteggiamento sconcertante? Non v'è dubbio, infatti, che il sovrano e gli autori del colpo di Stato siano sostanzialmente d'accordo. Or è un mese, circa, s'è saputo come fosse andato a monte un «colpo» concertato dalla Corona con i generali lealisti, da eseguirsi durante un viaggio-alibi del re in Danimarca. Dopo il *putsch*, il re sarebbe dovuto tornare precipitosamente in patria, a riportarvi l'ordine e la legalità democratica.

Si trattava di un piano che avrebbe consentito a Costantino di giocare il ruolo di pacificatore nazionale, al di sopra delle passioni di parte. La monarchia sarebbe uscita rafforzata dal «colpo» e l'opposizione gravemente indebolita. Ma erano in troppi ad essere a conoscenza del piano.

Il «colpo» sferrato la notte sul 21 aprile dai «giovani colonnelli» ha raggiunto, in effetti, gli stessi obiettivi principali di quello andato a monte: il ghigliottinamento dell'opposizione, il rinvio delle elezioni. Tuttavia, ha il grave difetto, agli occhi del re, di averlo compromesso. Al giovane sovrano, che ha un concetto altissimo di sé e della funzione della monarchia in Grecia, brucia inoltre d'essere stato posto di fronte al fatto compiuto, e per giunta da ufficiali che con la Corte non avevano dimestichezza. Giovani colonnelli dai modi rozzi e sbrigativi, noiosi moralisti di estrazione contadina, che non avevano mai nascosto di disapprovare certe «frivolezze» della Corona, per cui andavano predicando una *austerity* invero più fascista che britannica.

Quando il re se li è visti presentare, la notte fatale, in tuta mimetica, il mitra in posizione di sparo, gli scarponi impolverati, si è offeso e ha detto «no». Poi è corso in automobile, sempre in compagnia di quegli energumeni, a cercare i suoi consiglieri. Gli avevano smentito il loro arresto, ma in casa non li ha trovati, nonostante l'ora tarda, così è approdato infine alla villa della regina madre, a Psichico. Qui ha trascorso le ultime ore della notte, convocando, su consiglio di Federica, il procuratore della Corte di Cassazione, Kollias, un uomo di fiducia, che i congiurati hanno accettato come primo ministro e che avrebbe portato nel governo altri civili, magistrati del Consiglio di Stato di provata fede monarchica.

A questo punto il re può anche firmare il decreto che stabilisce la legge marziale e accettare il giuramento del governo, senonché la reazione dell'opinione pubblica mondiale al «colpo» dei colonnelli supera le più pessimistiche previsioni. Costantino capisce che ne va del suo prestigio di «sovrano democratico», che rischia di perdere, se non li ha già perduti, i residui consensi popolari.

Così comincia il tiro alla fune tra il re e i giovani ufficiali. Costoro non possono prescindere dal sovrano, hanno bisogno del suo pubblico consenso per dare un valore storico e politico al colpo di Stato, ma non intendono rinunciare alla dittatura militare. Costantino, che vuole essere un re che oltre a regnare governa, intende strumentalizzare il *putsch* applicando il piano già andato a monte.

Facendo leva sui generali lealisti, anch'essi tagliati fuori dai giovani colonnelli (si dice ad Atene che ogni generale aveva un suo piano per un colpo di Stato), e sugli uomini della destra disponibili sulla piazza, egli invia l'ex presidente del Consiglio Pipinelis dal generale Patakos Styglianos con precise proposte: amnistia per il «*grave atto di insubordinazione*», un posto all'estero, magari nella Nato, rientro della truppa in caserma, governo «ecumenico», rinvio delle elezioni. Dicono che il generale diventato ministro degli Interni abbia risposto: «*Non ha mica fatto la rivoluzione per avere l'amnistia!*».

Il re si è adirato, ma non vuol tirare troppo la corda perché questo porterebbe ad un'irrimediabile lacerazione dell'esercito: già cinque generali tra i più rappresentativi sono stati costretti alle dimissioni dal Consiglio superiore delle forze armate per essersi rifiutati di approvare il *putsch*.

Comunque vadano le cose, è certo che in Grecia la democrazia è stata messa brutalmente al bando.

Igor Man

Incerte notizie a Londra sulla sorte del sovrano

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 24 aprile.

(m. ci.) Il ministro degli Esteri Brown ha dichiarato ai Comuni che il Re di Grecia «*non sembra essere agli arresti nel suo palazzo*», ma ha aggiunto che le informazioni sono «*imprecise*» e la situazione è «*confusa*». Brown — il quale ha parlato in risposta alle ansiose domande dei deputati — ha detto inoltre che, in queste oscure circostanze, «*non esiste ancora il problema di riconoscere il nuovo regime ellenico*».

Alcuni parlamentari — fra i quali Sir Alec Douglas-Home — hanno espresso viva apprensione per questo sconvolgimento in un paese della Nato: e il laburista David Winnick non ha esitato a definire i nuovi *leaders* greci «*cricca militare di estrema destra*».

Vivissimo continua ad essere nel mondo politico e diplomatico il timore di una guerra civile. Nessun commentatore riesce a giustificare la condotta dei militari. Se tutto andrà bene, — si osserva — si avrà un ulteriore inasprimento della lotta politica.

Tribunali militari ad Atene per giudicare i reati politici

Atene, 24 aprile.

Il Primo ministro Kollias ha annunciato stasera che re Costantino presiederà una riunione del governo militare per la fine della corrente settimana.

Kollias ha detto che gli esponenti politici arrestati subito dopo il colpo di Stato saranno processati dai «tribunali competenti». Competenti sembrano essere da oggi i tribunali militari istituiti dal regime. In tal caso l'ex *premier* Papandreu (80 anni) e suo figlio Andreas, sarebbero processati da giudici militari. *(A. P.)*

Ora è in America e scrive le sue memorie

La figlia di Stalin in Svizzera ha vissuto nascosta in convento

Scoperto il rifugio: è il monastero della «Visitation», presso Friburgo - La madre superiora dichiara: «Svetlana ci era stata raccomandata da una famiglia francese. Durante il soggiorno, ha assistito a qualche funzione religiosa» - Secondo «La liberté», sarebbe andata a Messa in Duomo senza essere riconosciuta

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 24 aprile.

Finalmente è stato svelato il nascondiglio che permise alla figlia di Stalin (ora negli Stati Uniti dove scrive le sue memorie) di eludere l'attenzione dei fotografi durante quasi tutto il suo soggiorno di sei settimane in territorio elvetico. Come ha dichiarato oggi un portavoce del ministero degli Esteri di Berna, Svetlana Allelujeva, dopo essere stata scovata in un albergo di Beatenberg, nell'Oberland bernese, si rifugiò nel convento *La Visitation*, presso Friburgo. Le era stata assegnata una cameretta al secondo piano, dove consumava i pasti.

La madre superiora del convento ha dichiarato oggi ad alcuni cronisti: «*La signora Allelujeva ci era stata raccomandata dalla famiglia francese d'Astier de la Vigérie, che da qualche anno risiede a Friburgo. La figlia di Stalin ha assistito a qualche funzione nella nostra cappella. Per difficoltà linguistiche non si intratteneva che raramente con le monache. Durante la sua permanenza al convento ha avuto sempre il sorriso sulle labbra. Domenica scorsa è venuto a prenderla un funzionario del ministero degli Esteri per accompagnarla a Zurigo*».

E' in un salotto del convento *La Visitation* che Svetlana ha ricevuto l'ex-ambasciatore americano a Mosca George Kennan, elaborando con lui le modalità relative al suo trasferimento negli Stati Uniti.

Svetlana si è pure incontrata con alcune personalità politiche svizzere e straniere, ed inoltre ha avuto al convento una serie di colloqui con gli editori americani delle sue memorie. Infine, la Allelujeva si è ripetutamente messa in contatto telefonico con Mosca per parlare con i propri figli.

Il giornale *La liberté* scrive oggi che il 10 marzo la figlia di Stalin ha assistito a una Messa celebrata nel duomo di Friburgo senza essere riconosciuta. Era in compagnia di due suore del convento che l'ospitava.

Mentre da parte ufficiale si tiene a precisare che la Allelujeva si è rifugiata di sua iniziativa in un convento, esprimendo il desiderio di non incontrare i rappresentanti della stampa durante il suo soggiorno in Svizzera, alcuni giornali, ed in particolar modo il diffuso quotidiano zurighese *Blick* — i cui cronisti scovarono il nascondiglio di Beatenberg —, affermano invece che furono le autorità di Berna a imporre alla figlia di Stalin il silenzio, per evitare che potesse fare dichiarazioni suscettibili di pregiudicare la posizione di assoluta neutralità della Confederazione elvetica.

l. f.

Nei pressi di Marsiglia

Rapinata l'autovettura con le paghe della «Legione»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 24 aprile.

Un'automobile della Legione straniera, che trasportava la paga dei soldati del Campo De la Demande, vicino ad Aubagne, con una scorta di cinque uomini armati, è stata assalita stamani a *Marsiglia* da cinque ladri che hanno ferito il capitano ed un legionario prima di impossessarsi di 400.000 franchi — pari a cinquanta milioni di lire — in banconote.

Poco dopo le 10 un furgoncino si è staccato dal marciapiede della Avenue De Toulon, affollatissima a quell'ora, bloccando la strada proprio dinanzi alla «due cavalli» della Legione straniera. Cinque uomini armati e mascherati sono saltati dal furgoncino, e quattro di loro hanno aperto il fuoco contro il veicolo militare mentre il quinto afferrava il sacco contenente il denaro.

L'azione è stata fulminea. I passanti, stupiti ed impauriti, vi hanno assistito senza muoversi. Uno dei *gangsters* si è anzi avvicinato ad un gruppo dicendo: «*Non muovetevi. Non occupatevi di quel che non vi riguarda*». Una passante ha chiesto: «*Ma non è una ripresa cinematografica?*» Il bandito è scoppiato in una risata ed è corso, al seguito dei compagni, verso un'auto che aspettava a pochi metri con un uomo al volante, motore acceso, che si è allontanata velocemente in direzione di Aubagne. Un passante è riuscito a leggere la targa: *6821 DA 13.* E' stato constatato poi che si trattava di un'auto rubata il 20 marzo scorso.

L'allarme è stato dato rapidamente, ed i due feriti sono stati trasportati all'ospedale militare. Il legionario Grovich è stato colpito al braccio ed il capitano Ducret al ventre. Gli sbarramenti per bloccare la macchina dei ladri non hanno dato alcun risultato.

l. m.

Un'«eclisse di Terra» fotografata dal «Surveyor»

Pasadena, 24 aprile.

La sonda lunare americana «Surveyor 3» ha diretto oggi la sua macchina fotografica verso la Terra, in quel momento interposta fra la Luna e il Sole, realizzando così la prima fotografia al mondo di un'«*eclisse di Terra*».

L'immagine mostra un anello luminoso che in un punto presenta un grande sprazzo di luce, come fosse un anello da fidanzamento con brillante.

(A. P.)

Rinviato il lancio del satellite italiano

Nairobi (Kenya), 24 aprile.

A causa del maltempo, il lancio del satellite meteorologico italiano «San Marco B» è stato rinviato. Si pensa che il lancio possa essere effettuato domani. *(Ansa)*

Uomini armati in Nigeria sequestrano un aereo in volo

(Nostro servizio particolare)
Londra, 24 aprile.

Tre o quattro uomini armati hanno ieri costretto i piloti di un apparecchio delle linee aeree nigeriane a mutare rotta durante il volo Benin-Lagos in Nigeria e ad atterrare a Enugu, nella regione orientale. A bordo dell'apparecchio vi erano sedici passeggeri, tra cui pare degli italiani, e quattro membri dell'equipaggio. A Enugu sono stati tutti ospitati nel migliore albergo: si presume che siano poi stati riportati a Lagos con automezzi. L'apparecchio è stato invece trattenuto dagli sconosciuti.

Si sospetta che gli autori del sequestro dell'aereo siano soldati dell'esercito della regione orientale. Il governo regionale, con sede a Enugu, è infatti in rotta con il governo centrale, a cui chiede maggiore indipendenza.

L'apparecchio s'era appena levato in volo da Benin, nella regione occidentale, verso Lagos, quando tre o quattro uomini estraevano dalle tasche delle rivoltelle. Uno di essi ordinava ai passeggeri di non muoversi, mentre gli altri entravano nella cabina di pilotaggio. I piloti, un indiano, il capitano Shirali, e un nigeriano, non potevano far altro che mutare rotta, come veniva loro ordinato.

e. c.

Un'altra giornata di maltempo in Italia

La Val Padana spazzata dal vento Pioggia e neve al Centro e al Sud

Danni ai frutteti dell'Astigiano - Bufere nel Trentino - Forti nevicate sull'Appennino tosco-emiliano - Un nubifragio a Roma provoca allagamenti - Freddo e pioggia sul golfo di Napoli: interrotte le comunicazioni con le isole - Clima invernale nell'Irpinia

Il maltempo continua ad imperversare su gran parte dell'Italia. Anche ieri la Valle Padana è stata spazzata da raffiche di vento freddo che hanno danneggiato i frutteti e portato il termometro su quote più invernali che primaverili. Il vento ha provocato incendi in varie località di campagna.

La tormenta ha investito anche il Trentino. Gli agricoltori della Valle d'Adige, della Val di Non e della Valsugana hanno vegliato questa notte per prevenire pericoli di brinate.

L'Appennino Tosco-Emiliano è nuovamente ammantato di neve. Pioggia e neve si sono alternate anche a Bologna. Un violento temporale si è scatenato su Roma causando allagamenti di scantinati e intralciando il traffico.

Freddo e pioggia anche nel Golfo di Napoli. Le condizioni del mare sono proibitive. Forti nevicate sono avvenute in Irpinia.

La situazione in Italia

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 24 aprile.

(v. m.) Un'altra bufera di vento ha imperversato oggi, per oltre un'ora, sull'Astigiano. Le violente raffiche hanno danneggiato, in diverse località decine di piccoli alberi da frutta. La temperatura si è abbassata di alcuni gradi malgrado la giornata di sole.

Novara, 24 aprile.

(p. b.) Un vento impetuoso ha imperversato per tutto il pomeriggio sul Novarese, provocando danni fortunatamente non gravi. I vigili del fuoco hanno avuto decine di chiamate. Sono accorsi in corso Cavour, dove è stata abbattuta una antenna della televisione; in largo Leonardi, dove il vento ha scoperchiato il tetto di un condominio; in via Rosmini, dove un muro di una casa in costruzione è crollato sul tetto di una abitazione vicina; in via Perazzi, per demolire un tetto pericolante.

Verbania, 24 aprile.

(a. c.) La bufera di vento che investe dalla tarda mattinata tutta la zona, ha favorito l'estendersi di un violento incendio lungo le pendici nord e ovest del Monterosso, immediatamente alle spalle di Verbania. Sono intervenuti vigili del fuoco dei distaccamenti di Verbania e di Gravellona, carabinieri, guardie forestali e una trentina di volonterosi, ma la violenza delle raffiche e le alte fiamme hanno seriamente compromesso le operazioni di spegnimento che in serata erano ancora in corso.

Violento incendio domato dopo sette ore anche nei boschi di Quasso al Monte. Sul lago il vento ha provocato una violenta tempesta che ha seriamente intralciato la navigazione anche delle grosse motonavi traghetto.

Milano, 24 aprile.

(n. m.) Da questa notte a Milano è tornato ad imperversare con una certa intensità il vento, e oggi pomeriggio le raffiche hanno raggiunto i 62 chilometri all'ora, creando notevole disagio alla popolazione. I vigili del fuoco e la polizia sono stati mobilitati per parecchi incidenti. Alla Fiera Campionaria, in piazza Giulio Cesare è crollata una pensilina di lamiera ondulata che ha travolto, ferendoli leggermente due operai.

Trento, 24 aprile.

(a. s.) Forti raffiche di vento hanno spazzato oggi le valli del Trentino, provocando un ulteriore abbassamento della temperatura, che è scesa al di sotto delle medie stagionali, con minime intorno allo zero nelle località di montagna. Gli agricoltori della valle d'Adige, nella valle di Non e della Valsugana hanno disposto per questa notte turni di vigilanza nelle campagne per intervenire con tutti i mezzi a disposizione contro il pericolo delle brinate, e scongiurare con cortine fumogene i danni del gelo agli alberi in fiore.

Bologna, 24 aprile.

(c. c.) Un violento temporale, con lampi e tuoni, si è abbattuto nel pomeriggio su Bologna. Oltre ad una abbondante pioggia, è caduto anche qualche fiocco di neve. La temperatura è scesa sui 7 gradi.

Sull'Appennino reggiano, dopo una sosta di ventiquattro ore, la neve è ripresa a cadere dai 700 metri d'altitudine.

Modena, 24 aprile.

(c. b.) Anche oggi la neve è ricomparsa sull'Appennino modenese e nel pomeriggio è caduta per breve tempo anche su Modena, frammista a pioggia quando un temporale ha investito sia la pianura che la montagna. Sull'Appennino il maltempo ha portato un manto neve che misurava circa dieci centimetri di spessore nella maggior parte delle località.

Siena, 24 aprile.

(q. l.) Ancora una volta, nel giro di tre giorni, è nevicato sul Monte Amiata. A circa 1700 metri la neve ha raggiunto 25 centimetri di altezza; la temperatura minima, sulla vetta, 4 di meno undici.

Roma, 24 aprile.

(r. s.) Il violento temporale che si è abbattuto su Roma questo pomeriggio ha causato parecchi allagamenti di scantinati e notevole intralcio al traffico. I vigili del fuoco hanno ricevuto una ventina di chiamate da varie parti della città, in modo particolare dalle ore 16 alle 19. Le zone maggiormente colpite sono state quelle di Monteverde, via Cristoforo Colombo, Eur e Prima Porta. Il traffico automobilistico è rimasto quasi paralizzato per circa un'ora in alcune strade del centro.

Napoli, 24 aprile.

(a. l.) Freddo e pioggia di nuovo sul Meridione. La temperatura si è sensibilmente abbassata ed il termometro in città ha segnato una punta di nove gradi, mentre la massima è stata di quindici. Dopo mezzogiorno una fitta pioggia si è abbattuta su Napoli fino a tarda ora della sera.

Le condizioni del mare sono proibitive e le acque agitate del golfo hanno ostacolato le comunicazioni con le isole. Alcune partenze dei vaporetti e navi traghetto sono state soppresse, avendo il mare raggiunto al largo forza sette. Spumeggianti marosi si riversano lungo il litorale tirrenico che appare sconvolto da una violenta mareggiata.

Nei centri del Sannio e dell'Alta Irpinia, invece, nevica da alcune ore e si è tornati in pieno clima invernale. Gravi danni hanno subito le colture e molti alberi da frutta sono stati distrutti dal freddo.

Il tempo che farà

Al nord per questa notte cielo coperto con piogge e temporali. Nevicate sulle Alpi e locali sugli Appennini. Domani tendenza a schiarite a cominciare dal Piemonte. Al centro per questa notte cielo coperto con piogge e temporali anche forti. Domani tendenza ad attenuazione dei fenomeni. Al sud e sulle isole: cielo coperto con piogge e temporali. Temperatura: in diminuzione. Venti: moderati o forti. Mari: mossi o molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri

Torino	7	17	Pescara	2	14
Bolzano	3	14	L'Aquila	-4	-1
Trento	7	14	Roma	2	17
Verona	3	14	Campob.	2	11
Trieste	6	14	Bari	7	14
Venezia	7	14	Napoli	4	15
Milano	4	17	Potenza	2	9
Genova	10	17	Catanzaro	7	14
Bologna	6	12	Reggio C.	11	19
Firenze	4	15	Messina	13	18
Pisa	3	16	Palermo	12	19
Ancona	6	14	Catania	8	22
Perugia	3	12	Cagliari	10	15

Il tempio del Nilo giunto al Museo Egizio

Le 66 casse contenenti, in blocchi di roccia, l'antica cappella rupestre di Ellesiia, sono giunte tutte al Museo Egizio, nel palazzo dell'Accademia delle scienze. Gli autocarri hanno terminato ieri pomeriggio le operazioni di trasporto dallo scalo ferroviario di Torino Smistamento.

Gli involucri formati con tavole di legno spesse circa sei centimetri rivestite internamente con resine espanse (lo stesso tipo di imballaggio già sperimentato con la Pietà di Michelangelo) sono ora nel cortile su due larghe pedane. Ogni collo porta i sigilli doganali della Rau e del nostro servizio, in attesa che da Roma giungano i documenti necessari per lo sdoganamento.

L'ambiente sarà ricostruito nei prossimi mesi all'interno della manica nuova (detta dello Schiaparelli), in fondo al cortile del Museo Egizio. I rilievi appoggiano su circa un metro di roccia che formerà le pareti della cappella. Nel suo fondo sarà anche la nicchia contenente i simulacri delle tre divinità della prima cataratta, la Triade formata da Chnum, Satis e Anukis che purtroppo hanno maggiormente sofferto delle annuali incursioni del Nilo.

Anche davanti la cappella verrà ricostruita così come si trovava alla base della collina d'arenaria, sulla breve pianura che la separa dal corso del sacro Nilo: con la roccia che porta i segni dei livelli delle acque.

Si sono conclusi affari per centinaia di milioni

La Mostra di S. Giorgio ad Alessandria visitata da oltre diecimila persone

Presenti alla rassegna 1500 macchine agricole, duemila capi di bovini da macello e 250 cavalli - Premiati i migliori allevatori - Oggi la manifestazione chiuderà i battenti

Veduta del settore riservato alle macchine agricole alla Fiera di San Giorgio inaugurata ad Alessandria

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 24 aprile.

Oltre diecimila persone hanno visitato ad Alessandria la 363ª edizione della Fiera di San Giorgio, massima esposizione della provincia, apertasi ieri, e ufficialmente inaugurata stamane dal prefetto Bruschelli, dal sindaco Abbiati e dalle massime autorità provinciali, accompagnate dal presidente del Comitato Fiera, rag. Ferretti, assessore comunale.

Nei 10.000 metri quadrati della piazza Divina Provvidenza un centinaio di espositori hanno presentato alla Mostra delle Macchine agricole 1500 esemplari di modernissime attrezzature per un valore di oltre un miliardo e mezzo.

La Fiat presenta nel suo padiglione 45 modelli, dalla trattrice da quaranta cavalli, che costa due milioni e mezzo, all'enorme 180 cavalli, del valore di 25 milioni. Millecinquecento capi sono invece esposti alla Mostra mercato degli animali da cortile: una gamma ricca e varia di conigli di ogni qualità, polli, galline, tacchini, oche, anatre, colombi, stupendi fagiani eccetera.

Al mercato-concorso bovini da macello sono presenti duemila capi circa. Duecentocinquanta bovini da allevamento, provenienti da nuclei di selezione, hanno invece animato la VII Rassegna-mercato bovini selezionati delle razze bruno-alpina, piemontese e frisona italiana: il valore di questi capi supera i 600 milioni. La Camera di Commercio, in collaborazione con l'Associazione provinciale allevatori, l'Ispettorato dell'Agricoltura e le Amministrazioni comunale e provinciale di Alessandria, ha concesso premi acquisto di 12 mila lire il capo per gli acquirenti di tali bovini selezionati immuni da brucellosi e tubercolosi. Infine 250 esemplari per un valore oscillante sui cinquanta milioni di lire erano affluiti alla Fiera equina: stupendi esemplari da tiro pesante rapido, e leggero rapido, provenienti dai Balcani, dalla Polonia, dai Paesi Scandinavi: prezzi dalle 250 alle 500 mila lire il capo. Magnifici stalloni brettoni sono stati invece valutati fino a un milione di lire.

Al Concorso equini sono stati premiati con medaglia d'oro Francesco Sisti di Casteggio, Vittorio Chianò, di Spinetta Marengo, Natalina Bellora Bruni, di Alessandria, Alfredo Robbiano, di Boscomarengo, Giancarlo Zoboli, Giacomo Zorba e Giuseppe Corrado, tutti di Alessandria.

Per il Concorso bovini le medaglie d'oro sono andate a Ferruccio Taverna, di Litta Parodi, Giuseppe Buffa di Sezzadio, Alessandro Vigna, di Castell'Alfero, Giuseppe Grosso, di Cascinagrossa, Enzo Ferrari, di Litta Parodi, Giovanni Bovone, di Mandrogne, Mariangela Bocchio, di Cascinagrossa, Paolo Volanta, di Borgoratto, Giuseppe Rossi e Luigi Bovone, entrambi di Mandrogne e Tarcisio Sala, di San Maurizio di Conzano.

Per la Mostra-mercato animali da cortile, coppe e medaglie d'oro sono andati agli allevamenti Malfettani di Boscomarengo, Berioni e Verni di Voghera, Bignamini e Bono di Pavia, Mario Cassani di Bologna, Sebastiano Cavallero di Carmagnola, Stefano Donati, di San Lorenzo di Lugo, Giuseppe Ghidoni, di Ferrara, Giacinto Giacomoni, di Fusignano (Ravenna), Enzo Gioria di Cassano Magnago (Varese), Cesare Rossi di San Pietro (Bologna), Sant'Anna, di Tortona, Storari, di Varano Borghi (Varese), Fratelli Traina di Zanica (Bergamo), Valentino Vazzoni e Gian Marco Vizanò, entrambi di Cucciago (Como).

Il giro d'affari finora concluso viene calcolato in parecchie centinaia di milioni: la rassegna si concluderà domani.

f. m.

Denunciati cinque giovani sospettati di una serie di furti

Albenga, 24 aprile.

(g. m.) Cinque giovani presunti autori di alcuni furti sono stati denunciati dai carabinieri all'autorità giudiziaria. Due di essi risiedono a Ceriale e sono il ventiseienne Vittorio Spotti, manovale, e un imbianchino di 22 anni, Filippo Goito; gli altri, che risiedono a Loano, sono Cesare Bologna, 23 anni, manovale, Romano Bousquet, 76 anni, cameriere, ed un minorenne, il diciassettenne F. G., parrucchiere. Per favoreggiamento e ricettazione sono state denunciate altre due persone: il fotografo trentottenne Remo De Andreis, di Loano, e il trentasettenne Giovanni Dentella, residente a Borgio Verezzi.

Il Bologna e lo Spotti sono irreperibili. Sull'attività del quintetto che avrebbe operato a Borghetto Santo Spirito, Ceriale, Loano, Pietra Ligure, Borgio Verezzi e Finale Ligure sono ancora in corso indagini da parte del pretore di Albenga dott. Siniscalchi.

La ripresa di Firenze dopo l'alluvione nella grande mostra dell'artigianato

La 31ª edizione della rassegna mondiale inaugurata ieri dal ministro Andreotti - Il sindaco prof. Bargellini ricorda i sacrifici per ricostruire le aziende

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 24 aprile.

(g. c.) Il ministro dell'Industria Commercio ed Artigianato on. Giulio Andreotti ha inaugurato stamane la trentunesima edizione della Mostra internazionale dell'artigianato di Firenze. Il sindaco prof. Bargellini, rientrato ieri dagli Stati Uniti, ha tenuto il discorso inaugurale. Egli ha sottolineato quale sia l'importanza di questa manifestazione e quale sia stato il sacrificio e il coraggio degli artigiani fiorentini per poter ricostruire in tempo utile le loro aziende e per poter partecipare con tutti i campionari alla più importante rassegna dell'artigianato italiano.

Dopo l'intervento del Presidente dell'Ente mostra dott. Cesare Matteini ha preso la parola il ministro Andreotti che ha ricordato i provvedimenti presi dal governo a favore degli artigiani. Il ministro ha auspicato uno sviluppo del settore e una più forte esportazione dei nostri prodotti sui mercati esteri.

Alla XXXI mostra partecipano 3.486 espositori di cui 2.746 italiani, 740 stranieri appartenenti a 37 paesi dell'Europa, Africa, America e Asia. Dei 2.746 espositori il 15 per cento è rappresentato da fiorentini. E questa presenza ha un particolare significato se si pensa che nell'alluvione l'artigianato di Firenze è stato duramente colpito.

Quest'anno molto probabilmente la cifra degli affari supererà quella del 1966 che raggiunse i cinque miliardi di lire; anche per il numero dei visitatori (l'anno scorso furono seicentomila) si prevede un forte aumento.

Per lamentarsi dell'opera affiggono manifesti a lutto

Catania, 24 aprile.

Grandi manifesti listati a lutto, simili a quelli per gli annunci di morte, sono stati attaccati stanotte sui muri del centro di Catania. Il testo dice: «Per la mia Sonnambula barbaramente assassinata — Vincenzo Bellini».

Gli autori del gesto intendono evidentemente protestare contro l'edizione dell'opera presentata dal teatro massimo «Bellini». Alla «prima», sabato sera, agli applausi si sono alternati non pochi fischi, specialmente dal loggione. Non hanno soddisfatto i loggionisti la protagonista femminile, soprano Gianna d'Angelo ed il basso Rosario Amore.

L'opera, secondo il cartellone, doveva essere diretta da Vittorio Gui. Ma il maestro aveva disdetto il contratto.

CRONACA TELEVISIVA

Soltanto un colpo di Stato è riuscito a svegliare TV 7

Valido servizio sulla Grecia - Ferruccio Parri e il ricordo della Resistenza - Rossellini: molto bene il telefilm, male il film - Stasera «Teresa» con la Pierangeli

C'è voluto un colpo di Stato in Grecia con arresti, illegalità d'ogni genere, tribunali speciali, militari al potere, conseguente soppressione di tutte le libertà ecc. ecc. per dare la sveglia a «Tv 7».

Il reportage di Furio Colombo era valido per due motivi: anzitutto perché della sciagura che s'è abbattuta sulla Grecia ha offerto un panorama sintetico ma chiaro e ordinato, con una rapida rassegna dei protagonisti e il racconto essenziale dei fatti; e poi perché attraverso le immagini — strade lunghe e deserte di Atene, piazze vuote, i pochi civili in circolazione tutti di fretta e tutti circospetti, e sullo sfondo enormi carri armati, autoblinde minacciose, soldati con il mitragliatore imbracciato — rendevano bene l'atmosfera di terrore, di sopruso, di ansia che domina quando in una nazione s'instaura il regime della violenza.

L'altro servizio meritevole di segnalazione è stato quello sulla Resistenza. Oggi è il 25 aprile e nei telegiornale, come sempre, assisteremo a resoconti di cerimonie, sfilate, discorsi che costituiscono la parte meno viva e più retorica dell'annuale commemorazione: quelle cerimonie che tra l'altro non dicono e non possono dire niente ai giovani. Riconosciamo a «Tv 7» una precisa volontà di uscire dall'enfasi ufficiale e di parlare di questo grande momento storico italiano (legato a momenti consimili verificatisi in tutta Europa) senza sussiego, senza toni eroici, ma con semplicità, sulla base di testimonianze e di documenti.

Fra i testimoni ha avuto la parola anche l'ex-comandante nazista Reder, attualmente detenuto nella fortezza di Gaeta, che ha rievocato la strage di Marzabotto, ammettendo che nel corso dell'operazione era avvenuto «qualche eccesso» (alle dichiarazioni di Reder è seguita la visione di una lapide dove compariva l'interminabile lista dei trucidati, per lo più donne e bambini). A legare le varie parti è stato chiamato Ferruccio Parri che ha dato al servizio un suggello di nobiltà ricordando come gli ideali della Resistenza siano tuttora validi e debbano essere contrapposti all'inerzia morale, allo scetticismo, al qualunquismo.

* *

Nel 1954 «Dov'è la libertà?» di Rossellini era stato un fiasco. A distanza di anni il giudizio negativo non muta. Riapparso ieri sul secondo canale, il film s'è confermato stanco, spento, meccanico, non giustificato e non sorretto da nessuna molla interiore. Dovrebbe essere comico e non fa ridere; dovrebbe essere satirico e non incide. Due o tre spunti qua e là si salvano. Troppo poco. Quanto a Totò, speriamo che ritorni presto sul video con un personaggio più convinto e più convincente.

Dello stesso Rossellini notevole invece il telefilm «La presa di potere di Luigi XIV» trasmesso domenica: siamo agli antipodi della storia a fumetti: una narrazione asciutta, scarna, piena di intensità e tesa a cogliere i tratti essenziali di un carattere e di un'epoca.

* *

Stasera il ciclo «Quest'America: momenti del cinema di Hollywood 1941-1959» ripropone il film «Teresa» (1951) di Fred Zinnemann, protagonista Anna Maria Pierangeli, che tratta con risultati artistici discutibili ma con indubbi tratti di delicatezza i problemi di un matrimonio di guerra fra un soldato americano e una ragazza italiana. E' appena il caso di ricordare che Zinnemann è autore di due film famosi, «Mezzogiorno di fuoco» con Gary Cooper e «Da qui all'eternità».

Il secondo canale sarà formato dal rotocalco sportivo «Sprint» e dalla rubrica culturale «L'approdo», che sono le trasmissioni fisse della serata entrambe, di solito, trascurate dal pubblico che preferisce il film sul «Nazionale». Indi, alle 22,30, non sappiamo davvero con quale consistenza di platea, è previsto in luogo del concerto del martedì un dibattito sull'insegnamento della lingua italiana nella scuola media. Fra l'altro i concerti di musiche di Vivaldi non dovevano essere quattro? Sino ad ora ne abbiamo ascoltati soltanto due.

* *

Dopodomani giovedì sul secondo canale alle 22,15 andrà in onda Il teatrino dei Gufi: i quattro cantanti-mimi interpreteranno alcune delle loro tipiche canzoni caricaturali (quelle «adatte» alla tv), «Oranga tango», «Il gatto innamorato», «Il metronotte», «Ginela», «Io vado in barca».

u. bz.

Musiche sulla Resistenza oggi all'Auditorium Rai

Il ventiduesimo anniversario della Liberazione sarà rievocato oggi alle 17 all'Auditorium della Rai con un concerto di musiche ispirate alla Resistenza. L'orchestra sinfonica di radio Torino, diretta da Ferruccio Scaglia, eseguirà la *Sinfonia n. 4* di Mario Zafred, la *Cantata dei fratelli Cervi* di Giorgio Ferrari, solista il baritono Mario Basiola, e le *Ultime lettere da Stalingrado* di Sandro Fuga, con la voce recitante di Rolf Tasna.

SULLO SCHERMO

Una suora con la chitarra e due allegri agenti segreti

«Dominique»: libera rievocazione della vicenda di suor Sorriso, con Debbie Reynolds - «Questi pazzi agenti segreti!»: satira dei film di spionaggio

(Astor) — *Dominique*, diretto da Henry Koster, si ispira alla figura di Janine Deckers, resasi monaca col nome di suor Anna e diventata celebre nel mondo della musica leggera come «suor sorriso». Le si ispira più che altro sotto l'aspetto mistico-canoro, senza seguire i veri sviluppi di quella biografia, oggi ricaduta nella normalità laica.

Idealizzata secondo i canoni hollywoodiani, suor Anna giunge al convento che le è stato destinato, in un triste sobborgo d'una città belga. La comunità si rallegra del nuovo acquisto, chè la monacella suole effondere il suo amore per Dio attraverso canzoni da lei stessa composte e suonate sulla chitarra (delle quali la più celebre è appunto «Dominique»). Il successo è tale che suor Anna, inebriata, rischia di smarrire la strada che aveva intrapreso con libera elezione, ma a questo punto un drammatico evento — in cui ha parte un bambino che in lei soltanto ripone fiducia e affetto — la riporta sulla retta strada, quella di una vocazione religiosa che niente può fiettere.

Il film calle ma garbato, sente fin troppo la presenza della pur brava protagonista Debbie Reynolds, ma cui finisce col prendere l'intonazione e la misura, l'una e l'altra prettamente «cinematografiche» (con rimandi al «classico» del genere, «Le campane di Santa Maria»); sicché, dopo un promettente avvio, si spegne nel generico di un ritrattino edificante. Nè la regia di Koster va oltre la gradevolezza di uno spettacolo ben colorato e ben recitato, ma privo di penetrazione e di forza individuatrice. Sono con la Reynolds, Ricardo Montalban, Greer Garson, Agnes Moorehead.

* *

(Metropol) — *In Questi pazzi agenti segreti*, diretto da Norman Abott, ritornano gli spiritelli pazzi di «Helzappoppin'» al servizio d'una gustosa satira dei film di spionaggio, o più precisamente dei film sui ladri internazionali d'oggetti d'arte.

Due sempliciotti si trovano coinvolti in una serie di intrighi orditi da due organizzazioni su di essi in lotta fra loro: e dal contrasto che ricade sprizzano scintille di buon umore con chiari riferimenti ai «generi» e «sottogeneri» di moda. Si sa che voltare in burletta i film di spionaggio non è difficile (alcuni sono già parodistici di per sè senza saperlo); ma quello che più conta è la qualità della canzonatura, che è essa stessa trasfigurata e assurda.

Questi pazzi agenti segreti («The last of the secret-agents!») lancia la nuova coppia di comici, già collaudata nei palcoscenici e alla tv, Marty Allen-Steve Rossi, rispettivamente «il buffo» e «la spalla» (con frangia di canterino), la cui comicità è per ora elementare, ma efficace. Nel contorno stanno bene John Williams, Nancy Sinatra (che canta la canzone da cui s'intitola il film), Theo Marcuse e Lou Jacobi. Sceneggiatura e regia sveglie, chiassose gags, belle donnine, colori.

l. p.

L'attività dei teatri torinesi

E' tornato «Il gabbiano» si congeda l'opera di Rossini

Anche questa settimana prosegue intensa l'attività nei teatri torinesi. Al Carignano è ritornata la compagnia dello Stabile, dopo il breve giro in Piemonte, per un nuovo ciclo di recite del *Gabbiano* di Cecov, ultimo spettacolo in abbonamento della stagione 1966-67. La commedia va in scena ogni sera alle 21, le repliche proseguiranno fino alla metà di maggio. Gli interpreti principali sono Valeria Moriconi (Nina), Lilla Brignone (Irina Arkadina), Corrado Pani (Constantin), Glauco Mauri (Trigorin) e Adriana Innocenti (Mascia). La regia è di Franco Enriquez.

Al Gobetti sarà ripreso venerdì sera *'L Cont Piolet*, la commedia settecentesca piemontese di Carlo Giambattista Tana, che lo Stabile presentò ai propri abbonati nella passata stagione, e che è stata portata la scorsa settimana a Nancy, dove ha inaugurato il Festival internazionale del teatro universitario. Lo spettacolo sarà dato per dieci giorni in un nuovo allestimento, ancora curato da Gianfranco de Bosio, che si avvarrà dell'interpretazione di Paolo Poli.

Domani sera alle 21, al Teatro Nuovo, andrà in scena l'ultima recita dell'*Italiana in Algeri*, per la stagione lirica torinese organizzata dall'Ente Regio. L'opera di Rossini, presentata per la terza volta in questo secolo nella nostra città, sarà diretta da Fernando Previtali, protagonista Anna Maria Rota, con Enrico Campi, Renato Cesari, Luigi Alva.

Fellini sta sempre male respira con l'ossigeno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 aprile.

Federico Fellini, ricoverato da tredici giorni in una clinica romana, continua a stare male. Le complicazioni pleuriche, provocate da una polmonite doppia, non sono ancora superate e i medici devono somministrare al regista l'ossigeno per facilitargli la respirazione. Al suo capezzale si trova costantemente la moglie Giulietta Masina. Telegrammi di augurio continuano a pervenire da ogni parte del mondo.

Malgrado le assidue cure dei medici si prevede che la degenza sarà piuttosto lunga; il produttore Dino De Laurentiis ha rinviato «sine die» la lavorazione del film Il viaggio di G. Mastorna *di cui Fellini dovrebbe curare la regia.*

l. z.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

12 —: Colonia: Ripresa diretta dei funerali di Adenauer.
15 —: Monza: Mille chilometri di automobilismo.
16,30: «La bottega di Mastro Bum», programma per i più piccini con Sandro Tuminelli.
17 —: Milano: Premio della Fiera di tennis.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Il vecchio e il faro», racconto sceneggiato di Angelo d'Alessandro, con Fosco Giachetti. Seconda puntata; b) Pagina di poesia: Luciano Folgore.
18,45: Club de piano, a cura di Jack Dieval. Musiche di Bartok, Rusch, Boutry.
19 —: La «Populorum progressio», a cura di padre Mariano.
19,15: «Il bambino tra noi», programma per la rubrica «Sapere».
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Teresa», film di Fred Zinnemann con Anna Maria Pierangeli, John Ericson, Ave Ninchi, per la serie «Quest'America, momenti del cinema di Hollywood 1941-59». Un soldato americano conosce una ragazza durante la campagna d'Italia e la sposa. Ma quando i due, finita la guerra, si trasferiscono negli Stati Uniti, la ragazza italiana stenta ad ambientarsi, soprattutto perchè il marito si rivela succube della madre, che non vede di buon occhio questo matrimonio.
22,50: Andiamo al cinema.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19 —: Film, per la sola zona di Milano.
18,30: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
21 —: Telegiornale.
21,15: «Sprint», settimanale sportivo.
22 —: «L'approdo», rubrica di lettere ed arti a cura di Antonio Barolini e Silvano Giannelli.
22,30: «L'italiano nella Scuola Media», dibattito. Partecipano il prof. Giacomo Devoto, il prof. Rocco Calogero, il giornalista Mario Robertazzi e il preside prof. Bettini.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17: Minimondo; 19,20: Nel paese delle belve; 19,50: Telefilm «Furia»; 20,30: Telegiornale; 21: La timidezza, dibattito; 21,50: Musiche di Britten e Mendelssohn con l'orchestra di Londra e il violinista Stern.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,10: Colonna musicale; 10,05: Un disco per l'estate; 10,30: Nel XXII anniversario della Liberazione; 11,30: Antologia operistica; 12: Contrappunto. Ore 13: Giornale radio; 13,28: E' arrivato un bastimento; 14,40: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi; Nel XXII anniversario della liberazione - Messaggi speciali; 16,30: Novità discografiche francesi; 17: Rosa rosae... a Sanremo; 17,20: Parliamo di musica; 18,15: Perchè si: concerto di musica leggera proposto da Milva; 19,30: Luna park. Ore 20: Giornale radio; 20,20: «Tutto per bene», di Pirandello con Ruggero Ruggeri; 21,45: Concerto sinfonico diretto da F. Scaglia: Pergolesi, Mozart, Haendel, Mendelssohn; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Colonna musicale; 8,30: Giornale radio; 8,45: Un disco per l'estate; 9,35: Album musicale; 10: Mademoiselle Docteur, di E. Roda. II episodio; 10,35: Hit parade de la chanson; 11: Ciak; 11,45: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Il grande Jockey. Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,45: Cocktail musicale; 15: Girandola di canzoni; 15,15: Suona Yehudi Menuhin: Bach, Beethoven, Saint-Saëns; 16: Un disco per l'estate; 16,38: «Pensione Scilla», radiodramma di Giuseppe Cassieri; 17,30: Musica e sport; 18,50: Aperitivo in musica. Ore 19,30: Radiosera; 20: Attenti al ritmo; 21,10: Tempo di jazz; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 10,15: Sinfonie di Mozart; 12,20: Musiche di Ciaikowski; 12,55: Violinista Isaac Stern; 14,30: Mozart: Pagine da «Apollo e Giacinto»; 15,05: Henry Barraud: Quartetto per archi; 15,30: Novità discografiche; 17: Musiche dedicate alla Resistenza: Dallapiccola, Petrassi, Nono; 18,30: Musica leggera; 18,45: New Orleans: un'epopea, una leggenda. Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Franck, Milhaus, Debussy, Chausson; 20,30: Corrado Alvaro, dieci anni dopo la morte; 21: Liszt, o della coscienza romantica; 22: Il giornale del Terzo.

Inaugurato ieri a Karlovy Vary, in Cecoslovacchia

Il problema tedesco e il Vietnam dominano il «vertice» comunista

Ventiquattro partiti comunisti europei (assenti Albania, Jugoslavia e Romania) discutono le maggiori questioni di politica internazionale - Il sovietico Breznev accusa la Cina di ostacolare gli aiuti al Vietnam e propone un'azione comune per sconfiggere l'imperialismo americano - Alla Germania offre migliorate relazioni, se Bonn rinuncerà alle sue mire «revansciste» - «Questa conferenza — dice il cecoslovacco Novotny — è di grande importanza per l'unità delle forze rivoluzionarie»

Un tentativo di tornare all'antica compattezza

La conferenza dei partiti comunisti europei, apertasi ieri a Karlovy Vary, ha come tema ufficiale il problema della sicurezza europea. Ma forse, come rileva l'editoriale del *Monde*, l'aspetto principale di questa assemblea comunista è il fatto stesso che essa si tenga: tali e tanti sono gli ostacoli che Mosca ha dovuto superare per ottenere l'adesione di un discreto numero di partiti «fratelli» alla riunione in progetto da anni. L'ultima assise plenaria del comunismo mondiale risale al '60 ed era stata dominata dalla clamorosa manifestazione in pubblico del dissidio cino-sovietico; la precedente, nel '57, si era risolta con un precario compromesso tra le tesi sovietiche e le cinesi.

Ora il raggio e le ambizioni della nuova conferenza sono molto più modesti. Non si tratta più di affrontare i massimi problemi del movimento comunista internazionale, come appunto era avvenuto nel '57 e nel '60; ma di raccogliere un gruppo ristretto di partiti, al potere o all'opposizione (ventiquattro in totale), per discutere intorno ad uno specifico problema. La limitazione all'Europa esclude — almeno dovrebbe, in linea di principio — l'interferenza della questione cinese; d'altra parte, il comunismo europeo è così percorso da contrasti che, da solo, offre ampia materia per un tentativo di restituirgli l'antica disciplina e compattezza.

A Karlovy Vary, infatti, ben tre su nove partiti comunisti al potere sono assenti. Oltre agli albanesi, messi al bando, mancano volontariamente gli jugoslavi ed i rumeni, cioè gli eretici di più antica data e quelli recentissimi, che ancora non hanno varcato la soglia dell'eresia vera e propria, ma si possono piuttosto considerare, se si può dire, gli estremisti dell'autonomismo. Considerando che il tema della conferenza è la sicurezza europea, il motivo del rifiuto jugoslavo appare giustificato: Belgrado è «neutralista», non fa parte di alcun blocco, quindi non può assumere una posizione di parte su un problema il quale, infine, riguarda più i governi che i partiti. Comunque, dicono gli jugoslavi, se ci si vuole rivolgere all'opinione pubblica, allora il discorso sulla sicurezza europea va allargato «a *tutte le forze democratiche*».

Diverso è il caso dei rumeni, che non sono intervenuti a Karlovy Vary anzitutto per riaffermare, in linea generale, la loro autonomia; e poi, in particolare, per non sedere sul banco degli accusati. La questione della sicurezza europea, infatti, si appunta nel problema scottante dei rapporti tra la Germania di Bonn e i Paesi comunisti; ed è stata precisamente la Romania ad assumere in merito un atteggiamento così spregiudicato da gettare lo scompiglio fra gli alleati del Patto di Varsavia.

Bucarest ha risposto subito, favorevolmente, alla «apertura ad Est» praticata dal governo Kiesinger, allacciando relazioni diplomatiche con Bonn senza porre alcuna condizione. Vivacissima è stata la reazione della Germania Orientale e della Polonia, le quali intendono invece che la Repubblica Federale paghi il prezzo, riconoscendo l'esistenza statale della Repubblica Democratica e accettando sia il confine tra le due Germanie sia la linea dell'Oder-Neisse tra Germania e Polonia. In breve Berlino Est, Varsavia e Praga hanno stretto una serie di patti bilaterali in funzione antitedesca e si è così costituito il «triangolo di ferro» tra i membri settentrionali del Patto di Varsavia; quelli meridionali, Ungheria e Bulgaria, che sembravano propensi a riconoscere Bonn, per il momento si sono astenuti dal procedervi.

Dietro questo irrigidimento sta Mosca, che ha spiegato un'intensa attività per evitare il franamento completo dell'alleanza di Varsavia. E' presumibile dunque che a Karlovy Vary i sovietici e i loro amici vogliano sancire solennemente un atteggiamento comune verso la Germania Federale, inserendolo nel progetto di un accordo generale per la sicurezza europea, da stipulare fra tutti i Paesi d'Europa, occidentali e orientali.

Il comunismo europeo (a parte gli assenti) ritroverebbe così l'unità, non sappiamo quanto sincera e spontanea. Per meglio cementare l'unità, inoltre, è stata votata una dichiarazione sul sostegno al Vietnam, che potrebbe riuscire accettabile alla Cina. Così verrebbe porto il ramoscello d'olivo a Pechino e nel contempo si assicurerebbero i partiti comunisti più restii a seguire i sovietici sulla questione cinese. Il piano è certamente abile, ma la parola decisiva non sarà pronunziata a Karlovy Vary, bensì a Bucarest e a Pechino.

Ferdinando Vegas



Il capo russo Breznev, da sinistra, col polacco Gomulka e l'inglese Gollan a Karlovy Vary (Telefoto Ansa).

Un comunicato promette ad Hanoi nuovi aiuti e (se richiesti) volontari

Attacco del capo sovietico Breznev per la VI flotta americana nel Mediterraneo: «E' tempo di alzare la voce e chiederne il ritiro»

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, aprile.

Si è inaugurato questa mattina a Karlovy Vary, in Cecoslovacchia, il «vertice» dei partiti comunisti europei che deve discutere i problemi della sicurezza del continente e, nelle intenzioni sovietiche, costituire una preparazione della conferenza mondiale anticinese.

L'intervento più atteso, quello del segretario generale del pcus, Breznev, si è risolto in una severa critica alla Cina, accusata di danneggiare il movimento comunista internazionale, e in una cauta apertura verso la Germania Occidentale qualora rinunci alle sue «mire revansciste».

L'atteggiamento di Pechino, ha detto Breznev, «ha effetti nocivi sul movimento comunista e sui movimenti di liberazione nazionale». *Il capo sovietico ha però riproposto un'azione comune con la Cina per il Vietnam:* «E' chiaro — *ha detto* — che se potremo attuare assieme misure concertate per la difesa del Vietnam, il compito di far cessare le ostilità sarebbe molto più facile». *L'Urss, ha aggiunto, è pronta a questa collaborazione.*

Per quanto riguarda l'Europa, Breznev ha dichiarato che la partecipazione agli affari europei rimane aperta alla Germania Occidentale così come a qualsiasi altro Stato europeo; se Bonn adotterà a tal fine un atteggiamento moderato, l'Urss favorirà il miglioramento delle relazioni con la Germania Occidentale. Tuttavia, «al momento attuale le forze aggressive dell'imperialismo americano e tedesco rimangono la più grave minaccia per l'Europa». *Breznev ha poi fatto un accenno alla Grecia, esprimendo simpatia* «per le forze progressiste impegnate nella lotta contro la reazione e per la democratizzazione del paese».

Breznev ha concluso il suo intervento attaccando gli Stati Uniti perché tengono la VI flotta nel Mediterraneo. «Non vi è alcuna giustificazione per la presenza permanente della Marina da guerra americana nelle acque che bagnano le rive dell'Europa meridionale — *ha dichiarato* —. E' ormai tempo di alzare la voce localmente per chiedere il ritiro della VI flotta americana dal Mediterraneo».

In precedenza, porgendo il saluto alle 24 delegazioni presenti nella sala centrale dell'albergo «Imperial», il segretario generale del pc e presidente della Cecoslovacchia Novotny, aveva dichiarato che la maggiore preoccupazione del momento è rappresentata «dai rigurgiti di militarismo pericoloso nella Germania Federale»; *mèta comune è di stabilire* «la sicurezza collettiva in Europa, divenuta traguardo non soltanto dei partiti comunisti e operai e delle organizzazioni scientifiche culturali, ma anche di tutti i governi del mondo interessati alla soluzione delle divergenze esistenti in Europa».

Novotny ha dichiarato che la conferenza dedicherà buona parte dei suoi lavori alla questione tedesca, «poiché la Germania Federale è divenuta il problema fondamentale della sicurezza europea».

Il capo cecoslovacco ha poi accusato gli Stati Uniti di condurre una guerra di aggressione imperialista nel Vietnam del Nord e ha precisato che tale azione imperialistica «rappresenta costante pericolo anche per l'Europa, essendo un'espressione di quella politica della Nato che appoggia il revanscismo della Germania di Bonn».

Novotny ha aggiunto che l'unità del fronte comunista è la forza che deve opporsi a questi preoccupanti sviluppi: «Non è certo necessario sottolineare che questa conferenza è di grandissima importanza per gli interessi del nostro movimento internazionale. Essa rappresenta un pratico contributo alla unificazione delle forze rivoluzionarie».

Al convegno di Karlovy Vary hanno rifiutato la loro adesione — come ha detto Novotny stesso — i partiti comunisti albanese, jugoslavo, romeno, e, dei partiti non al potere, quelli olandese, norvegese e islandese.

Stasera i partecipanti al convegno hanno firmato una mozione di solidarietà per il glorioso «popolo del Vietnam che lotta per l'indipendenza e per la pace» *chiedendo la cessazione immediata degli attacchi americani e precisando che tutti i partiti comunisti europei faranno collette, invieranno medicine ed equipaggiamenti al popolo fratello:* «e, se richiesti dal governo del Vietnam, anche contingenti militari di volontari».

Bruno Tedeschi



Johnson offre a Kiesinger un compromesso sul patto atomico

Il Presidente (a Bonn per i funerali di Adenauer) propone che le ispezioni all'industria tedesca siano affidate per tre anni all'Euratom anziché all'Agenzia nucleare di Vienna, cui partecipano i russi Nuovo incontro domani - Amichevole colloquio Kiesinger-Moro - Johnson a Bonn su un'auto blindata

(Dal nostro inviato speciale)
Bonn, 24 aprile.

L'accordo antiatomico, chiave del dialogo russo-americano, è stato tema dei colloqui che Kiesinger ha avuto oggi prima con Johnson e poi, in serata, con Moro. Al cancelliere tedesco, Johnson ha illustrato i motivi che consigliano gli Stati Uniti a firmare quanto prima l'accordo contro la diffusione delle armi nucleari. Tenendo conto delle riserve di Kiesinger, che oltre tutto resta contrario ai controlli sull'industria atomica tedesca esercitati dall'«agenzia» di Vienna (di cui fanno parte anche i sovietici), il presidente americano ha riproposto un periodo di transizione di tre anni. In questo tempo, gli impianti atomici della Germania verrebbero controllati da ispettori dell'*Euratom*. Possibilità di controllo dell'*Euratom* sui paesi aderenti, compresa l'Italia, esistono già nella pratica delle cose. Allo scadere dei tre anni, l'«agenzia» di Vienna assumerebbe il controllo completo sugli impianti e sulle ricerche compiute in Germania e in altri paesi.

Al periodo di transizione, Kiesinger non oppone un rifiuto di principio. L'arco di tempo indicato da Johnson, però, gli appare esiguo. Secondo Kiesinger, l'esperimento dovrebbe protrarsi per cinque anni. Kiesinger, inoltre, chiede di limitare la validità del trattato a un decennio, e anche meno. Johnson insiste per una validità illimitata. Il dibattito, che oggi è stato appena abbozzato, verrà ripreso e approfondito nel colloquio Johnson-Kiesinger fissato per mercoledì prossimo.

Altro importante problema accennato nell'incontro di oggi riguarda le riserve in dollari della Banca Federale. Nelle riserve della Banca Federale tedesca i dollari rappresentano — secondo i dati ufficiali di marzo — una quota del trentacinque per cento. Johnson chiede che la quota in dollari venga portata a oltre il cinquanta per cento delle riserve. Si ritiene che la richiesta americana serva, oltre tutto, a controbattere le iniziative golliste per l'ancoraggio delle valute all'oro anziché al dollaro. Con una più alta riserva in dollari, i tedeschi difficilmente sarebbero portati a sostenere i piani francesi.

A rendere viepiù urgenti le richieste americane c'è il saldo attivo della bilancia commerciale di Bonn che, essendo in aumento, farà confluire altre riserve, in oro o in dollari, nelle casse della Banca Federale. Anche questo tema verrà ripreso mercoledì.

Johnson e Kiesinger hanno parlato oggi per circa novanta minuti. All'uscita da Palazzo Schaumburg, Johnson ha detto «*di apprezzare i buoni rapporti fra la Germania e gli Stati Uniti*». Ha avuto poi parole di cordoglio per la morte di Adenauer che, ha soggiunto «*è stato una grave perdita per la Germania e il mondo intero*».

Attorno al palazzo e lungo la strada percorsa da Johnson, la vigilanza della polizia era quest'oggi molto stretta. Nelle ultime ventiquattr'ore giornali e agenzie di stampa tedeschi hanno ricevuto una mezza dozzina di lettere e di telefonate anonime che rivelavano o minacciavano l'assassinio del Presidente: «*Per domani 25 aprile* — sta scritto nell'ultimo messaggio anonimo pervenuto stasera alla agenzia *DPA* — *è stata fissata l'esecuzione di Lyndon Johnson, responsabile di crimini nel Vietnam. Evviva Mao, evviva Ho Ci-min*». Ancora non si è stabilito se si tratti di veri maoisti oppure di provocatori. Certo è che Johnson si sposta fra Bonn e Bad Godesberg (dove risiede l'ambasciatore americano) a bordo di una grossa automobile a prova di mitragliatrice con lamiere e vetri di eccezionale robustezza.

Il colloquio fra Kiesinger e Moro è durato, del pari, un'ora e mezzo. Alla fine delle conversazioni, Kiesinger ha dichiarato: «*Abbiamo discusso, in spirito di amicizia e di fiducia, problemi che interessano i due popoli e i due governi. Sono molto soddisfatto*». Quali problemi, si è domandato, sono stati affrontati nell'incontro? «*Abbiamo compiuto un giro d'orizzonte. Voi tutti conoscete i problemi all'ordine del giorno*». Si sa che Kiesinger e Moro hanno parlato dell'accordo nucleare.

Da parte sua, Moro ha aggiunto: «*Le nostre conversazioni sono state particolarmente amichevoli. Io tengo molto alla continuità dei contatti italo-tedeschi*».

Massimo Conti

Wilson avrà a Bonn un colloquio con De Gaulle

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 24 aprile.

Durante la sua breve visita a Bonn per i funerali di Adenauer, il *premier* Wilson avrà un colloquio politico con il presidente De Gaulle. Tema della conversazione — affermano i giornali — sarà la progettata adesione dell'Inghilterra al Mercato Comune.

Wilson — il quale è arrivato a Bonn questa sera tardi — vedrà De Gaulle domani, dopo la colazione al palazzo del presidente Luebke. S'incontreranno assistiti dai soli interpreti.

m. ci.



Il presidente Johnson in battello sul Reno per recarsi a visitare i familiari di Adenauer (Tel. Ansa)

Una fiaccolata a Cuneo per celebrare la Liberazione

Oltre mille persone hanno preso parte alla sfilata che si è conclusa con un omaggio alla stele di Galimberti - Oggi s'inaugura la mostra dedicata a Calamandrei

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 24 aprile.

La tradizionale fiaccolata della Liberazione ha aperto questa sera le manifestazioni celebrative del 25 aprile. Oltre un migliaio di persone, a bordo di circa quattrocento fra auto e motociclette hanno percorso corso Nizza, piazza Galimberti, via Bonelli, corso Giovanni XXIII, piazza Torino e via Roma.

Il romantico corteo, che tracciava una interminabile, suggestiva scia luminosa, ha quindi fatto ritorno nella piazza centrale. Dinanzi alla stele murata sulla casa natale dell'eroe nazionale Duccio Galimberti tutte le fiaccole accese sono state gettate in un grande tripode.

Il programma delle manifestazioni di domani è il seguente: alle 9, nella cappella del cimitero urbano verrà celebrata una Messa in suffragio dei Caduti per la libertà; alle 10, verrà reso omaggio, al palazzo civico, alla lapide commemorativa di Piero Calamandrei. Successivamente, nella sede dell'Istituto storico della Resistenza, presso il palazzo della provincia, verrà inaugurata la mostra documentaria della vita e dell'opera di Piero Calamandrei.

n. m.

Pellegrinaggio in memoria dei partigiani caduti sul Turchino

Ovada, 24 aprile.

(g. t.) Ad Ovada, a cura della Pro Loco e del Comitato valori della Resistenza, verrà celebrato il 22° anniversario della Liberazione. Al mattino verranno deposte corone nella cripta dei partigiani sita nel cimitero e successivamente alla lapide dei sei partigiani fucilati in piazza XX Settembre nel 1944, dai nazisti. Alle 11 il prof. Bausola terrà la commemorazione ufficiale.

Nel pomeriggio una delegazione di partigiani si recherà in pellegrinaggio al Romitorio di Masone a deporre una corona in memoria dei diciassette partigiani caduti sul Turchino.

Le manifestazioni a Santhià

(Dal nostro corrispondente)
Santhià, 24 aprile.

(n.o.) Domani sarà celebrato solennemente l'anniversario della Liberazione. Le autorità, gruppi partigiani e le associazioni combattentistiche converranno alle 10 in Comune, per sfilare poi in corteo per le vie del centro. La Messa al campo sarà celebrata davanti al monumento ai Caduti, costruito di recente a lato del cimitero comunale. Seguirà la deposizione di corone d'alloro al cippo eretto sulla strada statale per la Valle d'Aosta, denominata «variante 25 aprile 1945», a ricordo dei Caduti per la Liberazione.

Le rievocazioni del 25 aprile proseguiranno nella settimana con due conferenze che l'avv. Valdo Fusi e il sen. prof. Ermenegildo Bertola terranno presso una sala cinematografica cittadina, rispettivamente mercoledì e venerdì sera.

L'arcivescovo anglicano sicuro dell'unione con i cattolici

Il dott. Ramsey, parlando in Francia, dichiara tuttavia di non prevedere quando avverrà

Parigi, 24 aprile.

L'arcivescovo di Canterbury, dottor Michael Ramsey, ha lasciato Parigi poco dopo mezzogiorno in aereo per far ritorno a Londra dopo una visita ufficiale di quattro giorni in Francia. Nel corso di una conferenza stampa ha precisato il modo in cui vede la prima tappa della riconciliazione fra la Chiesa cattolica romana e quella anglicana.

L'arcivescovo ha invitato cattolici e anglicani a riunirsi nelle loro reciproche chiese per pregare e per adorare Iddio in comune. Egli ha invitato gli ecclesiastici di entrambe le confessioni ad intavolare dovunque un serio dialogo teologico. Infine ha chiesto alla Chiesa cattolica di prendere in esame la questione dei matrimoni misti fra cattolici ed anglicani. A questo proposito, il dottor Ramsey ha dichiarato che, a quanto gli risultava, le direttive del Vaticano sui matrimoni misti pubblicate lo scorso anno non era definitiva.

Il dottor Ramsey ha quindi ribadito la convinzione, espressa ripetutamente durante il suo soggiorno in Francia, che la Chiesa cattolica e quella anglicana si trovano sulla via dell'unità ma ha tenuto a precisare di non poter dire quanto tempo durerebbe nel suo complesso il processo di riconciliazione.

Varie centinaia di giornalisti francesi ed esteri hanno assistito alla conferenza stampa dell'arcivescovo svoltasi al «Cercle Interallié» della rue du Faubourg St-Honoré.

CRONACHE DELLO SPORT

A cinque giornate dal termine la lotta per lo scudetto è tornata incerta

L'Inter a Sofia mentre si riaccende il campionato

Coppa dei Campioni

Nello stadio bulgaro già venduti 75 mila biglietti

Neve e freddo - Anche Mazzola sarà in campo

(Nostro servizio particolare)

Sofia, 24 aprile.

L'Inter è giunta stasera a Sofia, per affrontare — mercoledì — la squadra campione bulgara del Cska nell'incontro di ritorno di una delle due semifinali di Coppa dei Campioni. La gara di andata, disputatasi la scorsa settimana a San Siro, si è conclusa, come è noto, con il punteggio di 1 a 1: agli effetti della qualificazione alla finalissima sarà quindi decisivo il risultato dell'imminente nuovo confronto. Chi vincerà passerà all'ultimo turno dell'appassionante competizione, mentre in caso di un pareggio le due squadre si dovranno battere nella «bella», fissata dalla federazione europea il 3 maggio a Graz, in Austria.

Helenio Herrera si è preoccupato delle condizioni ambientali al punto da chiedere un controllo antidoping, dopo aver fatto presente alla Federazione europea quanto sia stato scorretto il gioco dei bulgari a San Siro. La partita di Sofia è stata affidata ad una «terna» spagnola, composta dall'arbitro Zariquiegui e dai guardalinee Cruzela e Soto, ed avrà inizio alle ore 17, corrispondenti alle ore 16 italiane. All'arrivo a Sofia, dove hanno trovato la neve ed un clima rigido, i nerazzurri hanno avuto l'accortezza di non ritornare sugli incidenti del primo confronto; il «trainer» Herrera ha dichiarato: «Sarà una gara molto combattuta, ma voglio credere che il gioco sarà corretto e piacevole per gli spettatori. Sono convinto che i tifosi bulgari non amano le partite condotte con troppa decisione, e sono fiducioso sul loro spirito sportivo».

«So che il momento è molto delicato — ha dichiarato stasera Helenio Herrera — ma ho piena fiducia nei miei giocatori». Una ammissione così esplicita e sincera sulla gravità del momento per la sua squadra, Herrera non se l'era mai lasciata scappare. Se stamane ha deciso di parlare guardando bene in faccia la realtà, vuol dire che è veramente conscio di trovarsi alla svolta più difficile e pericolosa della sua lunga carriera di allenatore dell'Inter. Il trainer sudamericano ha tuttavia tenuto a precisare che non è il pur notevole valore tecnico del Cska a preoccuparlo, ma la precaria condizione di salute di alcuni degli uomini chiave dell'Inter.

«Ieri — ha detto — abbiamo affrontato la Lazio in campionato giocando non soltanto senza Mazzola, Sarti e Bedin, ma con Suarez e Cappellini ancora indolenziti da colpi presi nei precedenti incontri. In queste condizioni, il risultato di parità a me è parso normale. Ciò che mi importa adesso è di potere giocare sul campo del Cska con la squadra al completo. Stamane, prima della partenza da Milano, ho fatto allenare Mazzola, Bedin, Landini, Soldo, Cappellini, Sarti e gli altri convocati che non hanno giocato ieri. Ho avuto indicazioni abbastanza incoraggianti».

La comitiva nerazzurra comprende, oltre al dirigente avv. Frisco, ad Helenio Herrera, al massaggiatore Della Casa ed a numerosi giornalisti, diciassette giocatori e precisamente: i portieri Sarti e Miniussi; i terzini Burgnich, Facchetti, Guarneri, Picchi, Landini e Soldo; i centrocampisti Bedin, Suarez, Corso, Bicicli e Dehò; gli attaccanti Domenghini, Mazzola, Cappellini e Jair.

L'attesa per la gara a Sofia è vivissima: tutti i 75 mila posti disponibili allo stadio Lewski sono già stati venduti. I giocatori del Cska sono in ritiro a Rankì, in un albergo solitamente riservato alle personalità politiche. Ieri non sono scesi in campo in campionato in quanto la partita con il Marek è stata rinviata appunto per non affaticare gli atleti in vista del confronto con gli italiani.

r. b.

La partita di Sofia in diretta tv (ore 16) e registrata alla sera

La partita Cska-Inter si giocherà domani a Sofia con inizio ore 17 locali, pari alle 16 italiane. La gara (valida come incontro di ritorno della semifinale di Coppa dei Campioni; andata 1 a 1 a San Siro) sarà trasmessa dalla tv italiana in cronaca diretta (ore 16). Inoltre una sintesi della stessa verrà messa in onda in serata nel corso della rubrica «Mercoledì sport» con inizio alle ore 21,50. La stessa rubrica comprenderà anche un filmato dell'altra semifinale tra Dukla e Celtic, in programma a Praga.

La Juventus si avvicina alla squadra capolista

I punti di distacco ridotti a tre - Difficile per entrambe le rivali il finale del torneo - Sembrano stanche anche se gli allenatori lo negano - Il Torino ha interrotto la serie d'oro - Il Lecco è ormai retrocesso

Il campionato sta avviandosi lentamente verso il suo termine. I risultati della sest'ultima giornata non hanno turbato che in parte lo andamento del torneo.

Su nelle posizioni di testa l'Internazionale ha perso un punto, giocando sul proprio campo contro la Lazio, una delle unità che corrono il pericolo di cadere in serie B. I nerazzurri, lo si sapeva in precedenza, erano largamente incompleti e allineavano anche alcuni elementi in condizioni fisiche precarie. Non ha sorpreso quindi gran che il fatto che abbiano giocato alquanto male. Nelle condizioni in cui si trovavano, e con gli impegni nazionali e internazionali che li assillano, non poteva essere altrimenti. C'è — dicono i commentatori presenti, non noi — la storia di un rigore negato agli ospiti.

D'altra parte è opportuno dire subito che l'unica rivale della capolista, la torinese Juventus (che a nove minuti dal termine della sua partita casalinga col Venezia, un altro dei candidati alla retrocessione, si trovava ancora in perdita), si è avviata verso quella che doveva essere poi la sua vittoria grazie soltanto a un rigore che — dicono anche qui i presenti, non noi — non rivestiva nel fallo commesso da un difensore degli ospiti gli estremi della gravità. Hanno giocato male pure i bianconeri, che pure tenevano molto a riabilitarsi dopo i rovesci di Bologna e di Zagabria.

La distanza che separava l'Internazionale dalla Juventus è passata da quattro lunghezze a tre sole.

Le due prime squadre nella graduatoria del nostro campionato sono piuttosto lontane dal pieno delle loro condizioni fisiche e tecniche. Esse soppiano alquanto. A tratti esse danno l'impressione di essere stanche, fatto questo che i responsabili tecnici interessati smentiscono recisamente. Sarà! Ma allora di quale male soffrono le due compagini? Se per l'Internazionale esiste l'attenuante delle lesioni a diversi giocatori, e quella della soverchia quantità degli impegni, simili scusanti non sono presenti nel caso della Juventus, la quale ormai più non ha in programma dinanzi a sè che lo stretto finale del campionato. Competente manca ai dottori che sapranno fare una diagnosi accettabile delle malattie indecifrabili delle due squadre. Per noi più delle parole degli uomini — che sono spesso dettate dagli interessi in ballo quando non sono decisamente mendaci — valgono i fatti.

Esiste pure, contemporaneamente alla lotta per il primato, una corsa per il terzo posto. Ad esso prendono parte, oltre al Napoli, la Fiorentina e il Bologna. Pare ca vi fosse interessato pure il Cagliari, ma un certo grado di declino è stato registrato ultimamente nell'attività dell'undici sardo. Il Napoli pure, a seguito degli ultimi avvenimenti, è venuto calando: per questo il risultato di parità ottenuto domenica scorsa a Cagliari non posso essere considerato come un demerito. Ma la Fiorentina e il Bologna hanno vinto, in primo in casa contro il Torino, la seconda più nettamente ancora, in trasferta contro il Brescia.

La formazione granata ha interrotto a Firenze la sua marcia costituita da quindici risultati utili. Qui va fatto notare che la conferma dell'arbitro il cui operato tanta tempesta aveva scatenato sette giorni prima a Venezia, ha costituito un gesto di sfida al pubblico e alla evidenza delle cose. Simili gesti, il grande pubblico e particolarmente i benpensanti li tollerano soltanto fino a un certo punto. A un dato momento le decisioni di imperio dettate puramente dalla volontà di salvare certe situazioni, provocano reazioni nettamente deleterie al senso di autorità che si vuole a ogni costo conservare.

Già in fondo alla classifica, a una decisione si è già giunti. Una delle quattro sentenze relative alla retrocessione è stata definitivamente espressa. Il Lecco, battuto a Ferrara, ha ora dodici punti in classifica all'attivo. Per salvarsi dovrebbe salire a quota 22, per lo meno. Con dieci punti soli che rimangono ora in palio, possibilità di recupero più non esistono. Presentiamo le armi a chi cade, bene augurando al Venezia, penultimo in graduatoria, che a quota 17, ove si trova, può ancora tentare il salvataggio.

Vittorio Pozzo

Genoa-Penarol oggi a Marassi

Il centravanti Spencer uno dei migliori nel Peñarol

(Nostro servizio particolare)

Genova, 24 aprile.

Il Peñarol, di Montevideo, giocherà nel pomeriggio di domani martedì, alle ore 16, contro il Genoa. Giovedì la squadra stessa sarà a Napoli, e poi verrà a Torino il 3 maggio contro i granata per celebrare il sessantennio del sodalizio granata e nello stesso tempo ricordare i giocatori caduti a Superga. Superfluo forse aggiungere che la squadra uruguayana ha vinto, l'anno scorso, la Coppa Intercontinentale delle società.

Il Peñarol conta nelle sue file parecchi dei giocatori che hanno preso parte all'ultimo campionato del mondo in Inghilterra, tra cui molti ricorderanno Rocha che si distinse nel primo incontro della Coppa Rimet (0-0 a Wembley contro gli inglesi). L'undici sudamericano allinea pure il famoso giocatore d'attacco nato in Equador, che risponde al nome di Spencer. Questi interesserebbe molti nostri clubs se le importazioni fossero riaperte. Infine tra gli uruguayani vi è Abbadie che è stato molto festeggiato dai clubs genovesi.

La squadra ha come direttore tecnico Maspoli, il ben noto giocatore argentino. Il presidente del sodalizio è nato in Italia ed è parente del portiere Venturini, quello che difese la rete italiana ai Giochi Olimpici del 1936 a Berlino, quando riportammo il titolo per il nostro paese.

Il Peñarol annuncia la stessa formazione che giovedì scorso ha battuto la Roma per 2 a 1, cioè: Mazurkievic; Lezcano, Varela, Forlan, Concalvo, Castano; Abbadie, Rocha, Spencer, Conte, Vincente.

Tabanelli non ha ancora scelto gli undici rossoblù da opporre al Peñarol. Ha addirittura convocato una ventina di giocatori, e probabilmente nei due tempi li utilizzerà quasi tutti. Ecco i nomi dei convocati: Grosso, Rosin, Tarabocchia, Cascci, Vanara, Ferrari, Colombo, Turone, Bassi, Rivara, Brambilla, Taccola, Cappellaro, Lodi, Petrini, Petroni, Locatelli, Gallina, Corucci.

d. p.

La Salernitana si ritira dalla serie B?

Il club campano ha un passivo di 400 milioni - La minaccia potrebbe essere fatta per ottenere immediatamente il prestito federale
Se venisse attuata la classifica dei cadetti sarebbe rivoluzionata - E' probabile un intervento della Lega per evitare una simile eventualità

(Nostro servizio particolare)

Salerno, 24 aprile.

La Salernitana minaccia di sconvolgere la classifica del campionato di serie B ritirandosi dal torneo ad otto giornate dalla fine. La notizia è stata data ieri dall'allenatore della Sampdoria Fulvio Bernardini nello spogliatoio dello Stadio di Livorno. Il tecnico blucerchiato sarebbe stato messo confidenzialmente al corrente delle intenzioni dei responsabili del sodalizio campano da un suo vecchio amico salernitano, che abita a Genova.

A Milano la rivelazione dell'allenatore della Sampdoria ha suscitato molto scalpore ma non ha trovato alcuna conferma presso la Lega Nazionale. I dirigenti ed i funzionari dell'ente che regola il calcio professionistico dalla Salernitana non hanno avuto alcuna comunicazione.

Si potrebbe peraltro anche pensare che il commissario straordinario, Michele Gagliardi, abbia cautamente esternato l'intenzione di ritirare la squadra dal campionato per esercitare una decisiva pressione sulla Federcalcio e per indurre la stessa ad erogare immediatamente alla Salernitana il prestito federale.

La situazione di bilancio della Salernitana attualmente è molto precaria. Prima dell'avvento dell'attuale «commissario» Michele Gagliardi, presidente della società campana è stato suo fratello maggiore Pasquale Gagliardi. Quest'ultimo, un costruttore salernitano arricchitosi in Venezuela, avrebbe dovuto divenire presidente del Napoli prima ancora che al timone della società partenopea sopraggiungesse Roberto Fiore. Perduta la speranza di passare alla guida degli azzurri, Pasquale Gagliardi accettò la presidenza della Salernitana e condusse alcune campagne acquisti tanto dispendiose quanto improduttive.

Due anni fa Pasquale Gagliardi cedette la guida della Salernitana al fratello Michele che tracciò programmi ambiziosi nella speranza soprattutto di rivalutare il capitale giocatori della società e di dimezzare il deficit. La Salernitana lo scorso anno combatté a lungo a fianco a fianco con il Cosenza per guadagnare la promozione in B e alla fine riuscì nell'impresa.

Al momento dell'iscrizione della squadra al nuovo campionato sorsero tuttavia parecchie difficoltà. Pasquale Gagliardi premeva per ottenere la liquidazione del suo credito ma il fratello Michele non intendeva nè risarcire il fratello nè pagare la quota di iscrizione al torneo. Gli enti locali, dal canto loro non si dichiararono disposti ad aiutare economicamente la società finché al suo timone fosse rimasto Michele Gagliardi. Alla fine la spuntò quest'ultimo: la squadra fu ammessa al campionato cadetti e cominciò vivendo stentatamente sugli incassi e con qualche magro contributo.

Michele Gagliardi però adesso vuol lasciare la società non senza aver prima recuperato i 400 milioni di lire che lui ed il fratello hanno finora sborsato.

E' molto probabile comunque, che non accada nulla di clamoroso anche perché la Lega potrebbe intervenire con qualche anticipazione di denaro piuttosto che permettere il ritiro di una squadra a campionato così inoltrato. Non v'è dubbio, tuttavia, che se la Salernitana si ritirasse effettivamente, succederebbe un autentico terremoto nella classifica del torneo cadetti. La Lega toglierebbe alle squadre che hanno già battuto la Salernitana (o che hanno pareggiato) i punti conquistati.

d. m.

Come diventerebbe la nuova classifica

L'attuale classifica di serie B è la seguente: Sampdoria p. 43; Varese 41; Catanzaro 34; Modena 33; Potenza e Reggiana 32; Palermo e Messina 31; Reggina 30; Novara e Catania 29; Genoa, Savona, Padova, Livorno e Verona 28; Pisa 26; Salernitana 25; Arezzo e Alessandria 22.

Se la Salernitana fosse effettivamente costretta a ritirarsi dal campionato, la classifica diventerebbe questa (tra parentesi i punti che ogni squadra verrebbe a perdere in base ai confronti sostenuti con i campani): Sampdoria p. 40 (—3); Varese 39 (—2); Catanzaro 34; Modena 31 (—2); Potenza (—3) e Reggiana (—2) 30; Palermo (—2) e Reggina (—1) 29; Messina (—4), Catania (—3), Padova (—1) e Livorno (—1) 27; Genoa (—3), Savona (—2) e Novara (—3) 26; Pisa (—1) e Verona (—3) 25; Arezzo 22; Alessandria 20 (—2).

Al termine del campionato mancano otto giornate, ma le squadre che nel girone di ritorno non hanno ancora affrontato la Salernitana dovrebbero disputare soltanto più sette incontri. Tali squadre sono: Varese, Catanzaro, Potenza, Reggiana, Padova, Livorno, Arezzo ed Alessandria. Le altre formazioni dovrebbero disputare tutte e otto le partite.

Trasferimenti: molte società contrarie alle nuove norme

Milano, 24 aprile.

Il progetto elaborato allo scopo di «diluire» nel tempo il periodo della campagna acquisti e vendite dei giocatori, rischia di naufragare. I rappresentanti delle società di serie B e quelli delle squadre meno forti di serie A ritengono infatti che i loro sodalizi verrebbero a soffrire gravi danni dall'eventuale prolungamento dell'apertura della campagna di rafforzamento dal mese di luglio a quello di ottobre e dalla conseguente soppressione del mercato estivo di Milano.

Gli esponenti di questi gruppi hanno pertanto raggiunto un accordo per indurre il Consiglio direttivo della Lega a pronunciarsi negativamente sul progetto di «riforma Pasquale». Durante la riunione di mercoledì prossimo, il Consiglio direttivo della Lega elaborerà quasi certamente una delibera con la quale riconfermerà le norme vigenti in materia di campagna acquisti.

OGGI INTERESSANTI RIUNIONI DI TROTTO

Roquepine in pista a Milano A Vinovo favorito Zarantino

La cavalla francese senza rivali nel G. P. Fiera? - Otto corse all'ippodromo torinese

La televisione trasmetterà oggi alle 17, dall'ippodromo di San Siro, la cronaca del Gran Premio della Fiera di trotto; alla corsa, dotata di 20 milioni prendono parte 14 cavalli; otto puledri di quattro anni e sei anziani, fra i quali spicca il nome della francese Roquepine, che è la favorita della gara. I suoi maggiori avversari sono Pinedo, Torway e Mikori di Jesolo fra i giovani, Pick Wick e Lansing Hanover fra gli anziani.

La concomitanza con la riunione milanese non influisce stavolta sulla riunione torinese che annuncia otto gare aperte ed interessanti. Prova di centro è il Premio Galleria Gissi (L. 1 milione 500.000, m. 1600), in cui si presenteranno: Invocato (A. Cattaneo), Urubù (G. Matarazzo), Turbine (G. C. Paolini), Zarantino (G. Rossi), Ervin (W. Casteli), Lithes Ange (I. Bertini). Zarantino è il favorito della prova; ma Turbine, Ervin, Urubù sono tutti pericolosi avversari.

Fra gli spettatori sarà oggi estratto a sorte un quadro del pittore Bruno Cassinari. La riunione si inizierà alle 15,15. I favoriti: Premio Moriotti: Domonietta-Approvata; Premio Cassinari: Bastione-Diabuna; Premio De Chirico: Profeta Pavullo; Premio Guttuso: Nolena-Confucio; Premio Migneco: Kekka-Kid-Consuelo; Premio Galleria Gissi: Zarantino-Ervin; Premio Campigli: Toledo-Mirage; Premio Gentilini: Duo-Rosa di Francia.

Corsa ciclistica di allievi organizzata dalla Rostese

Rosta, 24 aprile.

Una corsa ciclistica per allievi organizzata dalla «Rostese» si svolgerà il 7 maggio sul percorso Rivoli, Rivalta, Orbassano, Bruino, Sangano, Villarbasse, Rivoli, Rivalta, Orbassano, Bruino, Trana, Avigliana Laghi, Giaveno, Colle Braida, Avigliana, Buttigliera, Rosta, Rivoli. La partenza è fissata per le ore 9.

Il tracciato misura 78 km e la corsa sarà valida per la sesta edizione del G. P. Mobili Bollato.

✱ **Il Cus Torino premia** stamane la sua squadra di atletica leggera, piazzatasi 9ª ai campionati italiani nella sede sociale di via Braccini.

✱ **Le finali della Coppa Piemonte** riservata a squadre di calcio juniores si disputano oggi al campo Ruffini a Torino: ore 9,30 Settimo-Juventus; 10,45 S. Paolo-Sociale; 15,30 Spartanova-Castor (per il 3º posto); 16,45 Bacigalupo-Biellese (per il 1º posto).

✱ **Il pugile torinese Grasso** del B. C. Baroni è stato convocato agli allenamenti collegiali dal 2 maggio a Porto Recanati, in vista dei campionati europei dilettanti.

Notizia non ufficiale, ma molto probabile

L'allenatore Nereo Rocco passa dal Torino al Milan

Il trasferimento sembra ormai deciso - Il club granata assumerebbe Fabbri - Il Vicenza ha «licenziato» ieri il «trainer» Pin, affidando la squadra a Berto Menti

Mancano poche giornate al termine del campionato e già si parla di numerosi «movimenti» di allenatori. Pochi finora i riconfermati: Helenio Herrera (Inter), Heriberto Herrera (Juventus), Chiappella (Fiorentina), Scopigno (Cagliari) e Segato (Venezia). Gli ultimi due si sono accordati sulla parola. Le restanti 13 squadre di serie A non hanno programmi precisi: alcuni clubs meditano di sostituire i propri *trainers*; altri attendono la fine del torneo per prendere una decisione in base alla posizione in classifica della loro squadra. Fra queste non ci sono Lanerossi Vicenza, Milan e Torino.

Ieri si è avuta la notizia ufficiale che il sodalizio biancorosso, per la seconda volta nel corso della stagione, ha cambiato allenatore. Pin, che era subentrato a Campatelli dopo otto giornate, è stato sostituito da Berto Menti, proveniente dallo Schio. L'ex padovano, che aveva esordito in panchina a Torino contro i granata, non è stato licenziato soltanto in considerazione dei risultati negativi delle ultime partite, ma anche per il fatto che i giocatori sono apparsi fuori forma. Menti (da non confondersi con la mezz'ala vicentina ancora in attività), è una figura molto popolare a Vicenza per essere stato per sedici anni responsabile delle squadre minori biancorosse e per essere già stato chiamato in passato a «salvare» il Vicenza. Era accaduto nel '55-'56 quando prese il posto di Bela Gutmann. Negli anni successivi collaborò come «secondo» ai vari *trainers* alternatisi alla guida del Lanerossi, poi si trasferì a Bologna e quindi allo Schio. Menti conserverebbe l'incarico per le ultime cinque partite: nel prossimo campionato i dirigenti intenderebbero affiancargli Mannocci, ex responsabile della Lazio attualmente disoccupato.

Il «girotondo» degli allenatori non si esaurisce con il Vicenza. Le altre notizie importanti sull'argomento riguardano Nereo Rocco, tecnico del Torino, il quale sarebbe sul punto di firmare il contratto con il Milan. L'ex allenatore rossonero ha avuto in questo periodo alcuni abboccamenti con il commissario milanista Carraro e l'accordo sembra imminente. Il Milan, infatti, nel corso di una riunione segreta della quale si sono comunque conosciuti i particolari, avrebbe deciso di non rinnovare il mandato a Silvestri.

La società, in un primo tempo, pensava di affiancare a Silvestri un direttore tecnico, ossia un elemento sopra i sessant'anni che, per la legge calcistica, non può più essere tesserato come allenatore. Lo sportivo in questione era Fulvio Bernardini, ma la candidatura del sampdoriano sembra essere tramontata e Rocco gode della fiducia della maggioranza dei dirigenti ed il favore popolare. Rocco, che sul suo trasferimento al Milan non fa commenti, condurrebbe con sè anche Bergamasco.

E il Torino? L'altro giorno a Firenze il commissario Pianelli si è incontrato allo stadio toscano con Fabbri. Incontro casuale? Sembra proprio di no sebbene nulla sia trapelato. Stando a voci raccolte negli ambienti granata si dà per scontato l'arrivo dell'ex C. T. azzurro. Ieri, però, qualcuno ha avanzato l'ipotesi che, prima di accordarsi con Fabbri, il Torino sentirà altri allenatori fra cui il napoletano Pesaola e il laziale Maino Neri. In questi giorni la situazione dovrebbe chiarirsi.

b. b.

E' morto Hector Scarone ex giocatore dell'Inter

Montevideo, 24 aprile.

E' morto improvvisamente ieri, per un attacco cardiaco, Hector Scarone, uno dei più famosi calciatori uruguaiani di ogni tempo, che ha giocato anche in Italia, nelle file dell'Internazionale e del Palermo, venticinque anni fa.

Scarone, che aveva 65 anni, aveva fatto parte della nazionale dell'Uruguay campione del mondo nel 1930. Successivamente era emigrato in Italia e, al ritorno in patria, aveva intrapreso la carriera di allenatore, chiudendola qualche stagione fa, per limiti di età.

Torneo in sintesi

SERIE A — RISULTATI — *Atalanta - Milan 0-0; Bologna-Brescia 2-0; *Cagliari - Napoli 0-0; *Fiorentina-Torino 1-0; *Inter-Lazio 0-0; *Juventus-Venezia 2-1; *Mantova-L. R. Vicenza 2-0; *Roma-Foggia 0-0; *Spal-Lecco 2 a 1.

CLASSIFICA — Inter punti 45; Juventus 42; Napoli 35; Fiorentina e Bologna 36; Cagliari 35; Torino 32; Milan 31; Roma e Mantova 29; Atalanta 27; Brescia 25; Spal 24; Lazio 23; L. R. Vicenza 22; Foggia 19; Venezia 17; Lecco 12.

PROSSIMO TURNO — Bologna - Atalanta; Cagliari - Inter; Fiorentina - Spal; Foggia-Napoli; Lazio - Mantova; Lecco - Brescia; Milan - Juventus; Torino - Roma; Venezia - L. R. Vicenza.

SERIE B — RISULTATI — *Catania-Messina 1-1; *Catanzaro-Arezzo 1-0; *Genoa-Savona 0-0; Sampdoria - *Livorno 1-0; *Novara-Alessandria 0-0; *Padova-Palermo 1-0; *Reggiana-Pisa 0-0; *Reggina-Modena 1-1; Verona-*Salernitana 1-0; *Varese-Potenza 2-0.

CLASSIFICA — Sampdoria p. 43; Varese 41; Catanzaro 34; Modena 33; Potenza e Reggiana 32; Palermo e Messina 31; Reggina 30; Novara e Catania 29; Genoa, Savona, Padova, Verona e Livorno 28; Pisa 26; Salernitana 25; Arezzo ed Alessandria 22.

PROSSIMO TURNO — Alessandria-Genoa; Arezzo-Salernitana; Catania-Catanzaro; Messina-Modena; Pisa-Padova; Reggiana-Livorno; Reggina-Verona; Sampdoria - Potenza; Savona-Novara; Varese-Palermo.

TOTOCALCIO — I 255 «tredici» (15 in Piemonte) vincono L. 1.199.300 ciascuno; ai 4590 «dodici» (307 in Piemonte) spettano L. 66.600. Colonna vincente: X-2-X; 1-X-1; 1-X-1; 2-X-2-X. Monte premi: L. 611 milioni 666.216.

TOTIP — Ai 91 «dodici» (5 in Piemonte) spettano lire 109.040 ciascuno; ai 848 «undici» (39 in Piemonte) lire 15.312; ai 3968 «dieci» (305 in Piemonte) L. 2458. Colonna vincente: 1-2; 2-1; 1-2; 1-2; 2-1; 2-1.

CRONACHE DELLO SPORT

Nella terza prova del trofeo internazionale prototipi

Bolidi in pista oggi a Monza in una corsa per il titolo mondiale

La Chaparral, nuova automobile da corsa costruita da un miliardario americano, sfida le Ferrari - Ieri sulla vettura statunitense Mike Spence ha battuto il record del giro ad oltre 209 all'ora - Bandini, reduce dal trionfo di Daytona, e Scarfiotti contro i piloti stranieri

(Dal nostro inviato speciale)

Monza, 24 aprile.

L'Autodromo di Monza ospita domani una delle sue più importanti competizioni: la «1000 chilometri Trofeo Caracciolo». La corsa rappresenta il terzo episodio, dopo la «24 ore» di Daytona e la «12 ore» di Sebring, del trofeo internazionale prototipi, una specie di campionato mondiale di automobilismo che ha visto in questi anni fiorire la lotta tra le Ferrari, le Ford e le Chaparral.

Assente la Ford, che vuole riservare le sue vetture per Le Mans, l'unica rivale in grado di impegnare le Ferrari è la Chaparral, l'originale e curiosa macchina progettata dall'industriale americano Jim Hall con l'aiuto dei tecnici della General Motors. La conferma è venuta oggi, nella seconda ed ultima giornata di prove ufficiali: la Chaparral, pilotata dall'inglese Mike Spence, ha battuto il record della pista in [illegible]"8, alla media oraria di 209,205 km. Bandini, il vincitore di Daytona, ha girato sulla Ferrari in [illegible]"1, mentre Scarfiotti, che ieri aveva realizzato il miglior tempo (2'54"5), non ha potuto partecipare agli allenamenti per motivi di famiglia.

L'entusiasmo nel «clan» americano, alla sua prima venuta in Italia, era abbastanza contenuto. Jim Hall — 31 anni, sposato, ingegnere, alto, biondo, proprietario di alcuni pozzi di petrolio lasciatigli dal padre nel Texas — ha detto per tutti: «Mille chilometri di gara non sono uno scherzo. Noi abbiamo un solo esemplare di Chaparral, Ferrari schiera invece due delle sue migliori vetture. E' chiaro che il più banale inconveniente può eliminarci».

Hall ha forse voluto mettere davanti le mani, ma non gli si può dar torto. Oggi, comunque, la sua vettura era al centro dell'interesse, vanamente protetta da un nugolo di meccanici in eleganti giacconi rossi. In effetti, la Chaparral, così chiamata dal nome di un velocissimo volatile del Texas, attira con il suo aspetto da fantascienza l'attenzione del più distratto spettatore. La particolarità più evidente è l'alettone posteriore, dalla funzione stabilizzatrice e di freno aerodinamico. E' sostenuto da due alti piantoni tubolari in acciaio a comando idraulico.

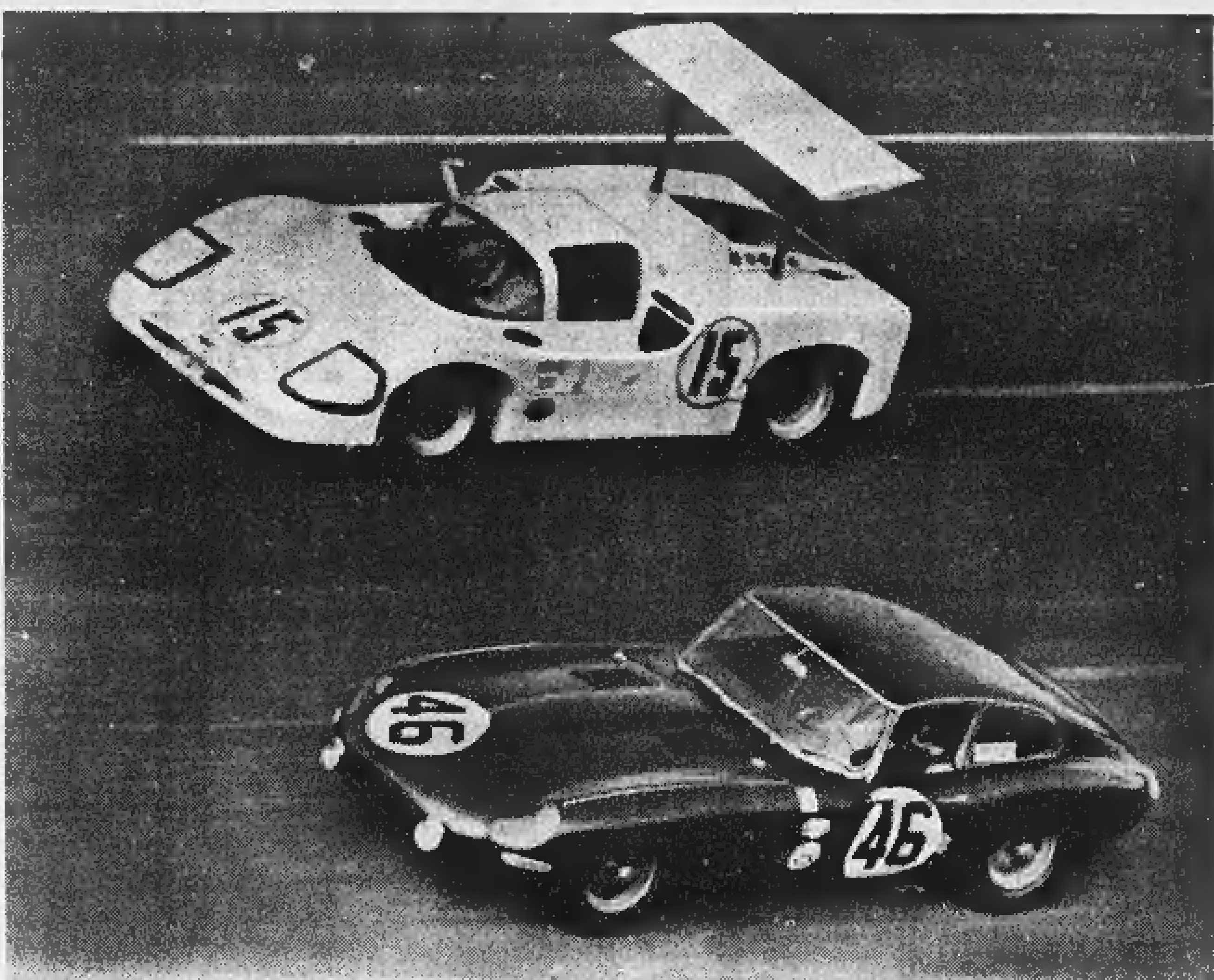
Quando la vettura è in rettilineo, l'alettone è mantenuto dal pilota in posizione quasi orizzontale, leggermente inclinato in avanti, premendo un pedale che sta al posto di quello della frizione (assente sulla Chaparral essendo la trasmissione semiautomatica). E' il momento della massima velocità. Allorchè occorre frenare, il guidatore sposta il piede sul pedale del freno e rilascia quello dell'alettone. Questo, allora, si inclina in avanti esercitando, oltre al ruolo di aerofreno, una pressione notevole sull'assale posteriore, «premuto» dall'aria. Risultato: la macchina si arresta in minor spazio ed ha una tenuta di strada eccezionale. Il motore è un Chevrolet otto cilindri di sette litri.

Non facile, quindi, il compito delle Ferrari «330/P4» delle coppie Bandini-Amon e Scarfiotti-Parkes e delle più anziane «330/P3» di Mueller-Vaccarella e Rodriguez-Guichet. Questi ultimi hanno ottenuto oggi il quarto miglior tempo, girando in 3'00"8. Interessante anche il debutto delle Mirage Ford, un prototipo con motore Ford e carrozzeria simile a quella di una delle prime auto da corsa della Casa [illegible], la «GT 40».

Infine, nella categoria Sport-Prototipo di due litri, lotta aperta tra le Porsche Carrera 10 e le Ferrari-Dino. Nelle prove hanno fatto meglio le vetture tedesche (Herrmann ha ottenuto un buon 3'07", mentre Williams si è dovuto accontentare di un 3'08"8), ma non è impossibile sperare in un risultato favorevole alle macchine italiane.

La «1000 chilometri» si inizierà alle 11. Le 42 vetture iscritte dovranno percorrere cento giri del tracciato, che è formato dal circuito stradale e dall'anello di velocità, per una lunghezza totale di km. 10.100.

Michele Fenu



La Chaparral (in alto): notare l'alettone posteriore che serve per stabilizzare la macchina e per frenare

I velocisti impegnati su un percorso di 243 km.

Gimondi riprende a gareggiare nell'odierna Milano-Vignola

Il ciclista bergamasco non ha più svolto attività dopo gli incidenti della Parigi-Roubaix - Al via anche Altig, Bitossi, Zandegù e Taccone - Gimondi si prepara per il Giro d'Italia - Annunciati ieri a Milano alcuni particolari sulla prova a tappe

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 24 aprile.

Gimondi è guarito. La bronchite buscata durante la tournée in Belgio ed i tre ruzzoloni della Parigi-Roubaix rappresentano ormai soltanto una spiacevole ricordo che svanisce nel tempo, ed il bergamasco, che si prepara gradualmente per il Giro d'Italia, torna domani alle gare. Con molta saggezza, ha preferito non accelerare il ritmo. Ha rinunciato al Giro della Campania di mercoledì scorso e, per il rientro all'attività, la scelta è caduta sulla Milano-Vignola, una gara non troppo difficile, 243 chilometri di completa pianura, il terreno ideale per una sgroppata ad alta velocità, con un campo di partenti che, salvo sorprese dell'ultima ora, s'annuncia di primissimo ordine.

Mancheranno soltanto Motta, Dancelli e De Rosso. Il brianzolo è in montagna, a far provvista di nuove energie, Dancelli e De Rosso viaggiano per la Spagna, dove prenderanno parte alla «Vuelta». Scontati questi «forfaits», l'elenco degli iscritti è al completo, vi figurano tutti gli italiani di rango ed alcuni stranieri, tra i quali spicca il campione del mondo Rudy Altig, che proprio per le caratteristiche del tracciato, può essere ritenuto uno dei maggiori favoriti. Il percorso, infatti, è liscio, senza difficoltà altimetriche, adatto, in altre parole, per i velocisti. E perciò, a battagliare contro il tedesco, saranno i nostri sprinters al momento più in vena: il sempre allegro Zandegù, diventato personaggio di rilievo, Basso, Durante, Mealli, Armani, Pifferi, Vicentini, Sgarbozza.

Fin qui, le previsioni dettate dalla logica. Ma, siccome ciclismo e logica spesso non vanno d'accordo, i pronostici devono per forza di cose ricordarsi anche di quanti, pur non possedendo doti da velocista, vantano comunque qualità tali da emergere in qualsiasi circostanza. Lo stesso Gimondi, se appena se ne presentasse l'occasione, potrebbe spingere a fondo per provare sè stesso in uno sforzo violento; e Bitossi costituisce l'eterno rebus di un atleta dal rendimento imprevedibile; e Taccone pagherebbe a peso d'oro un successo che lo rilanciasse alla ribalta della notorietà; e, in un quadro d'insieme, Adorni si propone all'attenzione con il rabbioso puntiglio di un fuoriclasse che avverte con un briciolo d'ansia l'avversità d'una sorte quasi maligna, tenace a negargli la gioia di una clamorosa vittoria.

La partenza alla Milano-Vignola verrà data alle 11 ed un quarto da Rogoredo, alla periferia della città. La corsa giunta a Vignola, si concluderà su un circuito di otto chilometri da ripetere cinque volte. In totale, 243 chilometri.

Intanto, oggi a Milano gli organizzatori del Giro d'Italia hanno presentato ai rappresentanti della stampa gli ultimi dettagli della grande manifestazione, in programma, come è noto, dal 20 di maggio all'11 giugno. E' stato precisato che i premi, nel complesso, oscilleranno sui 55 milioni di lire, mentre si è avuto conferma che gli arrivi delle varie tappe, contrariamente a quanto da più parti si riteneva, avverranno, come nelle passate edizioni, tra le 16,30 e le 17 del pomeriggio: per la prima tappa, la Treviglio-Alessandria, la partenza è stabilita alle 13,30, mentre l'arrivo allo spalto Borgoglio è previsto tra le 16,24 e le 16,43.

Vincenzo Torriani, direttore dell'Ufficio Organizzazioni, ha dato l'annuncio definitivo dell'originale prologo della gara, prologo di cui, finora, era stato fatto soltanto un cenno. La sera del 19 maggio, vigilia dell'inizio della corsa i 140 atleti partecipanti, dopo una coreografica presentazione nel centro di Milano, s'allineeranno a mezzanotte in una gara vera e propria. Per evitare possibili incidenti, i 140 ciclisti verranno suddivisi in dieci batterie, ciascuna composta da un corridore per ogni squadra. Saranno disputate, quindi, dieci «piccole competizioni».

Gli atleti di ogni batteria cioè si impegneranno su un tracciato cittadino lungo sedici chilometri, con partenza da piazza del Duomo ed arrivo nella stessa piazza, passando per l'Arena, Porta Magenta, Porta Genova, Porta Ticinese, Porta Romana, Porta Vittoria, Piazzale Loreto, Corso Buenos Aires, corso Vittorio. Il ciclista che avrà ottenuto il miglior tempo assoluto vestirà la prima maglia rosa del Giro.

Gigi Boccacini

Juventus: Castano rientra contro il Milan a S. Siro

La Juventus si prepara ad affrontare l'ultimo ostacolo (il Milan a S. Siro) prima di ricevere l'Inter allo stadio nella attesissima partita che deciderà la lotta per il primato. Contro i rossoneri la difesa bianconera, che recupera Castano, si presenterà al completo. Non è escluso inoltre un rilancio di De Paoli al centro dell'attacco, con Zigoni ala. Una decisione verrà presa a fine settimana dopo che Heriberto Herrera si sarà sincerato sull'efficienza e sul grado di preparazione del centroattacco titolare. Gori, Cinesinho, Stacchini e Menichelli hanno dovuto ricorrere alle cure del massaggiatore, si tratta di leggere contusioni.

Si parla della trasferta di Milano, ma si pensa al confronto con l'Inter. Per la gara del 7 maggio la segreteria juventina ha già ricevuto numerose prenotazioni. I biglietti verranno messi in vendita a Torino all'inizio della prossima settimana. I prezzi, non ancora fissati, dovrebbero andare da un massimo di L. 8000 per i posti di tribuna a un minimo di L. 1200 per le gradinate di curva.

Il Torino, che ha interrotto a Firenze la serie di risultati favorevoli, riprende oggi gli allenamenti in attesa di incontrare la Roma al «Comunale». Contro i giallorossi, perdurando l'indisponibilità di Simoni (a letto con la febbre alta per un attacco di angina) è previsto il rientro di Facchin all'ala sinistra. Ferrini giocherà mezz'ala, Bolchi mediano. E' in lieve dubbio l'impiego di Fossati tornato da Firenze dolorante per una distrazione muscolare. Cereser o Trebbi sono candidati a sostituirlo.

Questi i numeri di gara delle vetture più veloci

La tv trasmetterà da Monza alle ore 15

I numeri di gara dei piloti e delle macchine più attesi sono i seguenti. Essi sono elencati in base ai tempi migliori ottenuti nelle due giornate di prova:

1. P. Hill-Spence, su Chaparral «2-F» (2'53"8);
3. Bandini-Amon, Ferrari «330-P4» (2'54"1);
4. Scarfiotti-Parkes, Ferrari «330-P4» (2'54"5);
9. Rodriguez-Guichet, Ferrari «330-P3» (3'00"8);
6. Ickx-Rees, Mirage Ford (3'1"1);
5. Piper-Thompson, Mirage Ford (3'3"6);
7. Mueller-Vaccarella, Ferrari «330-P3» (3'6");
10. Herrmann-Siffert, Porsche «Carrera 10» (3'7");
12. Williams-Klass, Ferrari Dino (3'8"8);
15. Mitter-Rindt, Porsche «Carrera 10» (3'9").

La televisione trasmetterà oggi in cronaca diretta le fasi conclusive della «1000 km. Trofeo Caracciolo». Il collegamento comincerà alle ore 15 (Programma Nazionale) e terminerà con la fine della corsa, prevista per le ore 16-16,15. Telecronista Piero Casucci.

Lopopolo mette k.o. un allenatore a Tokio

Tokio, 24 aprile.

Il campione del mondo dei pesi welters junior, Sandro Lopopolo, ha messo al tappeto lo «sparring-partner» Figthing Kim, nel corso di un allenamento.

Il pugile milanese si sta preparando, a Tokio, all'incontro di domenica prossima con Paul Fuji in difesa del titolo mondiale.

Notizie in breve di sport

Il Milan a Borgomanero - Haller nella nazionale tedesca Cagnotto campione di tuffi - Torneo di tamburello

* **Il Milan oggi a Borgomanero** disputa una gara amichevole (ore 15,30) con la squadra locale. L'incontro rientra nelle clausole economiche relative al passaggio nelle file rossonere del sedicenne portiere borgomanerese Gianfranco Mora.

* **Il calciatore Haller** del Bologna giocherà il 3 maggio a Belgrado, nella nazionale della Germania contro la Jugoslavia.

* **Il torinese Franco Cagnotto** ha vinto ieri nella piscina comunale il titolo italiano ai campionati primaverili di tuffi (gara seniores dal trampolino dei tre metri); gli altri titoli sono stati assegnati a Gisella Gandini, Emilio Bessa, Riccardo Angeletti e Maurizio Palmieri.

* **Per il torneo di tamburello del Monferrato** si giocano oggi gli incontri Portacomaro-Grazzano Badoglio; Cunico-Castell'Alfero; Cerrina Valle-Montemagno; Villa Valle-Gabiano; Tonco-Cerrina; Murisengo-Montegrosso; Codana-Moncalvo.

* **A Modena** è morto all'età di 91 anni, il decano dei dirigenti della Federazione Italiana Gioco Calcio, prof. Luigi Casini di Bazzano (Bologna). Nel 1914 il prof. Casini entrò a far parte del consiglio della Federazione della quale fu, per alcuni anni, vice presidente. Il prof. Casini fu, inoltre, uno dei primi arbitri di calcio italiani e tra i fondatori del «Modena Calcio».

* **Al Polisportivo** di Molare i calciatori dell'Ivrea (4ª serie) incontrano oggi alle ore 15 la Pro Molare, attuale capolista del campionato dilettanti girone ligure di II categoria.

* **Il peso massimo italiano** Saraudi è stato ieri sera battuto ai punti su dieci riprese dall'inglese Prescott a Birmingham. Il verdetto è stato fischiato dal pubblico.

Tra gli «allievi», a Roma

Una fiorettista torinese vince il titolo italiano

Roma, 24 aprile.

La quattordicenne torinese Franca Vaschetto del «Michelin» ha vinto al Palazzo dello Sport di Roma il campionato nazionale di fioretto della categoria «allieve» (14-15 anni) a cui sono intervenute settanta concorrenti di ogni regione d'Italia in occasione del «Gran Premio Giovanissimi».

La vittoria della Vaschetto è scaturita da uno spareggio finale con la barese Anna Rocca superata dalla torinese per 4 a 0. Al quinto posto si è classificata la vercellese Arrigoni e al nono la sua concocia Serazzi, mentre il torinese della «Granatieri», Claudio Belledi, è pervenuto alla finale della spada allievi.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 5 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 3 L.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 186 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso **tutti i corrispondenti della «Pubblicità» Stampa S.p.A.».**

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante* **versamento nel c/c postale n. 2/18966 Torino.**

Il prezzo **di queste inserzioni** *risulta* **dal prodotto del** *numero delle parole (minimo dieci)* **sdoppiando** *le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta* **della tassa** *in ragione dell'8% globale.*

Avvisi in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il* **nolo della** *cassetta in lire* **200** *per decade, ed un deposito di lire* **500** *per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **restituendo stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

ABBIAMO argani, betoniere inversione, a bicchiere, con sollevamento benna idraulico, elevatori, trasportatori a nastro qualsiasi lunghezza, centrali di betonaggio mobili, cesoie piegatrici, seghe per cantiere, per marmi, Dumper con ribaltamento idraulico trilaterale, grù automontanti, attrezzi vari. Prezzi convenienti, Macchedil, via Madama Cristina 111, telefono 682-842. O23

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni, Siltor, via Nizza 32, tel. 683-076.

ESCAVATORE Ruston 10, Fiorentini FB 50, Jumbo cingolato, Gru idraulica Pagliero, vende Coppa, Strada Moisino 91. Tel. 890-709.

FABBRICA reti metalliche recinzione zincate, plastificate, ornamentali, Via Sassari 14. Telefono 471-632.

OFFICINA meccanica assumerebbe lavori conto terzi torni e copia due metri et paralleli 5-6 metri. Telefonare 786-371 A41898

POMPE per tutti i liquidi. Felr, via Monginevro 226. Tel. 331-591.

RETTIFICATRICI universali, per interni, limatrici da 410 a 900, rateazioni, permute, San Maurizio 61.

TORNI paralleli nuovi, altezza punte da 180 a 900 mm. Permute, rateazioni. San Maurizio 61

VENDO in territorio Vercelli lotto 600 pioppi canadese bianco dei quali 500 circonferenza 80-180. Maine, via Schina 7. Torino, tel. 742-841

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

ARTIGIANATO dei gas trasforma riparo fornelli cucine ricambi. Pagliano, telefonare 273-214.

ASSISTENTE edile esegue qualsiasi lavoro edilizio compreso riparazioni. Telefonare 664-237. A41407

CAPOMASTRO costruisce villette 3 L. 60.000 mq. Preventivi a richiesta. Telefonare 343-433 ore pasti.

DECORAZIONE camere ducotone 10 mila, tempere vetrificazione palchetti. Telefonare 756-833. A41756

DECORIAMO [redacted] ducotone 12 mila, completo di tappezzeria 17.000. Telefonare 582-207. A41478

CERCO lavoro domicilio plastica. Telefonare 622-498. A43364

DECORIAMO 10.000 ducotone, 15 mila completa tappezzeria. 5000 tinte colle. Telefonare 80-881 ore 20.

IMPIANTI riscaldamento, condizionamento bruciatori antismog, caldaie, refrattari. Bosco, tel. 595-580.

MURATORE attrezzato esegue pavimentazioni, tetti, muratura in genere. Telefono 80-162. A41712

MURATORE esperto esegue lavori ovunque prezzi onesti, Tel. 681-339 Torino. A42380

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria Fid - via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445. O147

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziaria Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Distrazione assoluta. Fincotex, corso Francia 15. Telefoni 760-203. 779-826

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche ipotecate). Riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. O147

A. ACQUISTEREI bar o torrefazione eventualmente gerenza cauzionando, Torino o vicinanza. Tel. 513-598

A. AFFIDIAMO gerenza bar superalcolici modernissimo sicura fortuna familiare, Riva, via Mazzini 1.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanza negozio qualsiasi genere. Tel. 513-598

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende, Ilima, Mercanti 18, telefono 540-879. O320

A. VICINANZE Lanzo cediamo albergo ristorante bar forte reddito dimostrabile 27.000.000 forte dilazione. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE, causa salute privato cede Loano-Borghetto bar sull'Aurelia, 100 metri spiaggia, grande dehors, pagamento anche parzialmente permuta. Telefonare 70-303, Borghetto Santo Spirito. 22895

ALIMENTARI ottimo incasso alloggio attiguo cedesi. Telef. 471-150.

ALIMENTARIO ottimo affare 1 milione 650.000, rivendita pane centralissima 3.600.000 cedesi, Telefonare 83-680. A41721

AMBULATORIO veterinario radiografie chirurgia, reparto tosature bagni cani, vendita articoli inerenti, zona centrale Milano, avviatissimo, attività trentennale, personale già pratico assistente, cedo causa salute, oppure associerei con altro tosatore 25-30enne, eventualmente disponga locali uso abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 128 — Milano».

ASSICURATORE possesso portafoglio 60 milioni chiede a solida compagnia concessione agenzia generale con esclusiva Verona e provincia. Massima riservatezza. Scrivere: Pubbliman casella 515, Verona 22938

ASSOCIASI o acquisiesi commissionaria automobili preferibilmente marca italiana. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 51 — Torino».

AUTORIMESSA centralissimo capienza 70 macchine forte lavoro officina mite affitto cedo 2.600.000 affarone Rossin, Principe Oddone 3.

AUTORIMESSA ottimo posizione completa autovetture causa salute cedesi. Telefonare 361-652 A42115

AUTORIMESSA Porta Nuova molto adatta compravendita, lavaggio, riparazioni, cedesi. Telef. 687-018.

AVVIATA azienda meccanica di precisione cerca ingegnere meccanico o perito disposto rilevare quota e direzione officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4456 — Torino». A41482

AVVIATISSIMO bar-caffè, lavoro sicuro, spese minime, cedesi 5 milioni 500.000. Cappelli, Palestra 3, telefono 541-686. A41063

AVVIATISSIMO grandioso olii-vini recipienti chiusi, annuo 30.000.000 cedesi prezzo occasione, causa imprevisti. Masseglia, Milano 10.

AVVIATISSIMO negozio latteria cediamo dilazionando rarissima occasione. Riva, via Mazzini 1. O231

AVVIATO istituto fisioterapico facilissima conduzione ottimo reddito vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8532 — Torino». A42934

AZIENDINA artigiana avviamento decennale facile conduzione cedesi. Tel. 724-831. O139

BAR superalcoolici grande passaggio biliardo 60.000 garantite cedo anticipando 3.000.000. Telef. 512-677.

BAR torrefazione centralissimo chiusura serale festiva cede 5.500.000 Motta. Telefonare 212-064.

BAR, totocalcio, biliardo, attrezzatura rimodernata, forte passaggio, 50.000 giornaliero, cediamo. Telef. 519-546.

BOUTIQUE alta moda licenza laboratorio 12 anni attività zona Crocetta De Nicola cedesi per ritiro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4497 — Torino». A42013

CAUSA salute cedo mercerie pelletterie 3 vetrine angolare, zona commerciabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4492 — Torino».

CAUSA salute cedo negozio confezioni forniture per sarti. Tel. 519-315.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, latterie, rivendite pane (medesima casa) rimettiamo. O756

CAVALLERA. Saluzzo 21. Casalinghi elettrodomestici (zona sviluppo Fiat) incasso dimostrabile cedesi stroccasione. O288

CAVALLERA. Saluzzo 21. Avviatissimo frutta verdura, posizione invidiabile cedesi rateizzando.

CEDESI alimentare zona Francia causa malattia volendo gestione. Telefono 768-931. O189

CEDESI avviata agenzia informazioni investigazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 69 — Torino». O281

CEDESI avviato negozio profumeria zona centrale, Telefonare 41-424 Aosta. A29900

CEDESI bar torrefazione zona Francia volendo gestione. Tel. 768-931.

CEDESI bellissimo commestibile causa operazione. Telefonare 753-243.

CEDESI gerenza edicola via Nizza 11, Torino. A41752

CEDESI in gerenza bar con annesso alimentari importante centro agricolo L. 35.000 mensili alloggio compreso. Telefonare 912-708 22937

CEDESI laboratorio falegnameria con macchinari e attrezzatura. Telefonare 273-930 dalle 14 alle 16.

CEDESI laboratorio tipografico offset sistema multilith. Tel. 889-474 ore pasti. A41906

CEDESI pensioncina 7 camere cucina Portanuova 900.000 dilazionali. Telefonare 535-516. A41985

CEDESI, permutasi avviatissimo negozio maglierie, biancherie con cascina astigiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4493 — Torino».

CEDO avviatissima autorimessa zona centrale, salone esposizione auto, forte reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 645 — Torino». O81

CEDO modernissimo negozio calzature 700.000 zona corso Vittorio. Telefonare 779-130. A41851

CEDO officina costruzione macchine attrezzature salumifici lavoro assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4505 — Torino». A42047

CENTRALISSIMA pensione signorile camere 9 anzianità cedo, Telefonare 512-635. Honesty, Bogino 10.

CERCASI socio esperto lucinatore per affittare piccola officina stampaggio a caldo. Rivolgersi a Picco Battista, Sparone Canavese, via Locana.

CERCO socio sostituire uscente malato capace viaggiare azienda attiva piccolo capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8481 — Torino».

CERCO tordiura in affitto anche presso stabilimento. Tel. 22-540, Borgosesia. A42066

COMMESTIBILI grandioso zona commercialissima forte incasso cedesi anticipando 1.000.000. Tel. 545-596

CONFETTERIA pasticceria centralissima sotto i portici cedesi. Telefonare 540-569. A40560

CONFEZIONI uomo alto reddito cedesi 5.000.000. Telef. 882-464.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede accessori, autoricambi, reddito netto 8.000.000 annui; bloccansi con merce 16.000.000. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede alimentari frutta-verdura, zona signorilissima, 150.000 giornaliere garantite. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede recapito tintostireria, retro abitabile, reddito netto 250.000 mensili; 800.000. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede macelleria bovina, 500.000 nette mensili garantite, 5.000.000 dilazionabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede pelletteria, valigeria, adatta persona sola, reddito netto mensile 140.000, trattabili 1.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede oreficeria, orologeria, zona grande passaggio, avviamento pluriennale, 8.000.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede cintura Torino elettrodomestici radio tv, articoli sportivi e da campeggio, reddito 1.000.000 netto mensile dimostrabile, concessionario esclusivo grandi case. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede causa matrimonio, merceria adatta, persona sola, 130.000 netto mensili, 800.000. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede casalinghi, ferramenta, bombole, elettricità, radio tv, avviamento pluriennale. trattabili 3.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede grande drogheria torrefazione, trasformabile in Self-Service, 250.000 media giornaliera, 10.000.000 trattabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede bar superalcolici, arredamento moderno,, forte incasso, 9.000.000 dilazionabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede azienda redditizia, facile conduzione, 1.000.000 utile netto mensile, 35.000.000 trattabili, permuterebbe eventualmente con proprietà immobiliare. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede panetteria pasticceria, forte lavoro, 8.000.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 svende motivi famigliari, pastificio attrezzatissimo, forte lavoro. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede latteria, 20.000 giornaliere aumentabili, 2.800.000 O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede pizzeria, friggitoria, 26.000 media giornaliere, 1.700.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede latteria, forte lavoro formaggi. 90.000 giornaliere, alloggio.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa,. 250.000 utile netto mensile, 3.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede zona 5. Paolo cartolibreria giocattoli adatta persona sola, 120.000 netto mensile, bloccansi con merce 3.000.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta - verdure 40.000 giornaliere, 3.000.000 trattabili, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede colorificio posizione commercialissima, trattabili 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Moncalieri alimentari frutta verdura, 35.000 giornaliere, 1 milione 800.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria adatta persona sola bloccansi 3.000.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni maglieria per signore adatta per sarta, 2.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria 200.000 nette mensili adatta persona sola, 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita giornali, eventualmente concedesi in gerenza.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria,, attrezzatissima, angolare quattro vetrine, forte lavoro.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio con laboratorio, attrezzatissimo, 3.000.000 dilazionati.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in provincia Torino, rivendita pane, possibilità di forno, 100 kg. giornalieri, 2.700.000, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, zona grande sviluppo, bloccansi con merce 6.500.000 dilazionabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria valigeria utile netto 220.000 mensili garantite, trattabili 2.800.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo primizie, frutta verdura, 700.000 utile netto mensile, 9.500.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede parrucchiere per uomo, attrezzatissimo, 1.500.000 trattabile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa salute, merceria biancheria, 1.900.000 trattabili.

DITTA artigiana costruttrice accessori auto propri brevetti, con organizzazione vendita Italia ed estero cerca socio attivo serio dinamico cui affidare direzione officina o amministrazione disponga capitale lire 5 milioni sistemazione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4476 — Torino».

DROGHERIA centralissima fortune assicurate anziani cedono anticipando 1.000.000. Telefonare 512-877.

FORNO quintali 2 vendesi o gerenza città provincia buonissima occasione. Telefonare 766-934. A42012

FRUTTA-verdura vendo o gerenza. Telefonare 328-520. A40906

GERENZA oppure cedesi rivendita pane, Città Giardino, minima pretesa. Casalegno 885-982. O925

HOTEL Meina, Lago Maggiore, 20 camere, terrazzo, saloni, spiaggia, cedesi. Per informazioni scrivere: «Pubblicità Stampa 4486 — Torino».

INDUSTRIA dolciaria acquisirebbe contratti forniture Italia estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8463 — Torino». A41504

LABORATORIO biancheria cedesi oppure affittasi. Telefonare 774-390, ore pasti. A42011

LATTERIA arredatissima zona Carducci affitto 23.000 per impossibilità conduzione. Telefonare 697-613.

LATTERIA grandiosa litri 250 cedesi o cambiasi alloggio terreno occasionissima. Telefonare 758-945.

LATTERIA, macchine [illegible], 100.000 giornaliere negozio nuovissimo, affitto 20.000 cede dilazionando, [illegible]fonare 537-213. O77

LICENZA attrezzatura ristorante centrale cedo 2.800.000 eventuale gerenza. Alma, San Francesco d'Assisi 1. tel. 341-339, 554-876.

NICHELINO cedo angolare 5 vetrine, retro abitabile, articoli sportivi, casalinghi, giocattoli, generi vari in plastica. Tel. 666-610 ore pasti.

OCCASIONE vendo causa salute migliore offerente pastificio zona Santa Rita. Telefonare 773-729. 1001

OCCASIONISSIMA causa malattia cedesi negozio merceria-profumerie su corso incasso 35.000-40.000 giornaliere. Telefonare 651-517.

PENSIONE avviatissima, ottima posizione centro Roma, 13 vani più accessori, cedesi causa malattia. Telefonare 252-277, Torino, informazioni. A41823

PENSIONE centrale, sedici camere cedesi 4.200.000. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. O277

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

PRIMIZIA frutta verdura centralissimo forte incasso 1.200.000 contanti resto compreso merce lunghissime dilazioni. Telefonare 537-213.

PRIVATO cede per cessazione attività autorimessa con salone compra vendita auto reddito dimostrabile. Telefonare 322-493. O81

PROFUMERIA, istituto di bellezza, corso Francia, attrezzatura moderna, cediamo. Telefonare 519-546.

RISTORANTE avviatissimo cedesi mivolamente. Scrivere: Geom. Elia, corso Giulio Cesare 10, Torino.

RISTORO macchina caffè analcoolico centrale causa decesso cedo 2 milioni 800.000. Torchio 655-793.

RIVA, via Mazzini 1, cede negozio rivendita pane rarissima occasione avviatissimo. O231

RIVA, via Mazzini 1, cede avviatissimo bar ristorante dilazionando vicinanze Torino sicura fortuna famiiliare. O231

RIVA, via Mazzini 1, cede negozio tappezziere materassaio 3.800.000 blocco dilazionando redditizio.

RIVENDITA [redacted] avviata invidiabile posizione incasso aumentabile cedesi 3.000.000. Casalegno 885-982.

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DELLA MEDICINA

Meno [redacted] di quanto si pensava [redacted] tempo

Le malattie di fegato nei bimbi vanno curate con una dieta speciale

Di solito è una leggera insufficienza epatica, rivelata da irregolarità intestinale, dimagramento, mancanza di appetito - Per la cura occorre ridurre drasticamente i grassi [redacted] abolire, per [redacted] certo periodo, latte [redacted] latticini, uova, cibi troppo saporiti e salati

Mentre un tempo [redacted] ritenevano assai rare le malattie di fegato nei bambini, oggi la epatologia le identifica frequentemente già nella prima e seconda infanzia, indicandone le manifestazioni cliniche e le cure dietetiche nonché quelle termali e farmacologiche adatte. [redacted] tratta di solito di una leggera insufficienza funzionale del fegato, che presenta una sintomatologia talvolta precisa [redacted] spesso assai vaga, i cui reperti fondamentali sono modico aumento [redacted] volume del fegato, disturbi dell'apparato digerente, turbe varie della cenestesi.

Altro carattere importantissimo che contrassegna le dispatie infantili è la curabilità mediante una dieta appropriata ».

Bambini che vomitano facilmente, che soffrono di eruttazioni e di rigurgiti, che alternano la stitichezza alla diarrea con emissioni di feci mucose fetide, bambini, dico, che accusano spesso dolori addominali e senso di ripienezza al ventre, all'esame clinico rivelano un aumento di volume del fegato.

La storia di questi piccoli malati, il più delle volte allevati con un allattamento artificiale mal condotto o successivamente rimpinzati con un'alimentazione troppo ricca [redacted] genere e di grassi e carboidrati più in particolare, mette in evidenza anche la presenza [redacted] di pregresse [redacted] attuali manifestazioni cutanee di tipo allergico.

Da una parte si avrebbe una labilità congenita, ereditaria della ghiandola epatica, dall'altra una certa predisposizione alle allergie alimentari; ed infine l'anamnesi dietetica (così importante!) documenterebbe una lunga serie di «errori alimentari».

Questi errori alimentari riguarderebbero soprattutto l'uso troppo abbondante di alimenti ricchi di grassi, di amidi, di zuccheri. L'eccesso alimentare rappresenterebbe sia la causa determinante della cosiddetta dispatia lipidogena (Woringer-De Toni) ma anche delle malattie epatiche infantili in genere e provocherebbe chiare manifestazioni prodotte da una turba del ricambio dei grassi (vedi [redacted] del lattante, acetonemia, dispepsie ecc.).

«Il mio bambino mangia pochissimo», «Il mio bambino ha un vero disgusto per certi alimenti [redacted] il latte, il formaggio, l'uovo», «Il mio piccolo è dimagrito in modo allarmante ed è pallidissimo, eppure non è anemico», «Mio figlio presenta una facile sonno[redacted] associata a debolezza che contrasta con la passata sua vivacità».

Queste sono le motivazioni che i genitori portano al medico, denunciando anche che il bambino è diventato irritabile, nervoso, che mangia poco e che piange con facilità.

Moltissimi di questi disturbi si possono riportare ad un cattivo funzionamento del fegato [redacted] dell'apparato digerente, ad un'alimentazione squilibrata, ad un regime di vita poco igienico.

Si impone adunque l'imperativo categorico di rivoluzionare il regime dietetico [redacted] di sottoporre il paziente ad un trattamento [redacted]o, costituito essenzialmente di maggior tempo all'aria aperta, di vita di movimento, di ginnastica, passeggiate, massaggio, doccia.

I criteri dietetici da applicarsi sono abbastanza semplici

Inizialmente si stabilirà un regime alimentare severo, basato soprattutto sulla riduzione drastica dei grassi, permettendo piccole quantità di olio di oliva o di arachidi o di mais.

Si concederanno brodi leggeri di verdura, pastasciuttine condite con succo di pomodoro fresco, carni magre tritate cotte ai ferri, e si abbonderà con verdure crude e cotte passate e con frutta anche sotto forma di succhi.

La colazione del mattino sarà composta di tè leggero, di [redacted] frutta e di pane biscottato spalmato [redacted] miele.

Latte, latticini, uova, dolci contenenti burro e uova, cibi troppo saporiti e salati, frattaglie ed il classico ragù saranno rigorosamente aboliti per lungo tempo. In caso di sospetta allergia alimentare si cercherà di individuare col metodo delle diete di eliminazione l'alimento o gli alimenti incriminati; il latte? il formaggio? l'uovo? i piselli? i fagiolini? gli asparagi? le pesche? le fragole? i mirtilli? e così via.

Si tutelerà l'approvvigionamento in aminoacidi sia con le proteine vegetali che con quelle animali nei giusti rapporti, ma senza eccessi; si provvederà alla quota di grassi [redacted] discreta opportunità, si largheggerà negli amidi [redacted] eccedere negli zuccheri, si abbonderà con le vitamine ed i sali minerali, ricorrendo ad una vera inondazione di verdura e di frutta, integrando la dieta con lieviti dietetici per apportare più abbondantemente le vitamine del complesso B.

Dopo 8-10 giorni [redacted] dieta severa, accompagnata da una buona osservazione medica basata sul principio della «curabilità della malattia con la dieta», si potrà stabilire il regime alimentare definitivo; e saranno posti nuovi interrogativi e p[redacted].

Ad esempio se il bambino non sopporta il latte intero, si userà il latte magro; se presenta intolleranza per il latte vaccino, si ricorrerà al latte di soia; se emette feci putride, esponenti di moleste putrefazioni intestinali, si ricorrerà ai vari tipi di Yogurt che rispondono meravigliosamente [redacted] queste indicazioni.

Sarà posta grande attenzione ai grassi e la norma di usare quelli vegetali dovrà essere [redacted]uita per anni.

Si baderà anche a non eccedere nella somministrazione della carne per [redacted] passare al polo opposto della ipernutrizione proteica. Non si sopprimeranno per sempre le [redacted] si saggerà con cautela la risposta del soggetto. Anche il pesce non sarà dimenticato, ma si sceglierà la qualità più adatta, pur tenendo presente la caratteristica «all[redacted]» abbastanza diffusa di questo prezioso alimento.

Ovviamente «ad ogni soggetto la sua dieta», ovviamente per ogni soggetto prima di tutto un accurato controllo medico e quindi le conseguenti norme di igiene alimentare e di regime di vita.

Grande ausilio nella prevenzione e nella terapia delle malattie di fegato del bambino è offerto dalle cure termali, per cui cade acconcia la collaborazione dell'idrologo.

Prof. Marino Finzi
L. Docente Scienza dell'Alimentazione Università di Bologna

RISPOSTE AI LETTORI

Quante donne al mondo adoperano la «pillola»?

Una inchiesta, dal '65 ad oggi, è stata compiuta negli Stati Uniti: l'uso dell'anticoncezionale è più frequente nelle donne non cattoliche, e con più alto grado d'istruzione

«Questa famosa "pillola" di cui tanto si parla — e la cui vendita, a quanto pare, sarà permessa anche in Italia — è poi davvero così frequentemente usata in altri paesi? »

(segue [redacted] firma)

Vediamo cosa succede, da questo punto di vista, negli Stati Uniti, paese dove l'anticoncezionale per via orale — cioè la «pillola» antifecondativa su base ormonica — è stato introdotto in commercio già da tempo.

La National Fertility Study ha condotto, dal [redacted] ad oggi, un'inchiesta particolareggiata i cui risultati sono [redacted] recentemente pubblica[redacted] [redacted] «Population». Il programma era quello di ricavare dati, [redacted] base statistica: [redacted] state, a tal fine, interrogate [redacted] donne, di età inferiore ai [redacted] anni, sposate e conviventi col marito.

Ecco i dati: il 15% ha dichiarato di usare abitualmente [redacted] pillola; il 30% [redacted] averla già usata occasionalmente; il 52% di non averla mai usata (e di non avere alcuna intenzione di utilizzarla in futuro).

L'impiego degli anticoncezionali per via orale è risultato, nel gruppo di soggetti studiati, più frequente nelle donne giovani (la pillola è stata usata dal 47% delle donne tra i 20 ed i 24 anni, mentre non è stata impiegata dal 30% delle donne [redacted] età superiore [redacted] 25 anni). Anche il grado di istruzione sembra determinante: tra le donne di età giovane (20-24 anni) l'uso della pillola è risultato più frequente tra quelle di istruzione universitaria (il 47% l'utilizza regolarmente, il 71 per cento l'ha utilizzata, il 78% l'ha già utilizzata o la utilizzerà) che non fra quelle di istruzione inferiore (il 15% l'impiega regolarmente, il 28% solo occasionalmente; il 52% l'ha impiegata o la utilizzerebbe). Solo il 14 per cento delle donne — tutti soggetti con basso livello d'istruzione — non ha mai sentito parlare del metodo.

L'influenza della religione cattolica, nel gruppo delle donne interrogate, è risultata manifesta tra i [redacted]getti giovani e con pochi figli; attenuata, invece, con l'aumento dell'età; e con l'aumento del numero dei figli.

In conclusione, l'inchiesta rivela che l'81% delle donne sposate, non cattoliche, di istruzione secondaria o superiore, ha già impiegato il metodo.

il dottor X

L'edema di Quincke

Improvvisi gonfiori al viso e sulle [redacted]

L'altra notte mia figlia quasi soffocava. Si è gonfiata di colpo con le labbra da moro, e la lingua gonfia che le impediva di respirare e di parlare. Il medico accorso ci ha parlato di edema angioneurotico ed è stato piuttosto reticente: è una malattia pericolosa?

(segue la firma)

Edema è parola greca che vuol dir gonfiore, dovuto all'infiltrazione di siero nei tessuti, angioneurotico vuol dire che l'infiltrazione è conseguente ad alterazioni reversibili della funzione, non della struttura, dei nervi che regolano il tono dei vasi da cui il siero trapela.

Il disturbo della sua figliuola, allarmante ad un primo aspetto, si chiama più comunemente «edema di Quincke» dal nome di un neurologo tedesco. Si tratta di tumefazioni che insorgono improvvisamente, in località [redacted] circoscritte della pelle e del sottocutaneo, di varia grandezza, da un attuale cento lire sino al palmo di una mano: la pelle sovrastante è rosea nelle tumefazioni minori, porcellanacea, perché tesa, in quelle maggiori. Vi è senso di tensione ed un certo prurito.

Vengono colpite di preferenza le estremità, in corrispondenza delle articolazioni, simulando manifestazioni reumatiche o gottose, ma anche contemporaneamente od isolatamente, la mucosa delle labbra, del palato molle, delle alte vie del respiro, della lingua, provocando crisi di soffocazione che però solo eccezionalmente assumono carattere di gravità. Nel maggior numero dei casi rapidamente regrediscono con l'aiuto di validi farmaci quali l'adrenalina, i cortisonici, gli antistaminici. La quasi assoluta mancanza di febbre è un valido mezzo per non confondere questi gonfiori, di natura il più delle volte allergica, con processi infettivi.

Il disturbo [redacted] manifesta più di frequente in persone nervose anche per soli fattori emotivi o per cause allergogene varie: farmaci, alimenti, muffe, batteri, polveri d'ambiente. Talora il freddo, il caldo, lo sforzo fisico, possono dare l'avvio alla manifestazione morbosa.

Una scrupolosa anamnesi, l'attenta ricerca di focolai irritativi, una precisa indagine con le batterie di allergeni, consentono per [redacted] più di riconoscere la causa del male e quindi la possibilità di guari[redacted] o di rendere gli attacchi più rari e meno impressionanti.

prof. Ottavio Volterrani
Dirigente Consultorio malattie allergiche Osp. Mauriziano - Torino

L'atomo per la salute

La Gran Bretagna ha iniziato negli scorsi mesi, presso il Dipartimento di chimica organica [redacted] Centro di Amersham (Inghilterra meridionale), un vasto programma di ricerche sulla radiobiologia, in particolare sulle modificazioni che le radiazioni ionizzanti possono provocare negli esseri viventi. Nella foto il nuovo laboratorio per gli isotopi di tritio (idrogeno pesantissimo). L'uso dei radioisotopi [redacted] ormai comune, in medicina, per molti scopi, dalla diagnostica alla terapia

Presentato [redacted] Torino, nei giorni scorsi, dal prof. Fasano

Un nuovo tipo di operazione al collo può far sparire tremende nevralgie

Si tratta di una forma particolare d'incoercibile emicrania, con rischio anche di paralisi alle braccia - L'intervento ideato da un neurochirurgo di Honolulu riesce a guarire il male agendo [redacted] un «disco cervicale» - Ma occorre ben precisare le indicazioni

Ha già fatto epoca, pur persistendo attuale, la cura chirurgica della sciatica mediante l'asportazione di uno di quei «dischi» fibroso-elastici, interposti da madre natura, a guisa di ammortizzatori dei nostri movimenti, tra il corpo di una vertebra e l'altra adiacente, e nella fattispecie tra una lombare e la combaciante. Motivazione della condanna di «quel» disco l'avere, al caso, lasciato sgusciare dal suo seno il proprio nucleo polposo più o meno parzialmente, ma comunque quel tanto da far ernia sufficiente nel canale spinale, sì da comprimere qualche radice del nervo sciatico, con le relative dolorose conseguenze.

Ma ora l'attenzione del chirurgo è andata spostandosi su un'altra «sindrome» che origina da un tratto assai più a monte della colonna vertebrale, esattamente il cervicale; ove è più arduo raggiungere la lesione che implica pure l'asportazione di un «disco» e perdipiù il levigamento di certe escrescenze ossee (osteofiti). Si parla di spondilopatia cervicale, cioè di un processo morboso che fa degenerare un «disco» locale e comporta inoltre la formazione dei detti osteofiti; i quali sporgono nel canale spinale e danno luogo alla compressione di radici di nervi, che di là si diramano a distanza, o del midollo stesso. Siamo nel campo dei processi artrosici, con [redacted]tiformi espressioni sintomatiche, con varia intensità da caso a caso, con diversa sopportabilità e progressione.

E' in sostanza uno di quei malanni che suscitano dolori talora insopportabili alla nuca, alle spalle ed alle braccia (cervicobrachialgie), oppure soli formicolii, specie alle dita della mano, ma più volte persino lesioni motorie degli arti superiori. Cosicché in certi casi crea confusione con altre malattie neurologiche o di dominio della medicina interna, che vanno tenute presenti nella formulazione della diagnosi differenziale. Già scrivemmo di un tipo di emicrania di tale origine; aggiungiamo possibilità di nausee, di vertigini, e persino di algie toraciche simulanti crisi dolorose coronariche. Ciò a seconda dei casi non così interessati.

I casi di modesta intensità cedono alla terapia medica, il cui trattamento va sovente rinnovato. Ma vi sono situazioni che, potendo comportare paralisi o atrofie muscolari, richiamano l'opera del neurochirurgo. La delicatezza della zona da aggredire aveva sino a poco tempo fa consigliato interventi parziali, con modesti risultati. Ma ecco: oggi arrivati, per i casi altrimenti irremediabili, ad un procedimento che deve seguire una via assai meno semplice di quella usata per l'ernia del disco lombare. L'ha arditamente ideato un [illegible] neurochirurgo di Honolulu, Cloward; sulle [redacted]me del quale oggi si muovono altri specialisti nel mondo, con risultati soddisfacenti.

A Torino nei giorni scorsi il prof. V. A. Fasano, [redacted]ricato [redacted]niversitario di neurochirurgia, con i collaboratori Broggi e Lombard, ha presentato alla Società piemontese di chirurgia i primi venti casi trattati col nuovo metodo, denominato «artrodesi intersomatica [redacted] cervicale», implicante una speciale attrezzatura.

Si arriva sulla parte cervicale lesa per una via anteriore del collo, facendosi strada tra fasci muscolari, nervosi e vascolari; quindi si divelle il «disco» degenerato, si appianano le escrescenze ossee; infine si inserisce al posto del disco un frammento osseo spugnoso, prelevato dall'anca del paziente. Servirà a saldare le due vertebre interessate, mantenendo efficienti i forami naturali per le strutture nervose, che [redacted] risulteranno più compresse.

prof. Angelo Viziano

Segnalati casi di tumore che «regrediscono» da soli

Cento scienziati di varie nazioni hanno partecipato [redacted] un convegno sul cancro in [redacted] Roma

Roma, 24 aprile.

Cento medici che [redacted] interessano di ricerche sul cancro si sono riuniti a Roma nella sede dell'Accademia [redacted] Lincei in un simposio internazionale per fare il punto sugli studi compiuti finora sulle [redacted] della malattia e sulle possibili terapie per curarla. Ai lavori che si concluderanno il [redacted] corr. partecipano tra l'altro i più noti cancerologi americani, inglesi, francesi, svedesi, tedeschi e italiani.

Il prof. Gard (Svezia) ha illustrato i risultati delle sue osservazioni sull'insorgere del morbo nell'uomo, rilevando che, nelle leucemie, vi sono [redacted]lte probabilità che [redacted] implicati alcuni virus.

Il prof. Koller (Inghilterra) ha sottolineato che tra le cause che provocano il cancro, non sono da escludere quelle genetiche predisponenti al morbo; la possibilità, cioè, che uno dei fattori concorrenti a determinare il tumore sia ereditario.

Secondo il prof. [illegible], dell'Istituto di Heidelberg, il carattere maligno della cellula non dipende solo da un cambiamento qualitativo di essa [redacted] dell'ambiente in cui è posta, ma anche da perturbamenti dell'equilibrio che regola ogni contatto fra la cellula e l'ambiente. Sul problema della guarigione spontanea dei tumori entra in gioco — è stato rilevato poi — una particolare resistenza, probabilmente di tipo immunologico dell'organismo e in particolare del tessuto che ospita il tumore: non sono rari i casi di alcuni tumori maligni specie del sistema nervoso, della pelle, [redacted] rene e dell'utero che regrediscono spontaneamente senza l'ausilio di alcuna terapia.

IL CONSIGLIO DELLA SETTIMANA

Per chi soffre d'insonnia

Aprile, dolce dormire. Ma [redacted] sempre è così. Comunque non è che la stagione riconcili il sonno normale a chi di insonnia soffre [redacted] crede di soffrire cronicamente. E così ognuno, come sempre, cerca [redacted] suo modo rimedio in sonniferi, sedativi e tranquillanti. Ma il sonno artificiosamente indotto [redacted] arbitrarie autoprescrizioni [redacted] farmaci palesemente non dona [redacted] il risveglio il benessere, la chiarezza di pensiero, l'umore sereno, che sono appannaggio del sonno [redacted]male. Pertanto c'è pur chi già al mattino — schiavo delle compresse — ricorre per compenso a farmaci [redacted]molanti, anfetamine particolarmente. Come, d'altronde, a queste [redacted] rivolgono troppo frequentemente certuni che hanno bisogno di stare svegli, quando la sonnolenza incombe.

A conti fatti tutti costoro minacciano di guastarsi il prezioso e delicato congegno del sonno, primaria ciclica funzione riparatrice della fatiche quotidiane Congegno e funzione i cui [redacted]greti vanno appena ora chiarendosi mirabilmente, alla luce di innumeri e delicatissime indagini, di cui egregiamente informano Gay Gaer Luce e Julius Segal in una aggiornatissima inchiesta («Il Sonno» - Ed Garzanti) pubblicata di questi giorni.

Ma ancora molto resta da scoprire. E di interesse immediatamente pratico sarebbe la precisazione di una farmacologia dei disturbi del sonno, la formulazione di prodotti che non turbino subdolamente la sequenza delle varie fasi del sonno e specialmente non reprimano l'attività onirica, cui oggi si riconosce specifica importanza. Un saggio impiego dei farmaci soporiferi [redacted]rebbe basarsi sull'esatta conoscenza della loro azione e delle funzioni cerebrali su cui essa si esplica.

Alla base dell'insonnia sono molteplici meccanismi biochimici e non tutti noti. Gli esperti dei disordini del sonno e dei farmaci per combatterli [redacted], inoltre, d'accordo nel sostenere l'importanza del dosaggio «su misura» (caso per caso), data l'estrema variabilità delle reazioni individuali. Eppure la maggioranza dei profani crede di poter fare da sé, con incoscienti abusi.

Un'insonnia che perduri ha sempre bisogno di essere decifrata al meglio prima del ricorso al farmaco. Uno idoneo in talune contingenze può risultare controindicato e pericoloso, ad esempio, in soggetti con stato depressivo misconosciuto. Eppoi — altro esempio — un barbiturico innocuo a dosi correnti diviene insidioso [redacted] assunto in stato di ebbrezza alcoolica. Svariati casi di morte involontaria, [illegible], di personaggi famosi che solo avrebbero voluto riposare, hanno avuto tale causale. Infine i barbiturici provocano spesso effetti psicologici che, indirettamente, possono condurre all'ingestione di una dose eccessiva, pure con esito letale.

Tocca al medico [illegible] approfondire la natura dell'insonnia e indicare il mezzo terapeutico più idoneo sia eliminandone le basi, sia modificando ambiente e regime di vita.

doc.

SALONE DI

LA STAMPA

[redacted]

LIBRERIA CONCESSIONARIA dell'Istituto Poligrafico dello Stato

Via Roma 80 - Telef. 517.958

[redacted] E VENDITA

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Bollettino delle Estrazioni - Raccolta Ufficiale Leggi e Decreti

BOLLETTINI UFFICIALI DEI MINISTERI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agricoltura e Foreste - Commercio con l'Estero Finanze - Giustizia - Industria, Commercio e Artigianato - Interno - Lavori Pubblici - Lavoro e Previdenza Sociale - Marina Mercantile - Partecipazioni Statali - Pubblica Istruzione - Sanità Pubblica - Tesoro - Trasporti e Aviazione Civile - Turismo e Spettacolo.

PERIODICI [redacted]

Bollettino d'arte - Massimario delle Decisioni Civili - Massimario delle Decisioni Penali - Bollettino di Informazioni costituzionali e parlamentari - Annali dell'Istituto Superiore di Sanità - Tributi - Notiziario dell'Amministrazione Sanitaria - Vita italiana, documenti e informazioni - Libri e Riviste d'Italia - Rassegna del Lavoro - Statistiche del Lavoro - Rassegna degli Archivi di Stato Rivista del Catasto e dei servizi Tecnici Erariali - Rivista della Corte dei Conti - Rivista [redacted] trasporti pubblici - Bollettino Idrologico mensile.

ATTI PARLAMENTARI

Tipo I - II - III e IV.

ACCETTAZIONE

- di « INSERZIONI » per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (2ª parte)
- di « SOTTOSCRIZIONI » per: l'Enciclopedia Italiana Treccani - 41 voll.
- 3ª Appendice all'Enciclopedia Italiana - in due volumi.
- Enciclopedia dell'Arte Antica Classica e Orientale - 7 volumi.
- Dizionario Enciclopedico Italiano - 12 volumi con appendice 1963.
- Dizionario Biografico degli Italiani.

[redacted] E VENDITA PERIODICI COMUNITA' [redacted] EUROPEE

Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea Supplemento Agricolo - Quaderni mensili di documentazione Europea - Inchiesta [redacted] giunturale, metodi e risultati - Bibliografia metodica trimestrale - Ghise e acciaio, prezzi base - Bollettino della Comunità Economica Europea - Grafici e note rapide - Situazione Economica della Comunità (trimestrale) - Bollettino della C.E.C.A. (trimestrale) - Bollettino generale di statistiche Statistiche mensili di commercio estero - Informazioni statistiche - Statistiche dell'Industria - Statistica Agraria - Statistica [redacted] ciale - Commercio estero (tavole analitiche) - Bollettino statistico Carbone e altre fonti d'Energia - Bollettino statistico Siderurgico - Commercio estero dei Paesi e Territori d'Oltremare associati - Bollettino della Comunità Europea dell'Energia Atomica - Euratom Information - Corte di Giustizia: Raccolte della Giurisprudenza della Corte di Giustizia (vol. XIII).

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Bollettino mensile di statistica - Sintesi grafica della vita economica italiana - Statistica mensile del commercio estero - Notiziario ISTAT - Serie I - II e III.

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 b.p.

(Continua da pag. 10)

SALUMERIA gastronomia, clientela lusso, attrezzatissima, zona S. Donato, cedo. Telefonare 542-166.

[redacted] negozio elettrodomestici radio tv dischi, motivi salute. Telefonare 690-150. A41055

TABACCHERIA bar incasso 180.000 giornaliere causa impegni cedesi. Telefonare 83-690. A41722

TABACCHERIA [redacted] mille mensili utile netto cedo 13 milioni 500.000. Tel. 545-596.

TABACCHERIA levata 1.600.000 cedesi per anzianità. Massaglia, Milano 10, pomeriggio. O1037

TIPICA camiceria maglieria avviamento quindicennale, ottima clientela, cedesi ragioni familiari. Telefonare 396-140, dalle 19 alle 20.

TORREFAZIONE bar avviatissimi cedesi chiusura serale e festiva. Vintaglio 21. A41911

URGE cedere ristorante 150 coperti attrezzatissimo vasto dehors con pineta ampio bocciodromo cintato guadagno forte 20 chilometri da Torino mili pretese. Telefonare 935-217.

VENDESI affittasi bar pizzeria tavola calda, fronte nuova Università, incasso controllabile. Corso San Maurizio 61, tel. 80-124. O295

VENDO drogheria arredatissima [redacted] bio eventualmente alloggio più contanti. Telefonare 671-937. 2001

VENDO profumeria centralissima vera occasione. Telefonare 271-469.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente, Tel. 518-738.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) [redacted] lunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 941-419. O150

A.A. ACQUISTO contanti alloggio centrale semicentrale collinare. Telefonare 381-694. O134

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni. Fincofax, corso Francia 15, tel. 760-203.

A.A. PAGANDO subito, privato acquista diversi alloggi. Tel. 634-673.

A. ALLOGGETTO via Po, libero, soleggiatissimo, Svendesi 2.600.000. Telefonare 534-713. A41511

A. BRANDIZZO vendo 1-2 camere servizi 1.200.000 occasionissima. Telefonare 273-571. O14

A. CAVORETTO vendo villa 10 camere 3 garages bellissima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Torino». O14

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI PRONTI, MODERNISSIMA CONCEZIONE, SAN PIO V [redacted] FRONTE VALENTINO. VISITE 9,30-12,30 15-19 COMPRESI [redacted] STIVI. TEL. 683-251.

A. FUORI DALLO SMOG CITTADINO CORSO TORINO 61-67 CASCINE VICA RIFINITI SPAZIOSI 1-2 CAMERE TINELLO, SUFFICIENTI 1.000.000-1.500.000 CONTANTI. CONSULEDILE 545-870.

A. LOTTINI eccezionalmente [redacted] 1700 [redacted], dintorni Pino. Telef. 534-713.

A. NEGOZI affittasi 30.000 mensili, alloggi 1-2-3 camere, tinello, servizi pronti, vende impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Telefoni 785-288, 790-351. 1019

A. PORTA Palazzo versando acconto consegnamo alloggi nuovi 3 camere, [redacted] 559-556. O586

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi negozi, uffici, magazzini in residence Miramonti. Corso G. Cesare 236. O256

A. RUBIANA villaggio Clarma vendesi ultime casette 3 camere e servizi, terreno mq. 600, L. 5.500.000, compreso mutuo. Telefonare 760-485.

A. VIA Sgorgio 174 pronti subito due camere cucina servizi 6.000.000, contanti 1.800.000, mutuo 2 milioni 150.000, rimanenza 47.310 mensili, Tecnimmobil 512-562.

A due Km. da piazza Statuto, villa grande parco, progetto approvato per quattro palazzine tre piani, vendesi, Massaglia, Milano 10. O1037

A Pino vendonsi [redacted] 3-4 camere doppi servizi, ascensore, rimessa, giardino. Tel. 681-562, 314-360.

A Porta Nuova nuovissima costruzione signorile due camere, tinello, servizi, 6.900.000, mutuo 3.200.000; una camera, tinello, servizi, 6 milioni 650.000, [redacted] 2.150.000. Tecnimmobil 512-562.

A reddito 5% liberi estate 1967 vendo ultimi signorili alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, paraggi piazza Rebaudengo. Telef. 538-821.

A Santa Maria, zona Francia, nuovo complesso bellissime due camere, cucina, 6.100.000, contanti 1.800.000, mutuo 1.750.000, rimanenza 42.330 mensili. Tecnimmobil 512-562.

A Ulzio vendesi, affittasi alloggio vuoto camera tinello servizi. Telefonare 865-396. A41441

A 1500 metri da Palazzo [redacted] vendiamo lotti terreno industriale. Scrivere Giacomasso, via Artisti 38, Torino. A42065

A 1.[redacted].[redacted] più rateazioni vendonsi bellissimi camera tinello servizi Cascine Vica. Telefonare 784-265.

ABITABILE camera tinello cucinino servizi, esentasse 3.500.000 mutuati. Telefonare 546-007.

ABITATE [redacted] CITTA' COME IN COLLINA ALL'«ORSA [redacted] TRA MUSEO AUTOMOBILE E PARCO ITALIA '61. ALLOGGI ELEGANTISSIMI, VISTA PANORAMICA, SALONE, 2-3-4 CAMERE DOPPI, TRIPLI SERVIZI. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI ET PROFESSIONISTI. TELEFONARE 538-151.

ACQUISTEREI contanti 1-2 camere servizi, Brondino, XX Settembre 6, Cuneo. A29964

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case negozi. Pagamento contanti, Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTO appartamento signorile in costruzione o pronto, 3-4 stanze soggiorno doppi servizi, precollinare o zona Francia, posizione tranquilla. Telefonare 688-421. A41965

ACQUISTO da impresa alloggi o case 40-60 camere anche in costruzione [redacted] 30% circa attrezzatura cantiere saldo contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8448 — Torino».

ACQUISTO muri negozi vecchie nuove costruzione pagando contanti. Telefonare 545-596. O163

ACQUISTO [redacted] villetta Pino Pinerolo Rubiana; negozio affittato reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 8462 — Torino». A41898

ADIACENZE [redacted] B[redacted] vendonsi bellissimi alloggi vista collinare, mutuo, facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116. O155

ADIACENZE Piazza Statuto vendo signorile alloggio salone, cinque camere, cucina, triservizi, doppia entrata con possibilità di suddivisione. Telefonare 538-821.

AFFARE vendesi in Rosta terreno 1.800 mq., permutasi eventualmente con alloggetto in Torino. Telefonare 581-694. O934

AFFARONISSIMO svendo lotti terreno Albisola, panoramico mare, progetti approvati villette, tremilacinquecento al mq trattabile. Telefonare Genova 448-236. 23004

ALASSIO alloggio vicinissimo mare, zona tranquilla, vendo con giardino terme per telefono, volendo ammobiliato, esente tasse, tre ingressi indipendenti. Rivolgersi Banca Gallesi, Alassio, chiedere proprietà Motter. 2001

ALBA [redacted] vendo cascina [redacted] giornate occasionissima per noccioleti. Tel. 273-571. O14

ALASSIO, vendesi attico fronte mare. 3 camere, salone, doppi servizi, grande terrazzo. Telefonare 877-027 Torino. A42071

ALLOGGETTO camera, tinello, servizi, libero, via De Sanctis, vendesi convenientemente. Telef. 541-292.

ALLOGGI signorilissimi, prezzi convenienti, impresa vende direttamente. Via Martorelli. Tel. 852-460.

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150: saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq. 220. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 961-983. O817

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi nuovo borgata Paradiso Aeronautica vendesi prezzo favorevolissimo. Telefonare 779-184. 0745

ALLOGGIO 3 camere tinello vendesi nuovo borgata Paradiso occasione. Telefonare 779-184. O745

ANTICIPANDO 500.000 rate mensili vendiamo alloggi via Sansovino quasi angolo via Venaria. Telefonare 724-700. 1001

APPARTAMENTI signorili precollinari, comodità, panorama, salone, 3 camere, cucina. Guinicelli 11/9. Cantiere 15-17. O13

APPEZZAMENTO terreno lottizzabile in Chieri, magnifica zona residenziale, vendesi, Massaglia, Milano 10.

BELLISSIMO corso zona Francia, alloggi signorili pronti autunno 1968, qualsiasi misura richiesta, prezzi veramente favorevoli, facilitazioni. Telefonare 535-601. O833

BORGO S. Paolo, piazza Galvagno, impresa vende alloggi signorili 5 camere, cucina, doppi servizi, oppure salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Mutuo. Telef. 331-756.

BORINGHIERI vendo eccezionale appartamento due camere, tinello, cucinino, bagno, garage. Tel. 537-496.

CANTOIRA Valle Lanzo vendo bellissimo alloggetto camera grande soggiorno cucinetta ingresso bagno termo cantina. Lunghe rateazioni, mutuo Telefonare 290-728. 2001

CASETTA rustica collina torineseastigiana cerco in affitto con contratto d'acquisto. Scrivere: Viotto, Moncalvo 44, Torino, o telefonare mattino 885-309. A41915

CASETTA vecchia, Torino 8 camere basso fabbricato cintato vendo 9 milioni 500.000. Telefonare 502-386.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Muri avviatissimo esercizio, alloggi redditizi vendonsi (Pieve Ligure). O288

CELERMENTE concede Fiat prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510-135, 530-297, San Francesco d'Assisi 24. O538

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 961-812. A34532

CORSO Peschiera vendo stabile signorile, rifiniture accuratissime, 44 camere, richiesta 120.000.000, reddito garantito 5%, mutuo, facilitazioni. Telefonare 537-496.

CORSO Peschiera 313, signorili alloggi due camere salone doppi servizi. Condizioni vantaggiose.

CROCETTA vendo signorile, panoramico, attivo fronte corso, salone, tre camere, cucina, camera donna, biservizi, doppi ingressi, terrazzo panoramico. Mutuo. Telef. 537-496.

FINANZIAMENTI [redacted] ALLOGGI DI [redacted] E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

"Polaroid" e "Swinger" sono marchi della Polaroid Corporation, Cambridge, Mass., U.S.A.

Solo [redacted] macchina Polaroid vi dà la foto 15 secondi dopo averla scattata.

Lo sappiamo, [redacted] è facile crederci. Con una macchina fotografica Polaroid Land, tutto quello che dovete fare [redacted] inquadrare, scattare ed estrarre [redacted] pellicola dalla macchina.

(Lo sviluppo avviene automaticamente nella pellicola stessa. Senza serbatoio o liquidi all'interno della macchina).

Aspettate 15 secondi e separate il positivo dal negativo. Fatto. Ora potete già vedere la foto appena scattata. Netta. Chiara. Perfetta. Anche se è la prima volta che prendete in mano [redacted] macchina fotografica.

[redacted] poi la posa non vi soddisfa, scattatene un'altra. [redacted] secondi ed avrete esattamente quello che volete (senza dover aspettare d'aver finito il rullino e di sviluppare la pellicola per vedere [redacted] uno riuscite le foto).

Visto com'è semplice fotografare? Se avete 15 secondi a disposizione, fermatevi un attimo presso un negozio di materiale fotografico e provate una macchina Polaroid. Basta una foto. Capirete subito quanto possa diventare simpatico fotografare. Il modello 210 fa anche fotografie a colori. In 60 secondi. E costa solo L. 44.550

L. 13.500 Polaroid Swinger

Macchine fotografiche Polaroid

ALLOGGI lussuosi vendonsi zona Italia '61 magnifica vista collinare, mutuo, facilitazioni. Telef. 555-349, 667-116. O155

ALLOGGI nuovi pronti subito spaziosissimi [redacted] ponente tre vani, cucinotto, 5.800.000, contanti 1 milione 550.000, mutuo 1.650.000, rimanenza 43.160 mensili. Tecnimmobil 512-562. O120

ALLOGGIO Cascine Vica 4 ampie camere, garage, vendo. Telef. 957-057 dopo 20. A41995

ALLOGGIO nuovo meraviglioso, rifiniture lusso (via Bologna) due camere, tinello, cucinotto 7.600.000, sufficienti 3.000.000. Torinese 515-318. O192

ALLOGGIO seminuovo panora[redacted] occasione cedo via Martorelli quadricamere servizi. Telefonare 537-012, 232-394. A41710

ALLOGGIO [redacted] [redacted] agosto 1967, [redacted] [redacted], [redacted], bagno, vendo Lungo Po Antonelli, pianoterra rialzato. Telef. 537-496.

ALLOGGIO [redacted]orile vicinanze Valentino, [redacted] camere, cucina, bagno, 8.500.000. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

APPARTAMENTI signorili vendonsi 2 camere tinello cucinotto 3-4 camere cucina salone doppi servizi. Via Monginevro 180. Tel. 383-753.

APPARTAMENTO centralissimo dietro chiesa San Salvario, [redacted] Belfiore 20, molto luminoso 3 camere grandi cucina biservizi entrata, 3 milioni 800.000 mutuo 2.700.000. Gabetti 578-044. O800

APPARTAMENTO signorile centrale, via Tiziano 19, salone 4 camere biservizi, 9.000.000 mutuo 7.500.000. Gabetti, 578-044. O800

APPARTAMENTO signorilissimo Pino Torinese, splendido terrazzo panoramico, garage, [redacted].000.000, vendesi. Telefonare 511-400.

ATTIC-GARRET cuore Crimea, corso Moncalieri 29, particolarmente consigliabile artisti studenti, salone luminosissimo con terrazzo 2 camere bagno ripostiglio, 2.200.000 mutuo 2.000.000. Gabetti 578-044.

[redacted] cascine 18 giornate 5 milioni 200.000 Serravalle d'Asti causa trasferimento. Telefonare 254-728.

BORGHETTO impresa Cappellato vende alloggi minimi 2.600.000 100 metri spiaggia Mutuo 75% Telefo[redacted] Torino 293-529. A36729

CAMERA cucina ingresso bagno libero vendo 3.200.000. Catalegno, Vanchiglia 35. O925

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti i [redacted]vizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. [redacted], 271-959.

CASA camere 30 servizi (Tesoriere) direttamente privato vendo 41 milioni 500.000. Obertone, Beaulard 12. A42153

CASA in Torino 16 appartamenti costruzione 1963 vendesi zona centro. Tel. rag. Sartoris 519-162, 539-734.

CASA nova camere 30.000 metri terreno collina Km. 20 Torino 12 milioni. Telefonare 890-168.

CASA nuova costruzione esente tasse, piani 6 f.t., 12 alloggi, 22 camere più accessori, laboratorio, cantine, mutuo S. Paolo, vendesi Telefonare 510-323. A40507

CASA [redacted] [redacted] 7 garage travata passaggio condominiale comunicazioni giornaliere Torino Km. 35 2.500.000 Scrivere: «Pubblicità Stampa 54 — Torino». 1001

CASCINE Vica: due camere, cucina, servizi 4.600.000, contanti 500.000, rimanenza mutuo-rate. Telef. 517-249

CENTO milioni 50 camere, box casa signorile nuovissima fronte corso proprietaria vende, reddito 6.000.000 annui automobili. Tel. 751-941.

CHIERI: occasione; tre camere, tinello, cucinotto, ga[redacted], 6.800.000, contanti 2.000.000, rimanenza mutuo, rate. Telefonare 517-249.

CHIERI vendo [redacted]ova casetta 4 alloggi volendo divisibile, Casalegno 885-962

CON pochissimo contanti, appartamenti centrali via Di Nanni 11, 2 camere servizi 1.950.000, 3 camere servizi 2.950.000; proprietà immediata sufficien[redacted] 60[redacted]. Gabetti, 578-044. O800

CONDOMINIO Parlici, c.so Lombardia 198, abitabili subito due camere tinello cucinino 6.800.000, contanti 3.500.000, mutuo 3.100.000, rimanenza 36.520 mensili. Tecnimmobil 512-[redacted]. O180

CORSO Lecce angolo Rosolino Pilo vendonsi alloggi signorili 3-4-5 camere, servizi semplici doppi, mutuo San [redacted]o, facilitazioni pagamento, visite cantiere. Telefonare 745-922.

CORSO Peschiera 198 vendonsi alloggi 1-2 camere cucina servizi 4 milioni e 5.500.000. Telef. 545-281.

CUMIANA vendonsi alloggi 3 camere servizi un milione camera. Telefono 487-133. A41787

DI NANNI ANGOLO VOLVERA, BORGO S. PAOLO, INIZIANSI VENDITE MODERNISSIMO PALAZZO DANTE, APPARTAMENTI DI OGNI AMPIEZZA NEGOZI BOX. MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI A TASSI BANCARI. RIVOLGERSI IFIT, S. QUINTINO 4 BIS, TELEFONI 535-000, 535-948.

DIRETTAMENTE vendonsi fronte corso Traiano appartamenti panoramici 1-2 camere, tinello, cucinotto, ogni comfort moderno, 50% contanti, mutuo, rimanenza rate pari affitto. Telefonare 537-496. O802

DUE camere tinello signorile accurate rifiniture, 9, Rita vende Casalegno 885-962. O925

GRANDE società industriale vende alloggi ottimamente rifiniti, via Coppino 126. Mutuo, rateazioni, garanzia assoluta per l'acquirente. Visite cantiere. Telefonare 296-989.

GRUGLIASCO appartamento attico, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, grande terrazzo vendesi, affittasi. Mutuo. Telef. 331-756.

GRUPPO 3 muri negozi, 160 mq. in casa signorile corso Francia affittati panetteria, latteria, macelleria, ottimo reddito sicuro bloccasi 25.000.000 facilitando. Affarone. Boero, Carlo Alberto 41. O842

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA-MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI, 2-3 [redacted] E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TEL. 276-982. 790-768. O641

LA LOGGIA, terreno fabbricabile mq 500, vendesi. Telef. 785-823.

[redacted] alloggi pronti [redacted] lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi, spediamo dettagli. Studio Furbatto, tel. 344-566.

LAIGUEGLIA, Punta Tacuara, vendesi o affittasi appartamenti in palazzina, zona panoramica, bellissima vista Golfo Alassio. Riscaldamento centrale, garages, facilitazioni pagamento. Rivolgersi: Pasini, via Pampaliano 7, Varazze, tel. 97-153. Informazioni: Sartori, Palazzina Azzurra, via Punta Tacuara, Laigueglia.

LAIGUEGLIA terreno vista mare mq 2000 vendonsi permutansi alloggi. Telefonare 670-420.

LOCALE moderno metri quadrati 250 ingresso carraio cortile, vicinissimo via Po vendiamo-affittiamo. Telefonare 579-888. A38348

LOCALI in Torino mq 1500 e 3000 adatti magazzino laboratorio vendonsi affittansi. Brosio via Altessano 57.

LOCALI industriali Settimo 650 metri, cortile, abitazione, uffici, vendonsi, rateazioni, Telef. 881-605.

LOCALI uffici rappresentanza altamente signorili corso Francia pressi piazza Statuto prenotansi pronti 1968. Telefonare 535-601.

LUSSUOSO appartamento [redacted] 215 170.000 mq. pianterreno centro grande parco privato piedi collina 5 minuti piazza Castello. Tel. 874-933.

NEGOZI posizione ottima su piazza, Borgo S. Paolo, palazzo signorile, vendesi, affittasi. Tel. 331-756.

NUOVA signorile residenza zona Francia, tranquilla, alberata, vendonsi appartamenti abitabili primavera 1968, uno, due, tre, quattro e più [redacted], servizi semplici e doppi, ampi balconi, box. Mutuo San Paolo. Telefono 537-496. O802

OCCASIONE vendesi 2.500.000 alloggetto bloccato camera, cucina, entrata, gabinetto interno. Corso Montegrappa. Telefonare 541-292.

OCCASIONE vendo libero alloggio rimodernato paraggi Valentino tre camere cucina servizi. Telef. 537-012, 232-394. A41719

OCCASIONE vendo zona Parella signorile alloggio libero primavera 1968, 2 camere, tinello cucinino, bagno, 5.900.000, 3º piano non ascensore. Telef. 538-821. O802

OFFRO terreno in Torino a seria impresa contro costruzione stabile in Beinasco. Telef. 537-498.

OLBIA Lido del Sole vendo lotto panoramico servizi. Casalegno 885-962.

OTTO, sette per cento reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini, affittati in casa nuova centralissima, esentasse. Telefonare ufficio 519-204.

PANORAMICO parco corso Picco vendesi terreno progetto approvato due ville signorili. Telefonare 80-183.

PECETTO vendesi villa, terreno, garage, libera. Telefonare 693-466.

PINO TORINESE vendo in stupenda posizione panoramica villa vecchia costruzione, sette camere, cucina, bagno, garage, mq. 2000 giardino alberi alto fusto. Richiesta 35.000.000. Telefonare 934-159. O802

[redacted]**CO** vicinissimo Fiat Rivalta vendesi magnifica villa 2 alloggi più mansarda garage giardino mutuo San Paolo. Telefonare 651-665, 904-170.

PORTA Palazzo vendesi direttamente 2 camere occupate 1.500.000, fitto 12.000, rendita 10%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1021 — Torino». A29967

PRIVATO causa trasferimento vende alloggio 1962 esentasse terzo piano metriquadrati 80 utili, due balconi, cucinotto, tre vani, ripostiglio, servizi, box auto, via Roccavione, Madonna Campagna, libero prossimamente. Visite soltanto oggi ore 9-16. Telef. 250-923. A42923

PRIVATO vende alloggio libero 2 camere cucina disimpegni balconi [redacted] Telefonare 871-371.

PRIVATO vende alloggio panoramico camera tinello servizi, esentetasse. Telefonare 674-709, ore pasti.

PRIVATO vende alloggio 3 camere servizi, ottima posizione, Carmagnola. Telefonare 970-436. A40019

PRIVATO vende due e tre camere più cucina e servizi in corso Unione Sovietica 215. Telefonare pomeriggio 362-211. A43082

QUASI corso Agnelli, appartamento via Paolo Sarpi 70, due camere cucinetta ba[redacted] ripostiglio, 2.100.000 [redacted] 2.000.000. Gabetti 578-044.

RIVA, via Mazzini 1, vende alloggio 3 camere cucina doppi servizi garage. Pino Torinese. O231

SANREMO vendiamo appartamenti 2 camere, cucina, bagno 7.800.000; 4 camere, cucina, doppi servizi 14 milioni 500.000. Vista mare, zona residenziale. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 23029

SETTIMO Torinese nuovo residenziale villaggio «Sette Miglia» vendonsi rifinite ville 4-6 camere, garage, giardino, minimo anticipo. Visite cantiere anche festivi. Via [redacted] 70.

STABILIMENTO mq [redacted] attrettanti seminterrato vendesi. Telefonare 677-689, ore pasti. A41089

SUPERGA vendo cascinotto mq. 15 mila 200 stalla 2 camere bassi comodi. Telefonare 545-281. A42096

[redacted] RACCONIGI EDIFICABILI 15.400 MC VENDO DIRETTAMENTE. SCRIV[redacted] «[redacted]BLICITA' STAMPA 8470 — TORINO». A41956

TERRENO costruibile 100-300 camere impresa acquista contanti permuta. Telefonare 672-338.

TERRENO industriale zona depressa con scarico fronte statale vendesi. Telefonare 273-571. O14

TERR[redacted] Piossasco 5 minuti Fiat vendonsi lottini per villette servizi lire 1900 mq. Telefonare 673-284.

TERRENO Torino, progetto acquistasi da privato contanti, ininterme-diari. Tel. 517-803. O24

TRANA casa vecchia 1.650.000 zona silenziosa vende Castagno, telefono 502-386. O783

VACANZE [redacted] a Valtulor-La Thuile (Valle Aosta), in grandiosa iniziativa immobiliare-sportiva; camere, studios, appartamenti da lire 2.500.000 vendonsi. Richiedeteci documentazione, Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino, tel. 544-566.

VENDESI alloggio nuovo 2 camere tinello servizi, c[redacted] Francia. Telefonare 722-496. A41123

VENDESI corso Regina Margherita 194 alloggio [redacted] costruzione, [redacted] lano camera cucina, autorimessa. Mutuo, lunghe rateazioni, Tel. 330-310.

VENDESI o affittasi a Pino Torinese villa salone 4 camere cucina tripli servizi, garage. Telefonare 383-305, 589-458. A40796

VENDESI od affittasi, corso Casonza 52, magazzino di mq 1000 circa, luminoso, possibilità di riscaldamento. Rivolgersi cantiere F.lli Clerico, via Filadelfia 122. A49767

VENDO in Andora Pineta appartamento in villino 2 camere servizi circa 70 mq ammobiliato più giardino vista mare panoramico. Telefonare pasti 582-335. A43531

VENDO in Grugliasco zona tranquilla appartamento signorile 2 sale grandi camere letto un salotto e cucine grande più servizi con tre balconi e L. 7.000.000 più mutuo 4.800.000. Telefonare 851-692 ore lavoro. A41971

(Continua a pag. 14)

Dopo [redacted]

I medici delle mutue [redacted] sciopero

Era in programma da domani a venerdì - I funzionari dipendenti dagli istituti previdenziali si incontrano sabato con il ministro del Lavoro - L'agitazione dei cancellieri giunta al 21° giorno - Il 2 e 3 maggio nuova astensione [redacted] Comuni e nelle Province

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 aprile.

Lo sciopero dei 4500 medici funzionari degli Enti di previdenza, previsto dal 26 al 28 aprile, è stato sospeso. Dopo una giornata di incontri, [redacted] ministro del Lavoro ha convocato per sabato 29 aprile i rappresentanti dei sanitari [redacted] degli Istituti di previdenza ed assistenza malattia. I contatti che hanno preceduto la convocazione [redacted] sono svolti a diverse riprese e senza formalità per tutta la giornata.

I medici interni degli enti chiedono una diversa struttura della loro carriera e [redacted] riconoscimento d'una indennità [redacted] copertura del mancato svolgimento della loro attività professionale, in quanto legati da contratto agli istituti. L'agitazione è durata sinora 10 giorni. La mediazione del ministro ha riportato la normalità nel settore assistenziale e previdenziale, al quale sono interessati 28 milioni di assicurati.

Un colloquio tra il ministro del Tesoro Colombo [redacted] il ministro della Sanità Mariotti avverrà mercoledì mattina per esaminare la situazione dei medici degli ospedali psichiatrici. L'annuncio è stato dato oggi ai dirigenti dell'associazione sindacale della categoria (Amopi) dallo stesso ministro Mariotti al termine di una riunione. «Nell'incontro — è detto in un comunicato — *sono state espresse le diverse posizioni [redacted] si [redacted] trovato un punto di contatto volto a dare una soluzione al delicatissimo problema. Le varie possibilità per sbloccare la vertenza in atto saranno esaminate durante il colloquio con il ministro del Tesoro Colombo*».

E' stato sospeso lo sciopero dei medici consultoriali dell'Onmi (O[redacted]ra nazionale maternità [redacted] infanzia), in seguito alle assicurazioni fornite dall'istituto per la soluzione dei problemi della categoria.

Un secondo sciopero dei dipendenti degli enti locali (Comuni e Province) sarà attuato per 48 ore il 2 e [redacted] maggio. Gli uffici comunali e provinciali resteranno chiusi da sabato 29 aprile [redacted] tutto giovedì 4 maggio, per le festività dell'Ascen[redacted] e [redacted] 1° maggio.

Le modalità di questo nuovo sciopero determineranno un maggiore disagio [redacted] quello attuato il [redacted] aprile. Saranno assicurati soltanto questi servizi: trasporto salme, trasporto [redacted] malati e pronto soccorso, disinfezione solo nei casi di comprovato pericolo di contagio; negli ospedali comunali e provinciali, nei brefotrofi e case di riposo funzioneranno il pronto soccorso e la sala operatoria; negli acquedotti, l[redacted] limitato in modo da consentire l'erogazione dell'acqua soltanto per alcune ore del giorno; per i vigili urbani sono previsti i servizi indispensabili [redacted] garantire l'ordine pubblico.

Prosegue ancora [redacted] sciopero dei cancellieri e segretari giudiziari, giunto al ventunesimo giorno. Nessun fatto nuovo è accaduto dopo il rifiuto da parte dei due sindacati autonomi di prendere parte all'incontro convocato dal ministro della giustizia Reale. l. f.

Scrittore genovese denuncia i cancellieri che scioperano

Il prof. Operti dice: «L'ho fatto perché l'agitazione reca gravi danni alla giustizia»

(Dal nostro corrispondente) Genova, 24 aprile

(f. d.) Uno scrittore genovese, il prof. Piero Operti, ha denunciato i cancellieri e gli ufficiali giudiziari in sciopero «per abbandono collettivo dei pubblici uffici». La denuncia è stata presentata oggi ai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria che hanno provveduto ad inviarla alla Procura della Repubblica. Lo scrittore si richiama all'articolo 330 del Codice penale [redacted] quale punisce con la reclusione fino a due anni «i pubblici ufficiali che in numero [redacted] tre o più abbandonano collettivamente l'ufficio», e con la reclusione da due [redacted] cinque anni i loro «capi, organizzatori e promotori».

Il prof. Piero Operti ha 70 anni, è di origine toscana ma vive a Genova da lungo tempo, in corso Firenze 6, con la moglie che insegna al liceo Doria. Medaglia d'argento della grande guerra, mutilato ad una gamba, è autore di libri di storia e [redacted] un dizionario storico della letteratura italiana.

«*Ho firmato la denuncia come privato cittadino* — ha dichiarato — *perché lo sciopero dei cancellieri e dei segretari giudiziari sta recando gravi danni all'amministrazione della giustizia ed [redacted] svolgimento di un pubblico ed indispensabile servizio*».

Il ministro [redacted] a Mosca su [redacted] del governo sovietico

Roma, 24 aprile.

Il ministro della Pubblica Istruzione Gui è partito alle 13 [redacted] Fiumicino per Mosca, su invito del governo sovietico. Il ministro ricambierà la visita compiuta in Italia lo [redacted] anno [redacted] ministro della Cultura Popolare dell'Urss, signora Furtseva.

L'on. Gui, che [redacted] accompagnato dalla signora e da alcuni alti funzionari del ministero della P. I., [redacted] fermerà nell'Unione Sovietica per [redacted] settimana; visiterà [redacted] universitarie e culturali [redacted] avrà importanti incontri con i ministri sovietici della Cultura Popolare e dell'Istruzione relativi allo sviluppo degli scambi tra l'Italia e l'Unione Sovietica nel settore della cultura. *(Ansa)*

Rilasciati i due funzionari dello zuccherificio «Sermide»

Genova, 24 aprile

(f. d.) I due funzionari dell'ufficio vendite dello zuccherificio «Sermide», arrestati a Genova il 14 aprile in relazione alla vicenda [redacted] vino Ferrari, hanno ottenuto [redacted] libertà provvisoria. Sono Renato Praga e Claudio Cambiaso, [redacted] cui confronti il giudice istruttore di Ascoli Piceno [redacted] mandato di cattura per [redacted] riazione per delinquere e frode in commercio.

Nell'istanza di libertà provvisoria presentata dai difensori e accolta dal magistrato era detto che i due imputati avevano agito «conformemente alla prassi commerciale» e che pertanto il loro operato non era stato che un «regolare rapporto di compra vendita con ditte abilitate agli acquisti». I due funzionari che erano rinchiusi nelle carceri di Ascoli Piceno, hanno già fatto ritorno alle loro abitazioni di Genova.

Salva tre [redacted] stagno [redacted] il pallone

A Canelli - Il coraggioso è un autista quarantacinquenne di Asti - I piccoli (di 4, 5, 7 e [redacted] anni) sono piombati [redacted] fossa colma d'acqua e molto profonda - Sottoposti alle [redacted] del medico e giudicati fuori pericolo



Pio Quirico, l'autista astigiano che ha salvato i quattro [redacted] che stavano annegando a Canelli

(Dal nostro corrispondente) Canelli, 24 aprile

Un [redacted] ha salvato quattro bambini che stavano per annegare: erano caduti in uno stagno mentre cercavano di riprendere un pallone finito in acqua.

Il drammatico episodio è avvenuto stasera a Canelli verso le 18,30. I fratellini Silvano, Silvana e Secondo Carbone, di 4, 7 ed 8 anni, e Guido Di Dio, di 5, stavano giocando a pallone in un cortile di via [redacted]sinello, di proprietà dell'impresario edile Attilio Rossi. D'un tratto, la palla è caduta in un piccolo stagno profondo quattro metri.

I piccoli hanno deciso di andare a recuperarla. Uno di [redacted] trovato una lunga tavola di legno, l'ha afferrata e trascinandola è riuscito a porla [redacted] traverso sulla [redacted] ha cominciato a camminare [redacted] quell'esile passerella per raggiungere il punto in cui era caduto il pallone.

Gli altri hanno voluto aiutarlo, e sono saliti anche loro, uno dopo l'altro. D'improvviso, il peso ha fatto capovolgere la tavola: i bimbi sono piombati in acqua, dibattendosi disperatamente e cercando di aggrapparsi l'un l'altro. Alcu[redacted] donne dai balconi delle ca[redacted] vicine hanno [redacted] mente alla [redacted], [redacted] messe ad invocare aiuto.

Poco distante un autista della ditta «Guglielminetti», [redacted] Quirico, di [redacted] anni, abitante ad Asti in via Fantaguzzi 31, stava scaricando della nafta in uno stabile. L'uomo è accorso e [redacted] è gettato nello stagno, in un attimo ha raggiunto i piccoli che annaspavano terrorizzati. L'autista è riuscito a portarli tutti in salvo. «*Ho sentito gridare dai balconi* — ha raccontato poi — *mi sono precipitato ed ho visto i bambini in mezzo allo stagno. Mi sono subito buttato. Due erano già scomparsi sott'acqua. Uno per volta li ho tirati su tutti*».

Uno dei bimbi era già in preda a sintomi di asfissia. Sono stati immediatamente portati nelle loro abitazioni, dove [redacted] medico ha prestato loro le cure. Poco dopo si erano completamente ripresi tutti e quattro. I fratelli Carbone sono figli di un operaio del Comune di Canelli, che [redacted] ha altri nove; Guido Di Dio ha quattro fratelli [redacted] è anch'egli figlio di un operaio. [redacted] r.

Aperte due inchieste a Roma per [redacted] morte del corrigendo che fuggiva [redacted] riformatorio

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 aprile.

(g. fr.) Due inchieste sono state aperte sulla morte del corrigendo quattordicenne che, rinchiuso nel riformatorio di Porta Portese, si è ucciso ieri pomeriggio precipitando da una finestra mentre tentava [redacted] evadere insieme a due compagni. Il ragazzo, che in precedenza [redacted] fuggito altre sei volte dal riformatorio [redacted] Tivoli, si trovava nel carcere minorile da pochi giorni.

Sono in [redacted] le inchieste della Procura della Repubblica e della Procura presso il Tribunale dei minorenni; i magistrati dovranno stabilire se i due compagni di fuga siano in qualche modo responsabili della morte del quattordicenne e come [redacted] abbiano fatto ad eludere la sorveglianza [redacted] gli agenti di custodia.

La vittima si chiamava Antonio Lo Muscio. [redacted] in provincia di Bari e venuto a Roma all'età di due anni, fuggiva da casa, da scuola, dal collegio, dal riformatorio. Quando si trovava [redacted] libertà commetteva furterelli.

La fuga dall'«Aristide Gabelli» di Porta Portese doveva attuarla insieme a due sedicenni, C. L. e M. S. Ieri pomeriggio durante la «ricreazione», i tre ragazzi riuscivano [redacted] salire [redacted] secondo piano del vecchio edificio, dove [redacted] in corso lavori di riammodernamento: avevano notato ad una finestra una gru elettrica [redacted] cui gli operai si servivano per sollevare i materiali. Aggrappati al cavo si sarebbero calati in un cortile dal quale sarebbe stato facile raggiungere l'esterno.

Antonio Lo Muscio ha tentato per primo la rischiosa impresa. Non si sa bene se egli sia scivolato mentre [redacted] in piedi sul davanzale o se sia rimasto sospeso nel vuoto aggrappato al cavo metallico incastrato nella carrucola. Fatto sta che il ragazzo è precipitato [redacted] un'altezza di dodici metri sfracellandosi sul selciato del cortile.

Tragedia [redacted] campagne [redacted] Tromello presso Vigevano

[redacted] il presunto [redacted] ferisce la donna, [redacted]

L'assassino [redacted] un autotrasportatore di 35 anni - Ossessionato dalla gelosia sopprime nei campi un industriale risie[redacted] trentaduenne (sposato) con un colpo di carabina - Porta la moglie in auto verso il luogo [redacted] delitto e come lei tenta di fuggire le spacca il fucile in testa - Poi torna a [redacted] e ingoia i barbiturici davanti alla figlia tredicenne: [redacted] grave

(Dal nostro corrispondente) Vigevano, 24 aprile.

Un autotrasportatore di Tromello, Carlo Buttini, [redacted] 35 anni, ha ucciso con un colpo di fucile il presunto amante della moglie, ha ferito la donna [redacted] e infine ha tentato di togliersi la vita. La vittima è l'industriale risiero Carlo Fugazza, di 32 anni: abitava a Tromello, era sposato e padre di un bambino di tre anni. Il delitto è stato compiuto questo pomeriggio in un campo a ridosso della provinciale Vigevano-Pavia.



Giuseppina Giorgi feri[redacted] dal marito (Telef.)

Carlo Buttini è sposato con Giuseppina Giorgi, di 34 anni. Hanno due figli, Patrizia di 13 anni e Gabriele di 11. L'uomo, un tipo alto e robusto, è sempre stato molto geloso della moglie. Da qualche [redacted]po egli era convinto che la donna avesse una relazione con l'industriale: l'idea che Giuseppina lo tradisse era diventata un'ossessione. In casa, in questi ultimi giorni, c'era stata una lunga serie di litigi.

Oggi, infine, il cupo rancore del Buttini è sfociato nella tragedia. Secondo la prima ricostruzione della sanguinosa vicenda, [redacted] le 15,30 l'uomo è salito sulla sua auto portando con sé una carabina: è andato alla ricerca di Carlo Fugazza. L'ha trovato in località Valle del Terdoppio, dove l'industriale stava seguendo i lavori di rafforzamento dell'argine di un canale. Tra i due, vi deve essere stata una lunga discussione, poi il Fugazza ha seguito l'autotrasportatore fino ai margini della provinciale: tre operai li hanno visti allontanarsi insieme.

Il tragico episodio è avvenuto in un luogo deserto. Le tracce lasciate sul terreno indicano che c'è stata una furibonda lotta: il Fugazza deve aver cercato disperatamente di disarmare l'aggressore. Ma Carlo Buttini è riuscito a sparare, la vittima è stata colpita alla tempia sinistra. Nessuno ha udito lo sparo. L'omicida ha tentato [redacted] coprire [redacted] fretta il corpo con qualche arbusto, poi è risalito sulla sua vettura e si è diretto verso casa.

Quando è rientrato, era stravolto. Forse aveva intenzione [redacted] andare ad uccidere la moglie accanto al cadavere del presunto amante. Ha costretto la donna a salire con lui sulla macchina ed è ripartito a tutta velocità. Le sbarre di un passaggio a livello della linea Mortara-Pavia erano abbassate. l'uomo ha dovuto fermarsi. Giuseppina Giorgi, rendendosi conto del gravissimo pericolo cui stava andando incontro, ha approfittato della sosta per spalancare la portiera e gettarsi fuori. E' fuggita scendendo lungo una scarpata. Ma il marito l'ha subito inseguita ed in pochi istanti è riuscito a raggiungerla: le è balzato addosso come una furia, le ha calato sul capo la carabina, che si è spezzata in due. Mentre la giovane crollava a terra, una donna, Fiorentina Graziano, [redacted] tentando di [redacted]tervenire, ma è stata anch'essa aggredita [redacted] ha riportato una ferita ad un braccio.

L'assassino è di nuovo balzato sull'auto ed è tornato in paese. Entrato nell'alloggio, [redacted] preso un tubetto di barbiturici e ne ha ingerito l'intero contenuto. La figlia tredicenne Patrizia, che in quel momento si trovava sola in casa, è rimasta sconvolta dal comportamento del padre ed è corsa a rifugiarsi presso una famiglia che abita poco lontano. Il piccolo Gabriele era uscito in bicicletta quando aveva visto il padre allontanarsi in macchina con la madre: voleva vedere dove sarebbero andati.

Il bambino è giunto fino al limite del campo a ridosso della provinciale ed ha visto [redacted] corpo dell'uomo a terra, sanguinante, semicoperto dagli arbusti. Gabriele, superato il primo attimo [redacted] sgomento, si è precipitato ad avvertire il nonno. Sono accorsi sul posto i primi soccorritori, ma non c'era nulla da fare.

Nel frattempo, un medico è stato chiamato al capezzale dell'omicida: lo ha trovato in coma. Con un'ambulanza, Carlo Buttini è stato ricoverato all'ospedale di Vigevano, dove mezz'ora prima era stata portata la moglie. L'uomo versa in gravi condizioni. La donna è stata invece giudicata guaribile in una decina di giorni. g. r.

Ucciso un cantante scambiato per il seduttore d'una ragazza

Presso Reggio Calabria - La vittima aveva 1[redacted] anni - L'assassino, un agricoltore, scoperto l'errore, s'è costituito

(Dal nostro corrispondente) Reggio Calabria, 24 aprile

Un giovane cantante, scambiato per il seduttore di una ragazza, è stato ucciso a fucilate. L'assassino, accortosi dell'errore, s'è costituito ai carabinieri. Il delitto è avvenuto a Varapodio, comune di 3800 abitanti, sui monti, a settanta chilometri da Reggio Calabria. La vittima è il diciannovenne Saverio Cannizzaro; l'autore del crimine è l'agricoltore Carmelo Spadaro, cinquantatreenne.

E[redacted] come [redacted] sono svolti i fatti. Da tempo [redacted] figlia dello Spadaro, Giuseppina, di 20 anni, amoreggiava col barista Vincenzo Conte, ventiquattrenne, senza peraltro disdegnare la corte di altri giovani. Sei mesi fa, inoltre, il barista aveva «rapito» la ragazza e, poi, s'era rifiutato di sposarla. L'agricoltore [redacted] perciò deciso di vendicarsi e attendeva soltanto l'occasione propizia.

Ieri sera, alle 20, lo Spadaro ha notato sulla piazza del paese, a pochi metri dalla propria abitazione, il Conte in compagnia di due giovani: Saverio Cannizzaro e Giuseppe Romanelli. Il cantante aveva chiesto al barista di accompagnarlo in auto a Taurianova, dove avrebbe dovuto prender parte [redacted] un festival di voci nuove. Vincenzo Conte aveva risposto: «*Io ho da fare. Vai a casa [redacted] e chiedi le chiavi dell'auto a mio padre. Sono sul tavolo della cucina. Digli che ti ha mandato [redacted]*».

Il Cannizzaro si dirigeva subito verso l'abitazione del barista ma, fatte alcune decine di metri, due fucilate lo raggiungevano in pieno. A sparare [redacted] stato lo Spadaro, convinto che a staccarsi dal terzetto fosse stato Vincenzo Conte.

In nottata [redacted] Spadaro, saputo dell'errore, [redacted] presentava alla stazione dei carabinieri, dove ammetteva le sue responsabilità e spiegava i fatti. Veniva arrestato e denunciato sotto l'accusa di omicidio premeditato.

E' questo il sesto omicidio che avviene, in [redacted] di due settimane, nella provincia di Reggio Calabria. Il 10 aprile venne assassinato a Bagnara un autotrasportatore; il giorno dopo, a Delianuova, fu la volta d'un commerciante; il 16 a Polistena, un operaio era ucciso per aver dato un bacio a una donna; il 18 un pregiudicato veniva trucidato in circostanze misteriose [redacted] ignoti; il 19, in un rione di Reggio, un manovale uccideva per futili motivi un amico. [redacted] l.

Scarcerati [redacted] Sanremo i due cognati-amanti?

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 24 aprile.

Maria D'Andrea e Antonio Di Matteo — i due cognati-amanti detenuti da quattro mesi perché sospettati di aver architettato un diabolico piano che mirava [redacted] sopprimere i loro rispettivi coniugi — saranno presto posti in libertà? Questa domanda — [redacted] avanzata dopo la perizia sui resti del commerciante abruzzese Romolo D'Armi — torna ora d'attualità in seguito al «parere» che il P.M. dottor Manfredi Clemente avrebbe espresso sulle richieste a suo tempo avanzate [redacted] difensori per una scarcerazione degli amanti.

Il giudice dottor Fortunato [redacted]mise la scorsa settimana queste richieste al Pubblico Ministero, il quale ha elaborato le sue tesi. La pratica verrà adesso nuovamente passata al giudice istruttore, al quale spetterà la decisione definitiva. Quali sono le conclusioni del dottor Clemente? E' difficile rispondere alla domanda a causa del massimo riserbo che circonda la vicenda.

Sembra comunque ormai [redacted]sodato che il Pubblico Ministero si sia espresso in modo favorevole ai cognati amanti. Il magistrato sarebbe giunto alla conclusione che, per [redacted] legge, i due non sono responsabili del tentato omicidio. g. b.

Per [redacted] Cai Uget [redacted] Torino

Centoventi [redacted] le Alpi [redacted] Claviere [redacted] Courmayeur

Il percorso a squadre si sviluppa per 200 km con un dislivello di 15 mila metri. La prova a tappe si concluderà fra dieci giorni al rifugio [redacted] Monte Bianco

Uno sciatore-alpinista [redacted] allenamento per compiere la traversata dalla Val di Susa a Courmayeur

(Nostro servizio particolare) Claviere, 24 aprile

Domani sulle nevi di Claviere avrà inizio la traversata sci-alpinistica a squadre delle Alpi Occidentali che si concluderà fra 10 giorni, nella Val Veny di Courmayeur. La prova sportiva, organizzata dal Cai Uget di Torino, ha uno sviluppo complessivo di 200 chilometri ed un dislivello di 15 mila metri. Vi prenderanno parte 120 specialisti, istruttori ed allievi del corso di sci-alpinismo della Uget.

Il geometra Lino Andreotti, vice presidente del sodalizio, che dirigerà la prima tappa ci ha detto: «*Questa manifestazione vuole essere uno strumento [redacted] ottico propagando per la causa dello sci d'alta quota e il mezzo migliore per il nostro gruppo sci-alpinisti[redacted] (principale artefice del raid) di festeggiare il primo quinquennio di vita*».

Alla «Claviere-Beaulard», [redacted] prima sezione del rallye, prenderanno parte una ventina di sciatori. Seguiranno la «Beaulard-rifugio Marianna Levi» e la «Levi-rifugio Vaccarone». La quarta tappa porterà gli sciatori attraverso il passo del Moncenisio a Termignon. Durante queste giornate verranno salite due importanti vette: la Punta Vallonetto di 3217 metri ed il Niblè di 3366.

Nella quinta tappa che si concluderà al rifugio Felix Faure, verrà scalato il Dôme de Cha[redacted]ret di 3358 metri. Nella [redacted] si toccherà [redacted] cima [redacted] Grande Motte (m 3650) mentre la settima tappa prevede il raggiungimento del rifugio Benevoli, in Val d'Isère. I 3341 metri del Bec della Traversière è l'obiettivo della terzultima tappa [redacted] un giorno sarà dedicato alla salita della Testa del Ruitor di [redacted] metri ed alla discesa a La Thuile. Da questa località partiranno i partecipanti dell'ultima tappa che si concluderà nella Val Veny a Courmayeur, al rifugio Monte Bianco.

Se le condizioni meteorologiche si riveleranno avverse è pronto un programma con percorsi d'emergenza. Alle tappe meno impegnative prenderanno parte anche alcune ragazze. Al rifugio «Monte Bianco» (aperto il 10 maggio per l'occasione) dirigenti ed esponenti [redacted] dello sci-alpinismo italiano accoglieranno i reduci dalla prova. a. r.

ANNUNCI [redacted]MICI

1 COMPRA - VENDITA [redacted] LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 12)

VENDO presso Dogliani cascina giornata [redacted] nuova costruzione completa di ogni servizio anche idrico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4490 — Torino». A41803

VENDO Torino permesso costruzione 30-70 camere [redacted] cambio commerce. Telefonare 210-643, 742-841.

VENDONSI Pianezza zona residenziale ville da 4 oppure 8 camere finire da costruire. Telef. 60-740.

VIA Lesegno alloggio signorile 8 camere tinello cucinino ingresso [redacted] cantina vendesi 7.900.000 c[redacted] mutuo. Telefonare 581-594.

VICINANZE Valentino [redacted] due camere cucinino cantina 2.300.000. Telefonare 653-531. A41765

VILLA precollina 10 camere servizi 15.000 mq parco frutteto svendo. Telefonare 599-654. A41693

VILLA precollinare con giardino acquisto purché occasione. [redacted]vere: «Pubblicità Stampa 41 — Torino».

VILLA San Mauro 8 camere salone [redacted] vendesi 22.500.000, dilazionando pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4501 — Torino».

VILLA signorile parco giardino precollinare 12 camere vendesi 10 [redacted]lioni. Honesty, Bogino 10.

VILLA signorilissima due gran[redacted] alloggi meravigliosa panoramica posizione collina Moncalieri vende Torchio. 655-793. A41500

VILLA signorilissima [redacted]iziana, adiacente corso Moncalieri, vendesi: grande salone, [redacted], pranzo, cucina, quattro letto, tre bagni, studio, guardaroba, camer[redacted] servizio, garage; giardino. Telef. 534-159.

VILLA Valsalice parco terreno fronte strada, casa custode, semiammobiliata, vendesi 90.000.000. Telefonare 517-803. O24

VILLE SIGNORILI IN COMPRENSORIO CONDOMINIALE FRA PARCHI GRANDIOSI IMMEDIATA PRECOLLINA, COSTRUZIONE ALTA CLASSE, PANORAMICHE [redacted]SI. VISITE ANCHE DOMENICA MATTINA. TELEFONARE 682-216.

ZONA corso Umbria [redacted] alloggi[redacted] piano rialzato [redacted] tinello servizi vendesi [redacted]larone. Bovero, Carlo Alberto 41.

20% CONTANTI, RESTO MUTUI 20-25 ANNI POTETE ACQUISTARE [redacted] DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 36. VISI[redacted] TUTTI I GIORNI, ANCHE FESTIVI 9,30-12,30; 15-19. TELEFO[redacted] 683-291. O856

2.000.000 pied-à-terre indipendente servizi casa nuova vende Castagno, tel. 502-358. O783

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. [redacted] alloggio [redacted]gi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539

A.A. CONIUGI piemontesi stabili cercano alloggetto. Telef. 688-755 - 775-889. [redacted]

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefonare 779-538. [redacted]

ABBISOGNANO due camere tinello servizi a piemontese, garanzie. Telefonare 679-463. A41882

AFFITTASI capannone industriale mq 1000-1500 periferia Torino. Telefonare 744-949. A42161

AFFITTERSI 2 camere servizi, zona Francia - S. Paolo. Telef. 724-963.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AFFITTEREI sette-otto [redacted] tripli servizi preferibilmente zona Po oppure precollinare. [redacted] 855-383.

AFFITTEREI 2-3 camere servizi qualunque zona. Referenziatissimo. Telefonare 512-635. A42101

AFFITTO direttamente tre [redacted]cina servizi zona [redacted] [redacted]struzione. Tel. 765-873, 591-308, ore pasti. A41781

AMMOBILIATO [redacted] vuoto 1-4 camere cercasi. T. 517-803, 538-594.

AMMOBILIATO pied-à-terre indipendente cercasi, serietà, riservatezza. Telefonare 650-503. O884

CERCANSI zona centrale tre locali uso ufficio massimo primo piano. Tel. 579-583. A43111

CER[redacted] 2 camere tinello servizi casa nuova ultimo piano, [redacted]lonenda, Barriera Nizza. Tel. 669-392.

CERCASI [redacted] camere servizi, zona Francia - Parella. Telef. 642-090, ore pasti. A41943

CERCHEREI alloggio o casetta per maggio o giugno in zona Mirafiori. Telefonare 519-779, ore ufficio.

CERCO alloggio precollinare-collinare 3 camere cucina servizi. Telefonare 631-637. A40777

CERCO [redacted] cucina [redacted] ter[redacted]. Telefonare 884-093.

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi, cercan[redacted] a[redacted]. Telefonare 759-800 geom. Martinat.

CONIUGI pensionati [redacted] piemontesi alloggetto [redacted] tinello camera o servizi. Telefonare 233-009 dopo le 13. A41890

CONIUGI piemontesi con referenze controllabili cercano alloggetto cambio pulizia scale. Telef. 771-331, ore pasti. A41005

CONIUGI settentrionali referenziati cercano [redacted] tinello servizi. Telefonare 213-709. A41776

CONIUGI soli piemontesi cercano alloggio 2 camere cucina. Telefonare 655-517. A41953

CONIUGI soli proprietari cercano [redacted]mera tinello servizi. Telef. 876-316.

[redacted] camere bisservizi terrazzo centrale. Tel[redacted]re 630-298. A42040

DOCENTE universitario cerca appartamento salone camere servizi. Telefonare 745-073. 2001

FABBRICATO industriale entro dazio con cortile ed esclusi sotterranei termoriscaldato da 800 a 1500 mq coperti industria silenziosa cerca in affitto. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 8420 — Torino».

FAMIGLIA [redacted] alloggio [redacted] camere tinello [redacted]vizi. Telefonare 680-064. A42712

IMPIEGATA piemontese referenziatissima cerca camera tinello servizi. Telefonare 366-491 Mirafiori Mercati [redacted]rali dopo 16. A41682

FAMIGLIA piemontese cerca 4 camere servizi Borgata Parella. Telefonare 751-680. A42062

FAMIGLIA torinese quattro [redacted]ne referenze affitterebbe prossimo settembre alloggio tre quattro camere cucina servizi paraggi Villa della Regina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4522 — Torino».

IMPIEGATO referenziatissimo prossimo sposare cerca alloggio 1-2 camere servizi. Telefonare 519-363.

OFFRESI donna con piccola famiglia pulizia scale e casa cambio alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4478 — Torino». A41743

PIEMONTESE referenziato affitta camera tinello servizi vicinanze Parella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4533 — Torino».

PIEMONTESI offresi pulizia scale in cambio alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4534 — Torino».

PROSSIMI sposi cercano camera tinello e servizi. Telefonare 673-671 dalle 12 alle 15. A52178

PROSSIMI sposi [redacted]no 2 camere tinello casa nuova signorile zona centrale e semicentrale. Telefonare 878-522. A42028

REFERENZIATO cerca [redacted]oggio tricamere, servizi, zona centrale-semicentrale senza cauzione. Tel. 539-835

SPOSI cercano camera tinello servizi zona corso Belgio. Telef. 554-007.

ZONA Parella, Francia, corso 3 camere, cucina e servizi. Telefonare 762-675. A42048

6 OFFERT[redacted] AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. [redacted] alloggi 18.000, 20.000 30.000, 40.000. Sacchi 14. Telefonare 538-539 [redacted]

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-4 camere, servizi, zona semicentrale. Telefonare 749-720. O939

A. AFFITTASI grande negozio [redacted] magazzino, S. Tommaso 24 angolo S. Teresa. Telefonare 541-433, ore ufficio. A40619

A. AFFITTASI 2-3-4 camere, [redacted] Telefonare 751-826.

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000 21.000, [redacted].000, medesima casa. Tel[redacted] 688-755.

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28. Tel. 538-594.

A 10.000 due locali uso laboratorio, magazzino, ufficio. Telef. 750-487.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Ar[redacted] [redacted], Telef 545-439

ADATTO ufficio-commercio locale portici vicino Nazionale affittasi. Telefonare 537-918. A42129

ADIACENZE piazza Castello alloggetto 2 camer[redacted] servizi casa nuova. Telefonare pomeriggio 885-333.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefono [redacted] 366-995. A35281

AFFITTASI alloggio casa nuova signorile 4 camere doppi servizi primo piano volendo garage, zona Vanchiglia vicino collina. Telef. 889-449.

AFFITTASI alloggio due camere servizi unito laboratorio silenzioso centralissimi. Telefono 578-954.

AFFITTASI alloggio giardino comodità collina astigiana. Telef. 876-277 mattino feriali. A41878

AFFITTASI ampio locale luminoso uso magazzino laboratorio silenzioso. Telefonare 481-454. A41744

[redacted] casetta con giardino vici[redacted] Chivasso. Telefonare 325-049.

AFFITTASI locale [redacted]. [redacted] via 24 Maggio Moncalieri adiacente Statale, adatto negozio, esposizione, magaz[redacted]o, deposito. Telefonare 544-435.

AFFITTASI locali industriali mq. 500 via Cirenaica 16, possibilità alloggio custode, uffici. Tel. 796-459.

AFFITTASI muri negozio retro via Spoleto 75. Telefonare 383-753.

AFFITTASI negozio qualsiasi attività. Telefonare 273-294. 2001

AFFITTASI negozio vuoto due grandiose vetrine due entrate retro abitabile via Napione 47. Visitare dalle 14 alle 18. Telefonare 723-516.

AFFITTIAMO [redacted] Vanchiglia 1-3 negozi con retro. Telefonare 579-888.

AFFITTIAMO corso Firenze 19 tre locali uso ufficio: mq. 214 p. 2°, mq. 213 p. 1°, mq. 130 p. t. Telefonare [redacted]3-565. A41724

AFFITTO Crocetta appartamento signorile pianterreno con giardino 3 camere salone cucina doppi servizi, 90.000. Telefonare 500-900.

AL 1° piano vicinanze Portanuova affittasi rimodernato uso ufficio - abitazione salone, 2 camere cucina entrata bagno doppio ingresso 50.000. Telefonare 682-156. A42181

AFFITTASI centralissimo studio - abitazione 5-6 vani. Telef. 579-888.

AFFITTASI corso Traiano 159 locale mq. 500 [redacted] officina [redacted] deposito. Telefonare 69-179.

AFFITTASI in Avigliana, strada statale Moncenisio due villette indipendenti composte ognuna di quattro vani, servizi, garage, lavanderia, riscaldamento, cantina, giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4502 — Torino». A42035

AFFITTASI locale libero mq. 115 adatto negozio magazzino. Telefonare 871-525, 871-237. A41948

AFFITTASI nuova costruzione via Passo Buole 62 bellissimi spaziosi negozi. Telefonare 661-589.

AFFITTASI Orbassano [redacted] [redacted] tet[redacted]. Telefonare [redacted].

AFFITTASI [redacted] uso ufficio locali mq. 60 piano rialzato vicinanze Mauriziano. Telefonare 586-864.

AFFITTASI via Fabrizi negozio adatto ambulatorio ufficio termo. Telefonare 82-810. A41798

AFFITTASI via S. Domenico locali piano terreno complessivi mq. 405 oltre ai cantinati, volendo divisibili. Telefonare 581-694. O834

AFFITTO dodicimila negozio [redacted] retro mq. 40, adatto anche laboratorio magazzeno Barriera Milano. Telefonare [redacted].

AFFITTO [redacted]vo meraviglioso locale seminterrato mq. 650 circa riscaldato. Fiat Mirafiori. Tel. 290-726.

ALLOGGETTO ammobiliato indipendente coniugi anche bambini Piazza Statuto. Telefonare 519-129.

ALPIGNANO. libero maggio affitto camera tinello servizi. Altri liberi luglio due-tre [redacted] servizi, ottima posizione soleggiatissimi. Telefonare 966-803. A42195

ALLOGGETTO due camere cucina moderno, rimpetto Riv affittasi 34 mila. Telefonare 544-826.

ALLOGGETTO moderno adatto sposini affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

AMMOBILIATO due camere cucina servizi zona Vanchiglietta affittasi. Telefonare 82-610. A41798

APPARTAMENTO signorile, soleggiatissimo, quattro camere cucina bagno bi-servizi, affittasi massimo tre persone, mensile 55.000. Visibile 15-18, Roero, [redacted] Peschiera n. 186.

[redacted] Mirafiori tre camere cucinotto [redacted] affittasi 40.000. Telefonare 380-712. 1001

AUTOTRASLOCHI accurati, furgoni imbottiti, operai specializzati. Telefonare 635-571. ditta Quarenta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci telefon. 664-931 (ditta Casetta). O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza. Interpellateci. Telef. 633-872 ditta Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telef. 660-360 (Ditta Serra). O7

AUTOTRASLOCHI Casulli, lavori accurati, preventivi senza impegno. Telefonare 210-647. A40910

AUTOTRASLOCHI ditta Delsale, personale specializzato, massima garanzia, interpellateci. Tel. 878-923.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. A37566

AUTOTRASLOCHI Mollura, Torino-Italia-Estero, settimanalmente Puglie, Calabria, Sicilia. Magazzinaggio, imballi, vagoni ferroviari. Tel. 683-357.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera Torino dintorni garanzia. Telefonare 329-655 Leonardi. 2001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera Torino, dintorni. Garanzia. Telefonare 754-903, Maggio.

CAPANNONI affiancati affittansi Moncalieri mq 1200 predisposizione per carro-ponte. Telefonare 687-534.

CASETTA affittasi con servi[redacted] persone adulti borgo Vittoria. Tel. 212-129.

CENTRO Parella affitto negozio [redacted] mq 180. Corgiat, Bernezzo [redacted].

CORSO Siracusa 92 angolo [redacted] Filadelfia affittansi alloggi nuova costruzione due camere tinello cucinino ed accessori pronti 1° luglio 1967. Visite in cantiere mercoledì e sabato ore 15-17. 1001

IN villa Moncalieri 2 [redacted] ingresso termobagno garage 22.000 [redacted]sili. Telefonare 372-675.

LOCALE Sanpaolo 300 mq uffici[redacted], telefono affittasi libero. Telefonare 755-649. 2001

[redacted] Lingotto Pilnio angolo Pas[redacted] Buole affittansi da 14.000 in su. Telefonare 544-825. A42363

NEGOZIO affittasi libero ampio retro [redacted] Capriolo [redacted]. Telef. 598-697.

NEGOZIO mq 50 con seminterrato 70, alloggio abbinato 2 camere. Telefonare 282-466. A41761

NEGOZIO seminterrato mq 160 complessivi, via Donizetti, 90.000 mensili. Telefonare 517-803. O24

PRECOLLINARE Valsalice limitrofo capolinea autobus, panoramico ingresso salonicino due camere cucina doppi servizi terrazzini garage cantina affittasi. Intermediari esclusi. Telefonare 598-828. A42118

TORRE affitto locale mq 480 magazzino via Fabrizi entrata strada. Telefonare 389-417. A40783

TRANQUILLO panoramico alloggetto Cailano Monferrato affitto modicissimo comodità. Telefonare 283-426.

UFFICI via Bidone 10 affittansi. Telefonare 682-202. A41876

VEDOVA sola sessantenne offre coabitazione senza spese e pensionata propone reciproca compagnia. Telefonare 298-950 Torino.

VENDESI [redacted] locale uso ufficio deposito riscaldamento. Tel. 654-614 ore pasti. A42326

VILLA collina, affittasi alloggetto moderno, panoramico, persone adulte. Eventualmente ammobiliato. Telefonare 876-496 dopo ore 20.

ZONA Crocetta affittasi o vendesi alloggio signorile 6 camere cucina doppi servizi sottotetto cantina, via Pastrengo 16. Visibile ore 15-17 esclusi festivi. A41901

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

A mezza montagna fungheraccia e pesca affittasi camera con tutti servizi. Telefonare 0125/76-200 ore pasti.

ADULTI cercano giugno settembre alloggetto ammobiliato 4 letti. Telefonare 885-693. Sc[redacted]r Bela, via Schina 26, Torino. A41770

AFFITTASI Bordighera fronte mare alloggio [redacted] camere servizi arredato maggio 40.000 giugno 50.000 Telefonare 20-801 Bordighera.

ALASSIO affittasi alloggetto ammobiliato vicinissimo mare maggio giugno. Telefonare 531-617 Torino.

ALASSIO affittasi moderno ammobiliato maggio-giugno. Telef. 290-019 pasti. Scrivere Raspino, Malatrati, Almese. A42203

ALASSIO, zona panoramica, affittasi alloggio nuovo vuoto, tricamere biservizi, garage, ampi terrazzi solarium. Telefonare 595-094. A42039

ALBENGA. Nuovo palazzo centrale vendonsi appartamenti soleggiati panoramici convenienti, agevolazioni pagamento eventuale mutuo. Rivolgersi geom. Sandigliano, via d'Aste, telefono 51-471. Albenga.

ALLOGGIO stagione affittasi Biellese altitudine 600 tutte comodità. Telefonare 675-925. A41822

APPARTAMENTI da ogni prezzo da Pieve a Recco, Costa, via Aurelia 67, Pieve Ligure, tel. 571-174.

BARDONECCHIA affittansi alloggi ammobiliati. Telefonare 635-101.

BARDONECCHIA, via Einaudi [redacted] bis, affittansi alloggi vuoti veramente signorili quattro camere cucina bagno. Telefonare ore ufficio 542-308.

BORDIGHERA affittasi appartamento ammobiliato elegante moderno centrale. Telefonare 675-672.

BORGHETTO: affitto alloggio nuovo confortevole mesi giugno-luglio-settembre. Telefonare 732-086.

CERCO alloggetto villeggiatura vuoto ammobiliato 1000 mt. Tel. 631-637.

LAIGUEGLIA affittasi maggio giugno luglio appartamento quattro posti letto. Telefonare 591-341.

LAIGUEGLIA ammobiliato panoramico affittasi maggio giugno settembre. Telefonare 54-615. 23105

LOANO-Borghetto affittasi maggio 30 mila camera tinello servizi confortevolmente ammobiliato. Tel. 290-203.

RAPALLO affittasi alloggetto [redacted]biliato [redacted] maggio in avanti. Telefonare 675-944 serale.

RAPALLO centrale 3 camere servizi, affittasi mensile o stagionale. Telefonare 57-848 Rapallo. A41844

RUBIANA metri 700 villeggiatura ideale disponibilità alloggi vuoti et ammobiliati. Associazione pro Rubiana, piazza Roma 1. A41228

[redacted] Oulx affittasi villino cinque letti lire 170.000. Telef. 655-350.

SPOTORNO affittasi agosto 6 posti letto, confort, garage. Tel. 542-325.

VALLE Lanzo alloggio panoramico, ammobiliato, tre camere cucina affittasi 180.000 stagione. Tel. 544-179.

VARAZZE, Pensione Gran Paradiso, tel. 97-545, posizione centrale, prezzi modici. 2001

VARAZZE, 2 camere cucina servizi affittasi mesi estivi. Telef. 766-807, ore pasti. A41181

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 42-966, confortevolissimo, cucina eccellente, vicinissimo mare. Prezzo reclame aprile [redacted] maggio 2500 complessivo.

BELLARIA, Albergo Belvedere, vicinissimo mare, grande parco, ottimo trattamento, interpellateci.

DIANO Marina hôtel Bristol maggio giugno settembre 10 giorni al prezzo di 7, luglio agosto prezzi modici

DIANOMARINA, Hotel Villa Igea, telefono 45-100, condizioni vantaggiose aprile maggio, cucina familiare, parcheggio. 22472

FINALE Ligure, Pensione Stellamaris, piazza Vittorio Emanuele a mare, Aprile 1800, maggio 2000.

GABICCE Mare, Hotel Venus, 2ª cat., direttamente sul mare, ampio giardino, minigolf, spiaggia propria, signorile villa dependence, prezzi convenienti. Interpellateci. 23004

GATTEO Mare, [redacted]natico, Hotel Vienna 1ª classe, ottima cucina ricchi pasti pensione completa tutto compreso maggio giugno solo 1900.

HOTEL Astor, Bellaria, via Capodistria 13: nuova costruzione sul mare, tutte camere doccia, telefono, ascensore, riscaldamento, parcheggio, trattamento signorile. Direzione Colo.

LOANO, Pensione Roma, telefono [redacted]8, centralissima, cucina emiliana aprile maggio [redacted] giugno settembre 2300, complessive.

LOANO. Pensione Villa Iris, grande giardino. Prenotazioni primaverili. Telefonare 257-341, Torino. 22700

RIMINI, Pensione Balsaggiarno, maggio giugno settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI, Pensione Villevera, familiare, autoparco, giardino, ombreggiato, giugno 1800 complessive. Tocino, telefono 884-483.

(Continua a pag. 16)

Borse [redacted]omia [redacted] finanza

L'indice generale passa da 69,09 a 69,70 (+0,9 per cento)

Continua [redacted] ripresa [redacted] azionari ieri [redacted] progresso dello 0,9%

Attività vivace, con un volume [redacted] scambi eccezionale per una seduta isolata tra due festività - Chiusura sui massimi della giornata - Nel reddito fisso, stabili i Buoni del Tesoro, lievi rialzi nelle obbligazioni

Milano, 24 aprile.

Continua la ripresa del [redacted] cato azionario. Le nuove iniziative del denaro sono state conti[redacted] dall'apertura alla fine della riunione. Il movimento al rialzo, guidato dai titoli primari, si è esteso gradualmente a tutti i settori. Il listino raccoglie i massimi della giornata, con progressi sensibili rispetto alla vigilia. L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» sale da 69,09 a 69,70, con un miglioramento dello 0,9 per cento.

Attività diminuita nel reddito [redacted] stabili i titoli [redacted] Stato, invariati i Buoni del Tesoro, sul valore nominale; leggere oscillazioni nel settore obbligazionario, con netta maggioranza di rialzi.

Titoli trattati: di Stato per 84 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo [redacted] milioni di lire; azioni n. 2.187.125

Le quotazioni a [redacted]

ALIMENTARI			
Cortesa	2515	Motta	7380
Distillati	2750	R. Zucch.	162
Eridania	3250	» » pr.	259
Es. Molini	2050		
ASSICURATIVI			
Generali	91.400	Incendio	7700
Ass. Mil.	27.500	Fond. Vita	17.840
Ass. Mil. pr.	20.800	Assicur.	59.990
Ass. Tor.	6435	Ras	35.900
Ass. Tor. pr.	4950		
BANCARI			
Mediobanca	68,020		
CHIMICI			
Anic	1465	Ledoga pr.	4485
Brioschi	14.800	Liquigas	180
Nap. Gas	910	Mira L.	32.250
Cellulosa?	188	Caserpe?	1565
C. Erba	8725	Pibigas	98
Erba priv.	5900	Rumianca	1625
In.Ind.Co.	2705	Saffa	4780
Italgas	1495	Sarom	1051
Ledoga	3940	Montedison	1235
ELETTRICI			
Centr.	3085	Orobia	2766
Emiliana	2460	Sip	2680
Magneti	1029	Tecnom.	1236
Marelli	625	Terni Ele.	299.75
FINANZIARI			
Agricola	3830	Italpi	2621
Bastogi	1961	Centrale	6800
Breda	3458	Pirelli C.	5740
Finmare	351	Sifir	1000
Finsider	677	Safep	31
Generalim.	827	Sme	2433
Gim	3500	Stet	2649
Invest	3020	Sviluppo	1890
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	1890	Sagi	1520
Beni Stab.	2820	Iniziative	1950
Boc. Ferr.	815	Milano C.	19.000
Cogo	7480	[redacted] R.	5550
Imm. Roma	508.75	Shea	2505
MECC[redacted] E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	900	Olivetti	2925
Fiat	2907	Olivetti pr.	3119
Fiat priv.	2330	Fr. Tosi	1145
[redacted]	[redacted]		
[redacted] E METALLURGICI			
Falck	[redacted]	Magona	1290
Falck pr.	[redacted]	Metallur.	3170
Breggia L.	1110	Rumita?	5277
Dalmine	1350.50	Montepont	562
Ilssa-Viola	748	Siele?	11.100
Italsider	1011	Trafilerie	595
TESSILI			
Châtillon	5280	Linificio	485
Cantoni	13.095	Marz. pr.	2056
Val Susa	8.50	Rossari	14.430
Olcese	464	Rotondi	25.000
Cucirini	6370	Tess	2245
Stampati	2970	Pacchetti	488
Cascami	5910	Snia Visc.	4189
Fisac	430	Viscosa pr.	5140
Lanerossi	3599	Baranzo?	625
Gavardo	2200	Titano	301
Scotti	147	Unione M.	21.500
TRASPORTI			
N. Milano	1600	Mittal?	3650
Ausiliare	2100		
DIVERSI			
De Ferrari	1135	Italcem.	15.240
Bindo?	28.000	C. Acqua	599
Borgo?	14.398	Rinasc.	319.75
Bosetti?	3050	Rinasc. pr.	374.75
Comentir?	3750	Mondad. pr.	3055
Car. Pozzi	173	Pirelli It.	5410
Pozzi priv.	277	Rapid A.	840
Ganci?	484	Sabieri?	97
Ciga	3480	Sas?	3985
Acqua pot.	1051	Sgas?	1800
Eternit	3250	T. Acqui	4000

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	[redacted]	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5%	103 70	— 0 20
» cont.	103 60	— 0 20
Redimibile 3½	[redacted]	—
» cont.	100 75	—
Ricostruz. 3½	86 60	+ 0 25
» cont.	86 50	+ 0 25
Ricostruz. 5%	96 60	— 0 40
» cont.	96 50	— 0 40
Ril. Fond. 5%	96 50	—
Pr. R. 5% Tr.	95 85	—
» 64	96 —	—
Cert. C.T. 5%	96 80	—
B.T.N. 5% '69	99 975	+0 025
» » '69	99 95	+0 025
» » '70	99 90	+ 0 10
» » '71	99 95	+ 0 05
» » '73	99 925	+ 0 05
» » '74	99 90	—
» » '76 I	100 —	+ 0 10
» » '75 II	99 95	—
OBBLIGAZIONI		
[redacted] 6%	97 15	— 0 15
» » '61 I	96 80	— 0 30
» » '66 II	97 85	— 0 15
» » '67	98 20	+ 0 45
» Enr 6%	97 —	+ 0 25
I.R.I. Sider 5½	97 —	—
» ('34) 6%	99 60	—
» ('34) 6%	99 40	+ 0 10
» '57 6.5%	99 40	—
» ('38) 6%	98 85	—
» ... 6%	97 90	—
» (70) 6%	99 50	+ 0 20
» '58 5½%	92 80	+ 0 10
» '60 5½%	92 20	— 0 30
» '61 5½%	91 10	+ 0 10
» '63 5½%	91 50	—
» ('64) 6%	96 80	—
» '65.67 6%	97 —	— 0 10
» Stat/Sept.	98 90	—
» Elettr. 5½%	105 —	—
» » 5½%	99 30	—
Elfer (III) 4½	99 50	—
» (IV) 6%	94 —	—
FF.SS. 5½%	96 —	—
» » '53	95 —	—
» » '55	95 —	—
» » '59	94 —	—
» 6% '60	99 50	+ 0 25
» 6% '61	99 —	— 1
» 6% '66 I	96 20	+ 0 30
» 6% '66 II	96 10	+ 0 55
» 6% '66 I	95 90	—
» 6% '66 II	95 70	— 0 30
» 6% '67	96 —	—
P.E.Agr. 5% I	99 30	+ 0 20
» » » 6% II	92 50	—
» » » 5% III	92 25	—
» » » 6% 64 I	96 —	—
» » » 6% 64 II	96 20	—
» » » 6% 65 III	96 —	—
» » » 6% 65 IV	96 10	—
» » » 6% Sp. V	96 20	—
BO.PP. 5%	97 90	— 0 10
» 5½%	98 25	+ 0 25
» 6%	96 25	+ 0 45
» C. Ag. '58	95 50	—
» » '65	95 85	— 0 15
» » '66	96 40	—
» D. 1ª 6%	96 15	— 0 35
» D. 2ª 6%	96 —	+ 0 40
» Ol. A 6%	95 75	—
» Ol. B 6%	97 40	—
» sk. C 6% I	96 70	—
» sk. C 6% II	96 60	—
» I.Sl. 6% 65	95 75	— 0 15
» » 6% 66 II	96 —	—
» Anas 6% 66	95 90	— 0 10

Titoli	[redacted]	Variaz.
Enel Petrolio 6%	99 75	—
» » 6% '57	97 75	+ 0 25
» » 6% '58	97 75	— 0 50
Eni Sp. 6% '58	96 50	—
E. F. '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 50	—
» '66 6%	96 50	+ 0 25
Enel Sud 6%	97 30	+ 0 20
» » 5½%	92 50	—
» » 5½ '61	92 50	—
» 5½ '61 4ª	92 —	+ 0 75
» 5½ '62 5ª	91 50	—
E. B. 5½ '62 6ª	91 50	—
» 5½ '63 7ª	92 50	—
» 5½ '63 8ª	93 10	—
» 6% '64 9ª	97 —	—
» Gale 5½%	91 80	+ 0 15
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorm. 5%	91 —	+ 0 50
» 5% '53	91 50	—
» Dirr. 5%	91 50	—
C.I.R. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sarda 5%	89 80	—
Cr. I. Sar. 62 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	91 80	—
» » » 64 6%	97 50	—
» » » 65 6%	96 —	—
» » » 65 6% II	95 40	+ 0 15
» » » 66 6%	95 50	+ 0 60
C.F.R. Rap. 5%	91 —	—
Isveimer 6% 58	100 —	—
» 5½ 61	93 —	—
» 5½ 62 4ª	91 90	—
» 5½ 62 5ª	92 90	—
» 5½ 62 6ª	91 50	—
» 5½ 63 7ª	92 50	— 0 30
» 5½ 63 8ª	91 25	— 0 25
» 6% 64 9ª	95 75	—
» 6% 64 10ª	95 45	— 0 30
» 6% 65 11ª	95 40	—
» 6% 65 12ª	95 50	+ 0 75
» 6% 67 13ª	95 75	+ 0 25
Casse RPL 5%	94 80	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu sent. 5½	91 75	+ 0 50
» » 6%	96 —	+ 0 20
» Edisons 5% 51	99 50	—
» » 6% 55	97 50	—
» » 6% 56	99 —	—
» Cellul. 6%	96 25	—
» St.Mezz. 6%	96 70	—
» Op.S.M. — II	97 50	—
» » » V	97 70	—
» Cap. 6%	97 50	—
IMI XII 6%	99 80	— 0 10
» XVIII 6%	98 90	+ 0 10
» XIX 6%	99 75	—
» [redacted]	99 75	—
» XXI 6%	94 50	—
» XXII 5%	91 —	—
» XXIII 5%	98 70	+ 0 20
» XXIV 5½	91 25	—
» XXV 6%	96 50	+ 0 40
» Cr.Mt. 5%	96 40	—
» Spec. '64	96 30	—
» Fin 6% '66	96 25	—
Torino '37 6%	98 50	—
» '53 6%	98 —	+ 0 50
» AEM 5%	89 90	+ 0 20
» AM 5½ 62	90 —	+ 0 50
Genova 6% '59	96 70	—
» 5½% '61	91 —	—
Fiat 5½ '60	98 50	— 0 20
Fiat 6% '66	98 75	+ 0 75

Titoli	24	[redacted]
Fiat 6% '57	[redacted] 50	— 0 25
Fiat 5½% '58	91 25	+ 0 75
BIT 5½%	[redacted] 10	— 0 40
Pirelli 6% '48	101 50	—
» 5½% '6.	93 30	—
Olim. '48-'49 7%	104 —	—
» '53 7%	104 50	—
» '58-'70 7%	[redacted]	—
» '58 7%	103 —	+ 0 50
» '59 6½%	101 —	—
» '62 5½ 1ª	89 90	— 1
» '62 5½ 2ª	89 90	—
Gen. El. 5½%	93 50	—
Magneti '48 7%	102 50	—
» '49 7%	104 25	—
» '58 7%	102 10	—
Eternit 7%	104 50	—
» 5% '60	96 20	—
» 5½ '63	89 50	— 1
Viberti 7% '56	103 —	—
» 7% '57	102 50	—
» 7% '58 I	102 60	—
» 7% '59 II	102 —	—
Cant-Rom. 7%	104 50	—
Westingh. 7%	106 50	—
SADE 6%	98 50	—
Falmara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Ang.-Prod. 6%	[redacted]	—
Cert. IL 7% 60	102 —	—
» 5½ 62	88 20	—
Calini 6%	99 50	—
» 6% '58	96 50	+ 0 50
» 5½% 60	91 —	—
» 5½% 61	89 50	— 0 50
» 5½% 62	90 25	—
Meridelett. 6%	99 —	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 6% '62	96 20	— 0 70
» 6% '64	94 50	+ 0 40
Stipel 6%	99 50	—
Timo 6%	99 50	—
Teivo 6%	99 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	98 —	—
Esso 6%	99 50	—
SIP 6%	97 75	— 0 50
Pibigas 6½%	98 75	— 0 25
» 6% '6.	93 20	—
Mediofina 7%	103 50	—
Forgat 6%	109 —	—
O.Pozzi 5,75 58	84 25	— 0 25
» 5,50 61	84 25	— 0 25
Rumianca 5½	90 —	— 0 25
» 5,50 62	90 50	+ 0 10
Lanerossi 5½% 60	89 25	— 0 65
» 5½% 62	88 85	+ 0 10
Liquigas 6% 61	94 50	—
Cava-Sav. 5½	89 60	— 0 90
IBM Italia 5½	91 90	—
IL. Gas 5½ '61	90 —	—
Tr.G.S.Ber. 5½	92 —	— 1 50
Autostrade 5½	90 25	—
» 6% '65	97 10	— 0 15
Motta 6%	95 —	—
Sarom 6% '64	93 50	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 70	+ 0 45
As. P. 5½%	100 —	—
Imm. Roma 6%	198	+ 0 50
Rumianca 6%	108 —	— 0 50
AZIONI — ALIMENTARI		
Motta	7360	+ 80
Eridania	52 50	—
Gen. Zucchero	166	+ 6
Venchi-Unica	330	—
Florio	71	—

Titoli	24	Variaz.
[redacted] ED ESTRATTIVI		
Amiata	5295	+ 30
Montagnes?	550	+ 8
Talco & Grafite	10700	—
Acqua [redacted]	1050	—
Acqua Roma	592	—
Ferrovie Riun.	13500	—
Eternit	3165	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7200	—
Torino-Nord	35	—
Mittel (F. Mon.)	1970	+ 10
Sagleg. (Mer.)	3650	—
Ferno	119	+ 1
SIP	2676	+ 6
Italcable	4850	+ 200
[redacted]		
SIAM	5750	—
Silurifici	2000	—
Alcom. (Napoli)	5550	—
[redacted]	2810	+ [redacted]
Beni Stabili	2810	—
Imm. Roma	907	—
Ind. Stura	1600	—
CHIMICI		
Liquigas	181	+ 2
Pibigas	99 50	+ 8
SAFFA	4720	+ 20
Schiapparelli	5700	—
Paramatti	1000	—
Mira Lanza	52350	+ 150
S.A.R.R.M.	1067	—
ANIC	1459	+ 11
Rumianca	1625	+ 3
Italgas	1495	— 5
Cerinn. Pozzi	163	+ 6
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	67700	+ 800
La Centrale	6790	+ 40
S.M.E.	2432	+ [redacted]
STET	2665	+ 23
Finsider	678	+ 7
Prov. Finanz.	1202	—
Invest	2990	—
Assic. Torino	6450	—
Ass. Toro priv.	4949	— 21
Ass. Generali	90900	+ 1700
METALMECCANICI		
Fardern	370	—
Westinghouse	890	—
Moncenisio	2370	—
Nebiolo	592	+ 6
Italsider	1018	+ 3
Dalmine	1340	+ 5
Olivetti	2925	+ 40
Olivetti priv.	3130	+ 92
FIAT	2904	+ 6
FIAT privil.	2314	— 4
Terni	299 50	+ 2
E. Marelli	428	— 5
M. Marelli priv.	1037	+ 19
TESSILI		
Châtillon	5200	+ 100
Fisac	450	+ 15
Borgosesia	6500	— 200
Vicenza	4170	+ 32
Viscosa privil.	3135	+ 10
DIVERSI		
[redacted]	318 50	+ 4
Rinascente pr.	[redacted] 75	+ 4 75
Pirelli	3400	+ 12
[redacted]	1281	+ 14
Cartiera Ital.	[redacted]	20
Cartiera Burgo	14400	+ 200
Cir	4350	—

La seduta di ieri, a Torino, isolata fra due festività, pote[redacted] limitarsi ad un nulla di fatto. Invece, si è avuta una giornata attiva, con un mercato azionario molto ben disposto. I miglioramenti di apertura sono stati confermati nel «durante», caratterizzato da un assorbimento continuo ed agevole dei moderati realizzi. Prevalenza di acquisti in chiusura.

Titoli [redacted] Stato stazionari; discreti e diffusi rialzi nelle obbligazioni.

Dopoborsa sui prezzi di chiusura di Milano. Oggi, [redacted] aprile, Borsa chiusa.

Totali della giornata: titoli di Stato per 4.500.000 lire; obbligazioni per 68.100.000 lire; azioni [redacted] 276.150

Invariata [redacted] contingenza nel trimestre maggio-luglio?

L'Istituto [redacted] statistica ha registrato finora aumenti insufficienti allo scatto; sarà decisiva la rilevazione della prima quindicina di aprile

Roma, 24 aprile.

L'indice del costo della vita che determina gli «scatti» dell'indennità di contin[redacted] per i lavoratori dell'industria, commercio e agricoltura, ha registrato in [redacted]zo [redacted] lievissimo aumento; tale aumento, insieme a quello verificatosi in febbraio, compensa l'arrotondamento effettuato a chiusura del precedente trimestre, che ha consentito lo «scatto» di un punto. Lo ha accertato l'apposita commissione riunitasi all'Istat per il consueto esame dei dati mensili.

Sembra improbabile che l'ultima rilevazione utile per la media trimestrale relativa alla prima quindicina di aprile, consenta di registrare anche l'aumento sufficiente allo «scatto» di un solo «punto» (questo «scatto» dovrebbe determinare un aumento dell'indennità di contingenza per il periodo 1° maggio-31 luglio). Tuttavia le frequenti variazioni che si registrano fra i [redacted] mesi di uno stesso trimestre smentiscono spesso le più logiche previsioni.

Negli ultimi sei trimestri si è avuta una soddisfacente stabilità, con un aumento complessivo di [redacted] punti. [redacted] periodo di maggiore tensione dei prezzi, ossia dal maggio-luglio [redacted] all'agosto-ottobre 1964 [redacted] contingenza aumentò di quindici punti. *(Italia)*

[redacted] invita [redacted] agricoltori [redacted] organizzare [redacted] vendita dei prodotti sui mercati

Codogno (Milano), 24 aprile.

Il presidente del Consiglio Moro, proveniente dalla Fiera campionaria di Milano, è giunto poco dopo mezzogiorno a Codogno, uno dei maggiori centri agricoli della bassa pianura lombarda, dove ha inaugurato il nuovo [redacted]mento di imbottigliamento e distribuzione dei vini, sorto [redacted] iniziativa [redacted] «Centrale cantine» cooperative della riforma fondiaria di Puglia, Lucania e Molise. L'opera è stata finanziata dalla Cassa per il Mezzogiorno.

L'on. Moro, dopo avere ringraziato il sindaco ed elogiato [redacted] Cassa del Mezzogiorno e l'ent[redacted] di sviluppo per l'opera realizzata, ha detto: *«Lo stabilimento [redacted] Codogno è uno strumento di collegamento diretto tra produzione e consumo, [redacted] il quale si realizza una forma di partecipazione attiva dei viticultori associati alla fase di commercializzazione».*

«Esigenza prioritaria ed urgente dell'agricoltura italiana, ed in particolare di quella meridionale — ha proseguito l'on. [redacted]ro —, *è di creare un moderno e razionale sistema organizzativo ed associativo, che consenta ai produttori [redacted] avere [redacted] mercato sufficiente forza contrattuale. Tale sistema [redacted] si deve fondare su una diffusa e moderna rete d'impianti di conservazione, [redacted]sformazione e commercializzazione dei prodotti. Disponendo di questa rete e di sufficienti risorse creditizie, è possibile regolare l'offerta in relazione alla domanda, influire sulla formazione dei prezzi, riprendere parte del valore aggiunto che si forma nel passaggio dei prodotti dall'azienda al consumo».*

«E' questa — [redacted] continuato il Presidente del Consiglio — *la via maestra per stabilizzare i mercati agricoli e migliorare i redditi dei produttori.* [redacted] *consente anche un'efficace forma di democrazia economica e sociale, poiché chiama a partecipare ai processi produttivi che si svolgono fuori dell'azienda agricola numerosi esponenti del mondo agricolo».*

Prendendo infine lo spunto dalla cerimonia, [redacted] Presidente del Consiglio ha espresso la sua fiducia nel fecondo rapporto fra Nord e Sud [redacted] cui economie [redacted] complementari. *(Ansa)*

L'Istituto di statistica comunica i dati [redacted] primo bimestre '67

[redacted] produzione [redacted] 12,4 per cento sull'anno scorso

I maggiori incrementi nei settori metalmeccanici (mezzi [redacted] trasporto, macchine utensili, strumenti di precisione, siderurgia), della gomma, del cemento - In flessione solo le industrie estrattive

LA [redacted] NEL [redacted] DEL 1967
(Variazioni percentuali [redacted] stesso periodo del '66)

RAMI E CLASSI DI INDUSTRIA	Febbraio	Primi due mesi
Costruzione [redacted] di trasporto	+ 22,9	+ 25,1
Meccaniche	+ 22,6	+ 21,8
Metallurgiche	+ 18,6	+ 16,4
Cemento e vetro	+ 14,5	+ 16,4
Gomma	+ 10,5	+ 14,3
Calzature e abbigliamento	+ 11,7	+ 13,1
Carta e cartone	+ 9,5	+ 12,4
Energia elettrica	+ 13,0	+ 12,1
Raffinerie e cokerie	+ 7,5	+ 10,9
Tabacco	+ 7,8	+ 8,1
Alimentari	+ 6,2	+ 7,5
Mobilio	+ 4,9	+ 6,5
Fibre artificiali e sintetiche	+ 3,4	+ 5,7
Legno	+ 2,1	+ 5,5
Tessili	+ 4,3	+ 5,4
Officine gas	+ 3,1	+ 3,2
Chimiche	+ 0,8	+ 3,0
Pelli e cuoio	— 0,2	+ 2,8
Estrattive	— 5,1	— 2,8
Indice generale	+ 11,4	+ 12,4

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 aprile.

L'attività produttiva prosegue [redacted] parecchi mesi su livelli elevati. In febbraio, secondo i calcoli dell'Istituto Centrale [redacted] statistica, l'indice generale (con base 1966=100) [redacted] risultato pari a 102,3, con un aumento dell'11,4 per cento rispetto al febbraio 1966.

Nei confronti del mese precedente si è registrata una piccola flessione, ma di appena lo 0,6 per cento, assai inferiore a quella prevedibile sulla scorta del diverso numero dei giorni lavorativi (24 in febbraio contro 25 in gennaio). E' quindi logico prevedere che i dati destagionalizzati metteranno in evidenza — fra gennaio e febbraio — ulteriori incrementi della produzione in numerosi settori.

In compless[redacted] nel primo bimestre, [redacted] è avuto — rispetto al 1966 — un miglioramento medio del 12,4 per cento, che lascia bene sperare anche per il resto del [redacted] Giova tuttavia precisare che i progressi non sono uniformi: vi sono settori che registrano aumenti addirittura doppi rispetto alla media ed altri che risultano quasi stazionari. Solo il [redacted] delle estrattive appare in flessione (—2,8 per cento), a [redacted] — soprattutto — della battuta d'arresto nell'estrazione dei minerali metallici (piombo, zinco, ferro, ecc.)

Fra le industrie [redacted] punta spiccano quelle metalmeccaniche, sia per il forte sviluppo della costruzione di mezzi di trasporto (e in primo luogo di autovetture), sia per la diffusa ripresa [redacted] campo delle macchine utensili [redacted] ogni tipo e della meccanica di precisione. Anche la siderurgia risente i benefici dell'accresciuta domanda [redacted] beni di investimento e [redacted] mezzi di trasporto; vi è inoltre qualche sintomo di risveglio nell'industria cementiera, che va posto in relazione ad una meno debole attività edilizia.

Della diffusione e dell'intensità della ripresa testimonia [redacted] forte incremento della produ[redacted] di [redacted] elettrica (+12,1 per [redacted] nel primo bimestre; +13 in febbraio). Una certa sorpresa desta invece l'andamento, tutto sommato mediocre, del grande ramo delle industrie chimiche.

ar. ba.

Gli investim[redacted] all'estero [redacted] 10 [redacted] di dollari nel 1967

La cifra prevista dal Dipartimento del Commercio è [redacted] miliardi 211 milioni di dollari (6382 miliardi di lire), contro 8 [redacted] 745 milioni nell'anno scorso

(Nostro servizio particolare) Washington, 24 aprile.

(a.) Secondo quanto comunicato dal Dipartimento del Commercio, le filiali all'estero delle società statunitensi porteranno i loro investimenti nel corso del 1967 a 10 miliardi 211 [redacted] di dollari (6382 miliardi di lire), contro gli 8 miliardi 745 milioni impiegati nel 1966. A questo aumento contribuisce in modo particolare l'industria petrolifera, i cui investimenti salgono a 3 miliardi 373 milioni di dollari dai 3 miliardi 606 milioni spesi nel 1966. Gli investimenti maggiori verranno effettuati in Europa.

Le vendite di autoveicoli in ripresa negli [redacted] Uniti

[redacted] presidente della General Motors prevede per il '67 un totale di 10 milioni di unità

(Nostro servizio particolare) Detroit, 24 aprile.

(c.) Le vendite dell'indu[redacted] automobilistica degli Stati Uniti dovrebbero salire, nel 1967, a 9,8-10,1 milioni di unità, contro la media di 9,5 milioni registrata nell'ultimo quinquennio. Tali cifre [redacted]rebbero composte da 8,3-8,6 milioni di autovetture e circa 1,5 milioni di autocarri.

Facendo questa dichiarazione, il presidente della General Motors ha, però, osservato che l'andamento dell'ultimo trimestre dell'anno dipenderà, in larga misura, dall'esito [redacted] negoziati fra sindacati e industrie.

Esportate in gennaio 48.028 auto inglesi

Nuovo primato del [redacted]

(Nostro servizio particolare) Londra, [redacted] aprile.

(b.) Il valore delle esportazioni dell'industria automobilistica britannica ha toccato in gennaio, con 71,9 milioni di sterline (125 miliardi di lire) un record p[redacted] il mese. In particolare, [redacted] state esportate 48.028 autovetture, per un totale [redacted] 20,4 milioni di sterline: entram[redacted] queste cifre sono le più elevate dal mese di agosto.

La «Society of Motor Manufacturers and Traders» ha pubblicato, per la prima volta, i [redacted] sulla produzione dell'industria automobilistica britannica nel 1966: 1 milione 603.679 autovetture e 438 mila 675 autoveicoli commerciali. Queste cifre possono [redacted]ere messe a confronto con quelle date per il 1965 dal «Board of Trade»: 1.722.032 autovetture e 437.242 autoveicoli.

Le [redacted] della Germania pari [redacted] 4165 miliardi di lire

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 24 aprile.

(g.) A fine dicembre 1966, le riserve di valuta estera e di oro della Germania Federale risultavano salite a [redacted] miliardi [redacted] milioni di marchi (4.16[redacted] miliardi [redacted] lire circa) dai 25 miliardi 500 milioni di fine [redacted] In particolare, questo [redacted] è dovuto alle maggiori riserve di valuta estera, passate da [redacted] miliardi [redacted] milioni [redacted] 9 miliardi [redacted] milioni di marchi, mentre quelle [redacted] oro [redacted]no scese da 17 miliardi 400 milioni [redacted] miliardi 900 milioni.

La procedura di fallimento per l'Inter Change di Chiasso è stata rinviata al 31 luglio

Ginevra, [redacted] aprile.

La Sezione fallimenti della Corte d'Appello di Lugano ha rinviato al 31 luglio 1967 l'apertura del procedimento di fallimento nei confronti [redacted] banca «Inter-change» di Chiasso. [redacted] tribunale [redacted] nominato un curatore, per vagliare in quale misura i creditori potranno essere indennizzati e per fare, eventualmente, proposta per un concordato. L'Amministrazione dovrà sottoporre il suo rapporto al tribunale prima [redacted] fine di luglio.

La chiusura della «Interchange Bank» era stata ordinata dalle autorità giudiziarie ticinesi lo scorso mese di marzo, in seguito ad alcune domande di fallimento presentate contro la banca in questione. *(Ansa)*

In forte aumento gli scambi tra Francia e [redacted] Uniti

(Nostro servizio particolare) Washington, [redacted] aprile.

(a.) Da un articolo pubblicato dalla rivista *International Commerce Magazine*, edita [redacted] Dipartimento federale del commercio degli [redacted] Uniti, [redacted] rileva che l'i[redacted]terscambio fra Stati Uniti e Francia nel [redacted] ha raggiunto livelli *record*. Le esportazioni americane verso la Francia sono salite a 1 miliardo 200 milioni di dollari (750 miliardi di lire), con un aumento del 10% sul 1965, e le esportazioni francesi verso gli Stati Uniti hanno toccato 1 660 milioni di dollari (412 miliardi e mezzo di lire), con un aumento dell'11% sull'anno precedente.

La Francia occupa ora il quinto posto nel commercio estero degli Stati Uniti. Il Dipartimento americano prevede che nel 1967 gli scambi franco-americani possano aumentare di circa il 10% nelle due direzioni.

LE QUOTAZIONI [redacted] BORSE [redacted]

A [redacted] Street [redacted]

La [redacted] Dow Jones dei titoli industriali [redacted] salita ieri [redacted] 883,18 a 887,53

New York, 24 aprile.

Wall Street ha chiuso [redacted] rialzo per l'ottava seduta consecutiva. L'indice Dow Jones dei titoli industriali [redacted] salito da 883,18 a 887,53, [redacted] un guadagno di 4,[redacted] punti. Le contrattazioni [redacted] state intense e nella mattinata il nastro registratore è rima[redacted] attardato. In vista i titoli automobilistici, [redacted] seguito all'aumento nelle vendite [redacted] registrato dalle Case americane.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): Industriali 887,53 (883,18); Ferroviari 230,31 (230,52); Obbligazioni interne 85,28 (85,36); Servizi Pubblici 140,15 (139,95).

Parigi: da 90,9 [redacted] 90,3

Tendenza debole.

Indice 90,3 (prec. 90,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Olivetti 24,60 (24); Snia Viscosa 32,60 (32,50); Montedison 12,30 (12,10).

Zurigo: da 190,9 [redacted] 190,8

Oscillazioni contenute nei due [redacted].

Indice 190,8 (prec. 190,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): C. Erba 62,50 (63); Rumianca 11,55 (11,55); Italcementi 93 (93,50); Viscosa 30 (29,65); Bastogi 13,95 (13,95); Condotte 4,20 (4,20); Fiat 20,80 (20,75); Imm. Ro[redacted] 3,60 (3,60); Invest 21,60 (21,25); Ledoga priv. 31,60 (31); Magneti Marelli 7,25 (7,25); Pirelli 24,35 (24,25).

Unione Banche Svizzere 2575 (2570); Società di Banca Svizzera 1975 (1980); Credito Svizzero 2070 [redacted]; Electrowatt [redacted] (1380); Italo-Suisse 202 (203); Aare-Tessin 875 (850); Adolph [redacted] 990 (995); Bally 1250 (1230); Brown Boveri 1570 (1570); Ciba 4750 (4815); Fischer [redacted] (950); Lonza [redacted] (940); Nestlé 2095 (2085); Sulzer [redacted] (3370).

Francoforte: 97,61 (99,54)

Ottava seduta consecutiva di ribassi, dell'ampiezza media del 2 per cento circa.

Indice 97,61 (prec. 99,54).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Fiat 18,40 (18,30); Fiat priv. 14,55 (14,55); Finsider 4,20 (4,20); Magneti Marelli 6,35 (6,35); Montedison 7,80 (7,70); Olivetti 19,70 (19,25); Pirelli 21,70 (21,40); Snia Viscosa 36,40 (36).

Londra [redacted] forte ribasso

Dopo tre settimane [redacted] rialzi, l'indice scende da 439,5 [redacted] 429,9, [redacted] una perdita del 2,2%

Londra, [redacted] aprile.

I titoli industriali hanno subito il più [redacted]te declino per una singola seduta da otto mesi [redacted] questa parte. L'indice [redacted] sceso [redacted] 439,5 [redacted] 429,9, par' [redacted] perdita [redacted] 2,2 per cento. La continua corrente delle vendite ha portato il volume degli scambi al più alto livello degli ultimi tempi. Il ribasso [redacted] stato attribuito [redacted] motivi tecnici (vendite di real[redacted] do[redacted] i prezzi elevati raggiunti dalle azioni, per i progressi delle ultime tre settimane) e [redacted] tono in complesso pessimista di [redacted] commenti sulla situazione economica, pubblicati dalla stampa di fine settimana. [redacted] rialzo gli auriferi. Invariati i titoli di Stato.

Indice 429,9 (prec. 439,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Snia Viscosa 56 1/2 (55); Snia Viscosa priv. 40 (40); Montedison 16 1/2 (16).

Fornitura alla Polonia di [redacted] società di Torino

Firmato a Varsavia l'accordo fra la Cemt e la Elektrim

E' stato firmato in questi giorni a Varsavia [redacted] accordo in base al quale la Cemt (Costruzioni Elettromeccaniche Torino) fornirà all'industria polacca, per il tramite della Elektrim Polskie Towarzystwo Handlu [redacted]granicznego Dla Elektrotechniki, licenza ed aiuto tecnico necessari per la produzione in Polonia di relè elettromagnetici [redacted] media potenza, per impieghi in circuiti elettrici ed elettronici.

L'accordo prevede anche la vendita di particolari e sottogruppi [redacted] relè, [redacted] montare [redacted] scopo didattico in fase [redacted] avviamento nel nuovo impianto, e la fornitura dei macchinari e delle attrezzature [redacted] disponibili in Polonia, nella qualità voluta e nei termini di tempo programmati.

Assemblee [redacted] dividendi

Terme Acqui — L'assemblea della S.p.A. Terme Demaniali di Acqui, concessionaria delle terme omonime, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1966, già ratificato dalla concedente statale. Esso consente [redacted] distribuzione di un dividendo di 60 lire per le azioni interamente liberate e di 18 lire per le azioni liberate per 1/30. Pagamento, dal 2 maggio.

Linificio — L'assemblea degli azionisti del Linificio e Canapificio Nazionale ha approvato il bilancio 1966, chiu[redacted] con un disavanzo [redacted] milioni di lire, dopo ammor[redacted] per [redacted] milioni. Il [redacted] sarà coperto utilizzando i saldi [redacted] rivalutazione monetaria.

Oro [redacted] valute estere

Banconote: sterlina 1735-1760; dollaro Usa 623,50-628,50; franco francese 125-127,50; franco svizzero 143,30-145,30; marco occ. 156-159.

Oro fino 708-719 lire al grammo; argento 37.500-39.500 lire al kg.; monete: sterlina oro vecchio conio 6250-6500; nuo[redacted] conio 6200-6450; marengo svizzero 6350-6650; marengo italiano 6050-6250.

FALLIMENTI

TORINO

Foggia Margherita ved. Negri, affittacamere, v. Pio V 4; sent. 16 marzo; cur. dr. Ferro; ver. 28 apr.; giud. Martinetto.

Rosetti Silvana, decoratore, v. Mazzini 4; sent. 17 marzo; cur. rag. Fantuzzi; ver. [redacted] aprile; giud. Martinetto.

[redacted] fall. **Bonarina Bruno e Bonarina Angiolina**, già [redacted] biti, c. Un. Soviet. 503; sent. 13 marzo; cur. rag. Gariglio; ver. 17 apr.; giud. Fornelli.

Bosa Pierino «Los Amigos» Whisky a Gogo, c. Un. Sovietica 511; sent. 13 marzo; cur. dr. Muratti; ver. [redacted] aprile; giud. Fornelli.

S.p.A. Challier M. e c. Acc. Challier Mario eredi (Audenino Teresa ved. Challier e figlie Challier Marina [redacted] Ferro, Challier Marcella in Cerasani) fabbrica utensili; sent. 21 marzo; cur. dr. Cerri; ver. [redacted] maggio; giud. Pregno.

Salvatori Lucia in Giacometti già confezioni [redacted], v. S. Fr. Assisi 33; sent. 21 [redacted] cur. rag. Rizzi; ver. 27 apr.; giud. Fenoglio.

Soc. accom. Fasianella Pietro e C., autorimessa riparazioni, c. Vitt. Eman. 135; (accom. Fontanella Pietro, deceduto); [redacted] 21 marzo; cur. dr. Bisetti; ver. 28 apr.; giud. Fenoglio.

Cerutti Angiolina, banco salumi, mercato, p.za della Vittoria; sent. 22 marzo; cur. [redacted] Ramonda; ver. [redacted] maggio; giud. Bianciotti.

Ridenti Giovanni «ditta Bibite [redacted]ori auto, V. Rismondo 2); [redacted] 28 [redacted] cur. avv. Griffa; [redacted] 28 apr.; giud. Fornelli.

Tosello Arcangelo, già mobilia, Pino Torinese; sent. 28 marzo; cur. proc. Viterbo; ver. 9 maggio; giud. Fornelli.

Favario Giovanni, impresa edile, Candiolo; sent. 28 [redacted] cur. avv. Voglino; ver. 12 maggio; giud. Pregno.

Razzeca Paolo impianti idraulici, s. Borgo Dora 31; sent. [redacted] marzo; cur. [redacted] Senna; ver. 29 apr.; giud. Fornelli.

Farinelli Edoardo, vini liquori, v. Oropa 72; sent. 28 marzo; cur. rag. Garan; ver. 2 maggio; giud. Martinetto.

Beccato Napoleone, già macelleria, Grugliasco; [redacted] 1 apr.; cur. dr. Brozza; ver. 5 mag.; giud. Fornelli.

Ricciardi Umberto, già salumeria drogheria, c. Moncalieri maggio; giud. Fortunato.

Flori Antonietta ved. Brugnera, commercio carne, Ventimiglia; sent. 23 marzo; cur. dr. Biondi; [redacted] 3 maggio; giudice Ciaccio.

Baudino Vittoria [redacted] Marcon, vendita mobilio, Ospedaletti; [redacted] 3 apr.; cur. rag. [redacted]arpa; ver. 20 maggio; giud. Romanelli.

TORTONA

Pirolutsi Giovanni e Maria Nives Desperati, pelleria; sent. 20 febbr.; cur. dr. Venezia; ver. [redacted] apr.; giud. Spanu.

Giacomo Torra, impresa edile, Garbagna; sent. 13 febbr.; cur. dr. Sala; ver. [redacted] giud. Bruno.

ANNUNCI ECONOMICI

9 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

(Continua da pag. 14)

RIMINI, Pensione Machi, vicinissima mare, maggio giugno 1600, luglio 2200, agosto 2500 complessive.

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio, giugno, settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI, Pensione Tropical. Modernissima. Garage. Bassa 1500. Alta interpellateci. 23105

RIMINI, Rivabella, Hotel Nordic, modernissimo. Bassa stagione 2200. Alta 3200. 23105

VARAZZE, Pensione Merisiulsa, 97-324, confortevole, giardino, prezzi modici, trattamento ottimo.

VARAZZE. Piccolo Hôtel, telefono 96-327, [redacted] 2200 bagno [redacted]. A25958

VARAZZE: soggiorno familiare ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 235-283. A42599

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ACCONCIATORI estetiste manicuriste calliste diventerete moderno insegnamento Istituto Pieralisi creatore elettrondulazione, corsi celeri diurni, serali. Corso Vittorio Emanuele 59 telefono 538-826. 0908

A.A. ALLA Sem. Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533. Continuano iscrizioni corso estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specializzata. 036

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento Moderna scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati Consorzio ministeriale, Nizza 9, telefono 650-052. 0581

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture decolorazioni permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 486-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale qualifica impieghi sicuri.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

ESPERTO professore impartisce accurate lezioni matematica. Telefonare 579-681 ore 12-14.

INSEGNANTE impartisce lezioni elementari medie. Telefonare 870-292.

IMPARTISCE lezioni medie e ragioneria escluse lingue. Tel. 381-281.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI bella camera ammobiliata volendo pensione zona Valentino. Telefonare 687-592. A41900

[redacted] signorile due letti centralissimo, Telefonare 511-645.

AFFITTO 1° maggio camera ammobiliata centrale persona stabile. Telefonare 586-891. A42027

AMBIENTE signorile affittansi centralissime eleganti camere ogni confort. Telefonare 553-821. B42272

AMMOBILIATA due letti volendo singola centro tranquillo, referenze. Telefonare 578-430. A41714

AZIENDA industriale cerca camera ammobiliata zona Nizza Lingotto per proprio funzionario. Telef. 690-885.

INDIPENDENTE centralissima ammobiliata tutti servizi affittasi stabile referenziato. Tel. 531-537, 516-965.

OSPITEREI ragazzo serio, trattamento familiare, mili pretese. Telefonare 593-007. A41821

REFERENZIATA distinta cerca ammobiliata confortevole uso cucina zona Garibaldi - Statuto. Tel. 513-290

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. PRATICO spedizioni e lavori ufficio occuperebbesi. Tel. 535-640.

A. MAGAZZINIERE pratico attivo, referenziato, militesente, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8596 — Torino ». A42828

A. VENTUNENNE pratica tutti lavori ufficio paghe offresi possibilmente zona centrale. Telef. 686-143.

ASSISTENTE edile 45enne pratico costruzioni civili e industriali ottime referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4515 — Torino ».

ATTIVO esperienza ultradecennale settore prodotti siderurgici offresi scopo miglioramento serie ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4608 — Torino ». A43198

CAPO cantiere ed amministratore impresa pratico lavori pubblici, abitazioni, ed industriali, cerca impresa, disposto per estero. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 8614 — Torino ». A43047

CAPO officina 44enne esperto lavorazioni meccaniche, pratico qualsiasi macchine utensile, libero anche subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8612 — Torino ». A43029

CASSIERA negozio, cinematografo, pratica bordero offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4506 — Torino ».

CULTURA media superiore, attitudine pubbliche relazioni, buona volontà, massima serietà, conoscenza lingue tedesca et dattilografia, ventiduenne occuperebbesi. Tel. 362-393

DATTILOGRAFA 25enne, pratica lavori ufficio, offresi Ditta. Telefonare mattino 321-245.

DICIASSETTENNE diplomata paghe contributi dattilografa pratica ufficio offresi. Telefonare 472-560.

DICIOTTENNE dattilografa 1° impiego impiegherebbesi anche cassiere commessa. Telefonare 851-117.

DICIOTTENNE volenteroso cerca lavoro ufficio o magazzino. Telefonare 539-825. A43361

DIPLOMATA francese inglese tedesco stenodattilografa offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8611 — Torino ».

DIPLOMATA lingue, perfetto francese, buon inglese, spagnolo, stenografia, dattilografia, 1° impiego, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8557 — Torino ». A42785

DIPLOMATO GEOMETRA 23ENNE MILITASSOLTO SERIETA' VOLONTA' [redacted] ITALIA ESTERO SERIA DITTA O IMPRESA. TELEFONARE 273-216. 2001

DIPLOMATO tornitore primo impiego offresi. Telefonare 235-357.

DIRIGENTE PRODUZIONE, DECENNALE ESPERIENZA TECNICHE MODERNE, ANALISI [redacted] FORMA[redacted] COSTI, PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, GIOVANE DINAMICO [redacted] SPICCATE ATTITUDINI AL COMANDO, BUONA PENETRAZIONE MAESTRANZE, REFERENZIATISSIMO, ESAMINEREBBE PROPOSTE MEDIA GRANDE AZIENDA [redacted] GLIAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4570 — [redacted]

FARMACISTA volenteroso scopo miglioramento cerca direzione farmacia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8608 — Torino ». A42992

FRESATURA utensileria capo squadra esaminerebbe offerte. Scrivere « Pubblicità Stampa 83 — Torino ».

GEOMETRA 23enne torinese esperienza estero di cantiere più calcolo disegno di progetti e prefabbricati in c. m. conoscenza lingue tedesca offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8603 — Torino ».

GEOMETRA 32 anni lunga pratica direzione ed assistenza lavori costruzioni civili, edotto in contabilità lavori disbrigo di qualsiasi pratica, disposto trasferirsi ovunque, offresi a seria ditta. Telefonare 784-776.

[redacted] 27enne cultura livello universitario serio, fidato, volenteroso impiegherebbesi. Tel. 879-143.

GIOVANE 33enne torinese offresi segretario officina, mili pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8540 — Torino ». A42579

IMPIEGATA veramente capace offresi subito mezza giornata anche saltuariamente. Tel. 744-429.

INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale progettazione ingegneria media pesante e trasporti industriali conoscenza lingue offresi seria ditta. Scrivere: Semec, casella postale 368, Torino. 2001

LAVORI vari ufficio, pratico disegno, mansioni fiducia, offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] 4607 — Torino ».

MEDICO dentista specialista offresi direzione studio avviato Torino vicinanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4614 — Torino ». A43533

OTTICO diplomato esperienza decennale pratico ufficio offresi serie ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8613 — Torino ».

PERITO elettrotecnico venticinquenne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8607 — Torino ».

PERITO industriale meccanico 37enne, buona esperienza, permanenza estero, preventivista, conoscenza francese et inglese tecnico, offresi serio complesso per attività tecnica e/o tecnico commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8534 — Torino ». A42557

A. ABB[redacted] 15 elementi più capigruppo dotazione macchine. Onorato Vigliani 27. 2001

A 90.000 mensili più provvigioni e premi oltre importante casa editrice ed elementi qualificati ambosessi per vendita organizzata. Richiedesi: presenza, media cultura. Presentarsi via Peyron 33, ore ufficio.

AFFERMATA azienda torinese progettazione e costruzione carpenteria ferro cerca ingegnere ottima esperienza calcolo e progettazione da affiancare direzione commerciale. Scrivere: [redacted] Stampa 4503 — Torino ».

[redacted] PROPRIA [redacted]ZZAZIONE GRANDE SOCIETA' ASSUME PERSONALE MAGGIORENNE, MILITESENTE, REFERENZIATO. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 71 — TORINO ». 0319

APPRENDISTA impiegata 15-16enne cercasi. Telef. (ore 16-18) 491-477.

ASSUMEREI apprendista odontotecnico [redacted] minimo 2 anni esperienza laboratorio. Telefonare 758-330.

ASSUMONSI dimostratrici pubblicitarie per lavoro organizzato 60.000 mensili. Presentarsi via Bartolo 29.

AUTOSALONE avviatissimo commissionario auto estere cerca persona esperta comprovabile capacità amministrative idonea assumere mansioni direttive versando cauzione garantita immobili. Telefonare 694-475.

CRONOTECNICO con pluriennale esperienza in lavorazione stampaggio lamiere e termoplastici cercasi da importante azienda torinese. Specificare posti occupati e pretese a: « Pubblicità Stampa 4545 — Torino ».

DUECENTOMILA mensili assicuriamo lavoro esterno. Richiediamo cultura presenza auto propria. Presentarsi Scuola Accademia Torino, Re Umberto 66. A42596

GARAGE monoblocco cemento introdotti mercato. Per sviluppo vendite assumonsi con interessenza giovani attivi Piemonte, Nord-centro Italia. Benazzo, XX Settembre 54, Torino, 540-053. 0122

IMPORTANTE industria cerca impiegato/i spiccato interesse costi produzione e per uffici amministrativi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8609 — Torino ». A42993

IMPRESA edile cerca impiegato pratico tutti lavori ufficio, veloce dattilo. Elencare posti occupati, referenze. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 8418 — Torino ». A41169

INDAGINE culturale carattere nazionale lavoro organizzato su nominativi preordinati assumiamo ambosessi. Richiedesi presenza facile parola cultura media. Presentarsi pomeriggio Scuola Accademia Torino, Re Umberto 66. A42595

INDUSTRIA in Nichelino assume impiegata veloce dattilo pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8618 — Torino ». A43358

SERIA [redacted] ventenne pratica lavori ufficio dinamica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4495 — Torino ».

STUDIO legale cerca stenodattilografa apprendista. Presentarsi sabato 29-4-67 dalle 8,30 alle 11,30 avv. Ferrero, via Orfane 5. A42157

UFFICIO commerciale cerca stenodattilo 1° impiego. Presentarsi: Agenzia Amiantit, corso Massimo d'Azeglio 49, tel. 650-125. A41550

VAGNINO cerca apprendista commessa bella presenza scuola media. Presentarsi mercoledì ore 9 via Lagrange 8. C20552

12 DOMANDE LAVORO L. [redacted] per parola

ABILE autista offresi a seria ditta. Telefonare 725-648. 2001

AGGIUSTATORE meccanico di seconda offresi ditta. Telef. 684-286.

ATTREZZISTA stampista specializzato stampi per particolari di macchine da scrivere e calcolatrici offresi. Scrivere: Carli P., corso Rosselli 115/7, Torino. A42654

AUTISTA cameriere esperto disposto trasferirsi ovunque purché conveniente. Telefonare 667-262.

AUTISTA con Leoncino pratico città offresi ditta. Tel. 730-444.

AUTISTA con Pulmino 850 pratico città offresi [redacted] giornata. Telefonare 570-570. A42939

ELETTRICISTA ventisettenne [redacted]cializzato, montaggio e [redacted]tenzione di quadri comando e impianti macchine automatiche, appena rientrato dall'estero cerca adeguata sistemazione in seria ditta. Telefonare 286-249. A43098

ESPERTO taboretista macchinista offresi. Telefonare 250-809 ore pasti.

ESTETISTA manicure offresi stagione estiva mare montagna. Scrivere: Musumeci (263), Aosta.

EX guardia finanza 30 anni con macchina offresi mezza giornata mansioni fiducia. Telefonare 272-208.

GIARDINIERE capacissimo occupato offresi piccolo giardino portineria città. Tel. 325-000. A43156

GIOVANE diciottenne offresi apprendista disegnatore meccanico. Telefonare 653-431. 1001

INFERMIERA diplomata referenziatissima offre assistenza professionale domicilio anche fissa esclusivamente malati. Telefonare 548-092.

INFERMIERA disposta trasferirsi mare offresi assistenza ammalati. Telefonare ore pasti 948-928 Chieri.

MAITRE d'hotel direzione ristorante lunga esperienza offresi. Telefonare 657-130. A42995

MEZZ'ETA' pratica dinamica marito occupato cerca portinerie. Telefonare 234-397. A41986

OFFRESI elettricista impiantista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8570 — Torino ». [redacted]

A. CERCHIAMO aggiustatori stampisti 1ª-2ª ed apprendisti. Tel. 335-657

A coniugi media età affidasi portineria palazzo molto signorile, Corso Francia. Telefonare 796-403.

A persone volenterose offresi lavoro domicilio. Rivolgersi Pacchiotti 142, cortile. 2001

ABILI lavoranti confezioniste e fantasia cerca La Merveilleuse, via Cavour 17. A43170

ABILE aiutante sarta donna cercasi. Telefonare 587-623. A41836

ABILE commessa salumeria bella presenza cercasi. Telefonare 753-252.

AGGIUSTATORI abili, buona conoscenza disegno, per lavorazioni meccaniche precisione, cercansi da industria zona Cascine Vica. Teleselezione 950-495. Ottima retribuzione.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª-2ª categoria, fresatore, apprendisti cercansi. Tel. 661-496, ore 18,30-19,30.

ALBERGO Alassio assume guardarobiera abile pratica mangano rammendo referenziata. Lempo Pubblicità 299, Alassio 22938

APPRENDISTA pratica legatoria volenterosa cercasi. Telef. 237-747, Tipografia Nuova Statuto.

APPRENDISTE [redacted] cercansi legatoria Impa, via Stellone 7.

APPRENDISTI STAMPISTI [redacted] INDUSTRIA MECCANICA ZONA FRANCIA CERCANSI. TEL. 725-757.

ALBERGO in Torino assume, anche non pratiche, purché volenterose, cameriere camera-sala et lavorante. Dettagliare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4487 — Torino ».

ALESUARISTA verticale veramente abile oppure dakolista cercasi. Telefonare 959-290. A42011

AMBOSESSI cercansi per facile lavoro ottima retribuzione. Corso De Gasperi 35 A42988

ANIMISTI [redacted] fonderia ghisa. Presentarsi via De Sanctis 47.

APPRENDISTA tubista cerca ditta Bertolotti, corso Francia 21, telef. 750-872.

APPRENDISTI assumiamo, costruzione montaggio apparecchi elettrici. Telefonare 61-671, ore ufficio.

ASSUMIAMO elettricisti per impianti civili. Telefonare 386-662.

ASSUMIAMO rettificatore per interni giovane o anziano purché capace. Telefonare 290-759. 1001

ASSUMONSI apprendisti tubisti per impianti idrotermici età 15-17 anni. Presentarsi: Soc. Maggia, lungodora Firenze 19. A41756

ASSUMONSI montatori tubisti impianti riscaldamento per importanti lavori lunga durata. Richiedonsi capacità assolute e referenze controllabili. Telefonare Soc. Maggia telefono 280-153 per appuntamento.

AUTORIPARAZIONI centrali servizio Fiat cerca operaio generico, riparazioni automezzi veramente provetto. Telefonare 683-213.

AZIENDA elettromeccanica cerca giovane militesente max trentenne conoscenza elettrotecnica per assistenza clienti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8447 — Torino ». A41619

AZIENDA trasporti macchinari cerca capi squadra, autisti patente E, gruisti potenziali, onesti capaci volenterosi. Buona retribuzione. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8617 — Torino ».

BARISTA esperto cercasi bar piazza Castello angolo via Garibaldi.

CAMERIERA E CUOCA [redacted] FAMIGLIA SIGNORILE [redacted] ZONA COLLINARE. OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. TELEFONARE MERCOLEDI' E GIOVEDI' ORE PASTI 359-542. D1043

CARPENTIERE in ferro veramente specializzato, ottima conoscenza disegno, energico, assume con qualifica intermedio, Slim ing. Jona & C., via Stellerone 32, Torino.

CARPENTIERI in ferro, saldatori, apprendisti si assumono. Presentarsi: XX Settembre 44, Collegno.

CARROZZERIA assume saldatori elettrici pratici carpenteria metallica. Presentarsi personalmente corso Savona 29 bis, Moncalieri.

CERCANSI aiuti cabina e tintuziere per importante salone acconciature. Telefonare 774-137 ore pasti.

CERCANSI apprendisti 15-18enni laboratorio pubblicità. Tel. 793-178.

CERCANSI GIOVANI CON MINIMA ESPERIENZA OFFICINA DA ADIBIRE AIUTO OPERATORE TORNI AUTOMATICI. PRESENTARSI: [redacted] SO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0243

CERCANSI operai carpentieri in ferro, calderai, saldatori elettrici. Telefonare 744-949. A42161

CERCANSI operai generici e collaudatori per autoveicoli. Presentarsi ore 9 via Nizza 28 bis.

CERCANSI rivestitori liberi subito per lavori importanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4484 — Torino ».

CERCASI abile tagliatrice e pratica lavoro interno esigonsi referenze. Telefonare 582-821. A42056

CERCASI abile tuttofare fissa o giornata. Telefonare 590-642.

CERCASI aiutante apprendista sarta. ODOLI, via Principe Amedeo 32.

CERCASI aiutante pettinatrice et manicurista. Telefonare 730-749.

CERCASI aiutante verniciatura. Via Biella n 43, Torino. A40828

CERCASI apprendista fabbro possibilmente pratico. Telef. 215-112.

CERCASI apprendista macchine ufficio. Spadavecchia, via Rossini 12.

CERCASI apprendista o aiuto odontotecnico. Telefonare 599-297.

CERCASI apprendista pettinatrice già pratica. Presentarsi via Somis 17, Telefonare 555-100. A41997

CERCASI apprendista pettinatrice 15-16enne. Presentarsi via Scarlatti 25.

CERCASI autista con patente C. Telefonare 644-643. 2001

CERCASI autista fattorino pulizia officina. Tel. 760-028.

CERCASI autista per solo camion orario giornaliero buona retribuzione. Telefonare 268-174 ore 18,30-19,30. A43133

CERCASI cameriere locale notturno, statura non inferiore 1,75. Telefonare 857-264, 564-164 dalle ore 14 alle 19,30. A42283

CERCASI coppia cameriere possibilmente autista e cameriera per villa signorile dintorni Biella. Trattamento ottimo, indispensabile provata esperienza e referenze. Telef. 015-23377 o scrivere: Pubblimen, casella 110/D, Biella. 22938

CERCASI cuoca coniugi capaci gestione. Scrivere: Albergo Cacciatori, Ceresole Reale. A29958

CERCASI donne e pensionate pulizia uffici dalle 6-8. Telef. 683-187 d[redacted] 10-12. A42970

CERCASI [redacted] servizio per aiuto lav[redacted] domestici. Tel. 693-485.

CERCASI elettricista specializzato manutenzioni audio-fono. Scrivere: Società torinese corso cereali, piazza Carignano 2, Torino. A40793

CERCASI elettromeccanico pratico bobinatura motori elettrici e trasformatori alta tensione. Telef. 276-670.

CERCASI giovane pasticciere posto fisso. Gauzzi, Martiri 2, Sanremo.

CERCASI giovane pratico riparazioni elettrodomestici, Via Testona 30, Torino. A42072

CERCASI magazziniere ricambi auto. Telefonare 683-531. A41927

CERCASI magazziniere ricambi auto anche pensionato. Telef. 890-575

CERCASI [redacted] apprendista pettinatrice. Telefonare 580-[redacted].

CERCASI pettinatrice finita disposta trasferirsi Genova. Telef. 783-227 ore pasti. A41959

CERCASI ragazzo 16-17 anni per lavori leggeri. Telefonare 355-118.

CERCASI tornitore ore libere e apprendista tornitore. Telef. 794-893.

(Continua a pag. 19)

PROFESSIONALMENTE esperienza ventennale azienda commerciale. Espertissimo foto reportage attualità sportiva et operatore cinematografico, Ragioniere possesso auto disposto viaggiare esamina offerte. Rem, via Petrarca 28, Torino, tel. 667-058.

SIGNORINA esperienza trentennale presso importante ufficio legale cerca scopo miglioramento impiego ramo industria o notarile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8606 — Torino ».

SIGNORINA perfetto francese inglese tedesco buono spagnolo soggiorni estero offresi luogo mare. Telefonare mattino 516-024. A43031

SIGNORINA tedesca 26enne dattilo perfetto inglese discreto italiano e francese offresi agenzia viaggi, impiego o commessa. Telef. 369-975. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8538 — Torino ». A42570

TEDESCA ventenne bella presenza buona conoscenza italiano inglese occuperebbesi interprete accompagnatrice traduttrice. Tel. 750-166 int. 443.

VENTUNENNE esperienza [redacted]azzino offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8598 — Torino ».

VENTUNENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 335-345. 2001

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A.A. ASSUMONSI collaboratori anche liberi a turno. Inoltre offresi possibilità sistemazione a cinque elementi motorizzati per ampliamento quadri agenziali. Per informazioni rivolgersi custode Largo Turati 49 an[redacted] Dante. 0109

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane. Via Garibaldi 59, piano nobile. 0824

A casa editrice nazionale interessano elementi ambosessi veramente capaci con o senza macchina. [redacted] trattamento economico, minimo fisso 100.000 mensili garantite. Presentarsi via Dal Mille 4. A42677

AZIENDA importante assume immediatamente personale senza esperienza ma con attitudini vendite. Stipendio, inquadramento sindacale. Presentarsi mercoledì 26 Simun, Bava 13 bis. 23101

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE IMPORTANZA INTERNAZIONALE CERCA TRADUTTRICE PERFETTO SPAGNOLO NONCHE' BUON INGLESE STENODATTILOGRAFA PRATICA UFFICIO. PRECISARE ETA' POSTI OCCUPATI REFERENZE PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4603 — TORINO ». A43152

AZIENDA siderurgica assumerebbe contabile capace volenterosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4425 — Torino ». A41044

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere: Cantasanremo, Sanremo. P.

CAPO servizio produzione 30-40enne cerca importante industria macchine utensili, referenze. Scrivere: [redacted] Stampa 4472 — Torino ».

CAPO ufficio produzione e cronometrista cerca importante industria macchine utensili torinese. Tel. 881-818.

CERCASI giovane poliglotta attitudini commerciali iniziative conoscenza mercati esteri per incremento giro affari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4530 — Torino ». A42303

CERCASI pratico negozio studi [redacted] di superiori massime referenze. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 4525 — Torino ». A42139

COPISTERIA Massena 7 cerca velocissime capaci dattilografe, preferibilmente pratiche copisteria.

DAMA compagnia referenziata 40-50enne per signora anziana direzione casa nozioni infermieristiche cercasi famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 27 — Torino ». 0891

DIMOSTRATRICI venditrici prodotti alimentari cercasi. Necessario presenza esperienza. Fisso provvigioni. Telefonare 585-553.

INDUSTRIA prodotti chimici cerca perito agrario auto propria disposto viaggiare, preferibilmente introdotto avicoltura, per mansioni d'ispettore. Scrivere inviando curriculum a: Casella postale 3, Bruino (Torino).

INTERVISTATORI possibilmente diplomati ambosessi esperti scuole per corrispondenza, retribuzione proporzionale, Istituto internazionale cerca per Torino e Piemonte. Presentarsi Alba Italia, corso Galileo Ferraris 123 Torino. 23004

INTERVISTATRICE assume società estera per presentare nuovi modelli di elettro-domestici a clientela privata. Fisso L. 40.000 per tre ore lavorative. Scrivere: « Pubblicità Stampa 75 — Torino ».

MECCANICI montatori aggiustatori radialisti cercansi. Presentarsi: Officine Miletto, Pianezza. 1001

PERFORATRICI OLIVETTI - IBM CERCA URGENTEMENTE CENTRO [redacted] AZIENDA TORINESE. INVIARE DOMANDE CORREDATE DI RECAPITO TELEFONICO SPECIFICANDO CURRICULUM DETTAGLIATO ED ESPERIENZE A « PUBBLICITA' STAMPA 4563 — TORINO ». A43630

[redacted] offresi cercansi per [redacted] lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4498 — Torino ».

PROGETTISTI ATTREZZATURE E MACCHINE SPECIALI CERCANSI DA IMPORTANTE SOCIETA', OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO ». A41110

QUINDICENNE ragazzo [redacted] aiuto ufficio cercasi da studio tecnico. Telefonare 774-223. A42159

SEGRETARIA direzione, residente in zona, esperienza coordinamento lavori uffici, assume industria. Remunerazione adeguata. S.I.C.E.R., Robella d'Asti. A41717

SEKRETÄRIN Muttersprache deutsch mit Schreibmaschinenkenntnissen gesucht, Lebenslauf erbeten, Zuschriften: « Pubblicità Stampa 6504 — Torino ».

AUTISTA espertissimo perfetta conoscenza città offresi anche mezza giornata pratico officina. Telefonare 667-262. A43034

AUTISTA veneto cat. E offresi a seria ditta Piemonte Lombardia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 207 — Milano ». 23105

AUTISTA 34enne lunga esperienza molto pratico città e dintorni occuperebbesi presso ditta solo con autovettura. Telefonare 957-309.

BAMBINAIA diplomata libera subito offresi a giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4601 — Torino ».

BOBINATORE, montatore quadri comando, praticissimo dinamo, trasformatori, alternatori, offresi. Telefonare 9-13, 853-078.

CERCA portineria donna media età marito pensionato. Scrivere: Talluri, via Massena 29. A43109

COMMESSA elettrodomestici lunga esperienza offresi. Telefonare ore pasti 686-725. A41960

COMMESSA panetteria referenziata offresi. Telefonare 330-892.

CONIUGI torinesi 30enni referenziati con bimba 6enne cercano portineria. Telefonare 235-418. 1001

DECORATORE trentenne torinese offresi [redacted]tta, preferibilmente regione Settimo. Tel. 561-320.

DICIOTTENNE offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 674-232.

DISTINTA torinese mezzetà occuperebbesi ore serali baby sitter oppure notturne assistenza distinta signora anziana. Telefonare 536-918 dalle 10-14. A42937

DONNA tuttofare offresi giornate Borgata Parella. Tel. 784-989.

DONNA tuttofare offresi per lavori casalinghi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 68 — Torino ».

ELETTRICISTA manutenzione offresi ditta. Telefonare 758-057.

ELETTRICISTA 1ª categoria esperienza pure elettrodomestici offresi mezza giornata. Tel. 727-955.

OFFRESI giovane autista [redacted] pratico Torino. Telefonare 279-894.

OFFRESI operaio qualsiasi lavoro. Telefonare 669-032. A42987

OFFRESI subito cameriera albergo pratica ai piani. Telef. 871-673.

PENSIONATA offresi compagnia signora mare giugno. Telef. 289-595.

PENSIONATO offresi fattorino commissioni custode patente auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8601 — Torino ». A42946

REFERENZIATISSIMA tuttofare offresi 8-17 oppure a ore. Telefonare 536-364 ore 10-12.

SIGNORA [redacted] lavapiatti per caffè ristorante. Telef. 735-764.

SIGNORINA media età cultura presenza referenziata occuperebbesi studio medico assistenza malati persone anziane altre mansioni. Telefonare 681-446. A43092

SIGNORINA 55enne sola libera cerca decoroso lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4606 — Torino ».

TRENTANOVENNE bella presenza offresi studio medico o dentistico. Telefonare ore pasti tel. 959-318.

TUTTOFARE offresi 3 ore mattino zona Mazzini. Telefonare 657-077 ore 8-12. A43134

VENTISETTENNE patente B pratico vetture e camioncino libero subito offresi. Tel. 84-806.

VENTITREENNE carpentiere saldatore offresi per turni. Telef. 622-498.

VENTITREENNE torinese referenziato libero subito patente B. Telefonare ore ufficio 293-887.

VENTOTTENNE offresi guardarobiera od assistenza infermo. Telefonare 664-196. 1001

OFFERTE LAVORO L. 200 [redacted] parola

A.A.A. ASSUMONSI opera[redacted]tieri in ferro. Presentarsi Ossif, strada Barberina [redacted] 16-18

A.A. SARTORIA uomo cerca [redacted]te e lavorante. Telef. [redacted]

Il problema di ogni primavera

Manca la mano d'opera per i lavori in campagna

La situazione agricola (malgrado il vento e il freddo) promette bene - Difficile però trovare gli operai - I lavoratori rimasti fedeli alla terra diminuiscono ogni anno

(Dal nostro inviato speciale) **Asti, 24 aprile.**

Chi va in campagna (le strade del Monferrato e delle Langhe sono percorse, la domenica, da fitte colonne di auto) vede la natura svegliarsi all'aria della primavera: prati verdi, alberi fioriti, orti in procinto di dare i primi raccolti. Nei campi e nelle vigne i contadini al lavoro.

La situazione agricola è normale e le voci di danni causati da brina, freddo e dal vento non destano troppe preoccupazioni. Ce ne ha dato conferma il direttore dell'Unione Agricoltori cav. Murra: «*Nemmeno la bufera di questi giorni e la temperatura piuttosto fredda* — ha dichiarato — *hanno danneggiato in modo grave le colture. Resta il pericolo della brina, ma finora il temibile gelo notturno è apparso nell'Astigiano soltanto in pochi luoghi e con tracce leggere*».

La stessa situazione l'abbiamo riscontrata in un rapido sopralluogo compiuto nell'Albese e nell'Alta Langa: nei vigneti del Dolcetto e nei seminati gli agricoltori lavorano con la speranza di un buon raccolto.

Anche le notizie giunte dalle altre province piemontesi all'Ispettorato agrario di Torino sullo stato della campagna sono rassicuranti.

Il capo sezione Agricoltura della Camera di commercio di Asti, dott. Ezio Barbero, ha compiuto un sopralluogo in provincia per rendersi conto dello stato delle colture, e al ritorno ci ha riferito le sue impressioni.

L'attività più intensa è per le viti e per le foraggere, mentre in alcune località si stanno ancora completando gli ultimi lavori prettamente invernali, come la spalatura e l'apertura dei fossi, il taglio di boschi e canneti e la sistemazione delle strade. Ecco lo stato delle principali coltivazioni:

Frumento: migliorata in generale, ma non troppo, la situazione del settore cerealicolo. Gli appezzamenti coltivati a frumento presentano infatti notevoli difformità secondo l'epoca di semina e le località. Nel complesso, il giudizio è sufficientemente positivo.

Vite: la potatura secca ha richiesto il maggior lavoro degli agricoltori, seguito dai lavori di palatura.

Fruttiferi: notevole il ritmo del lavoro nei frutteti: potatura secca e trattamenti antiparassitari. La frutticoltura è in ascesa lenta ma costante per le concrete prospettive delle zone collinari, specialmente per il pesco, il pero, il melo e il ciliegio.

Ortaggi: alcuni abbassamenti di temperatura non hanno causato gravi danni.

In questo panorama, in complesso favorevole, si inserisce tuttavia un motivo di preoccupazione: la scarsità di mano d'opera. La necessità di intensificare ed accelerare le operazioni ha dimostrato la crescente difficoltà di disporre di lavoratori. «*E' un fenomeno* — osserva il dottor Barbero — *che tende ad accentuarsi ancora, per cui tutto lascia prevedere che si andrà sempre peggio. La poca mano d'opera anche saltuaria reperibile fuori azienda, viene fornita prevalentemente da coltivatori diretti che con queste prestazioni straordinarie cercano di integrare il proprio reddito aziendale*».

Le stesse considerazioni abbiamo udito intrattenendoci con gli agricoltori delle Langhe.

Possiamo anche aggiungere che sono gli anziani agricoltori, i fedeli della terra, a lavorare sia nei propri campi sia nelle tenute più vaste dove manca la mano d'opera. I giovani se ne sono andati o se ne vanno: restano i vecchi a coltivare i campi. Ma che sarà nel futuro? **e. d.**

Oggi s'inaugura ad Aosta una stele in ricordo delle vittime della sciagura aerea di Ceva

(Dal nostro corrispondente) **Aosta, 24 aprile.**

(l. u.) Domani 25 aprile alle ore 17, al campo d'aviazione di Aosta, avrà luogo la benedizione della stele eretta a cura dell'Amministrazione regionale a ricordo delle vittime della sciagura di Castelnuovo di Ceva, nella quale lo scorso anno perirono l'on. Corrado Gex; Giuseppe Andorno e la figlia Wilma; Giuseppe Chiavenuto; il maggiore del genio Plinio Maglione; Maria Coudre; Maria Adriana Zagari ed il giornalista Eddy Tillot.

La commemorazione ufficiale sarà tenuta dal presidente della Giunta avv. Cesare Bionaz. Nel cimitero di Arvier, dove è sepolto l'on. Gex nel primo anniversario della sua morte si è svolta sabato una cerimonia organizzata dal movimento dell'Union Valdôtaine cui apparteneva lo scomparso. Oratore ufficiale il dott. Mario Andrione. Tra le personalità presenti l'on. Severino Caveri leader del movimento regionalista dell'Union Valdôtaine.

Annuncio del sindaco socialista

Domodossola in maggio avrà la Giunta di centro-sinistra

(Dal nostro corrispondente) **Domodossola, 24 aprile.**

(g. b.) Il sindaco socialista di Domodossola, Giacomo Pagani, ha annunciato stasera, al consiglio comunale, che la attuale giunta, formata soltanto da socialisti, darà le dimissioni nella prima decade di maggio e si costituirà una formazione di centro-sinistra. Nell'attesa, il psu riprenderà le trattative con la dc, interrotte nel novembre scorso.

Sulla dichiarazione del sindaco sono intervenuti alcuni consiglieri. Ferrari (dc) ha detto che «*il suo gruppo è pronto alla ripresa delle trattative*»; l'avvocato Falcioni (pli) ha preso atto della decisione; Piemontesi (pci) ha criticato i socialisti mettendo in risalto le divergenze esistenti fra psu e dc.

Il sindaco ha poi proposto la discussione di alcuni argomenti amministrativi: l'assunzione di un mutuo della «Cassa depositi e prestiti» per la acquisizione e l'urbanizzazione di aree comprese nel Piano Economico Edilizio Popolare; l'approvazione del piano di lottizzazione dell'alpe «Lusentino», località di futuro sviluppo turistico.

Il consiglio comunale ha infine preso atto delle dimissioni del consigliere socialista dottor Canuto ed ha proceduto alla nomina del nuovo consigliere, signor Tito Arrigoni.

Il mare agitato ha impedito le ricerche della motonave colata a picco in Sicilia

Trapani, 24 aprile.

I sette naufraghi del motopeschereccio filippino «Mariner», affondato nel Canale di Sicilia nella notte fra giovedì e venerdì scorso, sono partiti per Roma dall'aeroporto di Trapani. Successivamente saranno rimpatriati a cura della ambasciata filippina.

Sommozzatori e palombari della Marina militare italiana e dei carabinieri hanno tentato di localizzare il relitto, ma hanno dovuto desistere per le cattive condizioni del mare. In loro appoggio è anche giunto un dragamine. Queste operazioni tendono anche ad accertare la natura del carico contenuto nella stiva del «Mariner».

Il cardinale Enrico Dante morto all'età di 83 anni

Era intervenuto alla incoronazione di cinque Pontefici

Città del Vaticano, 24 aprile.

Il card. Enrico Dante, prefetto delle cerimonie in Vaticano, è morto stanotte all'una. Aveva 83 anni. Paolo VI, informato della scomparsa del porporato, ha celebrato stamane una Messa di suffragio nella sua cappella privata. Il Pontefice, poi, attraverso il sostituto della Segreteria di Stato mons. Angelo Dell'Acqua, ha fatto pervenire le sue condoglianze ai familiari del cardinale.

Con la morte del porporato romano, il Sacro Collegio è ora composto di 93 membri; i cardinali italiani sono 25. Il cardinale Enrico Dante era nato il 5 luglio 1884 a Roma: suo padre era avvocato, e uno dei suoi quattro fratelli è missionario in Brasile. Fece gli studi classici presso i padri di Sion, a Parigi; quindi, tornò a Roma ed entrò nel Collegio Capranica. Ricevette la ordinazione sacerdotale il 3 luglio 1910 e l'anno successivo fu chiamato ad insegnare filosofia nel collegio di Propaganda Fide; nel 1928 prese la cattedra di teologia, che tenne fino al 1947.

Il suo lavoro nella Curia romana cominciò il primo luglio 1913, presso la Penitenzieria Apostolica; nel 1923 divenne sostituto alla Congregazione dei riti, della quale divenne segretario nel 1959, succedendo a mons. Alfonso Carinci.

Lo scomparso è intervenuto all'incoronazione di cinque pontefici e ha partecipato ad altrettanti conclavi.

Giovanni XXIII lo nominò il 28 agosto 1962 arcivescovo di Carpasia e gli conferì, un mese dopo, la consacrazione episcopale. Il cappello cardinalizio gli fu dato nell'ultimo Concistoro, il 22 febbraio 1965.

Salite a quattro le vittime della sciagura di Savigliano

Ieri sono morti i due coniugi di Savona rimasti feriti nell'incidente - Nello scontro avvenuto domenica sera erano deceduti sul colpo un congiunto della coppia e un impresario torinese - Grave l'unica superstite



Lucetta Enria, figlia dell'impresario torinese morto con altre tre persone nella sciagura a Savigliano

(Dal nostro corrispondente) **Savigliano, 24 aprile.**

Sono salite a quattro le vittime della sciagura stradale di domenica sera sulla «statale» che collega Torino a Savona (l'unica superstite dell'impressionante scontro forse si salverà, ma le sue condizioni sono gravissime).

Come ha riferito oggi «*Stampa Sera*», l'incidente è avvenuto tra Genola e Savigliano, in una località particolarmente pericolosa per gli automobilisti. L'impresario Giuseppe Enria, 56 anni, che abitava a Torino in via Avigliana 21 ed era molto conosciuto negli ambienti dei costruttori edili aveva accompagnato, con la sua «850», la moglie Delfina e la figlia Lucetta in Riviera (l'altro figlio, Edoardo, è ingegnere alle dipendenze dell'Enel). Nel pomeriggio, alle 17,15, l'impresario era ripartito da solo per Torino. Un paio d'ore dopo si trovava sul rettilineo tra Genola e Savigliano. Come ogni domenica, la strada a quell'ora era intasata da una lunga colonna di auto che procedevano tuttavia a discreta velocità.

Una pattuglia della «Stradale» di Saluzzo, che prestava servizio in quel tratto ed è subito accorsa per i rilievi e la rimozione dei feriti dai rottami, ha accertato — unitamente ai carabinieri di Savigliano, recatisi anch'essi sul posto per le indagini — che ad un certo punto le macchine in testa alla colonna dovettero rallentare bruscamente. L'Enria, che non si aspettava l'improvvisa frenata da parte della vettura che lo precedeva, per non tamponarla ha sterzato verso sinistra, uscendo dalla fila. Non per tentare un sorpasso, ma solo per evitare uno scontro che avrebbe avuto lievi conseguenze.

Purtroppo, dalla direzione opposta sopraggiungeva una «Innocenti-Austin» guidata dal trentaseienne Ottavio Guerra, residente ad Albisola in via Rosmini 1. Accanto a lui sedeva la trentottenne Giuseppina Bianco (separata dal marito e madre di tre figli), mentre sul sedile posteriore erano il fratello del Guerra, Elidio di 45 anni, e la moglie Maria Testa, quarantunenne, che abitavano a Savona in via Boito 3. Lo scontro, frontale, è stato violentissimo. Le due macchine si sono impennate, prima di ricadere accartocciate. Giuseppe Enria e Ottavio Guerra sono deceduti poco dopo il ricovero all'ospedale di Savigliano, dove nella notte hanno cessato di vivere anche i coniugi Elidio e Maria Guerra. La quinta persona coinvolta nell'incidente — Giuseppina Bianco, che domenica si era fatta accompagnare a Torino per deporre un mazzo di fiori sulla tomba del padre, è gravissima.

A Savona, nell'alloggio di via Boito 3, è rimasta la madre ottantenne dei due fratelli Guerra. Nessuno ha ancora avuto il coraggio di informarla della tremenda sventura.

Le cause della sciagura sono state stabilite dalla polizia stradale e dai carabinieri in base alle tracce lasciate sull'asfalto dalla «850» dell'impresario torinese. Un disperato tentativo di frenata, e il contemporaneo spostamento verso il centro della strada, confermano che l'Enria ha cercato di evitare il tamponamento dell'auto che lo precedeva: una manovra istintiva, che gli è risolta in una catastrofe. **g. l.**

Drammatico episodio di notte sulla strada per Nuoro

Avvocato si offre come ostaggio ai banditi sardi che hanno rapito sua moglie e vogliono 10 milioni

I coniugi (di 58 e 50 anni) si recavano in auto a Sassari per trascorrere una giornata con i due figli - La vettura è bloccata da tre malviventi armati, che sequestrano la donna - Il legale interviene e li supplica dicendo: «Lasciatela andare. Lei è in grado di procurare i soldi e non parlerà» - I fuorilegge accettano e tengono prigioniero il professionista - La moglie corre in paese, raccoglie il denaro, torna da sola sul luogo indicato e consegna la somma pattuita - Poco dopo l'avvocato è libero

L'avv. Giuseppe Tiana dopo avere pagato il riscatto ai banditi che lo tenevano come ostaggio (Tel.)

(Dal nostro corrispondente) **Sassari, 24 aprile.**

Un avvocato e la moglie, che in auto si recavano a Sassari, sono stati bloccati da tre banditi armati di fucili e mitra. I fuorilegge hanno sequestrato la donna pretendendo un riscatto di dieci milioni, pena la vita. Il legale è intervenuto supplicando i banditi di lasciare libera la moglie e offrendosi come ostaggio al suo posto. I malviventi hanno accettato: mentre il professionista veniva tenuto prigioniero, la moglie è corsa in paese a cercare la somma, è tornata da sola sul luogo del rapimento e ha consegnato i soldi richiesti. Poco dopo il marito è stato posto in libertà.

Protagonisti della drammatica avventura sono l'avvocato Giuseppe Tiana di 58 anni, nato e residente a Bono dove esercita la professione, e la signora Sara Sini in Tiana, cinquantenne, che possiede e gestisce la farmacia di un paese vicino, Orune. Bono è un comune di 5000 abitanti ad 85 chilometri da Sassari. Sabato scorso, verso le 17, l'avvocato parte in «750» dal suo studio e raggiunge Orune dove lo attende la moglie: hanno deciso di andare a Sassari a trascorrere la domenica assieme ai loro due figli, uno che frequenta l'università, l'altro iscritto all'istituto tecnico per geometri.

I coniugi imboccano la strada che da Orune porta a Nuoro ma appena compiuti tre chilometri e giunti in una località selvaggia dominata da collinette rocciose vedono la strada sbarrata da un tronco d'albero. L'avvocato Tiana blocca la vettura e nel tempo stesso, da un folto macchione, sbucano tre malviventi mascherati che impugnano minacciosamente fucili e mitra. Il legale, con un gesto, è fatto scendere dalla «750», la moglie — terrorizzata — non riesce a muoversi dal proprio posto.

Uno dei fuorilegge si avvicina all'auto, consegna il fucile ai complici e si sistema al posto di guida. Il bandito mette in moto la vettura e si allontana con la moglie dell'avvocato a bordo, per mezzo chilometro: raggiunto un sentiero che si sperde nella boscaglia, lo imbocca e si ferma poco oltre. Il legale, compreso che si vuol sequestrare la moglie, si avvicina ai due malviventi che sono rimasti con lui e, emozionato e piangente, li supplica di non fare del male alla consorte. Banditi e vittime si riuniscono in una radura e lì ha luogo una vera e propria contrattazione: i rapitori vogliono tenere come ostaggio la signora Sini e inviare il marito a prendere i soldi per il riscatto (in un primo tempo chiedono trenta milioni, li riducono poi a dieci).

L'avvocato Tiana insiste in tutti i modi per convincerli che è meglio rimanga lui come ostaggio e la moglie possa recarsi ad Orune dove potrà raccogliere la somma richiesta: «Lei è in grado di trovare i 10 milioni. Non parlerà, non dirà nulla di quello che è avvenuto!». Questa proposta è infine accettata: i malviventi tengono prigioniero il professionista, mentre la signora Sini, salita a bordo dell'auto sempre guidata da uno dei rapitori torna indietro e si reca ad Orune. Vi arriva che è notte fatta, dopo aver percorso a piedi l'ultimo chilometro, ed immediatamente inizia tra parenti e amici, tacendo il vero motivo del prestito, una affannosa ricerca dei milioni richiesti.

La ricerca dura ore ed ore. La somma (dieci milioni) è infine raccolta e la signora Sini può rimettersi in cammino verso il luogo dove si trova il marito. Le avevano detto che avrebbe dovuto camminare a piedi finché avesse trovato un sasso coperto da un fazzoletto. La signora scopre il sasso a brevissima distanza dal paese. Lei si ferma sul ciglio della strada, e attende; dopo un po' da un macchione sbuca uno dei tre banditi: il fuorilegge conta i soldi e, contento per la rapidità con cui l'operazione è stata compiuta, si dilegua.

La signora Sini raggiunge il luogo dove il marito è in attesa, ma sempre sorvegliato a distanza dai banditi, e può con lui salire in auto e partire: i coniugi, anziché a Sassari come avevano progettato tornano a Bono in preda allo choc.

Soltanto ieri pomeriggio i coniugi Tiana si sono recati dai carabinieri a denunciare l'accaduto. **a. pi.**

Due morti nell'auto finita contro un albero

Venezia, 24 aprile.

(g. gr.) Due persone sono morte, in seguito ad un incidente stradale accaduto sulla provinciale Quarto d'Altino-Dese. Le vittime sono Francesco Linguanotto di 34 anni, di Campalto (Venezia) che era alla guida di un'auto in compagnia di Luciano Giuman, di 31 anni, di Venezia.

I due — che lavoravano entrambi, come cameriere e cuoco, in una trattoria di Ca' Noghera — stavano facendo ritorno a casa quando l'auto è uscita di strada andando a schiantarsi contro un albero.

Coniugi vercellesi muoiono nell'auto uscita di strada

Lei aveva 59 anni, lui 64; abitavano a Bianzè - La vettura è piombata in un fossato nei pressi di Pavia

(Dal nostro corrispondente) **Pavia, 24 aprile.**

Due coniugi, Pierino Milani, di 64 anni, e Romana Schenone, di 59, residenti a Bianzè in provincia di Vercelli, sono morti questa mattina a pochi chilometri da Pavia sulla loro auto uscita di strada, mentre si stavano recando alle nozze di un nipote a Portalbera nell'Oltrepò Pavese.

L'incidente è avvenuto verso le 8 sulla provinciale Pavia-Abbiategrasso, in località Carpana, nel comune di Torre d'Isola. Pierino Milani era alla guida della sua «600», probabilmente è stato colto da malore: l'auto è uscita di strada finendo in un fossato laterale e sfasciandosi contro un ponticello in cemento armato.

Romana Schenone è morta sul colpo; il Milani, subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale policlinico di Pavia ma, nonostante le cure prodigategli dai medici, è deceduto alle 11,30.

La notizia della morte dei due coniugi è giunta a Portalbera nel tardo pomeriggio, mentre i due sposi stavano accingendosi a tagliare la torta nuziale. La sposa, Gabriella Quaroni, e alcune altre donne parenti delle vittime sono svenute. **n. m.**

La notizia a Bianzè

Cigliano, 24 aprile.

(a. r.) La notizia del tragico incidente stradale in cui hanno perso la vita i coniugi Milani è stata recata oggi a Bianzè dove le vittime, che non avevano figli, risiedevano.

Pietro Milani e sua moglie Romana Schenone da un paio d'anni avevano ceduto il loro bar sulla strada della stazione, che avevano gestito da quando si erano stabiliti a Bianzè, ed erano andati a vivere in una casetta nei pressi della stazione.

Domenica avevano lasciato il paese per recarsi alle nozze di un congiunto a Stradella.

Clamori al congresso di Roma per i giornali studenteschi

La presidenza tenta di allontanare la rappresentanza torinese - In un ordine del giorno si chiede libertà di stampa e diritto di discutere il voto dei professori

(Nostro servizio particolare) **Roma, 24 aprile.**

In un clima di accesa polemica si è concluso stasera a Roma il convegno nazionale dei circoli e giornali di istituto. Una parte dei delegati ha abbandonato l'assemblea in segno di protesta per le gravi carenze riscontrate nell'organizzazione del convegno in quanto non esisteva una rappresentativa effettiva e una base democratica di discussione. I gruppi studenteschi di Roma e del Centro Sud hanno cercato di imporre decisioni a livello di un consiglio di presidenza senza mozioni contrapposte. E' parso subito chiaro che si volesse imporre una linea spiccatamente di destra.

In particolare è stata presa di mira la rappresentativa torinese che ha tentato di reagire fermamente. Si è tentato di escludere gli studenti piemontesi contestando loro la mancanza delle lettere di accreditamento dei presidi. Al momento della votazione finale del documento molti delegati si sono rifiutati di sottoscriverlo e hanno abbandonato l'aula del convegno. Gli studenti si sono recati alla sede dell'Unuri dove hanno deciso di costituire una giunta nazionale, affiancata all'Unuri stessa, e di indire un congresso nazionale per il prossimo mese di novembre. Tale decisione è stata presa da 47 delegati sugli 88 partecipanti al convegno.

Il documento finale, votato dall'assemblea, auspica un progetto di legge che permetta ai giornali studenteschi di assumere una propria personalità giuridica; e chiede il riconoscimento delle associazioni studentesche.

Nel documento l'assemblea sollecita una serie di diritti come «la libertà» di stampa, di parola e di associazione, diritto allo studio libero, diritto di difendersi qualora minacciati di provvedimenti disciplinari davanti ai professori, diritto di poter amministrare una parte della tassa di iscrizione alla scuola, diritto ad essere consultati nella compilazione degli orari, diritto di poter discutere la scelta dei programmi di studio e motivazione del voto dato dai professori ai singoli alunni». **m. b.**

Borse di studio per 8 miliardi per le scuole medie superiori

Roma, 24 aprile.

Il ministro della Pubblica Istruzione Gui, ha impartito ai provveditori agli studi le disposizioni per i bandi dei due turni del concorso a borse di studio per l'anno scolastico 1967-'68. Al concorso, consistente in una prova scritta di cultura generale, possono partecipare gli alunni che nell'anno scolastico 1967-'68 frequenteranno scuole secondarie di secondo grado e artistiche, statali e autorizzate a rilasciare titoli di studio riconosciuti dallo Stato.

Nel primo turno del concorso saranno assegnate borse di studio per le classi iniziali dei vari tipi di scuola o gruppi di anni di corso. (Ad esempio: IV ginnasio e I liceo classico; I e III liceo scientifico, istituto magistrale, istituto tecnico; I istituto professionale). Il termine per la presentazione delle domande scade il 20 maggio prossimo. La prova scritta è fissata al 30 maggio.

Nel secondo turno del concorso saranno assegnate borse di studio per le classi successive a quelle iniziali dei vari tipi di scuola e gruppi di anni di corso. Il bando sarà emanato il 1° settembre 1967; il termine per la presentazione delle domande scadrà il 5 ottobre. La prova d'esame si terrà il 31 dello stesso mese.

Le borse di studio sono di 120.000 lire e di 150.000 lire a seconda della classe e del tipo di scuola, e possono essere annuali e pluriennali. Nell'anno scolastico 1967-'68 saranno assegnate borse di studio per un ammontare complessivo di otto miliardi di lire.

Ieri in seguito ad incidente stradale decedeva
Giuseppe Enria
di anni 55
Assistente edile
Ne danno partecipazione: la moglie Delfina Savio, i figli Edoardo e Lucetta col fidanzato Gianfranco Galizia, il fratello Edoardo, la sorella Giovanna Cardinale con rispettive famiglie, il cognato Renato Bianchi e figlio e parenti tutti invocando per l'amato Estinto una prece. Il funerale avrà luogo a Torino mercoledì 26 corrente alle ore 9 dalla sua abitazione, via Avigliana 21 bis, indi la salma proseguirà per Montanaro Canavese. La famiglia ringrazia anticipatamente quanti parteciperanno al suo dolore. Servizio pullman.
— Torino, 24 aprile 1967.

La zia Giuseppa Ferraro con la famiglia piange addoloratissima la morte del caro figlioccio
Giuseppe Enria
— Torino, 24 aprile 1967.

Migi, Marilena, Renato, Aldo piangono costernati la morte del carissimo zio GIUSEPPE.

Vincenzo Ferreri fu Bernardo e famiglia sinceramente addolorati prendono parte al grave dolore per la scomparsa del cugino
Giuseppe Enria
— Torino, 24 aprile 1967.

Le Ditte Fratelli Serini - A. Castagneri e Figli e rispettive Maestranze prendono viva parte al dolore della famiglia, per la scomparsa dell'impresario
Giuseppe Enria
— Torino, 24 aprile 1967.

Commossi partecipano al dolore della famiglia Cardinale Enria:
Clara Bartolini
Michele Fabbri
Mariuccia Giovetto
Emilia Beppino Doni Massignan
Amalia Modica
Aldina Polotti.

Condomini Inquilini e Amministratore dello stabile via Porpora 51-57 partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di
Giuseppe Enria
— Torino, 24 aprile 1967.

Assistenti e Operai dell'Impresa Enria si associano al dolore della famiglia.

Luigi Bella Lastretti profondamente addolorato per l'improvvisa scomparsa di
Giuseppe Enria
partecipa al lutto della famiglia.
— Torino, 24 aprile 1967.

Condomini, Inquilini, Amministratore degli Stabili di via N. Porpora n. 59-61 e via Monterosa n. 147; via Monterosa n. 149-151-153-155; via G. B. Pergolesi n. 4-6-8-10-12 prendono parte al dolore dei famigliari di
Giuseppe Enria
per la di lui tragica morte.
— Torino, 24 aprile 1967.

I Condomini ed Inquilini di via Avigliana 21 bis, 23, 23 bis partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor
Giuseppe Enria
— Torino, 24 aprile 1967.

Dirigenti, Colleghi ed Impiegati dell'Enel - Centro Progettazioni Costruzioni Termiche di Torino partecipano al grave lutto dell'ing. Edoardo Enria per la tragica scomparsa del padre signor
Giuseppe Enria
— Torino, 24 aprile 1967.

Francesco Cirio si unisce al grande dolore della famiglia per la tragica scomparsa del Sig.
Giuseppe Enria
— Torino, 24 aprile 1967.

Il Notaio Silvio Pelitti e tutti i suoi Collaboratori partecipano con affetto al dolore della Famiglia ed in particolare dell'amico carissimo signor Edoardo Enria per la tragica scomparsa del signor
Giuseppe Enria
— Torino, 24 aprile 1967.

Partecipano al lutto:
la «TAMAE - s.a.s. di geom. E. Nigra & C.»
il geom. Emilio Nigra
l'ing. Elidio Allegranza
il geom. Remigio Bessa.

La famiglia Franco Passarino prende parte al lutto per la scomparsa del sig.
Giuseppe Enria
— Torino, 24 aprile 1967.

Clemente, Sergio, Emilia Sideler partecipano vivamente al dolore dei famigliari per la scomparsa del sig.
Giuseppe Enria
— Torino, 24 aprile 1967.

Le famiglie Galizia partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa del Sig.
Giuseppe Enria
— Torino, 24 aprile 1967.

Mario Pavesio e famiglia prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa di
Giuseppe Enria
— Torino, 24 aprile 1967.

La famiglia Marco Cirio e Guido Sartoris partecipano al dolore dei parenti per la tragica scomparsa del signor
Giuseppe Enria
— Torino, 24 aprile 1967.

Geom. Francesco Marocco e Dipendenti partecipano con profondo dolore al grave lutto dei famigliari per l'immatura scomparsa del Signor
Giuseppe Enria
— Torino, 23 aprile 1967.

Partecipa al lutto Romano Ferrero.

I Fratelli Cattani partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del loro caro
Giuseppe Enria
— Torino, 24 aprile 1967.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bernardo Bono
Disperati piangono la moglie Angela Rosso, la figlia Anna Maria, il figlio Giorgio, la mamma, i fratelli, i cognati. I funerali avranno luogo all'ospedale SS. Annunziata (Savigliano) con inizio alle ore 17 del giorno 25.
— Torino, 24 aprile 1967.

La famiglia Margiaria partecipa vivamente al cordoglio della famiglia Bono.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Matteo Marca
Ne danno il triste annuncio la moglie Irma Cerrato, i figli Amelia col marito Ettore Festa e piccolo Paolo; Giulio colla moglie Teresa Girello e piccola Alessandra; le sorelle Teresa e Paolina; i fratelli: Giovanni colla moglie Gina Gerardi; Luigi colla moglie Maria Goria; cognati nipoti parenti tutti. Al Dott. Ottilio Beggiato che amorevolmente l'assistette, i famigliari riconoscenti ringraziano. I funerali mercoledì 26 ore 14,30 da corso Francia 25. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 aprile 1967.

1965 — 1967
Nel dolore di allora, nell'amore di sempre
Fortunato Chissotti
vive indimenticabile nel cuore della sua Nini. S. Messa mercoledì 26 aprile ore 8,30 nella Chiesa Cimitero Generale.
— Torino, 25 aprile 1967.

Nel Terzo Anniversario della Scomparsa di
Giuseppina Ascoli nata Lorenzetto
i suoi Cari La ricordano. S. Messa il 26 aprile, ore 9, Santuario di S. Antonio da Padova, Torino.
— Torino, 25 aprile 1967.

Nel settimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Paolina Maschera Carlandi
la sorella Vittoria con rimpianto. Messa in Moncalvo, 26 corrente.
— Torino, 25 aprile 1967.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari il
DOTT. COMM.
Enrico Battagliotti
Decano dei Medici dell'Ospedale Cottolengo di Torino
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Rina Rivoira, la figlia Ginetta col marito Luigi Bellerio e con i figli Enrica col marito Luciano Gonta e piccoli Giangi, Luigi e Silvia; Marisa col marito Riccardo Manzoni e la piccola Elena; Ferdinando; nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti e l'affezionata Monica Bassignana. Un particolare ringraziamento al dottor Alfredo Cecchi per le affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 26 alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Pozzo Strada n. 20. Non fiori, ma preghiere e opere di carità.
— Torino, 24 aprile 1967.

I Collaboratori tutti dello Studio del notaio Luigi Bellerio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTT. COMM.
Enrico Battagliotti
— Torino, 24 aprile 1967.

Il nipote Aldo Battagliotti e famiglia e Ida Battagliotti Prever con i figli piangono la scomparsa del carissimo ZIO.

Cugini: Imberti Bessi Conrieri Marchisio Rivoira con animo addolorato partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile
DOTT. COMM.
Enrico Battagliotti
— Torino, 23 aprile 1967.

Guglielmo Rivoira e Famiglia, unitamente alla sorella Caterina, prende parte al dolore delle Famiglie Battagliotti e Bellerio per la perdita del
COMM. DOTT.
Enrico Battagliotti
— Torino, 24 aprile 1967.

Eugenio, Angela, Giovanni Battagliotti, Marvi e Franco Ribotti esprimono il loro sincero cordoglio partecipando al lutto della famiglia per la scomparsa del
Dott. Enrico Battagliotti
— Torino, 24 aprile 1967.

Lucia, Carlo Vassia e famiglia nell'indimenticabile ricordo del Caro Estinto partecipano al dolore dei Famigliari.

Prendono affettuosa parte all'immenso dolore della signora Battagliotti e di Ginetta e famiglia gli amici:
Renato Valentina Bosso
Leopoldo Bianca Moiesci
Fiammetta
Emilio Franca Discesulati
Francesco Michela Mutti
Armando Luisa Sportoletti Beduel
Ettore Carla Moncalvo
Piero Lia Eva
Aldo Iolanda Bologna
Stefano Marisa Tonelli.

Gino e Adelina Manzoni e figli piangono con la famiglia Bellerio e Battagliotti la dolorosa perdita del caro amico
Dott. Enrico Battagliotti
— Torino, 24 aprile 1967.

La Famiglia Gesta Viale partecipa con profondo cordoglio al dolore dei Famigliari.

Il Padre generale, i Sanitari, le Suore e gli Assistiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza «Cottolengo» di Torino, partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Enrico Battagliotti
da oltre un cinquantennio apprezzato medico-oculista del Pio Istituto.
— Torino, 25 aprile 1967.

La Famiglia Morello partecipa al lutto.

Gli amici Bavacchi, Perron Cabus, Porro, Reverdini, Turbil partecipano affettuosamente al dolore della signora Ginetta Bellerio.

Sono affettuosamente vicini al dolore di Ginetta per la morte del padre
Dr. Enrico Battagliotti
gli amici:
Nanni e Maria Carbone
Silvio e Stella Coraja
Gina Filippi
Clara Garberino
Giorgio e Marietta Marengo
Ottavio e Nanda Perato
Umberto e Mina Porinelli
Genio e Mad Bossi
Tino e Fausta Galende
Mario e Mariola Unia
Gina e Maria Zanetti.
— Torino, 24 aprile 1967.

Partecipano al dolore il figlioccio Enrico Chiarelia e famiglia.

Le famiglie Giuliani e Viraude piangono il caro amico
Dottor Enrico Battagliotti
al quale erano legate da vecchia e profonda amicizia.
— Torino, 24 aprile 1967.

Dopo lungo soffrire è cristianamente mancata
Maddalena Ciaccone ved. Ruffo
Con filiale affetto e profondo dolore lo partecipano i nipoti: Liliana Pellestrini Casali, Anna Maria Spasso Sorlini e Beppe Sorlini con le rispettive famiglie. Dopo la benedizione alle ore 10 del 25 corr. alla Clinica Villa Pia, Strada Mongreno 180, la cara Salma proseguirà per Trana ove alle ore 11 avverranno i funerali.
— Torino, 23 aprile 1967.

Elena, GianLuca e Nicoletta Pagliardi sono affettuosamente vicini a Liliana e Renzo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Renato Oddone
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlie, genero, sorella, suocera, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali oggi 25 alle ore 10,30 da via Sant'Ottavio 53.
— Torino, 24 aprile 1967.

Michele e Pina Villani sono affettuosamente vicini ai famigliari e piangono l'amico carissimo
Renato Oddone
— Torino, 25 aprile 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Giulia Bartolo ved. Fariello
Ne danno il doloroso annuncio i figli: Matilde, Giuseppe, Umberto e Alfredo, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9 da corso Re Umberto (Ospedale Mauriziano).
— Torino, 24 aprile 1967.

Il 22 corrente è mancato
Pietro Ruscone
La sorella, cognate, nipoti e parenti tutti ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti. Un particolare ringraziamento alla Rev.ma Madre Superiora e Suore della Casa di Riposo di Magliano Alfieri, che lo hanno curato e confortato nell'ultimo periodo della sua vita terrena.
— Torino, 24 aprile 1967.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Baio
L'annunciano addolorati la figlia Olga, il nipote Renato, fratello, cognata, nipoti. I funerali mercoledì 26 corr. alle 14,30 da via Casalborgone 25.
— Torino, 24 aprile 1967.

1966 — 1967
Nel 1° triste anniversario della scomparsa del
Comm. Ernesto Alessio
La moglie e figli lo ricordano con immutato rimpianto e ne rievocano la cara memoria. Messe in suffragio: Torino, mercoledì 26 corrente alle ore 8, Chiesa S. Barbara (via Assarotti); Montiglio, giovedì 27 corrente alle ore 8 nella Chiesa Parrocchiale.
— Torino, 25 aprile 1967.

RINGRAZIAMENTO
Giovanna Greschia in Bellani ringrazia i Professori Magri e Tortarolo ed i Dott. Micheletti e Rapacciuolo per le assidue cure prestate al marito
Ottorino Bellani
— Torino, 24 aprile 1967.

Continua a pagina 18

ULTIME NOTIZIE

Per la prima volta dall'inizio della guerra

Gli americani hanno bombardato le basi aeree del Nord Vietnam

Funzionari del Pentagono hanno definito l'azione «una delle più significative del conflitto» - Il generale Westmoreland, comandante supremo a Saigon, si dichiara «felice» - Negative reazioni negli Stati Uniti: si teme che il nuovo allargamento della guerra possa avvicinare il momento di un confronto diretto con Pechino o Mosca

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 24 aprile.

Aerei americani hanno attaccato oggi — per la prima volta dall'inizio della guerra — le basi aeree nord vietnamite. Due aeroporti, quello di Hoa Lac e quello di Kep, sono stati colpiti. Funzionari del Pentagono hanno definito questa operazione come una delle più significative dell'anno. Il generale Westmoreland, comandante delle forze americane in Vietnam, che si trova in questo momento a New York, si è detto «felice» dei bombardamenti. Rispondendo a chi gli chiedeva se non temesse che questi attacchi potessero portare a un intervento cinese o sovietico ha dichiarato di escluderlo.

Questo genere di ottimismo comunque non è condiviso da tutti: il senatore Charles Percy, repubblicano, negli ultimi giorni a più riprese ha criticato la politica di Johnson nel Vietnam e ha suggerito sforzi di pace più intensi e un rallentamento — benché non la interruzione — dei bombardamenti contro il Nord Vietnam. Oggi Percy ha detto che gli attacchi contro gli aeroporti nord-vietnamiti rappresentano *«un passo per avvicinare la Cina e l'Unione Sovietica alla guerra»*.

Il leader della maggioranza democratica al Senato, Mike Mansfield, ha preso la stessa posizione: i bombardamenti impediscono i negoziati e rappresentano un'inutile *escalation* del conflitto.

Il generale Westmoreland in un discorso tenuto oggi ha avvertito il pubblico americano che le *«più dure battaglie della guerra»* devono ancora avere luogo e ha criticato lo scarso patriottismo di coloro che si oppongono alla guerra. Secondo il «columnist» Joe Kraft, Westmoreland, che parlerà di fronte alle due Camere del Congresso venerdì, è venuto negli Stati Uniti per chiedere l'invio di altre truppe americane in Vietnam. I piani prevedevano entro la fine del '67 un totale di circa 480 mila uomini. Si parla di portare la cifra a poco meno di seicentomila. Tutto sembra indicare, cioè, che Johnson è deciso ad escalare la guerra rapidamente, forse nella speranza di giungere a una decisione prima delle elezioni presidenziali del novembre del 1968.

Secondo il numero di oggi di *Newsweek* un giornalista della «Pravda», Yuri Zhukov, che è anche membro del Comitato centrale del partito comunista sovietico, ha visitato recentemente gli Stati Uniti ed è stato ricevuto da vari alti funzionari del governo. Zhukov avrebbe sempre sostenuto che i sovietici sono decisi ad aumentare i loro aiuti al Nord Vietnam man mano che cresce la pressione militare americana. Il «Christian Science Monitor», dal canto suo, fa una lista di recenti dichiarazioni di *leaders* sovietici che si impegnano ad aiutare il Nord Vietnam: il 6 marzo Kossighin ha promesso *«nuovi sforzi sovietici»* per porre termine a quella che ha chiamato *«l'aggressione americana»*.

Il 9 marzo un linguaggio dello stesso genere è stato tenuto dal Presidente dell'Urss Podgorny. Il 10 marzo Breznev ha avvertito che l'appoggio internazionale per i popoli del Vietnam sta crescendo e si sta estendendo. E, secondo il «Christian Science Monitor», a queste parole sono seguiti i fatti; gli aiuti sovietici al Nord Vietnam sono recentemente molto aumentati: lentamente, un passo dopo l'altro, sembra che si creino le premesse per il più pericoloso confronto tra Stati Uniti ed Unione Sovietica che abbia avuto luogo dal 1945 in poi.

Nicola Caracciolo

Willy Brandt non esclude un incontro di Kiesinger con il «premier» di Pankow

Bonn, 24 aprile.

Secondo il ministro degli Esteri tedesco, Willy Brandt, un incontro fra il cancelliere Kiesinger ed il capo del governo della Germania Orientale Willy Stoph sarebbe *«accettabile»* se ciò potesse servire ad avvicinarsi, fosse pure di un solo passo, alla soluzione del problema tedesco.

Parlando ad un convegno della Federazione socialdemocratica dell'Assia, a Buedingen, Brandt ha però rilevato che questa proposta, fatta a Berlino-Est durante il settimo Congresso del partito operaio unificato, non è molto «opportuna» ed ha l'unico scopo di rafforzare la posizione di Ulbricht.

Brandt ha aggiunto che, dal canto suo, la Repubblica Federale aspira alla distensione nell'Est europeo e con la Germania Orientale e che il governo federale non tiene, come ha affermato Breznev, una pietra nella sua mano tesa verso l'Est. *(Ansa)*

Le elezioni in Germania: avanzata democristiana regresso dei socialisti

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 24 aprile

(t. s.) Tre milioni di tedeschi andati alle urne per rinnovare i parlamenti regionali nel Palatinato e nello Schleswig-Holstein, hanno espresso un voto molto chiaro: conferma alla democrazia cristiana, che è al governo in ambedue i «Laender» e che ha aumentato del 2,3 per cento nell'uno e dell'1 per cento nell'altro; sfiducia nella socialdemocrazia nel Palatinato (—3,9 per cento), una certa stabilità al Nord (+ 0,2); crollo dei già deboli liberali (—1,8% e —2 per cento); un'impennata dei neonazisti dell'«Npd» (+ 3,2 e + 5,8), peraltro di molto inferiore a quanto i nostalgici avevano preannunciato.

Nel Palatinato, i democristiani sono passati dal 44,4 al 46,7 per cento, i socialdemocratici dal 40,7 al 36,8 (erano vicini, ora la distanza è enorme); i liberali dal 10,1 all'8,3; i neonazisti dal 3,2 al 6,9. Nello Schleswig-Holstein, i democristiani dal 45 al 46 per cento, i socialdemocratici dal 39,2 al 39,4, i liberali dal 7,9 al 5,9, i neonazisti, presentatisi per la prima volta, hanno raggiunto il 5,8 per cento.

Risolta con un accordo a Torino la vertenza della «Talco-Grafite»

Riprende il lavoro nelle miniere - L'azienda assicura che non farà altri licenziamenti (oltre i 140 già fatti e ridotti a 131) - Nuove indennità aggiuntive per chi resta a casa - Il premio di produzione sarà discusso nei prossimi 3 mesi

La lunga vertenza della «Talco-Grafite» di Val Chisone — che ha provocato scioperi e la temporanea occupazione delle miniere — si è conclusa. All'Ufficio del lavoro ieri è stato raggiunto un accordo. La ripresa del lavoro nelle miniere sarà avviata per gradi nei prossimi giorni. Gli stabilimenti di macinazione del talco sono già in attività.

Il direttore regionale dell'Ufficio del lavoro, dott. La Sorsa, assistito dal direttore provinciale dott. Cerchio e dal vice-direttore regionale dott. Giorsetti, ha svolto opera di mediazione tra le parti. All'incontro decisivo di ieri erano presenti i titolari della «Talco-Grafite» signora Villa e comm. Arturo Prever con il vice-direttore dell'Unione industriale dott. Baro e il dott. Zampini. I lavoratori erano rappresentati dai segretari Lamera della Cisl, Savio della Cgil e Tamagnone della Uil con i membri di commissione interna.

I punti principali dell'accordo sono i seguenti:

— L'azienda assicura che «allo stato attuale non ritiene di dover procedere ad altri licenziamenti per riduzione di personale oltre i 140 già effettuati». Su richiesta dei sindacati l'azienda ha accettato di revocare il licenziamento di 9 lavoratori che si trovavano in particolari condizioni familiari. Il numero effettivo è sceso a 131. Si sono però aggiunte 24 dimissioni volontarie.

— Ai dipendenti licenziati la «Talco-Grafite» corrisponderà indennità aggiuntive che variano a seconda dell'anzianità di servizio: da 1 a 5 anni 100 mila lire; da 5 a 15 anni 150 mila lire; da 15 a 20 anni 200 mila lire; oltre 20 anni 250 mila lire. Lo stesso trattamento è previsto per i dimissionari.

— Per i lavoratori che maturano la pensione Inps entro il 31 dicembre 1968 l'azienda si assume l'onere del pagamento delle marchette per la prosecuzione volontaria dei versamenti.

— Ai lavoratori licenziati che avrebbero maturato il premio «Fedeltà miniera» entro il 31 dicembre '68, l'azienda corrisponderà i ratei del premio.

— Il premio di produzione verrà discusso nei prossimi mesi. Per ora l'azienda «in presenza di un rendimento normale» corrisponderà 743 lire al giorno in aggiunta alle quote in vigore ([illegible] lire al giorno per i lavoratori in miniera e 250 lire al giorno per gli addetti agli stabilimenti di macinazione). Entro tre mesi le parti si incontreranno per stabilire il nuovo premio di produzione.

a. d.

Visitata oggi da Merzagora

La Fiera di Milano chiude stasera i battenti

Milano, 24 aprile.

Il presidente del Senato Merzagora, è stato ospite oggi della Fiera di Milano. Il senatore Merzagora, accompagnato dal presidente e dal segretario generale dell'Ente Fiera avv. Casati e dott. Franci ha visitato i padiglioni dei casalinghi, degli orafi e il settore riservato agli articoli per il giardinaggio. Poi si è recato nel padiglione della Rai-tv, e successivamente si è fermato in quelli della Marelli e della Montecatini-Edison. La Fiera di Milano chiuderà domani sera i battenti.

Processo al preside veneto che avrebbe preteso denaro per assegnare le supplenze

Venezia, 24 aprile.

Il processo contro l'ex preside della scuola media di Musile di Piave (Venezia), prof. Bruno Dobrowolny, è stato ripreso oggi presso la prima sezione del Tribunale di Venezia. L'imputato — detenuto nelle carceri giudiziarie di Santa Maria Maggiore — è accusato di concussione tentata e consumata, truffa aggravata ai danni dello Stato, falsità ideologica aggravata, abuso di atti di ufficio e calunnia.

La vicenda giudiziaria è cominciata per un esposto, presentato al Provveditorato agli Studi, degli studenti universitari Fiorenzo Batacchi e Raffaela Borin, i quali accusano il preside di aver preteso compensi in denaro per concedere gli incarichi di insegnante supplente nella scuola di Musile di Piave. Arrestato per ordine di cattura spiccato dal Procuratore della Repubblica di Venezia, il prof. Dobrowolny negò ogni addebito.

«La Stampa» *di oggi 25 aprile 1967 è uscita in 544.700 esemplari*

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Nobile messaggio di Saragat per la morte dell'astronauta

Il cordoglio del Papa e del presidente Johnson

Roma, 24 aprile.

Il Presidente della Repubblica ha inviato al Presidente del Praesidium del Soviet supremo dell'Urss, Nikolaj Podgorny, il seguente telegramma: *«A nome del popolo italiano e mio personale, le esprimo, signor Presidente, il più sincero cordoglio per l'eroica morte del cosmonauta Vladimir Komarov, caduto nel corso del suo volo spaziale. Come già in occasione della tragica fine dei tre cosmonauti americani avevo espresso la certezza che sempre l'America avrebbe dato al mondo scienziati ed eroi, così oggi esprimo a lei eguale certezza per il suo grande Paese, mentre dal mio animo si levano sentimenti di profonda commozione per il contributo di nobili vite umane che l'Unione Sovietica e l'America hanno dato alle conquiste spaziali, altissima manifestazione del genio e del coraggio dell'uomo. La prego, signor Presidente, di rendersi interprete di questi commossi sentimenti presso il popolo sovietico ed i familiari dell'eroico cosmonauta».* *(Ansa)*

Il cordoglio del Papa

Città del Vaticano, 24 aprile.

Il Santo Padre ha incaricato il nunzio apostolico in Italia, mons. Carlo Grano, di esprimere all'ambasciatore sovietico a Roma il suo rammarico e il suo dolore per la tragica scomparsa dell'astronauta Komarov. *(Ansa)*

Johnson: «E' una tragedia per tutte le Nazioni»

Bonn, 24 aprile.

Il presidente Johnson ha inviato oggi al presidente dell'Urss Podgorny un messaggio di condoglianze per la morte dell'astronauta Komarov. Il testo del messaggio è il seguente: *«La morte di Vladimir Komarov è una tragedia per tutte le nazioni. Come i tre astronauti americani che hanno recentemente perduto la vita, questo eminente pioniere dello spazio è morto per la causa della scienza e per l'eterno spirito dell'avventura umana. Porgo la commossa solidarietà del popolo americano alla sua famiglia e al popolo dell'Unione Sovietica».* *(Ansa)*

Può essere punito chi respinge l'invito di recarsi alla P.S.

La Corte Costituzionale afferma che è dovere del cittadino collaborare con la polizia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 aprile.

La Corte Costituzionale ha stabilito che deve considerarsi legittima la norma del Testo Unico delle leggi di P.S. per cui viene punito con l'arresto sino a 15 giorni o con l'ammenda sino a 4 mila lire chi non rispetta l'invito di presentarsi all'autorità di polizia. Nella sentenza depositata oggi in Cancelleria i giudici hanno chiarito che questa norma non viola il principio costituzionale per cui «non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale né qualsiasi altra restrizione della libertà personale se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge».

La questione è stata sollevata dal tribunale di Ascoli Piceno nel corso di un procedimento penale. Sennonché la Corte Costituzionale ha spiegato nella sua sentenza che «alla base della legittimità della norma impugnata vi è il dovere del cittadino di collaborare con l'autorità di polizia per la prevenzione e la repressione dei reati, per la sicurezza e la pubblica tranquillità: dovere che, ove occorresse trova la sua fonte nell'art. 23 della Costituzione che consente di imporre prestazioni personali o patrimoniali in base alla legge». «*Né si può dire* — hanno inoltre spiegato i giudici costituzionali — *che la facoltà riconosciuta alla autorità di P.S. possa tramutarsi in arbitrio perché il provvedimento relativo non sfugge ai rimedi giurisdizionali che impediscono l'esercizio di quella facoltà fuori dei casi che attengono ai fini che la polizia è autorizzata a perseguire e in maniera conforme al decoro e alla dignità del cittadino*».

Inoltre la Corte Costituzionale ha stabilito che deve ritenersi legittima la norma per cui, in taluni casi, chi abbia perduto la cittadinanza italiana è tenuto ugualmente a prestare il servizio militare.

g. g.

ULTIME DI CRONACA

Un'utilitaria si schianta in discesa a Val Salice

Viale Thovez, ore 23 di ieri, davanti all'istituto salesiano. Un'utilitaria con tre studenti scende a forte velocità, diretta verso Torino. Alla guida Edoardo Leone, 19 anni, via Nuoro 42. Con lui gli amici Paolo Vallino, 18 anni, via Salì 5 e Alessandro Combine, 19 anni, via Aquila 2. Sono andati a fare una passeggiata sulla collina. La «500» affronta una curva ad andatura sostenuta, sbanda, finisce sul controviale e sfiora uno degli alberi, scortecciandolo.

Ancora una serie di paurosi testa-coda e si ferma di traverso alla carreggiata. Sull'asfalto il corpo esanime del guidatore. Nell'abitacolo il Vallino e il Combine si lamentano debolmente. Accorre gente. I giovani vengono portati alle Molinette con due ambulanze della Croce Rossa. Hanno riportato lievi ferite, guariranno in una decina di giorni. L'auto, invece, è sfasciata. Triste epilogo di una breve corsa veloce.

— Scontrandosi in ciclomotore con una «600», in corso Unione Sovietica all'altezza di piazza Caio Mario, lo studente Giuseppe Montersino, di 19 anni via Petrarca 20, ha riportato la frattura della gamba destra ed è stato ricoverato al Mauriziano con prognosi di 40 giorni. L'incidente è avvenuto ieri a mezzogiorno.

Una targa ricordo al nome di Guglielmo Reiss Romoli

Una targa è stata inaugurata ieri mattina in ricordo di Guglielmo Reiss Romoli, patriota triestino, nella via a lui dedicata, presso il Centro studi e laboratori telecomunicazioni. Nato nel 1895, Reiss Romoli aveva partecipato al movimento irredentista ed era stato condannato a morte dai tribunali militari austriaci. Consapevole della sorte che gli sarebbe toccata se fosse stato fatto prigioniero, aveva combattuto, come capitano del 1° Reggimento Granatieri, sul Carso e sul Cengio. Nel dopoguerra aveva contribuito alla rinascita economica del Paese. Dal 1946 al 1961 fu direttore generale della Stet.

Stato Civile di Torino

22-23 aprile 1967

NATI — Cassina Adolfo; Fumato Silvia; Data Giovanni; Gevoni Susy; Quartesan Simonetta; Trampeo Francesco; Pisanò Arturo; Grossi Fabrizio; Bardella Carla; Zanino Danilo; Sequizzato Giuseppina; Toffanello Luca; Scalia Giacomo; Mertara Guido; Cambria Francesco.

MORTI — 22 aprile — Rue Bach Maria vedova Burello, di anni 87, nata a Corio Canav., abit. in via Montevecchio 24; Jarietti Carlo, a. 91, Torino, pens., c. Francia 180; Sebrero Angela ved. Levi, a. 81, Napoli, casal., p. G. Gozzano 15 bis; Ceresola Enrichetta ved. Lorenzale, a. 85, Moncalieri, casal., c. Lecce 25; Ferrandino Stefano, a. 1, Torino, p. Mattirolo 9; Rubinetti Maria ved. Agnello, a. 77, Carmagnola, pens., v. V. Carrera 69; Bertaini Elda ved. Agli, a. 73, S. Germano Chisone, pens., c. Traiano 10; Ponzi Anna ved. Negro, a. 83, Brescia, pens., v. Villa Regina 14; Camerlo Luigi, a. 72, Lombardore, pens., v. B. Galliari 14; Monateri Ersilio, a. 68, Bianzè, pensionato, v. Mantova 32; Cavaliere Giuseppe, a. 70, Castellazzo, pens., v. Montemagno 19; Villa Luigi, a. 74, Moncalieri, pens., v. Castelnuovo Lanze 5; Rossi Carlo, a. 86, Celenza Val Fortore, pens., v. Schina 8; Vergano Enrico, mesi 9, Imperia, v. San Quintino 41; Armellino Giovanni, a. 74, Torino, coltivat. diretto, v. Molino Vilaretto 46; Scaglione Maria ved. Rossotto, a. 80, Nizza Monf., pens., v. Tripoli 28; Lavino Palmira, a. 50, Torino, pens., v. Marco Polo 7.

Deceduti in ospedale: Bossuto Adele ved. Baritello, a. 86, Viù, pens.; Richiero Clemente, a. 58, Condove, pens.; Madau Salvatore, a. 72, Bolotana, pensionato; Massano Felice, a. 59, Costigliole, pens.; Borello Stefano, a. 74, Cocconato, casal.; Francone Maria ved. Verdarone, a. 75, Torino, pens.; Alzini Primo, a. 58, Brescia, operaio; Feretti Brigida ved. Aruno, a. 80, Ceretto Lomellina, pens.; Paterna Giuseppe, a. 60, Riesi, pens.; Fabris Lucia, a. 73, Taquaritinga (Brasile), pens.; Murare Domenico, a. 53, Montagnana, impieg.; Dellarte Maria, a. 71, Ravenna, pens.; Castellano Rosa in Fava, a. 57, Caselle Torinese, pens.; Lamberti Pietro, a. 67, Fossano, pens.; Rossio Teresa ved. Cianella, a. 93, Gassino Torinese, pension.; Costa Enrica in Virò, a. 52, Lanzo Torinese, pens.; Baroffaldi Aldo, a. 65, Viadana, pensionato; Geraci Rosa in Monastero, a. 59, Caccamo, casal.; Lissona Giuseppe, a. 68, Borgaro; Bruen Dino, a. 55, Villamiroglio; Ellena Maria ved. Silvestro, a. 70, Maria Juana (Argentina); Fabris Anna in Capolicchio, a. 64, Gallesano, pens.; Angelina Concetta in Laurino, a. 67, Casale Monf., casal.; Ungolo Franca, a. 14, Palazzo San Gervasio, student.; Reggio Albino, a. 63, Saluggia, pensionato.

Nati 3 - Morti 49

MORTI — 23 aprile — Ferrara Nicolina, a. 2, Torino, v. Paganini 101; Vangelista Alessandro, a. 72, Salizzole, pens., v. Cravero 35; Capra Maria ved. Simiglione, a. 69, Torino, casal., v. Ormea 10; Postiglione Fortunato, a. 66, Napoli, dirigente industr., v. Montevecchio 64; Sartore Renata in Formento, a. 58, Torino, casal., c. Tassoni 30; Vecchi Argentina in Guglielmini, a. 66, Copparo, pens. v. Carlo Poma 11; Ruffino Caterina, a. 84, Piobesi, casalinga, v. Monfalcone 86.

Deceduti in ospedale: Pilone Anna ved. Armellino, a. 81, S. Mauro Torinese, pens.; Di Bianda Maria in Navarra, a. 35, Corleone, casal.; Cavaglià Giuseppe, a. 81, Nole Canav., pens.; Tambuscio Angela, a. 73, Vado Ligure, casal.; Rollino Secondo, a. 80, Ozzano Monf., pension.; Campiglio Angela in Franco, a. 70, Torino, pensionata.

Nati 10 - Morti 13

Segue dalla pagina 17

Il giorno 20 aprile 1967 è serenamente mancato a Balzola
Giovanni Massimello
A funerali avvenuti lo annunciano costernati i figli: Bruno con la moglie Luigia Rosa e figlio Fabio; Dorando con la moglie Ornella Zuffellato e figli Giovanni con la fidanzata Marinella Caimi, Laura col marito Marco Giacomoni; le diletta sorelle Margherita e Giuseppina, i nipoti e i parenti tutti.
— Torino, 25 aprile 1967.

La famiglia Luigi Morandi si unisce al dolore della famiglia Massimello per la perdita del PAPA'.

La F I A T - Divisione Amministrativa - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipano con profondo cordoglio al lutto del Rag. Bruno Massimello e famiglia per la dipartita del suo carissimo Babbo. Signor
Giovanni Massimello

Rag. Destefanis, Dott. Rolando, Rag. Sibona, unitamente ai Collaboratori della Divisione Amministrativa prendono viva parte al dolore del Rag. Bruno Massimello e famiglia.
— Torino, 25 aprile 1967.

Stamane è serenamente spirata
Anita Rabezzana in Cittone
L'annunciano col più crudo dolore il marito Roberto, i cognati Giuseppe, Alberto con la moglie Lina e figlio Roberto, Lucia col marito Regazzoni (Congo) e figli Carlo e moglie Silvia, Annamaria e marito Burchard (USA) Pietro; nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia il dottor Eugenio Voarino per le assidue cure prestate e l'affezionata Massima. Funerali mercoledì 27 c. m. ore 14,30.
— Torino, 24 aprile 1967.

Alberto Cittone s'inchina reverente dinnanzi alla salma della signora
Anita Rabezzana in Cittone
moglie del proprio fratello maggiore Roberto.
— Torino, 24 aprile 1967.

L'Antica Ditta Cittone annuncia il proprio lutto per la morte della signora
Anita Rabezzana in Cittone
moglie del fondatore della Ditta.
— Torino, 24 aprile 1967.

I Dipendenti della Ditta condividono il lutto dei signori Cittone.

I cugini Rejna e Roberto Cittone coi figli Jenny, Lia, Elio, sorelle Vittoria e famigliari, condividono il lutto per la morte della signora
Anita Rabezzana in Cittone
— Milano, 24 aprile 1967.

Mosi Pontremoli e famiglia prendono viva parte al dolore di Roberto per la dipartita dell'amata consorte
Anita Rabezzana in Cittone
— Torino, 24 aprile 1967.

Partecipano al lutto Maria Teresa e Carlo Brancia.

Partecipano al dolore di Roberto Cittone:
Domenica Musso
Adele e Francesco Musso
Gemma Accotto.

Lina Marazio Levi
Luigina Calligaro
Guido Levi
Maria Damonte
si associano al dolore dell'amico Roberto per la morte della Signora
Anna Cittone
— Torino, 25 aprile 1967.

Cristianamente è mancato
Giovanni Battista Valle
Ebanista
Ne danno il triste annuncio: la moglie, il fratello, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 aprile alle ore 10,30 partendo da via Buttigliera 3. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma preghiere.
— Torino, 24 aprile 1967.

Liliana e Giovanni Giovannini, Franco Maressero prendono viva parte al dolore della signora Gina per la scomparsa del MARITO.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Solero
Addolorati l'annunciano la moglie Maria Berta, la figlia Carla, i parenti tutti. I funerali avranno luogo Martedì 25 ore 9 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1967.

Direttore e Personale Associazione Nazionale Controllo Combustione partecipano al dolore della Signorina Carla Solero per la morte del padre Signor
Giovanni Solero
— Torino, 23 aprile 1967.

Dopo una vita laboriosa, improvvisamente è mancato ai suoi cari
Pietro Chittino
Anziano SPA
Lo piangono la figlia Maria Clara col marito Giacomo Giardino e figlia Maurilia, sorella, cognata, nipoti tutti. Un grazie sentito al Dott. Emilio Zaccarelli. I funerali mercoledì 26 aprile ore 10,30 da via Ravenna 43. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 aprile 1967.

L'animo buono e generoso di
Fernando Sabbatini
Pensionato ATM
non è più. Lascia nel dolore la moglie, figlia, genero, fratelli, cognate, nipoti. Si ringraziano i Proff. Rosagotti e Umidon per le loro cure premurose. I funerali martedì alle ore 10,30 partendo da corso Emilia 39. Non fiori, ma offerte alla parrocchia SS. Crocifisso.
— Torino, 23 aprile 1967.

La Ditta Oneglio di Sozzi & C. partecipa al dolore del Geom. Formento per la perdita della consorte signora
Renata Formento
— Torino, 24 aprile 1967.

1965 1967
Dott. Vincenzo Schinco
I suoi cari Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Messa anniversaria: 26 aprile ore 9 parrocchia Santa Teresina Bambino Gesù.
— Torino, 25 aprile 1967.

1966 1967
Tecla Fariselli
vive nel cuore dei suoi cari. S. Messa giovedì 27 ore 8 Parrocchia Immacolata Concezione.
— Torino, 26 aprile 1967.

1965 1967
Giovanni Meirone
La moglie lo ricorda con immutato rimpianto. Messa 27 aprile ore 6 Parrocchia Gesù Crocifisso.
— Torino, 24 aprile 1967.

1951 1967
Sebastiano Canta
Dolorosa data, immutato rimpianto.
— Torino, 25 aprile 1967.

Il 21 aprile è mancata ai suoi cari
Anna Maria Ponzi ved. Generale Negro
Per espressa volontà dell'Estinta ne danno l'annunzio a funerali avvenuti in Traversetolo, ove la Salma è stata tumulata nella tomba di famiglia, il figlio Giorgetto con la moglie Luisa Vigo e figli Alessandro e Marilli; la figlia Titina col marito Romolo Lazzaro e figlio Giorgio; nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Partecipano al lutto la famiglia Avanzini, la famiglia Bruno e l'affezionata Teresa Gallo. La famiglia riconoscente ringrazia l'Amministrazione, i medici ed il personale di assistenza della «Clinica Mater» nonché le Rev. Suore Nazarene.
— Torino, 25 aprile 1967.

Giacinto Ada Negro e figli si uniscono al dolore dei cugini Negro Ponzi e Lazzaro per la scomparsa della loro cara MAMMA.

Guido, Alfredo, Gianfranco e Romano Cotello-Cavalcanti partecipano vivamente al dolore del Prof. Giorgetto Negro per la perdita dell'adorata MAMMA.

Il Presidente, i Vice Presidenti, gli Amministratori e i Revisori dei Conti, dell'Ospedale Maria Vittoria, partecipano, con profondo dolore al grave lutto che ha colpito il Prof. Giorgetto Negro Ponzi, Direttore Sanitario dell'Ente, per la perdita dell'adorata MAMMA.

Il Direttore Amministrativo, i Funzionari dell'Amministrazione ed i Dipendenti tutti si associano con vivo cordoglio al doloroso lutto.

Il Rettore Spirituale, la Superiora e le Suore dell'Ospedale, partecipano con vivo rammarico alla dolorosa dipartita, invocando suffragi.

Il Direttore della Farmacia dell'Ospedale Maria Vittoria, i Farmacisti ed i Dipendenti, partecipano al grave lutto che ha dolorosamente colpito il Prof. Giorgetto Negro Ponzi.

Bruno Ventavoli e Famiglia si associano al cordoglio della famiglia Negro Ponzi per la dolorosa scomparsa della signora
Anna Maria Negro Ponzi
— Torino, 25 aprile 1967.

La Presidenza ed i Soci tutti della Società Medica dell'Ospedale Maria Vittoria prendono viva parte al dolore del Prof. Giorgetto Negro Ponzi.

Si uniscono al dolore del Prof. Giorgetto Negro Ponzi per la perdita della MAMMA gli amici e colleghi:
Augusto e Dina Barella
Attilio e Adriana Serrano Bogey
Giuseppe Ceria
Tito e Rina Cuizza
Domenico e Maria Giovanna Rossi
Franco e Mili De Matteis
Bruno e Nica Desey
Catullo e Anna Fiorio
Giuseppe e Clotilde Hotr
Guido e Ines Levi
Alfredo Lucca
Giovanni Martinotto
Aldo e Magda Masciotta
Tommaso e Rita Ozzano
Mario e Cici Pennacchietti
Enrico e Luisa Pognant
Carlo e Rita Re
Fiorenzo e Paola Rodeglio
Cesare e Bianca Scartozzi
Luisi e Nori Zanetti

Il Primario Prof. Tomaso Ozzano, gli aiuti Prof. Enrico Cafferetti e Prof. Gianfranco Catella, gli assistenti Dottori Martino Bertot e Maria Luisa Miotti, la Capo Sala ed il Personale tutto dell'Istituto Radiologico dell'Ospedale Maria Vittoria di Torino partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il Prof. Giorgetto Negro Ponzi e famiglia per la scomparsa della Mamma signora
Anna Maria Negro Ponzi
— Torino, 25 aprile 1967.

Il Prof. Giovanni Cambosu, Direttore dell'Istituto di Igiene dell'Università, unitamente agli Assistenti e al Personale prende viva parte al dolore del Prof. Giorgetto Negro Ponzi per la morte della madre signora
Anna Maria Ponzi ved. Negro
— Torino, 25 aprile 1967.

Il Consiglio di Amministrazione e i Dipendenti dell'Istituto Chimico Sallaria, si associano al prof. Giorgetto Negro Ponzi, per la perdita della MAMMA.

I nipoti Carlo Negro e famiglia, e Rosalba Epremian e famiglia, partecipano con affettuoso cordoglio al dolore dei cugini Negro e Lazzaro per la morte della cara zia ANNETTA.

Pina Foltz prende viva parte, anche a nome dell'Associazione Medici Direttori di Ospedale, al grande dolore dell'amico e collega prof. Giorgetto Negro Ponzi per la scomparsa della mamma signora
Anna Maria Ponzi ved. Gen.le Negro
— Torino, 24 aprile 1967.

L'anima buona di
Carolina Bertola in Scarrone
è salita in cielo. La piangono inconsolabili il marito Emanuele, la figlia Ada col marito Tino Lotti, il figlio Alfonso con la moglie Fedora Revelli e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo in Frassinello Monferrato alle ore 10,30 del 26 aprile 1967.
— Torino, 24 aprile 1967.

La Ditta Fratelli Lotti coi Dipendenti, partecipa al dolore della signora Dedy Lotti per la dipartita della mamma
Carolina Bertola in Scarrone
— Torino, 25 aprile 1967.

Gli amici di Dedi e Tino Lotti si associano al loro dolore per la perdita della cara mamma
Carolina Bertola in Scarrone
Rag. Giorgio Allais e famiglia
Professor Domenico Beccaria e famiglia
Ragionier Gino Cotti e famiglia
Ragionier Dino Cattalino e famiglia
Commendator Luigi Grignolio e famiglia
Ali Gualtierotti e famiglia
Tina Salvetti
Daniele Sogno e mamma
Renato Trucco e moglie
Rosina Viglietti e zia.
— Torino, 24 aprile 1967.

Cristianamente come visse è mancata serenamente all'affetto dei suoi cari
Carolina Fea in Prete
di anni 69
Addolorati ne danno l'annuncio il marito Rag. Giuseppe, la figlia Laura, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 c. m. alle ore 16,30 partendo dal Civico Ospedale. La presente serve da partecipazione e di ringraziamento.
— Asti, 24 aprile 1967.

Franca, Ornella ed Ermenegildo Podda partecipano al dolore di Laura per la dipartita dell'adorata Mamma
Carolina Fea in Prete
— Asti, 24 aprile 1967.

Improvvisamente è mancato
Armando Pozzoli
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, nuora e parenti tutti.
— Torino, 25 aprile 1967.

Si associano al dolore della Famiglia Pozzoli gli amici: Ghiga, Guidesi, Guelfi, Nocentini, Petri, Selvetti.

Dirigenti e Colleghi di lavoro partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'Ing. Fiorenzo Morra per la dipartita del Padre.
Cav. Massimo Morra
— Torino, 25 aprile 1967.

Pina Venino Ved. Rossi e famigliari ringraziano commossi Autorità, Amici e Conoscenti per l'affettuosa partecipazione alle onoranze tributate a
Sua Eccellenza Carlo Rossi
Generale C. A.
— Torino, 23 aprile 1967.

Condomini ed inquilini di via Schina 8 e via Peyron 11 partecipano al grave lutto che ha colpito la Signora Giuseppina Venino per la scomparsa del Consorte
S. E. Carlo Rossi
Generale di Corpo d'Armata
— Torino, 24 aprile 1967.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Rubiola
anni 46
Macellaio
Angosciati lo annunciano la moglie Tina Asinardi, i figli Franco e Patrizia, la mamma, suocera, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Marcello Cereser. I funerali mercoledì 26 ore 14,30 dall'abitazione Corso Regina Margherita 241, indi la cara Salma verrà inumata in Venaria Reale. Servizio autobus. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 aprile 1967.

Cugini Raffaele, Clelia e Luisella Rubiola, sono vicini a Tina, Franco, Patrizia e zia Mariuccia per la perdita del Caro CARLO.

I cognati Asinardi e Negrini prendono viva parte al dolore della famiglia Rubiola per la perdita del Caro CARLO.

Le famiglie Bonetto e Rigaldone partecipano al dolore.

Le famiglie Brosia, Gazzolino, Vivenza, partecipano al dolore.

Grazia Gazzolino è particolarmente vicina a Patrizia.

Le Bocciofila «Montegnolo» si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
Carlo Rubiola
— Torino, 25 aprile 1967.

Associandosi all'immenso dolore dei suoi cari piangono la perdita dell'indimenticabile
Chicco Rubiola
gli amici:
dott. Severino Boggio
Luigi Nepote
Enrico Nepote
Piero Vallino
Giuseppe Savoia
Carlo Trombetta
Angelo Lagna
Elsa Lagna
Sergio Caudana
rag. Piero Dambrogio
dott. Sergio Pastore
Giuseppe Aprà
Nino Manfredi
Dino Manfredi
Aldo Rossio
Eugenio Bessignana
dott. Giorgio Rosso
Giovanni Antonietta
Giuseppe Ferraris
Dino Ferraris
Dante Abrardo
Giusto Gianotti
G. B. Oneglio
Domenico Bertello
Marcello Re
Renato Roberto
Gaudenzio Brianti
Pietro Saulo
Giovanni Zanolio
Fratelli Bonino
Carlo Bergero
Paolo Beltramo
Francesco Sarborario
Giuseppe Carocristi
Cesare Bosco
Emilio Bergadano
Oreste Cerutti
Giovanni Pogliano
Domenico Borgarello
dott. Mario Cavenna
Mario Francone
dott. Marco Martra
rag. Francesco Salvadeo
avv. Lorenzo Maina
Giacinto Bodrato.
— Torino, 25 aprile 1967.

Carlo Delmastro partecipa al dolore del suo carissimo collega.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Mario Penna
Profondamente addolorati danno il triste annuncio la Mamma, la Moglie, i figli Beatrice e la Moglie, Roberto e Carlo. I funerali oggi 25 corr. ore 10,30 da Via Moretta 2. Un ringraziamento al prof. Enrico Anglesio e al dott. Bidello per le amorevoli cure.
— Torino, 23 aprile 1967.

I cugini Felice e Gina Migliasso prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Cav. Mario Penna
— Torino, 24 aprile 1967.

Il Consiglio dell'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Cav. Mario Penna
Ufficiale Giudiziario Dirigente Ufficio Unico presso la Corte d'Appello di Torino.
— Torino, 24 aprile 1967.

Aldo Guerras con infinita tristezza ricorda il collega
Cav. Mario Penna
— Torino, 24 aprile 1967.

Ufficiali Giudiziari, Aiutanti e Personale dell'Ufficio Unico presso la Corte di Appello di Torino, partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
Cav. Mario Penna
loro amato Dirigente.
— Torino, 24 aprile 1967.

Magistrati, Cancellieri e Funzionari tutti della Corte di Appello di Torino partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del
Cav. Mario Penna
Ufficiale Giudiziario Dirigente
— Torino, 24 aprile 1967.

Il grande amore per la montagna rapì prematuramente all'affetto dei suoi cari
Ercole Pocobello (Nino)
Lo piangono la moglie Gemma, la mamma, il papà, le sorelle, suoceri cognati nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Avigliana il giorno 25 aprile alle ore 15.30.
— Avigliana, 24 aprile 1967.

Gli Amici Partigiani di Avigliana partecipano al cordoglio unanime per la scomparsa di NINO.

Giovanni Fassino e famiglia partecipa al dolore di Gemma per la scomparsa del caro NINO.

Titolari, Impiegati e Maestranze della Ditta Napoleone Marchiolo partecipano al dolore della Famiglia Pocobello per la dipartita del collaboratore e compagno
Ercole Pocobello
— Torino, 24 aprile 1967.

I coniugi Rolando e Casale prendono viva parte al grave cordoglio della sig.ra Romanello Gemma ved. Pocobello.

Dopo una vita dedicata completamente alla famiglia è serenamente mancata il giorno 22 aprile
Teresa Persico nata Raimondo
A funerali avvenuti partecipano con profondo dolore il marito, la figlia Marisa con il marito Arrigo Arrigoni, il nipote Arrigo jr., le sorelle, il fratello, cognati e nipoti.
— Torino, 25 aprile 1967.

Le famiglie:
Leda e Annibale Arrigoni
Pina e Guido Persico
Annamaria e Carlo Battini
prendono parte al dolore di Marisa per la scomparsa dell'adorata MAMMA.

Le Maestranze della Ditta Malusport partecipano al dolore della famiglia Persico-Arrigoni.

Le famiglie Durante prendono viva parte al dolore della cara Marisa per la scomparsa della MAMMA.

La famiglia Bertoglio partecipa al dolore di Marisa per la scomparsa della MAMMA.

Ufficiali, Funzionari, Componenti Sala Collaudo dell'Arsenale Esercito di Torino si associano al dolore che ha colpito il Cav. Guido Rosso per la scomparsa del padre
Pietro Rosso
— Torino, 24 aprile 1967.

Nell'anniversario della scomparsa di
Giorgio Falco
la famiglia Lo ricorda e quanti ne apprezzarono le alte doti morali e spirituali. La Messa sarà celebrata nella Parrocchia di Santa Teresa del Bambino Gesù mercoledì 26 alle ore 9.
— Torino, 24 aprile 1967.

A funerali avvenuti, per volontà dell'estinto, la famiglia Aglietti ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro
Geom. Vincenzo Aglietti
— Vercelli, 25 aprile 1967.

1947 1967
BARONESSA
Carla Geisser di San Vito San Martino di Strambino
Il 27 aprile ore 12' Chiesa di S. Cristina, piazza S. Carlo, verranno celebrate Ss. Messe. La famiglia ringrazia quanti si uniranno a lei nel ricordo e la preghiera.
— Torino, 25 aprile 1967.

Gianni Mazzocchi e la Editoriale Domus partecipano vivamente al grave lutto della Famiglia e della I.L.T.E. per la scomparsa dell'
AVVOCATO
Fortunato Postiglione
— Milano, 24 aprile 1967.

Partecipano al lutto la Redazione di «Quattroruote»: Flaviano Mezzarini, Giancarlo Madaro, Steno Riccoli, Giancarlo Migliavacca, Raffaele Mastrostefano, Carlo Zampini Salazar, Aldo Fraschini, Carlo Masseroni, Arturo Sambo, Virginia Massara.

Presidenza, Comitato Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti annunciano con profondo cordoglio la scomparsa dell'
AVVOCATO
Fortunato Postiglione
— Torino, 24 aprile 1967.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale della Sip - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p. a., si uniscono commossi al lutto della Famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
AVVOCATO
Fortunato Postiglione
Amministratore Delegato della ILTE ricordandone le ineguagliabili doti di Capo di Azienda.
— Torino, 24 aprile 1967.

Sentitamente partecipano al lutto per la immatura scomparsa dell'
AVVOCATO
Fortunato Postiglione
Filippo Arrigo
Alessandro Baglione
Maggiorino Caio
Angelo Costa
Vittorio Cazzolino
Felice Fioretta
Antonio Gigli
Nicola Greco
Luigi Laveghi
Carlo Maffei
Gianfranco Magnaghi
Francesco Merolini
Ernesto Nordio
Carlo Perrone
Giovanni Semeda
Alberto Turco
Antonio Valle
Guido Zironi.
— Torino, 24 aprile 1967.

E' cristianamente mancata ai Suoi cari
Anna Lovera ved. Dutto
Angosciati La piangono la figlia Ada col marito Riccardo Meliano e figlio Roberto; i fratelli Luigi e Alberto colle rispettive Famiglie, la figlioccia Annamaria, i nipoti Nerva, cognata, cugini. Un riconoscente ringraziamento al Dott. Francesco Paolo Rossini per le amorevoli cure prodigatele. Funerali mercoledì 26 ore 14,30, Via Lomellina 52.
— Torino, 24 aprile 1967.

Partecipano al dolore Bianca Maria Meliano e Livia e Giuseppe Cattaneo.

Presidente Membri Patronato Scolastico nazionale Insegnanti Alunni Scuole Pilone Reaglie partecipano con vivo dolore alla scomparsa della signora
Anna Lovera ved. Dutto
madre dell'infaticabile signora Ada segretaria del Patronato.
— Torino, 24 aprile 1967.

La Conferenza di S. Vincenzo della Madonna del Pilone, con grande dolore annuncia la scomparsa della Consorella amatissima Signora
Anna Dutto Lovera
che per ben 38 anni dedicò instancabile attività per il bene dei poveri, con profonda carità cristiana.
— Torino, 24 aprile 1967.

Emilia Canonica Sobrero piange l'amica e Consorella carissima Signora
Anna Dutto Lovera
esempio di bontà e rettitudine, intelligente e preziosa nella Sua dedizione verso i poveri.
— Torino, 24 aprile 1967.

Titolare e Dipendenti Ditta Barbero Bartolomeo si associano al dolore del Cav. Alberto Lovera per la perdita della sorella
Anna Dutto Lovera
— Torino, 24 aprile 1967.

I Condomini e Inquilini di Via Lomellina 50 partecipano al lutto della famiglia Dutto Meliano.

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari
Ettore Salvagni (Genio)
La annunciano desolati la moglie Sara Dalle Mura, i cognati: Maria ved. Guerrino, Domenico Dalle Mura e consorte, Palmira Antonina ved. Salvagni, i nipoti: Rolando Guerrini e famiglia, Fiammetta Cavagnero e famiglia (Buenos Aires) e parenti tutti. Uno speciale ringraziamento al cugino Dott. Almasio e consorte, all'amico Dott. Caligaris ed al medico curante Dott. Masuelli. Funerali il 26 corrente alle ore 10,30 partendo dall'ospedale Mauriziano, corso Re Umberto (Funerale civile).
— Torino, 24 aprile 1967.

Pietro De La Pierre e Famiglia prendono parte al dolore di Sara per il decesso dell'amico e collaboratore di oltre quarant'anni
Ettore Salvagni
— Torino, 24 aprile 1967.

Franco Bordano e Famiglia si associano al dolore di Sara per il decesso dell'amico fraterno
Ettore Salvagni
— Torino, 24 aprile 1967.

Il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Probiviri e tutti i Soci del «Circolo Solferino» partecipano con profondo dolore la scomparsa del Consocio
Rag. Ettore Salvagni
— Torino, 24 aprile 1967.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Foreso Foresi
Direttore di macchina
Ne danno il triste annuncio: la figlia Ada Zinno con il marito Oscar e nipoti Eliana ed Enrica; la nuora Bianca; i fratelli Elbano e Mario con le famiglie; la cognata Maria; la cugina Sira; i parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 10,30 da via Filadelfia 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 aprile 1967.

Il Liceo Classico Alfieri di Torino partecipa al dolore della professoressa Ada Zinno Foresi per l'improvvisa perdita del padre
Foreso Foresi
— Torino, 24 aprile 1967.

Gli amici:
Liù Alberto Bisacco
Ada Campanella
Flora Giuseppe Dilda
Enzo Lotti
partecipano al dolore di Ada e famiglia per la perdita del papà
Foreso Foresi
— Torino, 24 aprile 1967.

Le Maestranze della Ditta COMAP filiale di Borgaro Torinese, partecipano al grave lutto che ha colpito il titolare Ing. Dott. Roberto Torrani per la perdita del padre
Egidio Torrani
— Torino, 23 aprile 1967.

1956 1967
PROF.
Antonio Buzzacchino
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 25 aprile 1967.

RINGRAZIAMENTO
Giuseppe Toja sentitamente ringrazia tutti coloro, che lo hanno confortato nel doloroso momento del distacco dalla sua cara Mamma
Marianna Cilardi ved. Toja
— Torino, 25 aprile 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

CERCASI tuttofare a giornata, zona Cairoli. Telefonare 878-522.

CERCASI tuttofare, referenziata. Telefonare 894-802. 23007

CERCASI tuttofare a giornata per piccola famiglia. Telefonare 779-990 esclusivamente dalle 14,30 alle 15,30. A40898

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telefonare 391-362. A41934

CERCASI verniciatore per carrozzeria. Telefonare 501-922. A41866

CERCO abile lucidatore mobili. Rivolgersi: via Ferrero n. 10, Greco.

CERCO donna ore lavori domestici. Telefonare 398-786 ore pasti.

CERCO mezzo lavorante sarto uomo. Telefonare 774-116. A42032

COAZZE cercasi bambinaia fissa due bambini referenziata, buon stipendio. Telefonare 937-881. A41771

COMMISSIONARIA Renault Car, corso Principe Oddone 30, assume meccanici, apprendisti meccanici e magazziniere. O50

CONIUGI anziani cercano tuttofare fissa fidatissima referenziata 65.000. Telefonare 518-220. A31727

CONIUGI piemontesi quarantenni moglie pratica cucina con referenze ineccepibili controllabili cercansi da famiglia residente campagna torinese per custodia et lavori casalinghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4599 — Torino». A43102

CONIUGI soli, mezza età, per portineria cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8592 — Torino».

CONIUGI 35-50 anni referenziati, marito custode, moglie tuttofare, o solamente custodi cercansi per villetta in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4571 — Torino».

CONIUGI 40enni cercansi marito occupato o pensionato autista moglie abile tuttofare accordarsi servizio. Oltre alloggio comodità moderne, stipendio. Telefonare mattino 553-438.

COPPIA cuoca domestico abili referenziati cerca famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8494 — Torino». A42211

COSTA torrefazione, 546-570, assume ragazza 15-16enni presenza bene retribuita. 1001

CUSTODI coniugi assume azienda in Torino, marito lavori responsabilità e manutenzione, moglie servizi pulizia. Referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 26 — Torino».

DECORATORI e apprendisti 16-17enni cercansi. Telefonare 751-854, 765-457. A41472

DISEGNATORE particolarista cercasi per lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 31 — Torino».

DISTRIBUTORE benzina assume volonterosi educati apprendisti età 16-18 anni, referenze. Telef. 390-454.

DITTA case prefabbricate Nichelino cerca falegname carpentiere, apprendisti. Telefonare 667-826.

DITTA impianti riscaldamento cerca aiutante tubista pratico saldare. Telefonare 595-580. 1001

DOMESTICA cerca signora sola per giugno, spostarsi mare, campagna. Telefonare 758-938. O968

DOMESTICA fissa referenziata cerca piccola famiglia signorile. Ottimo trattamento, stipendio. Telef. 683-593.

DOMESTICA fissa referenziata pratica cucina libera subito cercasi ottimo trattamento con aiuto settimanale. Tel. 655-454 ore 9-12, 15-19. O891

DOMESTICA giornata o fissa cercasi. Telefonare 383-193. A41670

DUE sorelle o coniugi pensionati cerca piccola comunità religiosa per cucina, pulizia. Fisso mensile vitto alloggio. Telef. 894-945 serale.

ELETTRICISTI specializzati per impianti industriali, cablaggi e impianti bordo macchina cercansi. Telefonare 265-748. A40449

FABBRICA borsette cerca operaie sedicenni. Via Filadelfia 143/7.

FALEGNAME apprendista cercasi. Paga massima. Presentarsi via M. Cristo 6. Telefonare 737-753.

FALEGNAMERIA serramenti cerca falegnami provetti e taboretista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 82 — Torino». 1001

FAMIGLIA assumerebbe coppia cuoca e domestico. Telefono 555-240.

FOTOCOLOR stampatore provetto dando qualifiche industria assume Fotocrom, via Mombarcaro 91.

FUCINATORE al maglio ed aiutante cercansi. Paga ottima. Tel. 260-203.

GIOVANE coppia cerca tuttofare fissa referenziata per Vercelli. Telefonare 540-215 Torino.

GOVERNANTE fissa referenziata cercasi per due bambini. TEL. 695-677.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE AGGIUSTATORI STAMPISTI ED ATTREZZISTI PER OFFICINE MANUTENZIONE AGGIUSTATORI DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8488 — TORINO».

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca giovane operaio. Scrivere dettagliatamente a «Pubblicità Stampa 4454 — Torino». A41465

IMPORTANTE industria galvanica cerca immediata assunzione pulitori e lucidatori metalli. Presentarsi: Sidercroma, Robassomero, tel. 925-400. Assicurasi trasporto gratis partenza Torino. A43547

IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE TORINO ASSUME OPERAI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE MASSIMO 40 ANNI DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8489 — TORINO». A42200

INDUSTRIA costruzione macchine edili cerca montatori gru, aggiustatori e montatori generici. Telefonare 341-557. 2001

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA ZONA FRANCIA CERCA AGGIUSTATORE PER STAMPI TERMOPLASTICI E TERMOINDURENTI, MASSIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 725-757. A43037

INDUSTRIA meccanica assume fresatori prima seconda categoria. Telefonare 661-481 o presentarsi via Broilerio 5, San Pietro, Moncalieri.

INDUSTRIA meccanica assume tornitori anche apprendisti purché capaci con almeno 2 anni esperienza torni paralleli e semiautomatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 62 — Torino». O926

INDUSTRIA 30 Km. da Torino cerca: stampisti, aggiustatori, fresatori, buona retribuzione. Tel. 0141/46-032.

ISTITUTO di bellezza cerca manicure e aiuto estetiste massaggiatrici anche non diplomate. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8452 — Torino». A41673

MACCHINE maglieria 8-50 8-60 o qualunque altezza cerchiamo per lavoro domicilio trecce. Tel. 535-196.

MAGLIERISTE confezioniste abili apprendiste assumesi. Tel. 364-576.

MAGLIFICIO cerca magazziniera pratica. Telef. 485-247.

MAGLIFICIO infima zona Aeronautica cerca tagliante pratica et apprendista. Telefonare 720-016

MESCOLATURISTA gomma cercasi San Gillio. Telefonare [illegible].

MOTORISTI complessivisti auto cercansi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 32 — Torino». 2001

MEDIA INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA PER AMPLIAMENTO REPARTO ATTREZZATURA IL SEGUENTE PERSONALE SPECIALIZZATO DI 1ª CATEGORIA: DECKELISTI, FRESATORI, AGGIUSTATORI STAMPISTI LAMIERA, COLLAUDATORI. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A: «PUBBLICITA' STAMPA 4508 — TORINO».

OFFICINA COSTRUZIONI STAMPI CERCA APPRENDISTI E AGGIUSTATORI STAMPISTI. PRESENTARSI VIA CARDINAL MASSAIA 124.

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA SPECIALIZZATI ELETTROMECCANICI PER MONTAGGI IMPIANTI INDUSTRIALI. SI RICHIEDE: ETA' MASSIMA 35 ANNI, MILITESENTI, DISPOSTI VIAGGIARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4598 — TORINO».

OPERAI meccanici riparazione autoveicoli industriali cerca importante commissionaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4186 — Torino».

OPERAI pratici segherie refilatori segantini cerca. Cilet, c.so Vercelli 501.

PANIFICIO cerca apprendista 16-18enne pratico. Telef. 850-401.

PALISTA impresa costruzioni stradali cerca. Telef. 545-023 ore ufficio.

PARRUCCHIERE per signora cerca apprendista. Telefono 596-912.

PENSIONE centrale cerca tuttofare pratica referenziata intere giornate. Telefonare 546-092. A43520

PERSONA sola cerca domestica tuttofare mezzetà praticissima andamento casa. Esigonsi referenze serie ineccepibili controllabili. Telef. 595-664, ore 14-16. A41017

PERSONA sola, via Roma, assume cameriera fissa. Alto stipendio. Massimo quarantenne. Telefonare ore 12-13 e 17-18 n. 540-252.

PICCOLA industria materie plastiche cerca operaie. Presentarsi via Pianceri 12. A41580

RAMMENDATRICE ESPERTA CERCASI. TELEFONARE 213-835.

REGALIAMO mestiere procuriamo lavoro maglieria ai clienti. Guarnero, Monte Pietà 16. O439

RETTIFICATORI per rettificatrici ingranaggi per tapidelli mola tangenziale alta precisione per attitrici speciali cerca Della Ferrera, corso Casale 132. 2001

SARTE cercasi lavoro domicilio. Presentarsi solo se abilissime. Telefonare 544-496. A43135

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, 5. Quintino 4 cortile. O129

SELLAIO specializzato cerca complesso industriale periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4565 — Torino». A42540

STIRATRICI abili cercansi tintoria Trombetta, via Di Nanni 102.

TIPOGRAFIA cerca apprendista. Telefonare 677-700. A42082

TORNITORI prima seconda e apprendisti aggiustatori cerca officina precisione. Telef. 630-655.

TUTTOFARE esclusa cucina fissa, referenziata 30enne nubile coniugi cercano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8484 — Torino». A42186

TUTTOFARE fissa cercasi anche primo servizio. Ottimo stipendio. Telefonare 544-172. 2001

TUTTOFARE giornata 8-18 capace cucina senza impegni familiari referenziata cercano coniugi soli. Telefonare pomeriggio 655-131.

VERNICIATORE [illegible] nitrosintetico cercasi provincia [illegible]. Telefonare 375-994. A41790

ZINCOGRAFIA cerca entro [illegible] aprile giovani cromisti, fotografo e tiracopie per reparto offset. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8456 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

ABILE tecnico diplomato elettronica radio-tv giovane dinamico accetta rappresentanza. Telef. 682-156.

AUTORICAMBI introduzione decennale rivenditori Piemonte Liguria cerca buona rappresentanza ricambi solo provvigioni direttamente dal fabbricante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4468 — Torino».

BOTTONIFICIO cerca rappresentante nel Piemonte [illegible] introdotto mercerie specializzato ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 123 — Milano».

CERCANSI GIOVANI PRODUTTORI PER VENDITA COMBUSTIBILI TORINO E PROVINCIA. MANOSCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 4451 — TORINO». A41452

CERCASI viaggiatori articoli novità per vendita a tabaccai forti utili. Telefono 890-075. A41729

CERCO agenti pubblicità provvisti automezzo conosciuto opuscolo turistico balneare. Scrivere: Editore, casella postale 85, Torino.

DITTA concessionaria prodotti importanza nazionale cerca rappresentanti provincia Cuneo introdotti drogherie alimentari salumerie. Preferibile residenza provincia Cuneo. Requisiti indispensabili: serietà, buona volontà. Rimborso spese provvigioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4521 — Torino».

FABBRICA piastrelle cerca persone ambosessi per vendita Piemonte e altre regioni italiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4484 — Torino».

GROSSISTA materiale elettrico famigliari cerca rappresentanti Torino provincia. Telefonare 273-689.

IMPORTANTE azienda siderurgica cerca agente di vendita per il Piemonte introdotto presso le imprese edili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 127 — Milano». 23004

IMPORTANTE industria nazionale apparecchiature elettriche basse, media, alta tensione ricerca agenti introdotti, province Alessandria, Novara, Vercelli (residenza Biella). Inviare referenze dettagliate a «Pubblicità Stampa 4454 — Torino».

IMPORTANTE organizzazione assume ambosessi volonterosi forze media. Forti aspirazioni, interessato guadagno immediato, minimo garantito, massima assistenza. Presentarsi via S. Ambrogio 28, ang. corso Francia. Tram 6, fil. 33.

INTRODOTTO mobili zone meridionali cerca rappresentanza. Casella Postale 42 Ostuni (Br).

OLEIFICIO Onegliese con deposito generale Torino cerca collaboratori alle vendite tutte zone Piemonte anche se pensionati o parzialmente liberi, alte provvigioni, rimborsi spese, saranno attentamente vagliate tutte offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 44 — Torino». O704

SOCI preparazione universitaria medicina, conoscenza lingue, disponendo uffici, esaminerebbero offerte depositi, forniture recapito postale-telefonico, Case farmaceutiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4523 — Torino».

SOCIETA' vendita formaggi cerca piazzisti introdotti negozi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8454 — Torino».

TRENTENNE lunga esperienza vendite offresi per rappresentanza con fisso più percentuale. Telefonare 892-613 ore 12-14. A42312

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

SMARRITO anello brillante via Lacana, via Cibrario. Lauta ricompensa. Telefonare 772-993.

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma indaga per separazioni legali controlla ogni infedeltà, informa ovunque. Via Pio V, 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE • TROFER • SVOLGE PERSONALMENTE RISERVATISSIMI CONTROLLI INFEDELTA', FLAGRANZE, DOCUMENTANDO, INDAGINI PREMATRIMONIALI, INDUSTRIALI, PRIVATE. NIZZA 102, TEL. 633-146, 630-716.

A. AIRIT, accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 64, telefoni 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O599

DENVER-SA', investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate, Peschiera 221, telefoni 337-705, 386-034. O758

INFORMITALIA, informazioni commerciali, private, indagini, controlli, infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206, indagini accertamenti investigazioni [illegible] infedeltà, Italia estero. A41897

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 48, Rorimondini, telefono 531-181.

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

ABILISSIME massaggiatrici curativi circolatori, relax sauna viso pedicur. Tel. 512-344. O146

ACNE scomparirà radicalmente con maschere di fango. Istituto fisioterapico, Curtatone 1. tel. 655-816.

ARIANNA massaggiatrice estetico-curativa, cellulite, dimagranti garantiti, viso, sauna, relax. Telef. 587-693.

FANGHI terapeutici per artrosi postumi di fratture dimagranti tonificanti. Istituto Fisioterapico, Curtatone 1. tel. 655-816. A41903

MODERNA massaggiatrice del viso corpo dimagranti relax pedicure. Telefonare 511-354. A41078

MODERNISSIMA massaggiatrice generale, relax, sportivi curativi, raggi abbronzanti. Telefonare 745-369.

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxette, noleggio, vendita. Covolo, tel. 851-135. O511

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi) corso Grosseto 55, attenzione vicino Corso Vercelli. Tel. 293-992.

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino stazione Dora. Una grande ditta imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la vostra preferenza (anche festivi)

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE piazza Adriano 11. Flavia coupé 1800, Berlina, 1800 e 1500, Flaminia coupé, 1500 cabriolet, 1500, 1100 D, 850 berlina e coupé, 600, 500 giardinetta, Giuliette TI, Bianchina spider, BMW, Hillman, Volkswagen. Telefonare 774-490, 774-551 (aperto festivi). O81

A.A.A.A. LARGO Toscana 50 angolo corso Potenza minimi anticipi garantiti 1100, 600, 500, 1500 Vignale, Simca 1000, panoramica, da 160.000 a 480.000 permutiamo (aperto festivi). O173

A.A.A.A. LARGO Toscana 50 angolo corso Potenza piccolissimi anticipi occasioni Fiat garantite permutiamo. O173

A.A.A. ATTENZIONE, i vostri denari spendeteli ma spendeteli bene in particolare per le automobili, quindi per comperare questo è il vostro indirizzo: via Vigone 44, un nome sano una garanzia sicura, vendiamo anche senza anticipo. O114

A.A.A. AUTOFRANCIA. Corso Francia 343 piccoli anticipi garantite 1300, 1100, Apple, 600, 500 da 140.000 a 480.000. Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, permutiamo. O1170

A.A.A. AUTOFRANCIA (spider 850, 1500, Bianchina), (Familiari 1300, 1100, R 4 L, multiple, giardiniera). IM 3, Flavia coupé, Giulia. Corso Francia 343. O170

A.A.A. LE VETTURE NSU [illegible] (TUTTI SANNO CHE SONO LE MIGLIORI) PER ECONOMIA, SICUREZZA PER LE FERIE, PER LA VITA. VIAGGIATE NSU (E' PERSONALITA'). PROVE DIMOSTRAZIONI CORSO FERRUCCI 60, VIA VIGONE 44. O114

A.A.A. OCCASIONISSIMA IM3, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giuliette TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000. Corso Giovanni Agnelli 22, telefoni 323-493, 366-997. O81

A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, Fulvia, Giulia CT, Simca 1000, 1100 lusso, 600, 500, 500 F, Furgone 600 (gas), camioncino 1100 8 q.: tel. 756-658 (aperto festivi).

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti, Torricelli 4, telef. 501-051.

A.A. ATTENZIONE acquistate senza anticipo le più belle occasioni garantite solo via Vigone 44. O114

A.A. ATTENZIONE al Super Mercato via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento Giulie, Giuliette, Fulvie 1500 L, Coupé, Cabriolet, 1200, 1500 sprint, spider garantite permute, rateazioni. O114

A.A. ATTENZIONE con 200.000, 250.000, 300.000, 350.000, 400 mila acquisterete 1100 Special 1100D Appia IIIs Flavia anche senza anticipo, via Vigone 44. O114

A.A. ATTENZIONE con 70.000, 100.000, 150.000 acquisterete 500 600, 1100, Appia, Giuliette, Dauphine ultimo stato. Vigone 44.

A.A. ATTENZIONE dopo aver visto tutti per vendere comperare visitate il Super Mercato via Vigone 44. Ricordatelo. O114

A.A. VENITE via Borgaro 108 vendiamo permutiamo rateniamo 500, 600, 1100, 1300, Giuliette.

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta, Fincatea, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826. O99

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza. Finanziaria FID, via Cernaia 16, tel. 542-834, 530-445. O147

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali: Opel Kadett e Rekord in un vasto assortimento di modelli, dalle berline 2 o 4 porte al coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che Vi garantiscono nell'acquisto d'occasione la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento Vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O709

A 40 S combinata 1964 km 23.000 vendesi. Telefonare 773-035.

A 405 combinata 63-64 garanzia [illegible] da permute Auto Torino, telefonare 396-851. [illegible]

ABARTH 850 derivata da Fiat 600 privatamente vendo. Tel. 363-101.

ABBIAMO Fiat 1100 special export, lusso, 1100 D, 2100 familiare, 1300, 1500, 124, 500. Corso Giulio Cesare 24. O501

ABBIAMO GT veloce, Giulia GT, TI, 1300. Innocenti, Mini, Flavia coupé, Fulvia 2 C, Giulietta sprint, 850, 500. Autosalone Portanuova, tel. 546-681. O1015

ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati).)

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizzando corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima, via Nizza 50. O832

ACQUISTO 850 spider semestrale. Telefonare 590-530, ore pasti.

AFFARONE privato [illegible] 124, permuta, rateizza. Telef. 633-120.

AL prezzo di una normale utilitaria potrete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta ed eccezionalmente sicura. Scegliete la vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni Vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O709

AL Salone Esposizione usato della Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi 1 angolo corso Turati 12, tel. 593-182, Torino, acquisterete ottime vetture d'occasione con facilitazioni di pagamento. O960

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA DARIO VICO, FILADELFIA 51, PRENOTA CON CONSEGNA SOLLECITA GIULIA 1300 TI, GIULIA SUPER, GIULIA 1300 GT JUNIOR E 1600 GT VELOCE, DISPONENDO DI VASTO ASSORTIMENTO USATO TUTTE LE MARCHE CON GARANZIA E MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O975

ALFA Romeo, Commissionaria Scat, Francesco da Paola 46, tel. 546-312, Trapani 71, tel. 383-543. Pronta consegna, permute vantaggiose: Giulia 1300 TI, Super, Sprint GT 1300, Veloce, 1600 spider O771

ALFA Romeo Cottino commissionaria, Fabro 10, vasto assortimento Giuliette T.I., Giulie T.I. nonché super, 1300 cinque marce, Appia III, Fiat 1100, 1500 C, 1500 spider hardtop, 2300 S, coupé. O30

ALFA Romeo filiale di Torino vende vetture usate proprietà società o dipendenti ottime condizioni, rateazioni Co. Fi. Telefonare 264-545.

ALFA Romeo Sag. Vespucci 31, telefono 587-003, prenotazioni cambi vantaggiosi, officina autorizzata.

ALLA Cisai pagate soltanto la vettura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

ARCIOCCASIONISSIMA 1100 T2 furgone, 1100T2 camioncino, [illegible] G. Agnelli 22. Tel. 366-997.

(Continua a pag. [illegible])

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 19)

ALLA Sale corso Giulio Cesare [redacted] telefono 265-[redacted] disponibile vasto assortimento auto usate. Fiat 750-64, 1300 62-63, 1500 63 gas, 2300 63 gas, Lancia Appia 60, Flaminia coupé 61, Flaminia GT 61, Flavia 63, Ford Anglia 63-64, Cortina 63, Zephir 63, 12 M st. wagon 63, Simca 1300-63, Alfa Romeo Giulietta 61, Giulia 1600-63, Volkswagen 1200 63, 1300 66, 1500 63, coupé 66, Variant 63 Ferrari GTB 65, Maserati Sebring 62-63, Buick gas 63, e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni.

ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, Innocenti [redacted], spyder [redacted]. Telefonare 595-344. [redacted]

AUTOCCASIONI 500, 600, 1100 special, 850 coupé, 1300, 1500, 2300, Giulietta, IM 3, Austin A 40, 600 multipla, Dauphine, Volkswagen, vendiamo, permutiamo, rateizzando, corso Corsica 6 (Nuovi Mercati). O805

AUTOMARKETS Occasioni come nuove, prezzi convenientissimi, massime facilitazioni. Da oggi al 15 maggio sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, Tel. 539-596.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa, tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km, non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente limiti età. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32 telefono 773-985. O879

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600, 650 D. [redacted] 276-931. O767

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite. Permute, lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O743

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 65, telefono 233-992: 2300 S, Cooper 1300, Giulia GT, 1500 coupé, Giulia berlina, 1500 lungo, TR 4, Pulmino 6 posti, 600 Vioni, Aurelia B 24, Volkswagen 1500 - 1200. Assortimento 500, 600, 1100.

AUTOSALONE Siracusa 158, vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Volkswagen BMW Simca Anglia familiare, facilitazioni. O137

AUTOSALONE Stadium, [redacted] Agnelli 98, vende permutando 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, Giulietta, Appia, IM3, 600 multipla, Bianchina, Dauphine, Volkswagen, rateazioni, visitateci. O805

BALILLA 1932 perfetta vendesi amatore. Telefonare 782-310.

BALLARE' Automobili, Agnelli 38, telef. 366-811, autoveicoli nuovi, usati, acquisti, permute rateazioni.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telef. 60-819. O962

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cav. via Pinelli 14, tel. 486-277. O442

CAMPAGNA di primavera da oggi al 15 maggio. Eccezionali sconti, particolarissime facilitazioni di pagamento e assicurazione. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava: mostra mercato veicoli usati, tutti i tipi Fiat, Quattro Alfa, Ami 6, Herald, Volkswagen, Ford Capri, R8, R4 L, Opel Rekord, Flaminia berlina e coupé, Aronde. Minimo anticipo, facilitazioni pagamento. Corso Turati 37. O171

CERCASI furgone 1100 Fiat ottime condizioni. Se vera occasione. Tel. 287-806 - 677-040.

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O574

CITROEN Ami 6 ID occasioni vende con garanzia Bortolot, Lorenzini 5.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero, Corso Grosseto 225.

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. O832

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O832

COMPRIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo senza anticipo, bellissime occasioni, Vigone 44.

COMPRO vendo cambio qualsiasi vettura. Corso Rosselli 11, tel. 502-330

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

CONVENIENTISSIMA occasione, vendesi 2300 familiare, 1965, ottime condizioni, moltiplicatore. Telefonare 0121/70-245 Pinerolo. 22938

CORSO Moncalieri 19. Realmente 600 multipla 1965. 500 giardiniera, R 4. A41700

DARIO VICO, VASTO ASSORTIMENTO VETTURE USATE ALFA ROMEO, FIAT, LANCIA, RENAULT, FORD, VOLKSWAGEN, LOTUS CORTINA. VENDE, PERMUTA, RATEIZZA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI. MASSIME FACILITAZIONI. VIA FI[redacted] 51, TEL. 396-914.

DIPENDENTE vende a privato 500 sei mesi. Telefonare n. 254-708.

DIPENDENTE vende [redacted] semestrale. Telefonare [redacted] pasti 242-534.

DIPENDENTE vende Fiat 500. Telefonare 374-638. A41470

DIPENDENTE vende 850 coupé rossa 6 mesi. Telef. 721-585 ore pasti.

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O985

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

FERRARI 330 GT 16.000 km. [redacted] nuovo vende. via Susa 25.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA CALLUPPI, VASTO ASSORTIMENTO AUTO VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O765

FIAT 1500 gas 1965 vendesi lire 750.000. Telefonare 81-627.

FLAVIA spider o Flaminia spider compro contanti. Telef. 50-581.

FLAVIA 1500-1961 completamente revisionata come nuova privato vende, facilitazioni. Telefonare 396-262.

FLAVIA 1800 berlina bleu 1965 in perfetto ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati. Corso Turati 12. Tel. 593-183. O960

FULVIA coupé HF 1 anno perfetta vendo permuto. Telefonare 339-043.

FULVIA 2 C '65 perfetta vende privato. Via Bologna 60. O909

GAS liquido Impianti Weber, Concessionario Fulra, Chieti 16, telefono 888-890. O947

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853. O712

GAS metano, risparmio 70%, impianti su ogni autovettura con bombolo in uso gratuito. Centrale Spam, via Botticelli 71. Telefono 265-226.

GIULIA liquigas perfettissima 580 mila privatamente vendo permuto facilito. Telefonare 310-229.

GIULIETTA 55 ottime accessoriata privato vende. Telefonare 961-210 ore ufficio.

GUIDA destra Opel familiare ottima garanzia '63. Tel. Sole 265-756.

GT Giulia 1965 privato vende privato. Telefonare ufficio 95-502.

IM3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

IM 3 1964 perfetta vendesi privatamente. Telef. 766-716 ore pasti.

INNOCENTI A40 perfetta vende privato. Via Bologna 60. O909

LEONCINO ribaltabile destro sinistro vendesi. Telefonare 276-016.

LEONCINO ribaltabile 1955 unico proprietario 500.000 vendesi occasione. Telefonare 240-066.

LINCAR Automobili Torino C. F. Oddone [redacted] vicino Stazione Dora Telef. 486-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

L'IMPORTO di 10 corse in tram vi mette in condizioni di possedere autoccasioni come nuove. Garanzia, assicurazione, sconti eccezionali fino al 15 maggio. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

MERCEDES 250 SE, 300 SE coupé, Jaguar 5, Opel Diplomat, GT veloce, Flavia coupé, Mini Minor. Lagrange 13. Telefono 538-652.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia Giulietta e Giulia sprint, Ford Zephir, Citroën DS 19, Landrover, Opel Rekord 1700, Abarth 750 bialbero, Appia III, lunghe rateazioni senza cambiali.

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

NSU Prinz 4 occasionissima come nuova facilitazioni Autosalone Siracusa 158. O137

OCCASIONISSIME 60.000, [redacted], 100.000 vendiamo buonissime combinazioni 500, [redacted], 1100, Appia, Giulietta, Dauphine tanti altri affari. Corso Ferrucci [redacted]. O114

OM [redacted] Francia 21, telefono 753-989, vende Tigre cisternato recente, Leoncini, Fiat T 40 ribaltabile, 1100 T, Lupetti, 615 N-1, Tigrotti gru idrauliche per autocarri e trattori. O810

ONNICAR camioncini, Onnicar furgoni bestiame carni, Onnicar furgoni traslochi. Pasino, corso Tassoni 47, telef. 760-459.

OPEL, corso Traiano 14, presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

OPEL Kadett una vettura tradizionalmente economica, resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni, ogni facilitazione di pagamento. Sole, corso Giulio Cesare 202, telef. 265-756.

OPEL Mossano, via Susa 25, Vi invita provare il Rallye Kadett.

PANHARD berline PL occasioni vende con garanzia Bortolot, Lorenzini 5.

PEUGEOT 404 iniezione lusso perfetta vendesi. Bologna 60. O909

PEUGEOT 404 berlina 6 posti vende privato. Via Bologna 60.

PORSCHE 911 S quattro mesi perfetta. Sole, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O244

PRIVATAMENTE bellissima 600 perfetta gommatissima chiara revisionata 145.000. Telefonare 660-349.

PRIVATAMENTE vendo 500 modello 1964 bellissima 275.000 eventuale rateizzo. Telefonare 310-192.

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodesiatani, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permuto rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati C. Grosseto 55 vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO a privato vende bellissi[redacted] nero. Tel. 500-271.

PRIVATO causa partenza vende 850 fine 1964. Telefonare 351-920, [redacted]7-360. A43550

PRIVATO vende a privato 850 semestrale buonissime condizioni. Telefonare 654-486. A42313

PRIVATO vende a privato Fiat 1300 ottimo stato, Telefonare 667-684.

PRIVATO vende Fiat 500 semestrale bianca km 4200 tagliando. Telefonare 284-296. A41954

PRIVATO vende Fiat 600 1959 come nuova. Rodi corso Siracusa 184.

PRIVATO vende o permuta Primula 65 come nuova. Telefonare 339-043.

PRIVATO vende privato 850 Fiat perfetta condizioni agevolando. Telefonare 758-227. O871

PRIVATO vende Renault R 4 export. Km. 2800 anno 1967 nuova. Telefonare 81-050 Garessio. A42264

PRIVATO vende 500 semestrale bianca bellissima pochi chilometri. Telefonare 295-962. A43004

PRIVATO vende 500 D, 600 D '63 come nuove. Tel. 790-436, 759-895.

PRIVATO vende 600 D anno 64. Telefono 679-495. A41493

PRIVATO vende 850 blumedio antifurto 6 mesi. Telefonare ore pasti 290-286. A41647

PRIVATO vende 750 D e 1100 D bellissimi. Telefonare 531-417.

PRIVATO vende 850 coupé semestrale. Telefonare 339-494 ore 19 poi. A41586

PRIVATO vende 850 coupé rossa semestrale. Telefonare 857-007.

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare 278-152.

PRIVATO vendo 850 sabbia, anni uno, ottimo stato. Telefonare ore pasti 545-511. A41639

PRIVATO 500 D (1964) seminuova, 600 (1962) buonissimo stato. Telefonare 483-575. A41243

QUALITA' prezzo assortimento garanzia assicurazione a disposizione dei nostri clienti. Sconti occasionali fino al 15 maggio. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets corso Principe Eugenio 11. Telef. 539-596. O911

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal. O574

REKORD [redacted] 1700 '64, Rekord 4 porte 1962 e 2 porte [redacted] vendo, via Susa 28. O957

RENAUTO Commissionaria vende rateizza furgone Estafette 8 quintali, garanzia, R 8 1963, Giardinetta R4 L 1963-64 revisionate. Corso Siracusa 75. Telef. 325-011.

ROLLER quattro, le roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri, tel. 644-076, 644-640.

ROSSA 500 semestrale privato vende privato 410.000. Telefono 354-181 dopo 20.

ROULOTTES Elnagh [redacted] con frigo elettrici, permute usato, rateazioni fino 30 mesi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino, Brandizzo, via lungo [redacted] 45, tel. 913-295.

ROULOTTES due camere servizi, barca vela motore autovetture, unico traino, privato vende, permutasi con autovettura. Telefonare 240-469.

ROULOTTES Welcome. Prenotate per le primavere. Facilitazioni, cambi, occasioni altre marche, Bionaz 40 interno 11. O976

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, combi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUBEO CORSO UNIONE SOVIETICA 187 VENDITE, CAMBI RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TELEFONARE 324-547. O59

SIMCA 1000 meccanica perfetta come nuova privato vende. Tel. 720-915

SIMCA 1000 semestrale altre seminuove occasionissime facilitazioni, Autosalone Siracusa 158. O137

SPIDER 1500 cinque marce 1965 accessori privato cede privato. Telefonare pasti 582-306.

UN sistema di vendite di avanguardia. Tutte le cilindrate a portata di tutti con le nostre forme di pagamento e assicurazione. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, Tel. 539-596. O911

UNICO proprietario vende 1100 speciel 1962 [redacted] eventuali [redacted]ni. Telefonare 310-192. O1003

UNICO proprietario vende 265.000 ottima 750 fine 1962. Tel. 324-087.

VENDESI 850 bleu mesi 6. Telefono 632-794.

VENDO a privato 600 D bellissima rateizzando. Tel. 591-901.

VENDO Giulietta spider 1958 [redacted] tettuccio L. 300.000. Tel. 265-681.

VENDO 500 semestrale bianca km. 2000. Telefonare ore pasti 770-677.

VENDO 500 [redacted] perfetta condizioni 240.000. Telefonare 680-735 ore pasti. A41568

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. F. Oddone 66 vicino Stazione Dora.

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-050. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione paraurti anteriori 16,900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi, Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN, Porsche, concessionario Autogaravini, via Pisa 55 bis, tel. 287-075, 276-546; corso Regina Margherita 168, tel. 851-860. Permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia. O50

VOLKSWAGEN significa sicurezza. Concessionario Grazzi significa serietà. Offre nuovo, usato garantito, assistenza. Saluzzo 29. O15

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO: 500, 9800; 800 850, 13.000. Cavour 7, tel. 541-419.

VOLKSWAGEN '62 bello pagato vendo 220.000, Telef. 257-588.

500 beige semestrale vendo a privato. Telefonare 351-789 ore pasti.

500 1963 privato vende. Telefonare [redacted]83-492. A42738

500 F SEMESTRALI, OTTIME, COME NUOVE, GARANZIE, PERMUTE, RATEAZIONI, SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

103 faro centrale revisionata senissima qualsiasi prova 180.000, privato. Telefonare 483-575. A41243

124 blu pavone semestrale 6000 Km. vendo 880.000. Telefonare 80-764.

1200 Volkswagen acquisto se buona occasione. Sebastopoli 227. Telefonare 327-435. O993

2300 berlina blu 1964. Monzeglio 547-485. O869

200 Autoccasioni in stock vi danno la possibilità di scegliere l'auto che desiderate. Facilitazioni di pagamento, garanzia, assicurazione compresa. Da oggi al 15 maggio sconti eccezionali. Feriali fino alle 22, Anche mattinate festive. Automarkets corso Principe Eugenio 11. Tel. 539-596.

500 sei mesi grigio acciaio vendo a privato. Telefonare 664-506.

500 F [redacted] mesi blu medio vendo privato. Telefonare 779-702.

500 400.000, 600 550.000, semestrali garantite privati vendono tramite Panero. Combinazioni 5. Marino 25. Tel. 327-423.

850 B semestrale bianca privato vende a privato. Telefonare 278-038.

850 grigio 1966, chilometri 9000, perfettissima, dipendente vende privato. Telefonare 326-372.

850 sei mesi Km. 5000 rodaggio accuratissimo. Telefonare 597-276 ore pasti. A41205

850 semestrali 650.000 garanzia Autosalone Panero, S. Marino 25, tel. 327-423. O306

2300 lusso 1964 come nuova vendo Telefonare ore ufficio 331-680.

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite acquistiamo contanti, Corso Moncalieri 19. A41700

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

AGENZIA Piaggio-Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni, Casteldelli, corso Peschiera 173. 22035

LAMBRETTA, cambi, occasioni, motofurgoncini. Ronco, Vigliardi Paravia 5, telefono 489-743. O164

LAMBRETTA ciclomotori tutti tipi, rateazioni senza cambiali, riparazioni. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244. O286

MOTOFURGONI super Lambro minimo anticipo ottime occasioni usato, Lambretta nuovi [redacted]. Covolo, telefono 876-988. 86

VESPA motofurgoncini Ape, cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. O172

VESPE, motocarri, ricambi Piaggio, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. SGOMBERO cantine solai acquisto peltri autentici, cose varie. Telefonare 215-233.

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O450

A. AUTOBOX metallici rimesse attrezzi prefabbricati da 85.000 in più, rappresentante. Telef. 933-185.

A. CITTADINI liquidazione straordinaria mobili (per ampliamento locali) chiusura 30 dicembre. Risparmierete 50%. Mobilificio Garibaldi 13. O258

A. FABBRICA acquisterete cucine, tavoli, sedie, formica, prezzi eccezione, Via Monfalcone 130, 361-812.

A. MEDIUM Padrazzini, corso Giulio Cesare 41, tel. 284-841. Svelando il passato vi convincerete delle predizioni avvenire, per affari. (Mercoledì, giovedì, venerdì).

A. TUTTE macchine cucire applicarsi mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telef. 519-977.

A. 10.000 scaffali metallici componibili, completi, 5 piani per negozi, magazzini, cantina. Rappresentante Marco Polo 19 bis, Gaga. Telefono 502-122. 20698

AD ottimi prezzi, tutto arredamento. Armadioni, camere signorili, Issiglio 74. O748

AFFARONE svendo bellissime camere letto 175.000, soggiorno 145.000. Telef. 882-396, 878-753.

AFFRETTATEVI! Straordinaria vendita convenientissima. Mobilificio S. Giovanni, Issiglio 74. Francia 280.

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli, Visitateci. S. Donato 74, tel. 480-810

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O849

ARMADI guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crosaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6 telef. 531-918. O893

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento, imponente di ogni stile, facilitazioni, via Bogino 4. Torino. O167

ATTENZIONE! al Supermec del mobile (piazzetta Balon), camere pollestena 135.000, divano letto 15.000, ingresso completo 25.000, ritiro mobili vecchi, Via Lanino 9, telefono 238-705. O897

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

BARBONCINI bianchi, neri vende Sandro, via S. Quintino, tel. 511-244.

ECCEZIONALE vendita mobili vari con poca spesa, adatti casa montagna. Approfittatene subito: Mobilificio Diana, via delle Rocca 19.

FRANCOBOLLI nuovi privato vende sconto Bolaffi: Italia 30%, Pio XII 30%, traversale 10-25%. Telefono 742-615.

LETTI, cancelletti, grate in ferro battuto. Telefonare 287-626, officina.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-870. O744

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI di Cantù prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino sala 115.000, matrimoniali 110 mila, mobili letto 30.000, ritiro usati.

MOBILIFICIO Orso 20 rate, camera da 129.000, alla poliestere 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati, via Garibaldi 9 cortile. O683

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente. Vastissimo assortimento mobili, Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74. O748

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15. LAVATRICI, [redacted] DA L. 10.000 IN PIU'. O652

PIANOFORTE antico piccolo funzionante, mogano intarsiato, vendo 150 mila. Telef. 393-559.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo compro. Comoglio, Po n. 20, telef. 882-798. 26747

SALOTTI cucine americane vastissimo assortimento a prezzi di fabbrica. Telefonare 572-218.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, tel. 794-975: salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regine. O924